Anno XXXVI *numero* 52

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 29 dicembre 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: http://www.regione.piemonte.it
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Foto di Franco Turcati *Palazzo della Regione*

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

— Leggi e regolamenti
22 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
— Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
22 Deliberazioni della Giunta Regionale
— Deliberazioni del Consiglio Regionale
— Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
118 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
130 Determinazioni dei Dirigenti
— Circolari / Direttive
175 Comunicati
223 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
— Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

— Leggi dello Stato
— Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www. regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.
In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 50-1839
Approvazione dell'Atto di indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo (diritto/dovere all'istruzione e alla formazione nei sistemi di Istruzione e di Istruzione e Formazione professionale) 2006. Spesa prevista 1.319.000,00 Euro. pag. 61

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 58-1847
Reg. CE 1493/99 del consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo - Adozione Piano di Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti del Piemonte per la campagna 2006. pag. 77

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 61-1850
Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (reg. CE 1257/99), misura F (azioni agroambientali): disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto relative all'annualita' 2006. pag. 109

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali
Avviso - Comunicazione ai Comuni della Regione Piemonte aventi titolo a presentare domanda di contributo per l'adeguamento obbligatorio della Strumentazione urbanistica previsto dalla L.R. 30 aprile 1996, n. 24 pag. 175

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali
Legge regionale 30 aprile 1996, n. 24 "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". Applicazione dell'articolo 3, comma 4, lettera b) della L.R. 24/96 pag. 175

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte
Graduatoria regionale definitiva Medici di Medicina Generale servizio di assistenza territoriale e Medici addetti alla medicina dei servizi, valida per l'anno 2006 pag. 203

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte
"Elenco degli Organismi a scopo non lucrativo ai sensi dell'art. 2 comma 2 septies del D.Lgs. 19.06.1999 n. 229" pag. 175

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte
Graduatoria definitiva per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria anno 2004 pag. 175

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine
Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2006 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 26 gennaio 2006) pag. 222

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine
Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39) - Scadenza per la presentazione delle candidature: 16 gennaio 2006 pag. 222

Regione Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro
Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco dei soggetti fornitori di alloggi nell'ambito della realizzazione dell'accordo quadro previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005 pag. 223

Regione Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro
Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco di soggetti cui affidare l'incarico di facilitatore sociale nell'ambito della realizzazione dell'accordo quadro previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005 pag. 226

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

In data 23 dicembre 2005, è stato pubblicato il 4° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 51, contenente *Decreti del Presidente della Giunta Regionale, Deliberazioni della Giunta Regionale ed atti amministrativi dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po.*

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente:

- Legge regionale 28 dicembre 2005, n. 16 **"*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2006*";**
- Legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17 **"*Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico del Piemonte*";**
- D.G.P.R. 21 dicembre 2005, n. 115 **"*Accordo di programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Alagna Valsesia, Riva Valdobbia, Mollia e Rassa per la realizzazione di interventi inerenti lo sviluppo del Sistema Ecomuseale Valsesiano*";**
- D.G.R. 5 dicembre 2005, n. 3-1683 **"*Programmazione Delibera CIPE del 27 maggio 2005, n. 35 - Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Piemonte - Riparto risorse tra le Direzioni regionali e Piano programmatico d'investimento. Individuazione del cofinanziamento regionale sul Bilancio di previsione 2006 e Bilancio Pluriennale 2006-2008*";**
- D.D. 6 dicembre 2005, n. 67, Codice 8, ***"Bando regionale sulla Ricerca scientifica applicata 2004. Approvazione della graduatoria dei progetti di ricerca esaminati dalla sottocommissione di Valutazione competente per il settore di intervento: Scienze della vita".***

AVVISO AGLI ENTI LOCALI

Intesa Istituzionale di Programma
Finanziamenti CIPE 2005 - 2008

La Regione Piemonte, invita gli Enti Locali a prendere visione - **dal 29 dicembre 2005 al 18 gennaio 2006** - dei progetti per il finanziamento degli interventi nelle aree sottoutilizzate nei settori: Trasporti, Difesa del Suolo, Risorse Idriche, Beni Culturali, Ricerca e Società dell'Informazione, in attuazione della DGR 5 dicembre 2005 n. 3 - 1683, pubblicata sul Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 52 del 29 dicembre 2005, sulla base delle risorse assegnate dal CIPE con deliberazione 27 maggio 2005 n. 35.

I progetti potranno essere consultati al seguente indirizzo:
http://www.regione.piemonte.it/programmazione/cipe2005/index.htm

Le eventuali osservazioni, sui progetti proposti, dovranno essere inoltrate entro il 30 gennaio 2006 al seguente indirizzo, secondo le modalità indicate sul sito internet:

Assessorato Programmazione, Direzione Programmazione e Statistica
Settore Valutazione Progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
Via Lagrange, 24 - 10123 Torino
e-mail: valutazione.progetti@regione.piemonte.it

Informazioni e suggerimenti:
Tel. 011 - 4325043
011 - 4322548
011 - 4324149 (segreteria di Settore)

INDICE CRONOLOGICO

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 21 dicembre 2005, n. 114 pag. 22

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 1-1437 pag. 22
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 2-1438 pag. 22
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 3-1439 pag. 22
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 4-1440 pag. 22
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 5-1441 pag. 23
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 6-1442 pag. 23
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 7-1443 pag. 23
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 8-1444 pag. 23
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 9-1445 pag. 24
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 10-1446 pag. 24
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 11-1447 pag. 24
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 12-1448 pag. 24
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 13-1449 pag. 24
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 14-1450 pag. 24
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 15-1451 pag. 25
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 16-1452 pag. 25
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 17-1453 pag. 25
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 18-1454 pag. 25
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 19-1455 pag. 25
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 20-1456 pag. 26
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 21-1457 pag. 26
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 22-1458 pag. 26
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 23-1459 pag. 26
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 24-1460 pag. 26
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 25-1461 pag. 26
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 26-1462 pag. 27
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 27-1463 pag. 27
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 29-1465 pag. 27
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 30-1466 pag. 27
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 31-1467 pag. 27
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 32-1468 pag. 28
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 33-1469 pag. 28
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 34-1470 pag. 28
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 35-1471 pag. 29
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 36-1472 pag. 29
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 37-1473 pag. 29
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 38-1474 pag. 29
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 39-1475 pag. 30
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 40-1476 pag. 30
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 41-1477 pag. 30
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 42-1478 pag. 30
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 43-1479 pag. 31
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 44-1480 pag. 31
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 45-1481 pag. 31
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 46-1482 pag. 31
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 47-1483 pag. 32
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 48-1484 pag. 32
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 49-1485 pag. 32
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 50-1486 pag. 32
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 51-1487 pag. 32
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 52-1488 pag. 33
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 56-1492 pag. 33
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 57-1493 pag. 34
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 58-1494 pag. 34
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 59-1495 pag. 34
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 60-1496 pag. 34

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 61-1497 pag. 34
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 62-1498 pag. 34
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 63-1499 pag. 34
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 64-1500 pag. 35
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 65-1501 pag. 35
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 69-1505 pag. 35
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 70-1506 pag. 36
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 71-1507 pag. 36
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 72-1508 pag. 36
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 73-1509 pag. 36
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 74-1510 pag. 37
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 75-1511 pag. 37
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 76-1512 pag. 38
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 77-1513 pag. 38
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 78-1514 pag. 39
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 79-1515 pag. 39
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 80-1516 pag. 40
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 81-1517 pag. 40
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 82-1518 pag. 40
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 83-1519 pag. 42
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 85-1521 pag. 42
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 86-1522 pag. 42
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 87-1523 pag. 43
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 88-1524 pag. 43
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 89-1525 pag. 43
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 90-1526 pag. 44
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 91-1527 pag. 44
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 92-1528 pag. 44
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 93-1529 pag. 44
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 96-1531 pag. 44
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 97-1532 pag. 45
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 98-1533 pag. 45
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 99-1534 pag. 45
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 100-1535 pag. 45
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 101-1536 pag. 45
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 102-1537 pag. 46
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 103-1538 pag. 46
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 104-1539 pag. 46
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 105-1540 pag. 46
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 106-1541 pag. 47
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 107-1542 pag. 47
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 108-1543 pag. 47
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 109-1544 pag. 48
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 110-1545 pag. 48
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 111-1546 pag. 48
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 112-1547 pag. 48
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 113-1548 pag. 49
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 114-1549 pag. 49
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 115-1550 pag. 50
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 116-1551 pag. 50
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 117-1552 pag. 50
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 118-1553 pag. 50
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 119-1554 pag. 51
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 120-1555 pag. 51
D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 26-1815 pag. 51
D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 50-1839 pag. 61
D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 58-1847 pag. 77
D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 61-1850 pag. 109

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16978/17.1 pag. 118
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16980/17.1 pag. 118
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 21 dicembre 2005, n. 16981/17.1 pag. 119
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 15982/17.1 pag. 120
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16984/17.1 pag. 121
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16985/17.1 pag. 122

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16987/17.1 pag. 123

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16988/17.1 pag. 123

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16989/17.1 pag. 124

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16990/17.1 pag. 125

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 dicembre 2005, n. 17155/17.1 pag. 126

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 dicembre 2005, n. 17154/17.1 pag. 126

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 14 dicembre 2005, n. 17725/17.1 pag. 127

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 14 dicembre 2005, n. 17726/17.1 pag. 128

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 14 dicembre 2005, n. 17727/17.1 pag. 129

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 dicembre 2005, n. 17731/17.1 pag. 129

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 dicembre 2005, n. 17753/17.1 pag. 130

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 229 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S2
D.D. 17 ottobre 2005, n. 635 pag. 130

Giunta regionale

Codice 8
D.D. 2 dicembre 2005, n. 64 pag. 130

Codice 8
D.D. 2 dicembre 2005, n. 66 pag. 141

Codice 10.7
D.D. 8 settembre 2005, n. 891 pag. 148

Codice 10.7
D.D. 3 ottobre 2005, n. 985 pag. 148

Codice 10.7
D.D. 3 ottobre 2005, n. 986 pag. 148

Codice 10.7
D.D. 13 ottobre 2005, n. 1028 pag. 148

Codice 10.5
D.D. 19 ottobre 2005, n. 1054 pag. 149

Codice 10.7
D.D. 20 ottobre 2005, n. 1059 pag. 149

Codice 10.7
D.D. 20 ottobre 2005, n. 1060 pag. 150

Codice 10.5
D.D. 27 ottobre 2005, n. 1095 pag. 150

Codice 10.5
D.D. 3 novembre 2005, n. 1112 pag. 150

Codice 10.7
D.D. 8 novembre 2005, n. 1123 pag. 150

Codice 10.7
D.D. 9 novembre 2005, n. 1128 pag. 151

Codice 15.2
D.D. 16 settembre 2005, n. 658 pag. 152

Codice 15.10
D.D. 23 settembre 2005, n. 662 pag. 152

Codice 15.1
D.D. 23 settembre 2005, n. 667 pag. 152

Codice 15.9
D.D. 27 settembre 2005, n. 670 pag. 153

Codice 15
D.D. 28 settembre 2005, n. 680 pag. 153

Codice 15.10
D.D. 29 settembre 2005, n. 684 pag. 154

Codice 15.10
D.D. 29 settembre 2005, n. 685 pag. 154

Codice 15.10
D.D. 29 settembre 2005, n. 686 pag. 154

Codice 15.10
D.D. 29 settembre 2005, n. 687 pag. 154

Codice 15.10
D.D. 30 settembre 2005, n. 689 pag. 154

Codice 15.10
D.D. 3 ottobre 2005, n. 694 pag. 154

Codice 15.10
D.D. 6 ottobre 2005, n. 696 pag. 154

Codice 15.10
D.D. 6 ottobre 2005, n. 701 pag. 155

Codice 15.10
D.D. 6 ottobre 2005, n. 703 pag. 155

Codice 15.2
D.D. 6 ottobre 2005, n. 706 pag. 155

Codice 15.10
D.D. 7 ottobre 2005, n. 708 pag. 155

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 709 pag. 156

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 710 pag. 156

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 711 pag. 156

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 712 pag. 156

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 713 pag. 156

Codice 26
D.D. 8 luglio 2005, n. 331 pag. 156

Codice 26.2
D.D. 25 luglio 2005, n. 363 pag. 156

Codice 26.2
D.D. 31 agosto 2005, n. 428 pag. 158

Codice 26.2
D.D. 31 agosto 2005, n. 429 pag. 158

Codice 26.2
D.D. 31 agosto 2005, n. 430 pag. 158

Codice 26.2
D.D. 31 agosto 2005, n. 431 pag. 158

Codice 26.2
D.D. 5 settembre 2005, n. 436 pag. 159

Codice 26.2
D.D. 5 settembre 2005, n. 437 pag. 159

Codice 26
D.D. 13 settembre 2005, n. 461 pag. 159

Codice 26.4
D.D. 15 settembre 2005, n. 465 pag. 159

Codice 26.4
D.D. 15 settembre 2005, n. 466 pag. 160

Codice 26
D.D. 16 settembre 2005, n. 468 pag. 160

Codice 26.2
D.D. 16 settembre 2005, n. 469 pag. 161

Codice 26
D.D. 15 dicembre 2005, n. 660 pag. 163

Codice 28.2
D.D. 28 novembre 2005, n. 420 pag. 167

Codice 29.3
D.D. 22 dicembre 2005, n. 308 pag. 168

Codice 32.1
D.D. 7 dicembre 2005, n. 309 pag. 168

Codice 32.2
D.D. 16 dicembre 2005, n. 316 pag. 169

Codice S1.4
D.D. 30 novembre 2005, n. 1217 pag. 169

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali pag. 175

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali pag. 175

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte pag. 175

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte pag. 175

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine pag. 222

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine pag. 222

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte pag. 203

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Regione Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro pag. 223

Regione Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro pag. 226

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 116-1551
Approvazione bozza di convenzione per il conferimento della titolarita' della gestione degli impianti di approvvigionamento idrico dal torrente Ripa in Comune di Sauze di Cesana all'ACEA Piemontese Industriale S.p.A. pag. 50

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 16-1452
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 20.800.000,00 provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'Accordo di programma quadro per il settore delle infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano pag. 25

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 17-1453
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 9.956.413,40 provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'Accordo di programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle Risorse Idriche pag. 25

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 21-1457
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 1.650.000,00 per il finanziamento degli accordi di programma sulla: "Tutela delle acque e gestione integrata dalle risorse idriche" pag. 26

AGRICOLTURA

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 105-1540
Programmi Interregionali Cofinanziati (PIC) di cui alla legge n. 499/99 e s.m.i. Integrazione e prolungamento delle linee guida 2005 ed allocazione cofinanziamento regionale 2005. pag. 46

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 74-1510
L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" - Previsione di spesa per il 2006: presa d'atto. pag. 37

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 75-1511
Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Indirizzi operativi per l'esercizio finanziario FEOGA 2006. pag. 37

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 76-1512
Legge Regionale n. 20/99 articolo 4: approvazione del Programma annuale 2005 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi. pag. 38

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 77-1513
Legge Regionale n. 20/99 articolo 4: approvazione del Programma annuale 2005 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del vino Langhe Roero e Monferrato. pag. 38

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 78-1514
L.R. 63/78 - art. 50. Credito di conduzione in favore di aziende agricole piemontesi operanti nel settore della produzione di latte vaccino. D.G.R. n. 78-14425 del 20/12/2004. Proroga e rinnovo. Prenotazione euro 50.000,00 sul capitolo 22030/2006. pag. 39

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 79-1515
L.R. 63/78 - art. 50. Credito di conduzione in favore di aziendeagricole piemontesi associate a cooperative di trasformazione operanti nel settore lattiero-caseario. D.G.R. n. 67-10125 del 28 luglio 2003. Rinnovo. Prenotazione euro 14.294,34 sul capitolo 22030/2006. pag. 39

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 80-1516
Dichiarazione stato di crisi del settore avicolo ai sensi del comma 1, art. 1 bis del Decreto Legge 28 febbraio 2005 n. 22, convertito con la Legge 29 aprile 1005, n. 71 recante "Interventi urgenti nel settore agroalimentare". pag. 40

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 81-1517
Adesione per l'anno 2005 a Societa' tecnico scientifiche. Spesa di Euro 977,00. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura. pag. 40

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 82-1518
Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte. Misure A, B e P. Disposizioni per l'ottimizzazione e l'accelerazione della spesa nell'esercizio finanziario FEOGA-Garanzia 2006. pag. 40

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 83-1519
Attribuzione di capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 a favore della Direzione regionale n.13 Territorio Rurale, ai sensi della legge regionale 51/1997, art.17, comma 1, lett.c. pag. 42

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 58-1847
Reg. CE 1493/99 del consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo - Adozione Piano di Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti del Piemonte per la campagna 2006. pag. 77

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 61-1850
Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (reg. CE 1257/99), misura F (azioni agroambientali): disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto relative all'annualita' 2006. pag. 109

BENI CULTURALI

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 9-1445
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 10.000 per il finanziamento del progetto: "La narrazione in contesto museale - applicazione di tecniche pedagogiche innovative per accrescere le competenze personali" pag. 24

BILANCIO

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 119-1554
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati ed assegnazione a favore delle direzioni competenti in materia. pag. 51

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 13-1449
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Assunzione di un'anticipazione di 1.000.000.000,00 di euro per fronteggiare temporanee deficienze di cassa ai sensi dell'art. 18 comma 3 del regolamento regionale di contabilita' previsto dall'art. 4 della L.R. 7/2001 pag. 24

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 15-1451
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in attuazione dell'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 17031 e 30991) pag. 25

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 23-1459
Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di maggio e giugno 2005 per un importo complessivo di euro 61.781,68 pag. 26

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 24-1460
Approvazione Rendiconto della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma terzo trimestre 2005 per un importo complessivo di euro 215,25 pag. 26

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 25-1461
Disposizione di attuazione dell'articolo 1 comma 2 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 in materia di addizionale regionale all' Irpef pag. 26

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 5-1441
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Definizione dei rapporti economici fra la Regione Piemonte ed il Consorzio Biogest nell'ambito delle attivita' di ricerca nel campo degli xenotrapianti (art. 13 L.R. n. 4/2005) pag. 23

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 6-1442
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazione compensativa prevista dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 07031) pag. 23

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 7-1443
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/05) pag. 23

CACCIA

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 85-1521
Art. 58, comma 3, lett. f), l.r. 70/1996. Riparto tra le Province del fondo per gli interventi in materia di tutela della fauna e disciplina dell'attivita' venatoria. pag. 42

COMMERCIO

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 100-1535
L.R. 51/97 - Art. 17 comma 1 lettera c). Assegnazione mediante accantonamento sul Bilancio 2005 di Euro 15.000,00 alla Direzione Commercio e Artigianato sul cap. 10870/2005 (UPB 05991) relativo a collaborazioni esterne a supporto della Direzione stessa. pag. 45

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 118-1553
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 14.920,00 per il finanziamento del progetto TOCEMA nell'ambito del programma comunitario Interreg 3 c ed assegnazione a favore della Direzione Commercio e Artigianato. pag. 50

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 38-1474
Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato della somma di Euro 14.915,20 su capitolo 10590/2005 per il pagamento delle spese sostenute per il funzionamento della Commissione regionale per l'artigianato e del Comitato tecnico regionale Artigiancassa pag. 29

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 40-1476
Direzione Commercio e Artigianato. Riduzione di accantonamenti nell'ambito della promozione dell'export e della internazionalizzazione delle imprese piemontesi, disposti con D.G.R. n. 20-156 del 30.5.2005 sui capitoli 14487 (UPB 17041) di Euro 100.000,00 - 14860 (UPB 17041) di Euro 187.088,50 e 15020 (UPB 17041) di Euro 190.000,00 pag. 30

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16978/17.1
Comune di Settimo Torinese (To) Soc. Promocentro Italia S.p.a - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 9.11.2005 - Comparto A pag. 118

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 15982/17.1
Comune di Settimo Torinese (To) Soc. Promocentro Italia Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 e D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 9.11.2005 - Comparto D pag. 120

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16980/17.1
Comune di Settimo Torinese (To). Soc. Promocentro Italia S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 9.11.2005 - Comparto B pag. 118

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16984/17.1
Comune di Settimo Torinese (To). Soc. Promocentro Italia Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 9.11.2005 - Comparto E pag. 121

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16985/17.1
Comune di Mondovì (Cn). Società Centri Commerciali Alta Brianza S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 dei 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 9.11.2005 pag. 122

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16987/17.1
Comune di Santa Vittoria d'Alba (Cn). Società Praga Holding Real Estate Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 16.11.2005 - Intervento A pag. 123

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16988/17.1
Comune di Santa Vittoria d'Alba (Cn). Società Praga Holding Real Estate Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 16.11.2005 - Intervento B pag. 123

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16989/17.1
Comune di Santa Vittoria d'Alba (Cn). Società Praga Holding Real Estate Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 16.11.2005 - Intervento C pag. 124

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16990/17.1
Comune di Rivarolo Canavese (To). Società Stella Bianca Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 17.11.2005 pag. 125

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 dicembre 2005, n. 17154/17.1
Comune di Castellazzo Bormida (A). Soc. Soc. Praga Holding Real Estate spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Igs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 16.11-.2005 - .Comparto A pag. 126

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 dicembre 2005, n. 17155/17.1
Comune di Castellazzo Bormida (Al). Soc. Soc. Praga Holding Real Estate S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 16.11.2005 - Comparto B pag. 126

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 14 dicembre 2005, n. 17725/17.1
Comune di Cuneo (Cn) Soc. Gallerie Commerciali Italia spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 15. c.8). Conferenza dei Servizi seduta del 6.12.2005 pag. 127

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 14 dicembre 2005, n. 17726/17.1
Comune di Cuneo (Cn) Soc. Gallerie Commerciali Italia spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 15. c.8). Conferenza dei Servizi seduta del 6.12.2005 pag. 128

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 14 dicembre 2005, n. 17727/17.1
Comune di Serravalle Scrivia (Al) Soc. Oasi srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 6.12.2005 pag. 129

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 dicembre 2005, n. 17731/17.1
Art. 16 c. 1 DCR n. 563-13414 del 29.10.99, come modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003. DGR n. 43-29533 del 1 marzo 2000, come modificata dalla DGR n. 100-13283 del 3.8.2004- Istanza della soc. NEINVER S.p.A. di nuova autorizzazione per centro commerciale sequenziale -superficie di vendita mq. 14684- in Comune di Vicolungo - Conferenza dei Servizi, seduta del 22.11.2005. Dichiarazione di improcedibilità pag. 129

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 dicembre 2005, n. 17753/17.1
Comune di Novara (No). Soc. Esselunga spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 30.9.2005 pag. 130

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 21 dicembre 2005, n. 16981/17.1

Comune di Settimo Torinese (To). Soc. Promocentro Italia Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 9.11.2005 - Comparto C pag. 119

CONSIGLIO REGIONALE

Codice D3S2
D.D. 17 ottobre 2005, n. 635

Aggiornamento - a far data dall'1.7.2005 - del canone di locazione dei locali di proprieta' della I.S.I.M. s.p.a. siti in Torino, Via Dellala n. 8 (piano terreno) adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto pag. 130

CONTENZIOSO

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 57-1493

Liquidazione delle competenze dovute all'erede universale dell'avv. Prof. Alberto Predieri per l'opera prestata da quest'ultimo nell'interesse della Regione Piemonte. Spesa Euro 8.824,31 (cap. 10560/2005). pag. 34

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 58-1494

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da privati per il riconoscimento del diritto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio venatorio per l'anno 2005-2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima. pag. 34

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 59-1495

Autorizzazione a restistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Biella proposto da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ugulato. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot. pag. 34

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 60-1496

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da privati avverso provvedimenti 31.1.1996 prot. n. 1141 e 15.6.1995 prot n. 8141 del CO.RE.CO. di Torino di annullamento di altrettante deliberazioni della Giunta Municipale di Torino concernenti indennita' premio di servizio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima. pag. 34

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI

Codice S1.4
D.D. 30 novembre 2005, n. 1217

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla poverta' nel Sahel e Africa Occidentale - Percorso C anno 2005: Definizione e approvazione della graduatoria dei progetti, impegno di spesa di Euro 940.000,00 sul cap. n. 11014/05 pag. 169

CULTURA

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 111-1546

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Istituzione di una commissione tecnica di indagine. pag. 48

DIRITTO ALLO STUDIO

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 41-1477

L.R. 16/92, art. 19 - Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Nomina rappresentanti dell'Universita' degli Studi di Torino pag. 30

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 12-1448

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Attuazione art. 9 della L.R. 16/2000. Istituzione nuovo capitolo di spesa e contestuale variazione compensativa ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 7/2001 pag. 24

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 72-1508

Programma di interventi in materia di economia montana e foreste. Anno 2005. Riduzione accantonamenti (Capitoli vari). pag. 36

EDILIZIA RESIDENZIALE

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 52-1488

Approvazione degli obiettivi ed accantonamento di euro 22.616.836,17 su capitoli vari dei finanziamenti statali e regionali anno 2005 di competenza della Direzione Regionale dell'Edilizia ed attribuzione delle risorse alla medesima Direzione (art. 17, lett. C della l.r. 8.8.1997, n. 51). pag. 33

EDILIZIA SCOLASTICA

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 113-1548

Bando per la concessione di contributi di edilizia scolastica alle scuole dell'infanzia statali e non statali paritarie approvato con D.G.R. 36-14615 del 24.1.2005, modifica testo Bando e ulteriore assegnazione fondi mediante accantonamento alla Direzione Promozione Attivita' Culturali, Istruzione e Spettacolo. Importo complessivo di Euro 4.811.377,00 (Esercizio 2005, cap. 11269). pag. 49

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 114-1549

Rilevazione dei dati per l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica e sviluppo del Sistema Informativo Regionale dell'Edilizia Scolastica. Assegnazione fondi alla Direzione Promozione Attivita' Culturali, Istruzione e Spettacolo, mediante accantonamento. Importo di Euro 503.127,68 (cap. 11227 anno 2005). pag. 49

Codice 32.2
D.D. 16 dicembre 2005, n. 316

Legge 02.10.1997 n. 340 - Riassegnazione fondi residui mutui ex Legge 430/91 - Comune di Corio (TO) - Mutuo pos. n. 4237614/00 del 25.05.1993 per l'esecuzione dei lavori di adeguamento nell'edificio della scuola media "B. Atzei", Strada Ponte Picca 2 pag. 169

ENTI STRUMENTALI

Regione Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro
Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco dei soggetti fornitori di alloggi nell'ambito della realizzazione dell'accordo quadro previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005 pag. 223

Regione Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro
Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco di soggetti cui affidare l'incarico di facilitatore sociale nell'ambito della realizzazione dell'accordo quadro previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005 pag. 226

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 63-1499
Contributo alle province piemontesi per la realizzazione di programmi di attivita' finalizzati a sensibilizzare sul sessantesimo anniversario del voto alle donne, sui diritti delle donne nella vita economica e sociale del territorio; accantonamento di Euro 64.000,00 sul cap. 11162 del bilancio 2005 da assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'erogazione del contributo. pag. 34

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 64-1500
Contributi ad Enti ed Associazioni per programmi di attivita' finalizzati al raggiungimento delle pari opportunita'. Contributo a favore del Comune di Torino a sostegno del Convegno "Time Use Uso del tempo"; accantonamento di Euro 5.000,00 sul cap. 11162 del bilancio 2005 da assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'erogazione del contributo. pag. 35

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 65-1501
Servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi alle attivita' previste dal POR ob.3 FSE 2000/2006 e dalle Direttive emanate ai sensi della LR n.63/95 e della LR n.44/2000. Spesa complessiva 748.800,00. Assegnazione alla Direzione FP-L della somma di 429.266,00 mediante prenotazione sul cap. 11362 del Bilancio 2006 e 2007. pag. 35

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 71-1507
Riconoscimento maggiori costi sostenuti dalle Agenzie formative, di cui alla direttiva MDL 2003/04, per il rinnovo del CCNL applicato al proprio personale. Spesa di euro 1.133.938,33. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro della somma di euro 505.582,00 cap. 11540 bilancio 2005. pag. 36

Codice 15.2
D.D. 16 settembre 2005, n. 658
Trasferimento risorse finanziarie alle Province relative alle attivita' formative in capo alla direttiva per la formazione dei lavoratori occupati 2004-2006 di cui alla DGR del 19/01/2004 n. 15-11520 - D.D. n. 680 del 17/09/2004 - Impegno di spesa Euro 43.785.672,10 - Capp. vari - Bilancio 2005 pag. 152

Codice 15.10
D.D. 23 settembre 2005, n. 662
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Pradelli Patrizia" di Arvier (AO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 1123 del 18.12.2000. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 152

Codice 15.1
D.D. 23 settembre 2005, n. 667
Direttiva occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 29/7/05 (seconda scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, e gia finanziati mediante Determinazione n. 485 del 22/6/05. Spesa Euro 195.402,00= pag. 152

Codice 15.9
D.D. 27 settembre 2005, n. 670
POR - Ob. 3 - FSE, Misura B1, linea di intervento 3 "Piccoli Sussidi al capitale sociale delle cooperative". Approvazione dei bandi relativi all'azione 1, 2, 3 e 4 per il periodo 2004-2006 ed impegno di spesa di euro 1.390.533,17 su capitoli vari del bilancio 2005. pag. 153

Codice 15.10
D.D. 29 settembre 2005, n. 684
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Bugnano Nadia" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 72 del 25.01.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 154

Codice 15.10
D.D. 29 settembre 2005, n. 685
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Fast Energy di Melacarne Giusi" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 233 del 08.03.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 154

Codice 15.10
D.D. 29 settembre 2005, n. 686
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Interno Cortile di Dabbene Lorena" di Moncalieri (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 16 del 08.01.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 154

Codice 15.10
D.D. 29 settembre 2005, n. 687
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Giorni Felici s.n.c." di Cuneo. Finanziamento concesso con Determinazione n. 991 del 22.11.2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 154

Codice 15.10
D.D. 30 settembre 2005, n. 689
P.O.R. Ob. 3 - FSE 2000/2006 - Misura E1 - Linea 1. Parziale modifica della Determinazione n. 579 del 25/08/05. Revoca del modello di convenzione con le Province per la gestione delle attivita' relative all'annualita' 2003, allegato facente parte integrante della citata Determinazione. Approvazione del nuovo modello di connvenzione pag. 154

Codice 15.10
D.D. 3 ottobre 2005, n. 694
Legge 49/1985, Titolo I. Modifiche all'Atto aggiuntivo approvato con determinazione n. 1162 del 30.11.2001 e stipulato in data 03.05.2002 per la gestione del Fondo denominato "Foncooper". pag. 154

Codice 15.10
D.D. 6 ottobre 2005, n. 696
Misura E1. Complemento di Programmazione al P.O.R. - FSE Ob. 3 2000/2006 Regione Piemonte. Affidamento del servizio inerente la realizzazione del progetto interregionale "Vie d'uscita" mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Approvazione verbale di gara, dello schema di contratto e affidamento del servizio. Spesa complessiva di Euro 54.496,00. Impegno di Euro 40.000,00 su capitoli vari bilancio 2005 pag. 154

Codice 15.10
D.D. 6 ottobre 2005, n. 701
L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9-11. Ammissione ai benefici di legge della societa' cooperativa "Monferrato" di Casale Monferrato (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 50.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 50.000,00. Contributi: avviamento Euro 18.133,00 (cap. 20130/2004), erogazione; formazione: Euro 5.000,00 sul cap. 11150/2004 pag. 155

Codice 15.10
D.D. 6 ottobre 2005, n. 703
Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e societa' ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario pag. 155

Codice 15.2
D.D. 6 ottobre 2005, n. 706
L. 236/93 - Intervento 1/C - Determinazione n. 994 del 18/10/2002 - Erogazione saldi - Reimpegno della somma di Euro 126.234,42 sul Cap. 11536 del Bilancio 2005 pag. 155

Codice 15.10
D.D. 7 ottobre 2005, n. 708
Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 4, comma 3. Autorizzazione a Finpiemonte S.P.A. a prelevare la somma di Euro 385.385,38, quale corrispettivo per la gestione della legge regionale nell'anno 2004 pag. 155

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 709
L.R. 23/04, art. 18, comma 1. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9. Ammissione ai benefici di legge della societa' cooperativa "Class Service" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 37.500,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 37.500,00. Contributi: avviamento Euro 16.300,00 (cap. 20130/2005), erogazione pag. 156

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 710
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa "Le Delizie di Nonna Rosa S.A.S. di Patrizia Milanesio & C." di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 11 del 08.01.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 156

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 711
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Gemme s.r.l." di Alessandria. Finanziamento concesso con Determinazione n. 40 del 18.01.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 156

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 712
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Centro di cure estetiche e solarium Il Girasole di Badella Elisabetta" di Refrancore (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 117 del 06.02.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 156

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 713
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa "Hair Gallery s.n.c. di Gallicchio Teresa e Marino Anna Maria" di Strambino (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 93 del 01.02.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 8.591,07, fatto salvo il minore debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa pag. 156

INDUSTRIA

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 14-1450
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, in materia di Incentivi alle imprese, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98 pag. 24

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 20-1456
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 - pluriennale 2005-2007. Iscrizione della somma di euro 3.237.611,66 per il finanziamento dell'imprenditoria femminile (legge 25 febbraio 1992, n. 215) pag. 26

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 27-1463
L.r. 56/86 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione delle innovazioni tecnologiche nel sistema delle imprese minori" e l.r. 24/97 "Interventi per lo sviluppo dei sistemi locali di imprese nei distretti industriali del Piemonte". Accantonamenti a favore della Direzione Industria di complessivi Euro 1.418.076,00 sul bilancio 2005 (cap. 11030 - 15089 - 20100) pag. 27

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 30-1466
Regolamento CE n. 1260/99, Art. 22. Programma Regionale di Azioni Innovative della Regione Piemonte "Dai distretti industriali ai distretti digitali". Accantonamenti per Euro 17.421,64 sul bilancio 2005 pag. 27

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 31-1467
Incentivi ed agevolazioni per le imprese. Accantonamento per Euro 77.454.874,42 su capitoli vari (cap. 26750/05 - 26751/05 - 20115/05 - 26720/05 - 15995/05 - 15100/05) a favore delle Direzioni regionali competenti pag. 27

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 32-1468
L.R. 56/1986 art. 2 lett. C. Approvazione progetto del Bioindustry Park del Canavese SpA "Discovery 2 - Iniziativa di supporto al Bioincubatore". Accantonamento in favore della Direzione Industria di Euro 400.000,00 sul cap. 20110/05 pag. 28

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 33-1469
Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 - Obiettivo 2. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica". Incremento di accantonamenti preesistenti a favore della Direzione Industria per Euro 1.034.918,00 sul bilancio 2005 (15103 - 15098 - 15108) pag. 28

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 34-1470
Deliberazione n. 75 del 9/6/1999 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.). Accantonamenti sul cap. 26831/05 per complessivi Euro 2.500.000,00 a favore della Direzione Industria pag. 28

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 35-1471
Misure a favore dei settori in crisi. Progetto "Nuovo Marchio di origine e di qualita' denominato Biella The Art of Excellence". Accantonamento di Euro 2.653.063,00 sul cap. 26720/05 a favore della Direzione Industria pag. 29

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 36-1472
L.R. 56/1986 art. 2 lett. C. Approvazione progetto dell'Universita' degli Studi di Torino "Iniziativa di supporto allo sviluppo industriale delle scienze della vita attraverso la messa a disposizione di strutture e competenze per l'implementazione e la prototipazione di applicazioni delle cellule staminali". Accantonamento in favore della Direzione Industria di Euro 2.000.000,00 sul cap. 20110/05 pag. 29

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 37-1473
L.R. 56/1986 art. 2 lett. C. Approvazione progetto dell'Universita' degli studi di Torino "Centro di eccellenza per la ricerca, formazione e sostegno dell'attivita' economica e di servizio nel settore dentario e facciale". Accantonamento in favore della Direzione Industria di Euro 3.000.000,00 sul cap. 20110/05 pag. 29

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 96-1531
Assegnazione di Euro 1.000.000,00 in favore della Direzione Industria mediante accantonamento sul Cap. 10755/05 per la promozione di iniziative e manifestazioni rivolte allo sviluppo locale. pag. 44

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 97-1532
Quota di partecipazione al "Comitato Promotore Programma Galileo". Accantonamento a favore della Direzione regionale Industria dell'importo di Euro 50.000,00 (cap. 10940/05). pag. 45

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 98-1533
Regolamento (CE) 2081/93 - Documento Unico di Programmazione 1997/99 - Obiettivo 2. Accantonamenti a favore della Direzione Industria della somma di Euro 1.408.920,00 sul bilancio 2005 (cap. 26835 - 15111 - 15113). pag. 45

INFORMATICA

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 117-1552
Evoluzione del SIRe anno 2005. Assegnazione, incarico ed avvio di progetti di sviluppo del SIRe alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane. pag. 50

INFORMAZIONE

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 10-1446
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007. Iscrizione della somma complessiva di euro 10.816.932,00 per il finanziamento dell'accordo integrativo dell'accordo di programma quadro in materia di e-government e societa' dell'informazione pag. 24

INIZIATIVE TORINO 2006

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 102-1537
Rettifica degli obiettivi, delle priorita' e dei criteri generali di utilizzo e di assegnazione dell'accantonamento di 6.800.000,00 sul cap. 25619 del Bilancio regionale 2005 di cui alla D.G.R. n. 4-14875 del 28/2/2005. pag. 46

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 19-1455
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 27.883.805,55 per il finanziamento dell'accordo di programma quadro "Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici invernali Torino 2006" pag. 25

Codice 26
D.D. 15 dicembre 2005, n. 660
XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Intervento di sistemazione idraulica del Rio Chisonetto, ulteriore opere di compensazione e mitigazione dell'impianto denominato RO5 per la realizzazione della Telecabina monofune con veicoli ad 8 posti nel Comune di Sestriere (TO). Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, comma 3-9, della Legge 9 ottobre 2000 e s.m.i. pag. 163

ISTRUZIONE

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 50-1839

Approvazione dell'Atto di indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo (diritto/dovere all'istruzione e alla formazione nei sistemi di Istruzione e di Istruzione e Formazione professionale) 2006. Spesa prevista 1.319.000,00 Euro. pag. 61

Codice 32.1
D.D. 7 dicembre 2005, n. 309

Art. 5 bis della l. r. 61/1996 e s. m. i. Contributi per le attivita' di formazione ed aggiornamento del personale docente e non docente delle scuole dell'infanzia autonome. Esercizio 2005. Approvazione elenco istanze non ammissibili. pag. 168

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice 26.4
D.D. 15 settembre 2005, n. 465

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di gonfiabile tubolare e circolare con unita' da diporto. Richiedente: Covini Cesare pag. 159

Codice 26.4
D.D. 15 settembre 2005, n. 466

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di banane con unita' da diporto. Richiedente: Kuno Hermann pag. 160

NOMINE

D.P.G.R. 21 dicembre 2005, n. 114

Aggiornamento composizione Comitato per le Attivita' Produttive pag. 22

Codice 26
D.D. 16 settembre 2005, n. 468

L.R. 24/1995 - art. 11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneita' all'esercizio del servizio. Sostituzione membri pag. 160

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2006 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 26 gennaio 2006) pag. 222

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39) - Scadenza per la presentazione delle candidature: 16 gennaio 2006 pag. 222

OPERE PUBBLICHE

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 73-1509

Art. 30 l.r. n. 18/84 e s.m.i. Compenso membri del C.R.O.P. - Sezioni Infrastrutture e Opere Edili - Sedute relative all'anno 2005. Accantonamento ed assegnazione di fondi disponibili sul Cap. n.10590/05 a favore della Direzione Regionale "Opere Pubbliche". Importo complessivo di spesa euro 20.000,00.=. pag. 36

PARI OPPORTUNITA'

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 44-1480

Iniziative a favore delle pari opportunita'. "Accantonamento della somma di Euro 25.000,00 sul cap. 10155 del Bilancio di Previsione 2005" pag. 31

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 61-1497

Accantonamento di Euro 20.000,00 sul cap. 10748 del bilancio 2005 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale per la predisposizione di materiali e di iniziative di supporto alla comunicazione sulle Pari Opportunita'. pag. 34

Codice 15
D.D. 28 settembre 2005, n. 680

Rettifica, per mero erroe materiale, Determinazione Dirigenziale n. 569 del 5.8.2005. Maggiore impegno di spesa per l'importo di Euro 30,40 sul capitolo 10750/05 pag. 153

PARTECIPAZIONI REGIONALI

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 2-1438

Accantonamento della somma di Euro 56.000,00 sul capitolo 15150/05 per il Pr. Ecos/Ouverture, di Euro 84.857,61 sul capitolo 10940/05 per l'adesione della Regione Piemonte all'A.I.C.C.R.E. (Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) e all'A.R.E. (Assemblea delle Regioni d'Europa). Trasferimento delle somme, alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 22

PATRIMONIO

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 26-1462

Indirizzi ed obiettivi per l'attivita' istituzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico. Accantonamenti sul bilancio 2005, capitoli vari pag. 27

Codice 10.7
D.D. 8 settembre 2005, n. 891

Occupazione d'urgenza a favore della "Euroball S.p.a.", degli immobili siti nel Comune di Pinerolo (TO), necessari alla demolizione, ricostruzione, esercizio e riduzione della tensione a 15000 Volt della linea elettrica n. 1626 - tratta dallo stabilimento "Euroball" alla Cabina Primaria Enel di Pinerolo pag. 148

Codice 10.7
D.D. 3 ottobre 2005, n. 985
Asservimento inamovibile a favore della S.p.a. T.E.R.NA. (Trasmissione Elettricita' Rete Nazionale) degli immobili, siti in Comune di Salbertrand, necessari all'allacciamento della nuova cabina F.S. in entra - esce dall'esistente elettrodotto ad alta tensione (132 KV) "Oulx - Venaus". Determinazione delle indennita' di asservimento inamovibile e di occupazione pag. 148

Codice 10.7
D.D. 3 ottobre 2005, n. 986
Espropriazione, a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione, degli immobili, siti nel territorio del Comune di Trino Vercellese, necessari alla costruzione della cabina elettrica denominata "Trino" quale parte dell'impianto elettrico n. 495 a 132 Kv. / Pagamento diretto delle indennita' accettate dagli aventi diritto pag. 148

Codice 10.7
D.D. 13 ottobre 2005, n. 1028
Occupazione d'urgenza, a favore della S.p.A. T.E.R.N.A., degli immobili siti in Comune di Pragelato necessari alla costruzione della linea elettrica a 132 KV n. 2728/TO, di collegamento della nuova cabina elettrica "Pragelato" all'elettrodotto esistente, "Cesana - Pinasca" con demolizione del tratto di linea non piu' utilizzato. pag. 148

Codice 10.5
D.D. 19 ottobre 2005, n. 1054
Pagamento bollette e bollette-fatture ENEL Distribuzione S.p.A., AEM Torino Distribuzione S.p.A, ACEA Electrabel Elettricita' S.p.A. di Roma e Atena Trading S.r.l. di Vercelli relative all'anno 2005. Integrazione impegno n. 324 per Euro 81.625,00 o.f.c. - Capitolo 10402/2005 - Accantonamento n. 100323) pag. 149

Codice 10.7
D.D. 20 ottobre 2005, n. 1059
Asservimento inamovibile, a favore della S.p.a. ENEL - Distribuzione, degli immobili siti nel territorio del Comune di Forno Canavese, necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico n. 2711/TO, costituito da una linea elettrica a 132 Kv. / Determinazione delle indennita' asservimento inamovibile e di occupazione nonche' successivo versamento e/o pagamento agli aventi diritto pag. 149

Codice 10.7
D.D. 20 ottobre 2005, n. 1060
Asservimento inamovibile, a favore della S.p.a. ENEL - Distribuzione, degli immobili siti nel territorio del Comune di Masserano, necessari alla costruzione della linea elettrica n. 8 a 132 kv. / Provvedimento finale di asservimento inamovibile. pag. 150

Codice 10.5
D.D. 27 ottobre 2005, n. 1095
Rettifica nominativo societa' fornitrice in RAF S.p.A. - Divisione Phonemedia - con sede in Via Baluardo Quintino Sella n.22 - Novara, anziche' "Phonemedia S.p.A." pag. 150

Codice 10.5
D.D. 3 novembre 2005, n. 1112
Pagamento bollette e bollette-fatture ENEL Distribuzione S.p.A., SMA Torino S.p.A. e Italgas Piu' S.p.A. per il "Progetto Venaria Reale" relative all'anno 2005. Integrazione impegno n.1063 per Euro 396.400,00 o.f.c. - Capitolo 10473/2005 - Accantonamento n. 100627 pag. 150

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 42-1478
Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.1999 avente per oggetto l'istituzione delle Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione Pianificazione e Gestione urbanistica pag. 30

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 43-1479
Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29 giugno 1999 avente per oggetto l'istituzione delle Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega pag. 31

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 45-1481
D.G.R. n. 95-12253 del 06.04.2004 - Parziale modifica assegnazione budget pag. 31

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 120-1555
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 35.333,16 per il finanziamento del progetto comunitario "TWINNING". pag. 51

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 3-1439
Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarieta' internazionale". Accantonamento di Euro 50.000,00 sul capitolo 11012/2005 ed assegnazione alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 22

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 70-1506
Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC) INTERREG III A 2000-2006 - Italia Svizzera. Presentazione candidatura per il Progetto "Un ponte tra due valli. un percorso di conoscenza".ed approvazione scheda di domanda di contributo pubblico. pag. 36

POLITICHE SOCIALI

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 22-1458
Variazione al bilancio di previsione mediante prelievo dal fondo per la reimpostazione dei fondi statali ed assegnazione a favore della Direzione Politiche Sociali pag. 26

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 69-1505
Ridefinizione della partecipazione alla spesa da parte delle coppie aspiranti all'adozione internazionale che conferiscono l'incarico all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte (art. 5 L.R. n. 30/2001). pag. 35

PROGRAMMAZIONE

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 29-1465

Reg. (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 obiettivo 2 - Accantonamenti per complessivi Euro 35.556.165,85 e incremento di accantonamenti preesistenti per complessivi Euro 18.471.077,00 (capitoli vari bilancio 2005) per l'attuazione del Complemento di Programmazione pag. 27

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 4-1440

Programmi integrati per lo sviluppo locale per gli anni 2005 - 2006. Modifica della DGR n. 7 - 1019 del 10 ottobre 2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 41 del 13 ottobre 2005. Rettifica di mero errore materiale e modifica delle modalita' di erogazione della spesa pag. 22

Codice 8
D.D. 2 dicembre 2005, n. 64

Bando regionale sulla Ricerca scientifica applicata 2004. Approvazione della graduatoria dei progetti di ricerca esaminati dalla sottocommissione di Valutazione competente per il settore di intervento: Sviluppo sostenibile pag. 130

Codice 8
D.D. 2 dicembre 2005, n. 66

Bando regionale sulla Ricerca scientifica applicata 2004. Approvazione della graduatoria dei progetti di ricerca esaminati dalla sottocommissione di Valutazione competente per il settore d'intervento: Qualita' e Sicurezza dei prodotti alimentari. pag. 141

SANITA'

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 106-1541

Art. 4, comma 4, l.r. n. 10/2004. Progetto Mattone 5 "Standard minimi di quantita' di prestazioni". Accantonamento di Euro 374.948,00 sul cap. 12393/2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria. pag. 47

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 107-1542

Accantonamento di Euro 1.200.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per le erogazioni di cassa alle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento della spesa sanitaria corrente. pag. 47

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 108-1543

Art. 21 l.r. n. 9/2004. Gestione dei rischi di responsabilita' civile delle Aziende Sanitarie. Accantonamento di complessivi Euro 9.093.870,26 su capitoli diversi del Bilancio 2005. pag. 47

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 109-1544

Delibera di Giunta Regionale n. 80-672 del 01.08.2005. Indirizzi gestionali alle Aziende Sanitarie ed ai soggetti erogatori accreditati.- Integrazione-. pag. 48

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 8-1444

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'istituzione di un capitolo dell'entrata e di un capitolo della spesa al fine di iscrivere fondi assegnati dallo Stato per l'esecuzione del progetto "Sorveglianza e controllo degli eventi biologici inattesi in occasione delle Olimpiadi Invernali - Torino pag. 23

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 86-1522

Attuazione della DGR n. 31-12387 del 26 aprile 2004, ad oggetto: "Approvazione linee di indirizzo per la definizione di un progetto di promozione delle attivita' di prevenzione e sicurezza nelle strutture sanitarie". pag. 42

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 87-1523

Nuovo ospedale di Novara. Costituzione di un gruppo di lavoro. pag. 43

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 88-1524

Assessorato Tutela della Salute e Sanita' - Accantonamento della somma di Euro 9.790.709,38 su capitoli vari del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per l'erogazione dei fondi relativi al riparto del Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga ed alle attivita' di monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcool. pag. 43

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 89-1525

Assessorato Sanita' - Accantonamento della somma di euro 8.600.000,00 sul capitolo 20689 del bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per erogazione finanziamenti per "Interventi Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" ai sensi della L. 285/2000., DPCM 2002. pag. 43

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 90-1526

Accantonamento a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanita' della somma di euro 45.324.492,91 sul capitolo 20680 del bilancio regionale per l'anno 2005. pag. 44

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 91-1527

Sussidio a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen. Accantonamento quota parte esercizio 2000 sul Cap. 12407 del bilancio 2005 a favore della Direzione Controllo delle Attivita' Sanitarie. pag. 44

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 92-1528

Sussidio a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen. Accantonamento quota parte esercizio 1998-1999 sul Cap. 12500 a favore della Direzione Controllo delle Attivita' Sanitarie. pag. 44

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 93-1529

Sussidio a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen. Accontanamento quota parte esercizio 2001 sul Cap. 12406 del bilancio 2005 a favore della Direzione Controllo delle Attivita' Sanitarie. pag. 44

Codice 28.2
D.D. 28 novembre 2005, n. 420
Trasferimento al Consorzio Piemontese per la Prevenzione e la repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci della somma di cui all'art. 6 della L.R. 5.10.2005 n. 14 Euro 13.600.000,00 Capitolo 20042 Bilancio 2005 pag. 167

Codice 29.3
D.D. 22 dicembre 2005, n. 308
Approvazione della Graduatoria definitiva unica regionale valida per l'anno 2006 prevista dall'accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici di Medicina Generale, i medici di Continuita' Assistenziale ed i medici addetti alla Medicina dei Servizi pag. 168

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte
Graduatoria regionale definitiva Medici di Medicina Generale servizio di assistenza territoriale e Medici addetti alla medicina dei servizi, valida per l'anno 2006 pag. 203

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte
"Elenco degli Organismi a scopo non lucrativo ai sensi dell'art. 2 comma 2 septies del D.Lgs. 19.06.1999 n. 229" pag. 175

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte
Graduatoria definitiva per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria anno 2004 pag. 175

SICUREZZA

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 110-1545
Torino 2006. Servizi di vigilanza armata e non armata presso i siti olimpici. pag. 48

SPORT

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 112-1547
Costituzione del Comitato denominato "Sport Commission" e approvazione del relativo schema di Statuto. pag. 48

TRASPORTI

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 46-1482
Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte per il contributo annuo regionale per le spese di funzionamento, in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2001, n. 19. - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti di euro 1.928.728,95 sul cap. 14217/05 pag. 31

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 47-1483
Studio di prefattibilita' potenziamento linea ferroviaria del Sempione. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di euro 100.000,00=. Cap. 14305/2005 pag. 32

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 48-1484
Prenotazione della somma di Euro 49.832.449,00= sul Capitolo 25116/2006 a favore della Direzione Trasporti per provvedere alle necessita' di finanziamento per l'anno 2006 del Piano Finanziario degli Investimenti sulla rete stradale trasferita pag. 32

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 49-1485
Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte e alle Province per la realizzazione di interventi inseriti nel Piano compartimentale Alluvione ottobre 2000 sulle ex strade statali trasferite al demanio degli Enti locali in attuazione del D.lvo 112/98. Accantonamento di Euro 4.023.727,62= sul capitolo 25092/2005 e di Euro 49.623.621,90= sul capitolo 25094/2005 pag. 32

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 50-1486
SR 11 "Padana Superiore" - SP 590 della "Val Cerrina". Classificazione amministrativa provvisoria del collegamento della ex SS 11 ed ex SS 590 in Comune di Chivasso (art. 2 Codice della Strada e Regolamento). pag. 32

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 51-1487
L.R. 18/04/89 n. 23. Piano scuolabus 2005. Definizione dei criteri e modalita' d' erogazione dei contributi per l'acquisto di scuolabus. Accantonamento della somma di Euro 4.095.077,00= (Cap. 20170/2005) e assegnazione alla Direzione Trasporti. pag. 32

Codice 26
D.D. 8 luglio 2005, n. 331
Comune di Baveno (VB) localita' Feriolo. Titolo per la concessione a favore della Societa' Red & Blond S.n.c. pag. 156

Codice 26
D.D. 13 settembre 2005, n. 461
Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto preliminare "Metropolitana di Torino - Tratta 3: Collegno - Cascine Vica", sottoposto alla procedura di VIA ex art. 6 della L. 349/1986, ed ex art. 3 D.Lgs. 190/2002 pag. 159

TURISMO

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 103-1538
Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi della somma di Euro 2.035,09 disponibile sul capitolo 14622 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. pag. 46

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 104-1539
Riduzione dell'accantonamento n. 100519 sul capitolo 14706 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 per un importo di 228.836,00. pag. 46

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 11-1447
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 402.810,33 per il finanziamento dei fondi per l'offerta turistica (Legge 135/2001) pag. 24

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 18-1454
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 1.001.852,43 provenienti dallo Stato e di euro 1.776.935,52 mediante prelievo dal fondo per i fondi statali reimpostati per il finanziamento dell'offerta turistica ed assegnazione a favore della Direzione Turismo Sport e Parchi pag. 25

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 62-1498
Accantonamento di Euro 12.000,00 sul cap. 10748 del bilancio 2005 a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi per la realizzazione di attivita' di promozione nei confronti della stampa di settore e degli operatori turistici della guida turistica per donne viaggiatrici. pag. 34

TUTELA DEL SUOLO

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 1-1437
Comune di Costigliole d'Asti (AT). Istanza: Ruella Giuseppe. Parere regionale circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico: tratto ex alveo Fiume Tanaro pag. 22

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 115-1550
Adesione a progetti comunitari nell'ambito del Programma eContent plus e del VI Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo. pag. 50

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 39-1475
Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Disposizioni in materia di risorse destinate ad interventi in materia ambientale (capitoli vari) pag. 30

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 56-1492
Accantonamento n. 100811 operato sul cap. 26938/2005. Destinazione di euro 237.272,34 al finanziamento delle maggiori spese sostenute dal Comune di Rivalta di Torino per l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dello stabilimento Chimica Industriale. pag. 33

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 99-1534
Accantonamento della somma di euro 30.000,00 sul cap. 10870/05 per collaborazione esterna a supporto della Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti". pag. 45

URBANISTICA

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 26-1815
Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Casalgrasso (CN). Variante Strutturale 2001 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 51

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali
Avviso - Comunicazione ai Comuni della Regione Piemonte aventi titolo a presentare domanda di contributo per l'adeguamento obbligatorio della Strumentazione urbanistica previsto dalla L.R. 30 aprile 1996, n. 24 pag. 175

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali
Legge regionale 30 aprile 1996, n. 24 "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". Applicazione dell'articolo 3, comma 4, lettera b) della L.R. 24/96 pag. 175

USI CIVICI

Codice 10.7
D.D. 8 novembre 2005, n. 1123
Comune di Trecate (NO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso di porzione di terreno comunale di uso civico di mq. 1749,81 con sovrastante chalet prefabbricato di proprieta' comunale, da concedere a privato, previa conciliazione con lo stesso, per occupazione pregressa senza valido titolo, fino al 31.01.2009 per utilizzarlo a scopo di svago nel tempo libero. Autorizzazione pag. 150

Codice 10.7
D.D. 9 novembre 2005, n. 1128
Comune di Valstrona (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, di terreni comunali gravati da uso civico per complessivi mq. 26.466, con concessione a terzi e gestione comunale per anni 99 nonche' contestuale conciliazione per parziale trasformazione pregressa (mq.14.016), per mantenimento, ampliamento e miglioramento opere di pubblica utilita'. Autorizzazione pag. 151

VIABILITA'

Codice 26.2
D.D. 25 luglio 2005, n. 363
Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Impegno ed erogazione di Euro 962.423,33= sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2005, per la concessione di contributi in conto capitale per la costruzione di piste e percorsi ciclabili. Esenzione di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005 pag. 156

Codice 26.2
D.D. 31 agosto 2005, n. 428
L.R. n. 33 del 17.04.1990 - D.D. 11.07.2002 n. 305, rettificata con D.D. n. 310 del 15.07.2002 - Recupero della somma di Euro 6.013,84= erogata a favore dell'Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi per la realizzazione del progetto "P.C. di collegamento tra la S.S. 21 e l'Oasi di Crava/Morozzo". Accertamento di entrata di Euro 6.013,84= sul cap. 2400/2005 pag. 158

Codice 26.2
D.D. 31 agosto 2005, n. 429
L.R. n. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 122.123,57= sul capitolo 25020/2005, quale seconda rata di acconto del contributo concesso al Comune di Verbania con D.D. n. 413 del 21.06.1999 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Piana del Toce/99". Esenzione di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005 pag. 158

Codice 26.2
D.D. 31 agosto 2005, n. 430
Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino con la partecipazione di ATIVA S.p.a. per la realizzazione degli interventi sulla viabilita' ordinaria interagente con il S.A.T.T. Impegno ed erogazione di Euro 1.549.370,70= sul cap. 25214/2005 a favore di ATIVA S.p.a. Esenzione di cui all'art.3 comma 2 della L.R. 2/2005 pag. 158

Codice 26.2
D.D. 31 agosto 2005, n. 431
L.R. 33/90 - Impegno ed erogazione di Euro 83.714,20 sul cap. 25020/05 a saldo del contributo concesso alla Provincia del Verbano Cusio Ossola con D.D. n.352 del 14.06.2000 per l'intervento "Rete intercomunale di piste ciclo-pedonali nella Valle Ossola-1 LOTTO". Accertamento di economia di spesa di Euro 23.708,83 e contestuale riduzione dell'imp. perente n.2881/00. Esenzione di cui all'art.3 comma 2 della L.R. 2/05 pag. 158

Codice 26.2
D.D. 5 settembre 2005, n. 436
L.R. 33/1990 - Revoca e recupero del contributo di Euro 49.000,00= concesso a favore del Comune di Brandizzo con D.D. 08/06/2004 n. 257, rettificata con D.D. 18/10/2004 n. 516 e con D.D. 15/11/2004 n. 586, per la realizzazione dell'intervento denominato "Pista ciclabile - Tratto ovest di via Torino - 1 Lotto". Accertamento di entrata di Euro 49.000,00= sul cap. 2400/2005 pag. 159

Codice 26.2
D.D. 5 settembre 2005, n. 437
L.R. 33/1990 - Revoca e recupero del contributo di Euro 10.845,59= concesso a favore del Comune di Vesime con D.D. 08/06/2004 n. 257, rettificata con D.D. 18/10/2004 n. 516 e con D.D. 15/11/2004 n. 586, per la realizzazione dell'intervento denominato "Pista ciclabile - 1 Lotto". Accertamento di entrata di Euro 10.845,59= sul cap. 2400/2005 pag. 159

Codice 26.2
D.D. 16 settembre 2005, n. 469
Provvedimento conclusivo della Fase di verifica della procedura di VIA, art. 10 LR 40/98, inerente il progetto preliminare: "S.S. 337 "della Val Vigezzo". nuova galleria naturale nel tratto soggetto a caduta massi tra il Comune di Re e il ponte di Ribellasca - Lotto I E II". Esclusione del progetto definitivo dalla fase di valutazione di cui all'art.12 della L.R. 40/98 pag. 161

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 dicembre 2005, n. 114

Aggiornamento composizione Comitato per le Attivita' Produttive

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

La composizione del Comitato per le Attività Produttive, come da DD.P.G.R. citati in premessa, è così aggiornata:

Rosa Perrone Fodaro (effettivo) in rappresentanza dell'ANCI

Carlo Pisterzi (supplente) in rappresentanza dell'ANCI

Walter Gallo (supplente) in rappresentanza dell'UPP.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 1-1437

Comune di Costigliole d'Asti (AT). Istanza: Ruella Giuseppe. Parere regionale circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico: tratto ex alveo Fiume Tanaro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere contrario alla sdemanializzazione dell'area appartenente al demanio idrico statale, e più precisamente l'ex alveo del fiume Tanaro nel Comune di Costigliole d'Asti (AT), identificata al N.C.T. al Foglio 25 ed avente superficie di m² 100000 circa, oggetto di richiesta d'acquisto da parte del Sig. Ruella Giuseppe.

Di allegare al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, il parere espresso con nota prot. n. 50911 del 24.10.2005 dalla Direzione regionale Opere Pubbliche, Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 2-1438

Accantonamento della somma di Euro 56.000,00 sul capitolo 15150/05 per il Pr. Ecos/Ouverture, di Euro 84.857,61 sul capitolo 10940/05 per l'adesione della Regione Piemonte all'A.I.C.C.R.E. (Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) e all'A.R.E. (Assemblea delle Regioni d'Europa). Trasferimento delle somme, alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare la partecipare all'iniziativa sopra descritta (Pr. Ecos/Ouverture) con la quota di Euro 56.000,00 sul cap. 15150/05 (Acc. 101622);

* di aderire agli Enti sopra citati A.I.C.C.R.E. con la quota di Euro 43.537,61 e A.R.E. con la quota di Euro 41.320,00 sul cap. 10940/05 (Acc. 101528);

* di accantonare e di assegnare a tal fine alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale le suddette somme sui vari capitoli che presentano la necessaria disponibilità, per la continuazione dell'iniziativa e le Adesioni alle Associazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 3-1439

Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarieta' internazionale". Accantonamento di Euro 50.000,00 sul capitolo 11012/2005 ed assegnazione alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa:

* di accantonare la somma di Euro .50.000,00 sul capitolo 11012/2005 (101529/A) e di assegnarla alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

* di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'individuazione dei soggetti fornitori di beni e servizi e la determinazione delle modalità di liquidazione delle somme impegnate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 4-1440

Programmi integrati per lo sviluppo locale per gli anni 2005 - 2006. Modifica della DGR n. 7 - 1019 del 10 ottobre 2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Pie-

monte n. 41 del 13 ottobre 2005. Rettifica di mero errore materiale e modifica delle modalita' di erogazione della spesa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. Di prendere atto, per le ragioni meglio specificate in premessa, della necessità di provvedere alla rettifica dei dati indicati nella Tabella 5, Allegato n. 9 alla propria D.G.R. n. 7-1019 del 10 ottobre 2005, relativamente alla ripartizione delle risorse assegnate al Comune di Valenza, e di riformulare la distribuzione delle risorse disponibili secondo la tabella contenuta nell'Allegato 1, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di disporre la concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine della graduatoria regionale approvata di cui all'Allegato n. 4 alla D.G.R. n. 7-1019 citata, e ritenere pertanto finanziabili, oltre ai 50 già individuati, anche i dossier di candidatura presentati dal Parco e Riserve Naturali Astigiani e dal Parco Naturale Alta Val Sesia, secondo la ripartizione riportata dalla tabella contenuta nell'Allegato 1 al presente atto. Il Parco Naturale Alta Val Sesia e il Comune di Varallo Sesia dovranno rimodulare il proprio Programma d'intesa con la Provincia e con la Comunità Montana Valsesia;

3. Di autorizzare, a parziale rettifica del punto 3 della Deliberazione 7-1019, l'erogazione dei contributi di cui alla tabella dell'Allegato 1, secondo i seguenti tempi e modalità: il 25% all'assegnazione, il 65% al momento del primo stato avanzamento lavori per il 50% dell'importo ammissibile a finanziamento e, infine, il rimanente 10% a consuntivo, e comunque entro l'anno 2006;

4. Di considerare le premesse unitamente agli allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 5-1441

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Definizione dei rapporti economici fra la Regione Piemonte ed il Consorzio Biogest nell'ambito delle attivita' di ricerca nel campo degli xenotrapianti (art. 13 L.R. n. 4/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di apportare al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 le variazioni riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 6-1442

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazione compensativa prevista dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 07031)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi della L.R. 7/2001 di apportare al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005 le variazioni inserite nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 7-1443

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/05)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005 (upb,capitoli,importi) secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 8-1444

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'istituzione di un capitolo dell'entrata e di un capitolo della spesa al fine di iscrivere fondi assegnati dallo Stato per l'esecuzione del progetto "Sorveglianza e controllo degli eventi biologici inattesi in occasione delle Olimpiadi Invernali - Torino 2006"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione 2005, mediante l'istituzione del capitolo dell'entrata 803 denominandolo "Fondi statali per il finanziamento del progetto di sorveglianza sindromica" iscrivendovi in termini di competenza l'importo di Euro 100.000,000, e del capitolo di spesa 12397, denominandolo "Trasferimenti di fondi alle ASL per la realizzazione del progetto di sorveglianza sindromica", iscrivendovi per competenza la somma di Euro 100.000,00, secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.G.P.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 9-1445

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 10.000 per il finanziamento del progetto: "La narrazione in contesto museale - applicazione di tecniche pedagogiche innovative per accrescere le competenze personali"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 10-1446

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007. Iscrizione della somma complessiva di euro 10.816.932,00 per il finanziamento dell'accordo integrativo dell'accordo di programma quadro in materia di e-government e societa' dell'informazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B, parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 11-1447

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 402.810,33 per il finanziamento dei fondi per l'offerta turistica (Legge 135/2001)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 12-1448

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Attuazione art. 9 della L.R. 16/2000. Istituzione nuovo capitolo di spesa e contestuale variazione compensativa ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 7/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi della L.R. 7/2001 di apportare al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005 le variazioni inserite nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 13-1449

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Assunzione di un'anticipazione di 1.000.000.000,00 di euro per fronteggiare temporanee deficienze di cassa ai sensi dell'art. 18 comma 3 del regolamento regionale di contabilita' previsto dall'art. 4 della L.R. 7/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 14-1450

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, in materia di Incentivi alle imprese, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 15-1451

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in attuazione dell'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 17031 e 30991)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi della L.R. 7/2001 di apportare al bilancio della Regione per l'annno finanziario 2005 le variazioni inserite nell'allegato A e B, parti integranti della presente deliberazione;

Di assegnare ed accantonare a favore della:

- Direzione 7 (Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane) la somma di Euro 60.000,00 iscritta al capitolo di spesa 14820;(101651/A)
- Direzione 30 (Politiche Sociali) la somma di Euro 24.000,00 iscritta al capitolo di spesa 12023;(101652/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 16-1452

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 20.800.000,00 provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'Accordo di programma quadro per il settore delle infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 17-1453

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 9.956.413,40 provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'Accordo di programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle Risorse Idriche

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 18-1454

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 1.001.852,43 provenienti dallo Stato e di euro 1.776.935,52 mediante prelievo dal fondo per i fondi statali reimpostati per il finanziamento dell'offerta turistica ed assegnazione a favore della Direzione Turismo Sport e Parchi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare alla Direzione Turismo Sport Parchi le somme secondo lo schema qui di seguito indicato:

capitolo	importo
25888	1.404.662,76 (101653/A)
25889	1.776.935,52 (101654/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 19-1455

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 27.883.805,55 per il finanziamento dell'accordo di programma quadro "Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici invernali Torino 2006"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 20-1456

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 - pluriennale 2005-2007. Iscrizione della somma di euro 3.237.611,66 per il finanziamento dell'imprenditoria femminile (legge 25 febbraio 1992, n. 215)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegato A e B, parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 21-1457

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 1.650.000,00 per il finanziamento degli accordi di programma sulla: "Tutela delle acque e gestione integrata dalle risorse idriche"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 22-1458

Variazione al bilancio di previsione mediante prelievo dal fondo per la reimpostazione dei fondi statali ed assegnazione a favore della Direzione Politiche Sociali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare le somme alle Direzioni competenti secondo lo schema sotto indicato:

Direzione	capitolo	importo
30	20651	837.083,95

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 23-1459

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di maggio e giugno 2005 per un importo complessivo di euro 61.781,68

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il rendiconto delle spese effettuate dal Settore Cassa Economale Centrale nei mesi di maggio e giugno 2005 per un ammontare complessivo pari a Euro 61.781,68.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 24-1460

Approvazione Rendiconto della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma terzo trimestre 2005 per un importo complessivo di euro 215,25

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il rendiconto del 3° trimestre 2005 delle minute spese di ufficio sostenute dal Settore Ufficio di Roma per un importo complessivo di Euro 215,25;

di disporre il relativo rimborso a favore del c/c bancario intestato alla Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma in dotazione a tale Struttura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 25-1461

Disposizione di attuazione dell'articolo 1 comma 2 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 in materia di addizionale regionale all' Irpef

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2 della Legge Regionale 4 marzo 2003, n. 2, fissando per l'anno 2006 in 10.854,26 Euro la nuova soglia di reddito oltre la quale applicare l'aliquota dell'addizionale all'Irpef dell'1,4%.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 26-1462

Indirizzi ed obiettivi per l'attivita' istituzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico. Accantonamenti sul bilancio 2005, capitoli vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di apportare la seguente variazione:

- capitolo n. 23600 acc. n. 100347 aumento di Euro 2.117.473,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 27-1463

L.r. 56/86 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione delle innovazioni tecnologiche nel sistema delle imprese minori" e l.r. 24/97 "Interventi per lo sviluppo dei sistemi locali di imprese nei distretti industriali del Piemonte". Accantonamenti a favore della Direzione Industria di complessivi Euro 1.418.076,00 sul bilancio 2005 (cap. 11030 - 15089 - 20100)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare in favore della Direzione Industria la somma di Euro 1.150.000,00 sul cap. 20100/05 (Acc 101557) per gli adempimenti di cui agli artt. 2, lett. A e 4, 1° comma della L.R. 56/86 nonché della somma di Euro 250.000,00 sul cap. 11030/05 (Acc. 101558) per le spese di gestione e per gli adempimenti di cui agli artt. 2 lett. D e 5 della stessa legge n. 56;

di procedere, altresì all'accantonamento in favore della Direzione Industria della somma di Euro 18.076,00 cap. 15089/05 (Acc. 101559) per l'attività di analisi delle problematiche in ordine all'applicazione, nell'ambito della l.r. 24/97, di norme comunitarie alle forme associate di PMI con riguardo, tra l'altro, all'applicazione della regola "de minimis".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 29-1465

Reg. (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 obiettivo 2 - Accantonamenti per complessivi Euro 35.556.165,85 e incremento di accantonamenti preesistenti per complessivi Euro 18.471.077,00 (capitoli vari bilancio 2005) per l'attuazione del Complemento di Programmazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate,

ai fini dell'attuazione delle misure o linee di intervento del Documento Unico di Programmazione - Ob. 2 e del Programma a Sostegno Transitorio (phasing out) - periodo 2000/2006 e del Complemento di Programmazione,

- di procedere all'incremento di alcune assegnazioni di risorse effettuate, in favore delle Direzioni Regionali interessate, con le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 26 - 14574 del 17/01/2005 e 53 - 14924 del 28/02/2005 per i capitoli e secondo gli importi indicati nell'allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione;

- di procedere all'assegnazione mediante gli opportuni accantonamenti, in favore delle Direzioni Regionali interessate, per i capitoli e secondo gli importi indicati nell'allegato B che fa parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 30-1466

Regolamento CE n. 1260/99, Art. 22. Programma Regionale di Azioni Innovative della Regione Piemonte "Dai distretti industriali ai distretti digitali". Accantonamenti per Euro 17.421,64 sul bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate,

* di procedere ai fini dell'attuazione del Programma Regionale di Azioni Innovative della Regione Piemonte all'assegnazione alla Direzione Industria della somma di Euro 7.868,00 nel seguente modo:

3.934,00 Euro sul cap. 26800/05 (Fesr) (Acc. 101506)

3.934,00 Euro sul cap. 26798/05 (Stato) (Acc. 101507)

- di assegnare altresì in favore della Direzione Industria la somma di Euro 9.553,64 quali risorse destinate all'Assistenza Tecnica e volte a supportare l'attuazione del Programma Regionale delle Azioni innovative, nel seguente modo:

4.843,43 Euro sul cap. 15137/05 (Fesr) (Acc. 101508)

2.210,21 Euro sul cap. 15139/05 (Stato) (Acc. 101509)

2.500,00 Euro sul cap. 15140/05 (Regione) (Acc. 101510)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 31-1467

Incentivi ed agevolazioni per le imprese. Accantonamento per Euro 77.454.874,42 su capitoli vari (cap. 26750/05 - 26751/05 - 20115/05 - 26720/05 - 15995/05 - 15100/05) a favore delle Direzioni regionali competenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare l'importo di Euro 36.211.962,00 sul cap. 26750 (acc. n.101645), di Euro 5.000.000,00 sul cap. 26751 (acc. n. 101492) e di Euro 24.658.038,00 sul cap. 20115 (acc. n. 101480) a favore della Direzione Industria per la concessione ed erogazione dell'incentivo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (basato sull'art. 11 - c. 2 - lett. b - l. 598/94 e s.m.i.)

- di accantonare l'importo di Euro 3.000.000,00 sul cap. 26750 (acc. n. 101481) a favore della Direzione Tutela Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti per la concessione ed erogazione degli incentivi a sostegno di progetti dimostrativi e strategici in campo energetico (art. 2 c. 8 lett. g e art. 8 c. 5 l.r. 7/10/2002 n. 23)

- di accantonare l'importo di Euro 5.000.000,00 sul cap. 26750 (acc. n. 101482) a favore della Direzione Tutela Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti per la concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese per la realizzazione di impianti di cogenerazione e teleriscaldamento (l.r. 7/10/2002 n. 23)

- di accantonare l'importo di Euro 500.000,00 sul cap. 26750 (acc. n. 101483) a favore della Direzione Formazione Professionale Lavoro per la concessione ed erogazione degli incentivi di cui alla l. 49/85 (Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione)

- di accantonare l'importo di Euro 2.500.000 sul cap. 26750 (acc. n. 101484) a favore della Direzione Commercio e Artigianato per la concessione ed erogazione degli incentivi ai consorzi e società consortili per l'export di cui alla l. 83/89 ed all'art. 10 l. 394/81

- di accantonare l'importo di Euro 100.000,00 sul cap. 26720 (acc. n. 101485) a favore della Direzione Commercio e Artigianato per la predisposizione di uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione di un portale telematico per l'export delle imprese operanti nei settori in crisi

- di accantonare l'importo di Euro 100.000,00 sul cap. 15995 (acc. n. 101486) e di Euro 384.874,42 sul cap. 15100 (acc. n. 101487) a favore della Direzione Industria per le spese connesse alla gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione degli incentivi basati sull'art. 8 c. 2 l. 266/97, sull'art. 1 l. 341/95, sull'art. 11 c. 2 lett. a) l. 598/94, sull'art. 11 c. 2 lett. b) l. 598/94, sulla l. 1329/65, sulla l. 140/97)

- di demandare alle Direzioni sopra indicate l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione dei bandi e la fissazione della data di inizio e di chiusura dei procedimenti di accesso agli incentivi ed ogni iniziativa utile ed opportuna per consentire la più ampia informazione in ordine a tempi, modi e condizioni d'accesso agli incentivi di propria competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 32-1468

L.R. 56/1986 art. 2 lett. C. Approvazione progetto del Bioindustry Park del Canavese SpA "Discovery 2 - Iniziativa di supporto al Bioincubatore". Accantonamento in favore della Direzione Industria di Euro 400.000,00 sul cap. 20110/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il progetto presentato dal Bioindustry Park del Canavese SpA "Discovery 2 - Iniziativa di supporto al Bioincubatore" (Allegato A) che risulta finanziabile con le risorse previste per gli adempimenti di cui all'art. 2 lett. c) della L.R. 56/86;

- di accantonare sul cap. 20110/05 (acc. 101511) la somma di Euro 400.000,00 a favore della Direzione regionale Industria, per il finanziamento a valere sulla L.R. 56/86 - art. 2 lett. c) del progetto di innovazione sopraccitato;

- di demandare alla Direzione regionale Industria tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione dell'iniziativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 33-1469

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 - Obiettivo 2. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica". Incremento di accantonamenti preesistenti a favore della Direzione Industria per Euro 1.034.918,00 sul bilancio 2005 (15103 - 15098 - 15108)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate,

di procedere, ai fini dell'attuazione delle azioni previste nell'ambito della misura 5.1 "Assistenza Tecnica" relativa al Reg. (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione - ob. 2 e del Programma a Sostegno Transitorio (phasing out) - periodo 2000/2006, all'assegnazione, mediante l'aumento degli accantonamenti già esistenti, di ulteriori risorse per complessivi Euro 1.034.918,00, in favore della Direzione Industria nel seguente modo:

* per Euro 585.185,00 sull'accantonamento n. 100288 (cap. 15103/05);

* per Euro 409.638,00 sull'accantonamento n. 100289 (cap. 15098/05);

* per Euro 40.095,00 sull'accantonamento n. 100290 (cap. 15108/05);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 34-1470

Deliberazione n. 75 del 9/6/1999 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.). Accantonamenti sul cap. 26831/05 per complessivi Euro 2.500.000,00 a favore della Direzione Industria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di procedere all'assegnazione mediante accantonamento di Euro 2.500.000,00 sul cap. 26831/05 (101556/A) in favore della Direzione Industria ai fini del finanziamento di interventi infrastrutturali;
- di stabilire che la sopra citata Direzione dovrà procedere al finanziamento degli interventi nel rispetto delle direttive e dei criteri fissati con la DGR 60-12156 del 30/03/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 35-1471

Misure a favore dei settori in crisi. Progetto "Nuovo Marchio di origine e di qualita' denominato Biella The Art of Excellence". Accantonamento di Euro 2.653.063,00 sul cap. 26720/05 a favore della Direzione Industria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate,
- di assegnare, mediante accantonamento, in favore alla Direzione Industria la somma di Euro 2.653.063,00 sul cap. 26720/05 (101560/A) per l'attuazione dei piani di intervento relativi agli anni 2004 e 2005 del progetto "Nuovo Marchio di origine e qualità denominato Biella The Art of Excellence", presentato dalla "Fondazione Biella The Art of Excellence" e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 89-14239 del 29-11-2004;
- di demandare alla Direzione Industria tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione dell'iniziativa fissandone modalità e criteri, con particolare riguardo alla tempistica, alla presentazione di idonea relazione finale e alla rendicontazione delle spese sostenute.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 36-1472

L.R. 56/1986 art. 2 lett. C. Approvazione progetto dell'Universita' degli Studi di Torino "Iniziativa di supporto allo sviluppo industriale delle scienze della vita attraverso la messa a disposizione di strutture e competenze per l'implementazione e la prototipazione di applicazioni delle cellule staminali". Accantonamento in favore della Direzione Industria di Euro 2.000.000,00 sul cap. 20110/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il progetto presentato dall'Università degli studi di Torino "Iniziativa di supporto allo sviluppo industriale delle scienze della vita attraverso la messa a disposizione di strutture e competenze per l'implementazione e la prototipazione di applicazioni delle cellule staminali"che risulta finanziabile con le risorse previste per gli adempimenti di cui all'art. 2 lett. c) della L.R. 56/86;
- di accantonare sul cap. 20110/05 (acc. 101565) la somma di Euro 2.000.000,00 a favore della Direzione regionale Industria, per il finanziamento a valere sulla L.R. 56/86 - art. 2 lett. c) del progetto di innovazione sopraccitato;
- di demandare alla Direzione regionale Industria tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione dell'iniziativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 37-1473

L.R. 56/1986 art. 2 lett. C. Approvazione progetto dell'Universita' degli studi di Torino "Centro di eccellenza per la ricerca, formazione e sostegno dell'attivita' economica e di servizio nel settore dentario e facciale". Accantonamento in favore della Direzione Industria di Euro 3.000.000,00 sul cap. 20110/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto della relazione illustrativa del progetto "Centro di eccellenza per la ricerca, formazione e sostegno dell'attività economica e di servizio nel settore dentario e facciale" presentata dall'Università degli studi di Torino e allegata alla presente deliberazione (Allegato A);
- di approvare il progetto suddetto che risulta finanziabile con le risorse previste per gli adempimenti di cui all'art. 2 lett. c) della L.R. 56/86;
- di accantonare sul cap. 20110/05 (acc. 101568) la somma di Euro 3.000.000,00 a favore della Direzione regionale Industria, per il finanziamento a valere sulla L.R. 56/86 - art. 2 lett. c) del progetto di innovazione sopraccitato;
- di demandare alla Direzione regionale Industria tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione dell'iniziativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 38-1474

Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato della somma di Euro 14.915,20 su capitolo 10590/2005 per il pagamento delle spese sostenute per il funzionamento della Commissione regionale per l'artigianato e del Comitato tecnico regionale Artigiancassa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni indicate in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

* di assegnare al Direttore della Direzione Commercio e Artigianato la somma di Euro 14.915,20 sul capitolo 10590/2005 e di procedere al relativo accantonamento contabile - accantonamento n. 101555.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R2002 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 39-1475

Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Disposizioni in materia di risorse destinate ad interventi in materia ambientale (capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di ridurre, per le motivazioni espresse in premessa:

* di euro 20.000,00 l'accantonamento n. 100625, operato sul capitolo 15130/2005 con la D.G.R. n. 60-15064 del 17 marzo 2005;

* di annullare l'accantonamento n. 100783 di euro 3.000.000,00, operato sul capitolo 26779/2005 con la D.G.R. n. 47-15255 del 30 marzo 2005;

- di prenotare, per le finalità meglio esplicitate in premessa, le seguenti somme:

* euro 2.000.000,00 sul capitolo 26771/2006 (P. 100212) da destinare al fondo rotativo per il sostegno di interventi di uso razionale dell'energia nell'industria e nel settore civile pubblico e privato ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23;

* euro 3.000.000,00 sul capitolo 26779/2006 (P. 100213) da destinare alla concessione ed erogazione di contributi per interventi dimostrativi e strategici di cui agli art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5, della legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23;

- di assegnare le somme come sopra prenotate alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" per i provvedimenti di competenza da adottarsi secondo le modalità e i criteri previsti in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 40-1476

Direzione Commercio e Artigianato. Riduzione di accantonamenti nell'ambito della promozione dell'export e della internazionalizzazione delle imprese piemontesi, disposti con D.G.R. n. 20-156 del 30.5.2005 sui capitoli 14487 (UPB 17041) di Euro 100.000,00 - 14860 (UPB 17041) di Euro 187.088,50 e 15020 (UPB 17041) di Euro 190.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

di rimodulare gli obiettivi contenuti nella D.G.R. n. 20-156 del 30 maggio 2005 e contestualmente di disporre la riduzione degli accantonamenti di seguito elencati:

* Capitolo 14487 (UPB 17041) - Euro 100.000,00 - Accantonamento n. 100909 Riduzione registrata in data 17/11/05

* Capitolo 14860 (UPB 17041) - Euro 187.088,50 - Accantonamento n. 100910 Riduzione registrata in data 17/11/05

* Capitolo 15020 (UPB 17041) - Euro 190.000,00 - Accantonamento n. 100908 Riduzione registrata in data 17/11/05

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento 29/7/2002 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 41-1477

L.R. 16/92, art. 19 - Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Nomina rappresentanti dell'Universita' degli Studi di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa, i professori Michele Rosboch e Francesco Tuccari nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario, quali rappresentanti per il prossimo quinquennio dell'Università degli studi di Torino, per la componente non studentesca.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 42-1478

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.1999 avente per oggetto l'istituzione delle Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione Pianificazione e Gestione urbanistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione Pianificazione e gestione urbanistica di ridefinire la Posizione organizzativa evidenziata nella premessa, così come risulta dal prospet-

to allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tale modificazione non determina un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle Posizioni organizzative assegnate alla Direzione Pianificazione e Gestione urbanistica e che la Posizione organizzativa risulta attualmente vacante del titolare;

di ribadire che il Responsabile della Direzione citata dovrà con proprio atto provvedere ad assegnare tale posizione nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente, con propria determinazione al conferimento della stessa al dipendente nominato sulla base dei criteri stabiliti dal Protocollo d'intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999, così come integrato da Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. il 19 marzo 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 43-1479

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29 giugno 1999 avente per oggetto l'istituzione delle Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega di ridefinire le Posizioni organizzative evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle Posizioni organizzative assegnate alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega;

di ribadire che il Responsabile della Direzione citata dovrà con proprio atto provvedere ad assegnare tali posizioni nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente, con propria determinazione al conferimento delle stesse ai dipendenti nominati sulla base dei criteri stabiliti dal Protocollo d'intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999, così come integrato da Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. il 19 marzo 2004;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 44-1480

Iniziative a favore delle pari opportunita'. "Accantonamento della somma di Euro 25.000,00 sul cap. 10155 del Bilancio di Previsione 2005"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare l'avvio del progetto di analisi dell'utilizzo e del gradimento delle diverse forme esistenti di flessibilità dell'orario di lavoro presentato dal Comitato Pari Opportunità;

- di accantonare la somma di Euro 25.000,00 sul cap. 10155 del Bilancio di Previsione 2005 ed assegnarla alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e gestione delle risorse umane. (acc. 101527)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 45-1481

D.G.R. n. 95-12253 del 06.04.2004 - Parziale modifica assegnazione budget

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di modificare parzialmente la D.G.R. 95-12253 del 6.4.2004 relativamente all'attribuzione dei budget per l'istituzione delle nuove posizioni organizzative;

- di autorizzare lo spostamento di Euro 4.139,00 dal budget per le posizioni organizzative assegnato al ruolo della Giunta regionale al budget assegnato al ruolo del Consiglio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 46-1482

Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte per il contributo annuo regionale per le spese di funzionamento, in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2001, n. 19. - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti di euro 1.928.728,95 sul cap. 14217/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 1.928.728,95 stanziata sul cap. 14217 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e di assegnarla alla Direzione Trasporti, affinché provveda al suo impegno ed erogazione, come in premessa stabilito, a favore dell'ARES Piemonte quale contributo annuo regionale per le spese di funzionamento. (n. 101518/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 47-1483

Studio di prefattibilita' potenziamento linea ferroviaria del Sempione. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di euro 100.000,00=. Cap. 14305/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di aderire al progetto "Studio di prefattibilità potenziamento linea ferroviaria del Sempione" della provincia del Verbano-Cusio-Ossola;

di accantonare sul capitolo di bilancio n. 14305/2005 e di assegnare alla Direzione Trasporti l'importo di Euro . 100.000,00 quale quota di contributo alle spese per la redazione del progetto sopra citato;

di demandare a successivi atti amministrativi l'impegno della spesa e l'atto di liquidazione a favore della provincia del Verbano Cusio Ossola

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 48-1484

Prenotazione della somma di Euro 49.832.449,00= sul Capitolo 25116/2006 a favore della Direzione Trasporti per provvedere alle necessita' di finanziamento per l'anno 2006 del Piano Finanziario degli Investimenti sulla rete stradale trasferita

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prenotare, in via previsionale e per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 49.832.449,00= stanziata sul capitolo 25116/2006 del bilancio a favore della Direzione Regionale Trasporti per provvedere, in parte, alle necessità di finanziamento per l'anno 2006 del Piano degli Investimenti sulla rete stradale trasferita. (n. 100216/P)

- la Direzione Regionale Trasporti provvederà ad impegnare, nel corso del 2006, le risorse prenotate sul capitolo 25116/2006 a seguito dell'attività di monitoraggio prevista ai sensi dell'art. 6 della Convenzione attuativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 49-1485

Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte e alle Province per la realizzazione di interventi inseriti nel Piano compartimentale Alluvione ottobre 2000 sulle ex strade statali trasferite al demanio degli Enti locali in attuazione del D.lvo 112/98. Accantonamento di Euro 4.023.727,62= sul capitolo 25092/2005 e di Euro 49.623.621,90= sul capitolo 25094/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 4.023.727,62= stanziata sul capitolo 25092/2005 (n.101566/acc.) e la somma di Euro 49.623.621,90 stanziata sul capitolo 25094/2005 (n.101567/acc.) per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Compartimentale ANAS Alluvione Ottobre 2000 (interventi di 2a fase) oggetto della Convenzione 22.03.2004 rep. n. 2243.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 50-1486

SR 11 "Padana Superiore" - SP 590 della "Val Cerrina". Classificazione amministrativa provvisoria del collegamento della ex SS 11 ed ex SS 590 in Comune di Chivasso (art. 2 Codice della Strada e Regolamento).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di classificare provvisoriamente strada regionale, ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada e del relativo Regolamento , il collegamento della ex SS 11 ed ex SS 590 in Comune di Chivasso, dal km 21 + 650 della SR 11 all'innesto su via Po in corrispondenza dell'incrocio con Via Gerbido e Via Orti in Chivasso.

di dare atto che alla classificazione definitiva della strada si provvederà quando l'ARES Piemonte avrà perfezionato e trasmesso tutta la documentazione relativa alla nuova infrastruttura realizzata, compreso gli atti di Collaudo della stessa;

di dare mandato alla Direzione Trasporti, nella persona del Direttore Ing. Aldo Manto, o funzionario da lui delegato, di provvedere, successivamente all'emanazione della presente deliberazione, ad effettuare il passaggio di proprieta' provvisorio mediante sottoscrizione di apposito verbale tra le parti interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 51-1487

L.R. 18/04/89 n. 23. Piano scuolabus 2005. Definizione dei criteri e modalita' d'erogazione dei contributi per l'acquisto di scuolabus. Accantonamento della somma di Euro 4.095.077,00= (Cap. 20170/2005) e assegnazione alla Direzione Trasporti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare al fine di erogare i contributi previsti dalla L.R. n. 23/89, per l'anno 2005, pari ad Euro . 4.095.077,00= (Cap. 20170/05); (n. 101606/acc.)
- di assegnare l'importo suddetto alla Direzione Trasporti;
- di stabilire, per l'assegnazione e l'erogazione del predetto contributo, i seguenti criteri e modalità d'erogazione:

a ciascun Ente beneficiario sarà assegnato con Determinazione dirigenziale un contributo pari al 56,50% del costo dell'investimento dichiarato dall'Ente stesso all'atto della presentazione della domanda;

agli Enti beneficiari del contributo, l'Amministrazione regionale provvederà ad erogare l'importo spettante in un'unica soluzione.

Gli Enti beneficiari del contributo, entro il termine del 30 aprile 2007, dovranno far pervenire all'Amministrazione regionale tutta la documentazione riguardante l'acquisto dello scuolabus, da definirsi con la Determinazione sopraccitata.

Se il 56,50% del costo dell'investimento, comprovato dalla fattura di acquisto (IVA compresa), risulta inferiore al contributo assegnato, la differenza dovrà essere versata all'Amministrazione regionale, su richiesta della stessa, nei 30 giorni successivi alla data di ricevimento della Determinazione dirigenziale di accertamento dell'economia.

Gli Enti beneficiari del presente provvedimento che non intendono più acquistare il mezzo dovranno comunicare con proprio Atto Amministrativo la rinuncia al contributo ottenuto entro la data del 30 aprile 2006; l'importo del contributo sopraddetto dovrà essere versato all'Amministrazione regionale, su richiesta della stessa, nei 30 giorni successivi alla data di ricevimento della Determinazione dirigenziale di accertamento dell'economia.

In caso di non rispetto dei termini sopra stabiliti, da parte dei soggetti beneficiari del contributo, la Regione Piemonte agirà nei confronti dei soggetti inadempienti nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 52-1488

Approvazione degli obiettivi ed accantonamento di euro 22.616.836,17 su capitoli vari dei finanziamenti statali e regionali anno 2005 di competenza della Direzione Regionale dell'Edilizia ed attribuzione delle risorse alla medesima Direzione (art. 17, lett. C della l.r. 8.8.1997, n. 51).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare gli obiettivi della Direzione Regionale per l'Edilizia come sotto indicati;

di approvare l'accantonamento delle risorse finanziarie per la loro realizzazione e l'attribuzione alle strutture di seguito indicate:

Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia - unità previsionale di base 18.02.2

Obiettivo: erogazione di contributi ai Comuni per interventi tesi all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (L. 13/89)

Cap. 26241 accantonamento di Euro 1.436.232,00 (101514/A)

Obiettivo: erogazione a enti pubblici e privati di contributi in conto capitale quadriennio 1992-1995 per gli interventi di edilizia agevolata diretti alla costruzione e al recupero ad uso abitativo primario (L. 179/92)

Cap. 26399 accantonamento di Euro 5.000.000,00 (101515/A)

Settore Disciplina e Vigilanza sulla Gestione del Patrimonio e sugli Enti in Materia di Edilizia - unità previsionale di base 18.03.1

Obiettivo: erogazione di fondi ai Comuni derivanti dal riparto del fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (L. 431/1998)

Cap. 15045 accantonamento di Euro . 15.680.604,17 (101382/A)

Obiettivo: erogazione di fondi ai Comuni per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (L.R. 6/2000)

Cap. 15065 accantonamento di Euro . 500.000,00 (101383/A)

Di dare atto che i criteri e le priorità per l'erogazione dei contributi relativi agli obiettivi sopra citati sono contenuti nelle leggi di riferimento e/o nei relativi atti amministrativi di attuazione ed in particolare nelle DD.G.R. n. 49-524 del 17.9.90, n. 10-23314 del 1.12.97, n. 3-4667 del 3.12.2001 e n. 30-14960 del 7.3.2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R./2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 56-1492

Accantonamento n. 100811 operato sul cap. 26938/2005. Destinazione di euro 237.272,34 al finanziamento delle maggiori spese sostenute dal Comune di Rivalta di Torino per l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dello stabilimento Chimica Industriale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di destinare, nell'ambito delle risorse finalizzate ad interventi urgenti e non prevedibili connessi ad emergenze ambientali di cui all'accantonamento n. 100811 operato sul cap. 26938/2005, la somma di euro 237.272,34 al finanziamento delle maggiori spese sostenute dal Comune di Rivalta di Torino per l'esecuzione degli interventi indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza d'emergenza dello stabilimento Chimica Industriale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 57-1493

Liquidazione delle competenze dovute all'erede universale dell'avv. Prof. Alberto Predieri per l'opera prestata da quest'ultimo nell'interesse della Regione Piemonte. Spesa Euro 8.824,31 (cap. 10560/2005).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 58-1494

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da privati per il riconoscimento del diritto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio venatorio per l'anno 2005-2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 59-1495

Autorizzazione a restistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Biella proposto da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ugulato. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 60-1496

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da privati avverso provvedimenti 31.1.1996 prot. n. 1141 e 15.6.1995 prot n. 8141 del CO.RE.CO. di Torino di annullamento di altrettante deliberazioni della Giunta Municipale di Torino concernenti indennita' premio di servizio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 61-1497

Accantonamento di Euro 20.000,00 sul cap. 10748 del bilancio 2005 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale per la predisposizione di materiali e di iniziative di supporto alla comunicazione sulle Pari Opportunita'.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare sul cap. 10748/2005 la somma di Euro 20.000,00 (Acc. 101512) assegnandola alla Direzione Comunicazione Istituzionale per gli adempimenti amministrativi connessi alle realizzazione delle iniziative relative alla predisposizione di materiale di supporto all'assemblea regionale delle istituzioni di parità per gli Stati Generali sulle pari opportunità, e di materiale divulgativo sulle pari opportunità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 62-1498

Accantonamento di Euro 12.000,00 sul cap. 10748 del bilancio 2005 a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi per la realizzazione di attivita' di promozione nei confronti della stampa di settore e degli operatori turistici della guida turistica per donne viaggiatrici.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare sul cap. 10748/2005 la somma di Euro 12.000,00 (Acc. n. 101513) assegnandola alla Direzione Turismo, Sport, Parchi per gli adempimenti amministrativi connessi alle realizzazione delle attività di promozione e presentazione della guida turistica per le donne viaggiatrici.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 63-1499

Contributo alle province piemontesi per la realizzazione di programmi di attivita' finalizzati a sensibilizzare sul sessantesimo anniversario del voto alle donne, sui diritti delle donne nella vita economica e sociale del territorio; accantonamento di Euro 64.000,00 sul cap. 11162 del bilancio 2005 da assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'erogazione del contributo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di promuovere azioni volte a sensibilizzare sul sessantesimo anniversario del voto alle donne nonché sui diritti delle donne in senso ampio ovvero esercitati nella vita economica e sociale del territorio, ed a promuovere la conoscenza dello Statuto regionale con particolare attenzione ai contenuti di uguaglianza di opportunità, coinvolgendo le Province Piemontesi allo scopo di raggiungere l'intero territorio regionale.

Di istituire un "Tavolo di coordinamento regionale per il sessantesimo del voto alle donne" presieduto dall'Assessore alle Pari Opportunità della Regione Piemonte, con la partecipazione degli assessori alle Pari Opportunità delle province piemontesi ed al quale saranno invitate le istituzioni di parità regionali per condividere con le medesime l'impianto generale delle iniziative da mettere in atto.

Di sostenere le iniziative che verranno poste in essere dalle Province attraverso un contributo quantificato in Euro 8.000,00 per ciascuna Provincia, a parziale copertura delle spese da queste sostenute, a fronte di presenta-

zione da parte delle Province stesse di proposte entro il 31/1/2006.

Di stabilire che, al termine della realizzazione delle iniziative e comunque non oltre il 31/12/2006, le Province dovranno presentare un resoconto delle attività realizzate con relativa documentazione e che copia di tutto il materiale prodotto attraverso la realizzazione delle iniziative dovrà essere consegnato alla Regione Piemonte, Direzione Formazione Professionale - Lavoro.

Di accantonare la somma complessiva di Euro 64.000,00 sul capitolo 11162 del bilancio 2005 (acc. 101521), di assegnare tale somma alla Direzione Formazione Professionale Lavoro e di demandare al Direttore della Direzione Formazione Professionale Lavoro tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 64-1500

Contributi ad Enti ed Associazioni per programmi di attivita' finalizzati al raggiungimento delle pari opportunita'. Contributo a favore del Comune di Torino a sostegno del Convegno "Time Use Uso del tempo"; accantonamento di Euro 5.000,00 sul cap. 11162 del bilancio 2005 da assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'erogazione del contributo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il sostegno al Comune di Torino per la realizzazione di un convegno/seminario nazionale di presentazione dei dati della ricerca ISTAT "Time Use - Uso del Tempo", che si svolgerà a Torino - Villa Gualino - nei giorni 19 e 20 gennaio 2006, attraverso un contributo di Euro 5.000,00.

di accantonare sul capitolo 11162 del bilancio 2005 la somma di Euro 5.000,00 (acc. 101530) assegnandola alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro e di demandare al Direttore della direzione Formazione Professionale Lavoro gli adempimenti amministrativi connessi e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

di stabilire che al termine della realizzazione delle iniziative e comunque non oltre il 31/12/2006 il Comune di Torino, destinatario del contributo previsto nelle presente determinazione, è tenuto a presentare un resoconto delle attività realizzate con relativa documentazione, e che copia di tutto il materiale prodotto attraverso la realizzazione della suddetta iniziativa dovrà essere consegnato alla Regione Piemonte, Direzione Formazione Professionale - Lavoro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 65-1501

Servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi alle attivita' previste dal POR ob.3 FSE 2000/2006 e dalle Direttive emanate ai sensi della LR n.63/95 e della LR n.44/2000. Spesa complessiva 748.800,00. Assegnazione alla Direzione FP-L della somma di 429.266,00 mediante prenotazione sul cap. 11362 del Bilancio 2006 e 2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di dare mandato alla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro di procedere agli adempimenti necessari ad assicurare all'Amministrazione regionale e alle Amministrazioni provinciali un servizio di esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa, relativi alle attività previste dal POR ob.3 FSE 2000/2006 e dalle Direttive emanate ai sensi della LR n.63/95 e della LR n.44/2000, secondo gli indirizzi indicati in premessa;

di attribuire la somma complessiva di Euro 748.800,00 per la realizzazione del predetto servizio di cui:

Euro 319.534,00 già accantonati sul cap. 11362/05 (100072/A) in riferimento alla D.G.R. 37-10994 del 17/11/2003

Euro 400.000,00 mediante prenotazione sul cap. 11362/06, (P 100214)

Euro 29.266,00 sul cap. 11362/07, (P 100020)

a favore della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro per gli adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8/R del

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 69-1505

Ridefinizione della partecipazione alla spesa da parte delle coppie aspiranti all'adozione internazionale che conferiscono l'incarico all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte (art. 5 L.R. n. 30/2001).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la ridefinizione della partecipazione alla spesa da parte delle coppie aspiranti all'adozione internazionale che conferiscono l'incarico all'Agenzia Regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte, a far data dalla pubblicazione sul BURP del presente atto deliberativo, attraverso l'individuazione di apposite fasce ISEE, secondo le indicazioni di cui in premessa e contenute negli allegati A e B, parte integrante della presente deliberazione, che potrà essere oggetto di rideterminazione alla luce dei dati contabili consuntivi e di ulteriori elementi conoscitivi nel frattempo acquisiti;

- Di incaricare l'Agenzia Regionale per le adozioni internazionali di assumere gli opportuni atti riguardanti le modalità di pagamento della partecipazione della spesa da parte delle coppie che conferiranno l'incarico all'Agenzia stessa, avvalendosi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) regolato da D. Lgs. 31/03/1998 n. 109, così come successivamente integrato e modificato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 70-1506

Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC) INTERREG III A 2000-2006 - Italia Svizzera. Presentazione candidatura per il Progetto "Un ponte tra due valli. Un percorso di conoscenza".ed approvazione scheda di domanda di contributo pubblico.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare la proposta progettuale dal titolo "Un ponte tra due Valli. Un percorso di conoscenza" elaborata dalla Regione Piemonte - Direzione Beni Culturali in accordo con il Cantone Vallese nell'ambito della misura n. 1.3 "Sviluppo integrato del turismo" del P.I.C. INTERREG III A Italia-Svizzera per il periodo 2000-2006;

2) di dare atto che la proposta, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, prevede, un costo totale pari a 524.150,00 Euro per la parte riguardante la Regione Piemonte, dei quali 366.892,90 Euro richiesti al P.I.C. Interreg III A Italia-Svizzera e 157.257,10 Euro a carico - per le rispettive quote indicate nella scheda progettuale e riportate nelle sopra citate convenzioni - della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso (con fondi della legge regionale 24/90) e delle Amministrazioni comunali di Antrona Schieranco e Ornavasso;

3) di autorizzare il Direttore della Direzione Beni Culturali, Dott. Alberto Vanelli, a sottoscrivere la scheda per la domanda di contributo pubblico, nonché ad adottare tutti gli atti amministrativi conseguenti, necessari per la realizzazione del progetto stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 71-1507

Riconoscimento maggiori costi sostenuti dalle Agenzie formative, di cui alla direttiva MDL 2003/04, per il rinnovo del CCNL applicato al proprio personale. Spesa di euro 1.133.938,33. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro della somma di euro 505.582,00 cap. 11540 bilancio 2005.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti dagli Enti di formazione professionale per il rinnovo del CCNL applicato al proprio personale e risultanti dalla certificazione dei revisori contabili presentata alle Province dalle Agenzie formative, ad esclusione dell'ente Forum, relativamente alle attività di cui alla direttiva Mercato del lavoro 2003/2004 e 2002/03 limitatamente all'ente Forum per un valore di euro 1.133.938,33, secondo la ripartizione provinciale allegata al presente provvedimento quale parte integrante.

Alla spesa di euro 1.133.938,33 si fa fronte:

per euro 505.582,00 con assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro mediante accantonamento sul capitolo 11540 del bilancio 2005 (101531/A);

per la restante quota pari ad euro 628.356,33 con le economie realizzate sull'attuazione delle azioni di cui alla direttiva Mercato del lavoro 2003/2004 ed in particolare con gli impegni assunti con le determinazioni n. 225 del 24 marzo 2004, n. 767 del 14 ottobre 2005 nonché con gli accantonamenti (100021 cap. 11546 e 100022 cap. 11442) disposti in riferimento alla DGR n. 14-9096 del 28 aprile 2003.

Il Direttore della Formazione Professionale - Lavoro provvederà, con propria determinazione, ad autorizzare il trasferimento delle somme spettanti a ciascuna Provincia operando opportuni conguagli con eventuali somme non utilizzate per la realizzazione delle attività formative di cui alla direttiva MDL 2002/03 e 2003/04.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 72-1508

Programma di interventi in materia di economia montana e foreste. Anno 2005. Riduzione accantonamenti (Capitoli vari).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per l'adeguamento alle variazione al bilancio disposte con legge regionale 5 ottobre 2005 n. 14,

- di ridurre i sotto elencati accantonamenti disposti a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste:

cap. 13766/05 - Euro 300.000,00 acc. 100563 D.G.R. n. 74-15003 del 7/3/2005,

cap. 13810/05 - Euro 100.000,00 acc. 100564 D.G.R. n. 74-15003 del 7/3/2005,

cap. 23100/05 - Euro 1.000.000,00 acc. 100566 D.G.R. n. 74-15003 del 7/3/2005,

cap. 13847/05 - Euro 50.000,00 acc. 100921 D.G.R. n. 36-172 del 30/5/2005;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 73-1509

Art. 30 l.r. n. 18/84 e s.m.i. Compenso membri del C.R.O.P. - Sezioni Infrastrutture e Opere Edili - Sedute relative all'anno 2005. Accantonamento ed assegnazione di fondi disponibili sul Cap. n.10590/05 a favore della Direzione Regionale "Opere Pubbliche". Importo complessivo di spesa euro 20.000,00.=.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare ed assegnare a favore della Direzione Regionale "Opere Pubbliche", per l'adozione dei provvedimenti di cui agli articoli 22 e 23 della L.R. 51/97, la somma di euro 20.000,00= sul Capitolo n. 10590/05, per i compensi dovuti ai membri del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche, Sezioni Infrastrutture e Opere Edili, così come riportato in premessa.(acc./101524)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 74-1510

L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" - Previsione di spesa per il 2006: presa d'atto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a) Di autorizzare la Direzione regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura al completamento della copertura dei costi di funzionamento per l'anno 2005, nella misura di Euro 539.356,20 a valere sullo stanziamento del competente capitolo 12925 dell'UPB 11011 per l'anno 2005, con riserva di trasporto alla copertura delle spese di funzionamento 2006 delle eventuali minori spese rispetto al preventivo di spesa i cui la Giunta Regionale prese atto con deliberazione n. 34-13941 del 15 novembre 2004;

b) Di prendere atto del preventivo di spesa per l'anno 2006, e della relativa nota illustrativa, per il funzionamento dell'Organismo Pagatore in agricoltura (OPR), di cui all'allegato A) della presente deliberazione per farne parte integrante, presentato da Finpiemonte S.p.a con nota del 26 ottobre 2005 prot. 1352 e che prevede spese ammontanti a Euro 4.944.600,00, oneri fiscali inclusi;

c) Alla spesa si farà fronte con:

- Quota dello stanziamento del competente capitolo 12925 dell'UPB 11011 (importo Euro 2.600.000,00) per l'anno 2005, particolarmente per quanto riguarda la concessione degli anticipi;

- la maggiore iscrizione sul capitolo 12626 dell'UPB 11011 (importo Euro 191.304,04) a completamento dell'assegnazione AGEA per l'effettuazione dei controlli sul Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 e su alcune Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM);

- destinazione di quota parte (importo Euro 439.119,06) dell'assegnazione AGEA per l'anno 2004 a seguito della sottoscrizione della convenzione-quadro AGEA-Regione Piemonte non utilizzata per altri interventi ed azioni nel corso dell'anno 2005;

- riutilizzazione delle eventuali minori spese accertate rispetto al preventivo di spesa per l'anno 2005 (importo che sarà determinato in sede di consuntivazione al 28 febbraio 2006);

- utilizzo anche parziale della assegnazione 2005 e 2006 da parte di AGEA o del MiPAF per l'effettuazione dei controlli sul PSR 2000-2006 e su alcune OCM;

- quota parte dello stanziamento del competente capitolo 12925 dell'UPB 11011 per l'anno 2006.

d) Di autorizzare la Direzione regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura al versamento degli anticipi a favore di FinPiemonte S.p.a. secondo quanto previsto ai punti 1 e 2 dell'articolo 15 del Regolamento di attività dell'Organismo pagatore della Regione Piemonte emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2002, n. 10/R utilizzando quota parte delle disponibilità di cui al precedente punto c);

e) Di autorizzare i versamenti dei saldi alla presentazione di rendiconto delle spese effettivamente sostenute, secondo quanto previsto al punto 3 dell'articolo 15 del Regolamento di attività dell'Organismo pagatore della Regione Piemonte emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2002, n. 10/R e a seguito di relazione positiva del nucleo di valutazione di cui al successivo punto h).

f) Di dare mandato all'Assessore all'Agricoltura, attraverso le Direzioni competenti e l'OPR-Finpiemonte, di perseguire tutte le iniziative volte a concretizzare le assegnazioni da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF) e di AGEA per l'anno 2005 e successivi per l'effettuazione dei controlli riguardanti le politiche comunitarie da parte delle Regioni e dei rispettivi OPR;

g) Al fine del contenimento dei costi, OPR-Finpiemonte provvederà all'erogazione ai beneficiari a partire dal 1° gennaio 2006 esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, così come previsto all'articolo n. 3 comma 5bis D.L. n. 182 del 9 settembre 2005 "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari", convertito in legge 11/11/2005, n. 231. A seguito dell' approvazione della legge di conversione del D.L. n. 182 del 9 settembre 2005 "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" Finpiemonte S.p.a, presenterà una previsione di spesa per l'anno 2006 aggiornata.

h) Di istituire il nucleo di valutazione di cui al punto J) della precedente Deliberazione della Giunta regionale n. 34-13941 del 15 novembre 2004 che sarà composto da un qualificato funzionario o dirigente per ognuna delle Direzioni regionali n. 11, 12 e 13. La Direzione regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura con propria determinazione, sulla base delle designazioni pervenute, provvederà alla nomina del nucleo e alla definizione del suo piano di lavoro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 75-1511

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Indirizzi operativi per l'esercizio finanziario FEOGA 2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa, di adottare i seguenti Indirizzi operativi per l'esercizio finanziario FEOGA 2006 del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte:

1) Concentrazione delle liste di pagamento sulle risorse cofinanziate: le Direzioni e i Settori regionali competenti e gli altri Enti istruttori daranno priorità all'utilizzo delle risorse finanziarie cofinanziate, fatti salvi i seguenti limiti: le pratiche o i progetti che hanno avuto anticipi e/o acconti su dotazioni finanziarie di aiuti di stato aggiuntivi saranno saldate sulle medesime; i premi sulla misura F liquidati sulle dotazioni finanziarie degli aiuti di stato aggiuntivi continueranno ad essere pagati sulle medesime.

2) La presentazione di liste di liquidazione per domande o progetti presentati in conto overbooking 2006 come autorizzato al punto 3 della citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 36-14966 del 7 marzo 2005 è possibile già a partire dal 1° gennaio 2006.

3) E' prevista la rimodulazione finanziaria tra le misure, previa verifica della capacità di spesa certificata dai dirigenti competenti delle Direzioni e dei Settori regionali nonché degli Assessorati all'Agricoltura delle Amministrazioni provinciali e delle Comunità Montane, alle seguenti scadenze:

- 31 dicembre 2005;
- 28 febbraio 2006;
- 30 aprile 2006;
- 30 giugno 2006;
- 31 agosto 2006.

La Direzione regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura predisporrà il provvedimento di modifica del piano finanziario del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte da adottarsi da parte della Giunta Regionale e successivamente da inoltrare al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per la comunicazione di modifica del piano unico nazionale dei PSR di cui alla decisione CE n. 2981 del 28 agosto 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "ordinamento e disciplina del B.U.R. della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 76-1512

Legge Regionale n. 20/99 articolo 4: approvazione del Programma annuale 2005 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare i progetti inseriti nell'Allegato A, per un importo di Euro 571.868,00 pari ad un cofinanziamento regionale del 50% di Euro 285.934,00 per farne parte integrante alla presente deliberazione relativo all'elenco dei progetti inseriti nel Programma annuale 2005 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi con particolare riguardo a quanto contenuto, per ciascun progetto, nella colonna relativa alle prescrizioni;

2. di impegnare il Distretto del Vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi a verificare:

a) la completezza delle domande come previsto dal modello allegato al bando;

b) che per le iniziative finanziate da questo Programma annuale 2005 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del Vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi non siano stati richiesti altri contributi/finanziamenti pubblici;

c) il rispetto degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato al settore agricolo, a favore della ricerca e sviluppo ed a favore delle attività di promozione, compresa la pubblicità;

d) che il cofinanziamento regionale non superi il 50% come previsto dal comma 2, art. 15 della L.R. n. 20/99. A verifica effettuata il Distretto del Vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi è tenuto a dare comunicazione dell'esito delle verifiche, pena la decadenza del contributo, ai competenti uffici dell'Assessorato Agricoltura.

e) che il termine ultimo di realizzazione dei progetti inseriti nel Programma annuale 2005 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi, sia il 31/12/2005;

f) che per ciascun progetto inserito nel Programma annuale 2005 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi, le spese ed i relativi giustificativi siano intestati al soggetto firmatario della domanda;

3. la Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura procederà al trasferimento dei fondi alla Provincia di Vercelli, capofila del Distretto in seguito alla trasmissione dell'elenco delle pratiche liquidate con i relativi importi collaudati, eventualmente prima del pagamento dei beneficiari, con cadenza bimestrale e comunque non oltre il 30/06/2006;

4. in caso di rinuncia, revoca o minore spesa ammessa dei progetti di cui all'allegato A, il Distretto potrà proporre alla Regione Piemonte di finanziare i progetti a "riserva" entro il tetto massimo di contributo assegnato al Distretto con la DD n. 283 del 16/10/2002;

5. al cofinanziamento del Programma annuale 2005 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del Vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi si fa fronte con i fondi già impegnati con la DD n. 283 del 16/10/2002

6. di non approvare i progetti inseriti nell'Allegato B, per farne parte integrante alla presente deliberazione, relativo all'elenco dei progetti inseriti nel Programma annuale 2005 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi per i motivi esposti nella colonna relativa ai dinieghi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 77-1513

Legge Regionale n. 20/99 articolo 4: approvazione del Programma annuale 2005 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del vino Langhe Roero e Monferrato.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

3. di approvare i progetti inseriti nell'Allegato A, per un importo di Euro 2.505.880,00 pari ad un cofinanziamento regionale del 50% di Euro 1.252.940,00 per farne parte integrante alla presente deliberazione relativo all'elenco dei progetti inseriti nel Programma annuale 2005 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato con particolare riguardo a quanto contenuto, per ciascun progetto, nella colonna relativa alle prescrizioni;

4. di impegnare il Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato a verificare:

g) la completezza delle domande come previsto dal modello allegato al bando;

h) che per le iniziative finanziate da questo Programma annuale 2005 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato non siano stati richiesti altri contributi/finanziamenti pubblici;

i) il rispetto degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato al settore agricolo, a favore della ricerca e sviluppo ed a favore delle attività di promozione, compresa la pubblicità;

j) che il cofinanziamento regionale non superi il 50% come previsto dal comma 2, art. 15 della L.R. n. 20/99. A verifica effettuata il Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato è tenuto a dare comunicazione dell'esito delle verifiche, pena la decadenza del contributo, ai competenti uffici dell'Assessorato Agricoltura.

k) che il termine ultimo di realizzazione dei progetti inseriti nel Programma annuale 2005 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato, sia il 31/12/2005;

l) che solo in casi eccezionali, valutati ed autorizzati dal Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato, i progetti siano conclusi improrogabilmente entro il 31/03/2006 e di rimodulare entro tale data gli eventuali progetti che prevedono il termine oltre il 31/03/2006 e di darne comunicazione ai competenti uffici dell'Assessorato Agricoltura;

m) che per ciascun progetto inserito nel Programma annuale 2005 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato, le spese ed i relativi giustificativi siano intestati al soggetto firmatario della domanda salvo i casi di deroga previsti nella colonna relativa alle prescrizioni di cui all'allegato A;

7. la Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura procederà al trasferimento dei fondi alla Provincia di Asti, capofila del Distretto in seguito alla trasmissione dell'elenco delle pratiche liquidate con i relativi importi collaudati, eventualmente prima del pagamento dei beneficiari, a cadenza bimestrale e comunque non oltre il 30/06/2005;

8. in caso di rinuncia, revoca o minore spesa ammessa dei progetti di cui all'allegato A, il Distretto potrà proporre alla Regione Piemonte di finanziare i progetti a "riserva" entro il tetto massimo di contributo assegnato al Distretto con la DD n. 283 del 16/10/2002;

9. al cofinanziamento del Programma annuale 2005 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato si fa fronte con i fondi già impegnati con la DD n. 283 del 16/10/2002

10. di non approvare i progetti inseriti nell'Allegato B, per farne parte integrante alla presente deliberazione, relativo all'elenco dei progetti inseriti nel Programma annuale 2005 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato per i motivi esposti nella colonna relativa ai dinieghi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 78-1514

L.R. 63/78 - art. 50. Credito di conduzione in favore di aziende agricole piemontesi operanti nel settore della produzione di latte vaccino. D.G.R. n. 78-14425 del 20/12/2004. Proroga e rinnovo. Prenotazione euro 50.000,00 sul capitolo 22030/2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di rinnovare la concessione del concorso regionale negli interessi su prestiti di conduzione in favore delle aziende agricole piemontesi operanti nel settore della produzione di latte vaccino di cui la deliberazione della Giunta Regionale n. 78-14425 del 20/12/2004 alle stesse condizioni ivi previste, fatto salvo di ridefinire dall'1/07/2005 al 31/03/2006 il periodo utile per la sottoscrizione dei contratti per l'acquisto di ulteriori quote latte.

2. Di fissare al 31/03/2006, il termine entro il quale dovranno essere inoltrate le domande, redatte su appositi modelli, all'istituto di credito prescelto ed all'Assessorato Agricoltura, Tutela della fauna e della flora - Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura.

3. Di concedere ai beneficiari del concorso regionale negli interessi il rinnovo dell'operazione creditizia. Le ditte interessate dovranno inoltrare domanda all'istituto di credito prescelto ed all'Assessorato Agricoltura, Tutela della fauna e della flora - Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura entro tre mesi dal perfezionamento della prima operazione di prestito, avvalendosi degli appositi modelli predisposti dall'Assessorato.

4. Di autorizzare la Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura ad emettere i nulla osta e a concedere l'agevolazione, applicando le condizioni ed i parametri di cui la deliberazione della Giunta Regionale n. 78-14425 del 20/12/2004.

Al conseguente onere a carico regionale, stimato in Euro 50.000,00, si fa fronte con prenotazione sul capitolo n. 22030/2006 del bilancio pluriennale 2005-2007 (100210/P).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 79-1515

L.R. 63/78 - art. 50. Credito di conduzione in favore di aziendeagricole piemontesi associate a cooperative di trasformazione operanti nel settore lattiero-caseario. D.G.R. n. 67-10125 del 28 luglio 2003. Rinnovo. Prenotazione euro 14.294,34 sul capitolo 22030/2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

5. di rinnovare la concessione del concorso regionale negli interessi nella misura dell'1,33% su prestiti di conduzione, in favore delle aziende e/o imprese agricole piemontesi, riportate nell'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, associate a cooperative agricole di raccolta, di trasformazione e di

commercializzazione operanti nel settore lattiero-caseario, di importo pari a quelli già ottenuti ai sensi della D.G.R. n. 15-13483 del 27/09/2004.

Le ditte, se interessate, dovranno inoltrare domanda all'istituto di credito prescelto ed all'Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora - Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura entro il 15/12/2005, avvalendosi degli appositi modelli predisposti dall'Assessorato Agricoltura.

6. Di autorizzare la Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura ad emettere i nulla osta e a concedere l'agevolazione, applicando le condizioni ed i parametri indicati in premessa.

Al conseguente onere a carico regionale pari a Euro 14.294,34, così come indicato nell'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, si fa fronte con prenotazione sul capitolo n. 22030/2006 del bilancio pluriennale 2005-2007 (100211/P).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 80-1516

Dichiarazione stato di crisi del settore avicolo ai sensi del comma 1, art. 1 bis del Decreto Legge 28 febbraio 2005 n. 22, convertito con la Legge 29 aprile 1005, n. 71 recante "Interventi urgenti nel settore agroalimentare".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di proporre al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali la dichiarazione dello "Stato di crisi di mercato del settore avicolo per tutto il territorio della Regione Piemonte ai sensi del decreto legge 28 febbraio 2005, n. 22 art. i bis, convertito con legge 29 aprile 2005, n. 71 "Interventi urgenti nel settore agroalimentare "";

2. di trasmettere il presente atto al Ministero per le Politiche agricole e forestali per determinazioni di competenza sulla dichiarazione dello "Stato di crisi di mercato del settore avicolo" di cui al precedente punto 1);

3. di demandare a successivo atto l'assunzione dei provvedimenti necessari sulla base delle disponibilità finanziarie e delle determinazioni ministeriali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 81-1517

Adesione per l'anno 2005 a Societa' tecnico scientifiche. Spesa di Euro 977,00. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

– di autorizzare la Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura a rinnovare le seguenti quote di adesione per l'anno 2005:

* Società italiana della Scienza del Suolo (S.I.S.S. - con sede in Roma, Via della Navicella, 2) Euro 125,00;

* UNICHIM (con sede in Milano, P.le R. Morandi, 2) Euro 515,00

* Associazione italiana di Agrometeorologia (A.I.A.M. - con sede in Firenze, Via Caproni, 8) Euro 300,00;

* Società meteorologica italiana (S.M.I. - con sede in Bussoleno (TO), Castello Borello) Euro 37,00;

– di accantonare pertanto la somma complessiva di Euro 977,00 sul capitolo 10940/2005 (Acc. n. 101554) e di assegnarla alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 82-1518

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte. Misure A, B e P. Disposizioni per l'ottimizzazione e l'accelerazione della spesa nell'esercizio finanziario FEOGA-Garanzia 2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di aggiornare come di seguito riportato, per le considerazioni esposte in premessa, il riparto alle Province delle risorse overbooking destinate alla attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte, in riferimento alle seguenti Misure :

- Misura A "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole";

- Misura B "Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori";

- Misura P "Diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini allo scopo di sviluppare attività plurime o fonti alternative di reddito".

Al fine di ottimizzare e accelerare l'utilizzazione delle risorse assegnate al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte e di attingere alle risorse aggiuntive disponibili a livello nazionale, le Province dovranno inviare le liste di pagamento alle scadenze che saranno comunicate dall'Amministrazione Regionale.

1) Misura A

Per l'attuazione della Misura A vale il seguente riparto complessivo delle risorse overbooking:

Provincia	Riparto definito con DGR n. 42-14758 del 14 febbraio 2005	Riparto della riserva definita con DGR n. 42-14758 del 14.02.2005, effettuato sulla base della situazione domande aggiornata	Riparto definito con DGR. N. 41-15249 del 30.03.2005, rimodulato come richiesto dalle Province	Riparto risorse complessivo
Alessandria	471.526,00	387.990,75	2.767.606,01	3.627.122,76
Asti	350.692,00	82.067,48	1.988.888,16	2.421.647,64
Biella	166.904,00	83.960,65	368.349,72	619.214,37
Cuneo	2.800.991,00	1.654.086,18	5.352.163,98	9.807.241,16
Novara	101.079,00	132.207,33	918.996,24	1.152.282,57
Torino	999.972,00	569.975,49	6.490.840,88	8.060.788,37
VCO	62.822,00	89.712,12	560.931,76	713.465,88
Vercelli	46.014,00	-	1.089.123,23	1.135.137,23
Totale	5.000.000,00	3.000.000,00	19.536.899,98	27.536.899,98

A valere su tali risorse (colonna Riparto risorse complessivo della tabella soprastante) le Province possono provvedere ad emettere approvazioni e ad erogare il sostegno sia in riferimento alle domande di cui alla DGR n. 42-14758 del 14.02.2005 ("Programma straordinario di sostegno all'adeguamento della aziende zootecniche alle norme di materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici") sia in riferimento a domande di Misura A di altra natura, presentate a seguito di bandi regolarmente emessi e già in carico presso le Province alla data del 31 ottobre 2005.

I riparti di risorse definiti con le DGR n. 42-14758 del 14 febbraio 2005 e n. 41-15249 del 30.03.2005 si intendono superati e sostituiti dal riparto sopra indicato.

Rimangono valide le altre disposizioni adottate con le DGR citate, compreso il termine ultimo per la fine della realizzazione degli interventi, stabilito nel 30.06.2006.

2) Misura B

Per l'attuazione della Misura B vale il seguente riparto complessivo delle risorse overbooking:

Provincia	Riparto definito con DGR. N. 41-15249 del 30.03.2005, rimodulato come richiesto dalle Province	Nuovo riparto risorse overbooking	Riparto risorse complessivo
Alessandria	2.348.741,47	100.000,00	2.448.741,47
Asti	1.715.055,35	500.000,00	2.215.055,35
Biella	302.909,62	-	302.909,62
Cuneo	4.087.701,90	2.600.000,00	6.687.701,90
Novara	736.760,00	-	736.760,00
Torino	525.000,00	-	525.000,00
VCO	-	-	-
Vercelli	786.248,90	-	786.248,90
Totale	10.502.417,24	3.200.000,00	13.702.417,24

A valere su tali risorse (colonna Riparto risorse complessivo della tabella soprastante) le Province possono provvedere ad emettere approvazioni e ad erogare il premio di insediamento in riferimento a domande in possesso dei prescritti requisiti.

Dette domande devono essere state presentate a seguito di bandi regolarmente emessi ed essere già in carico presso le Province alla data del 31 ottobre 2005.

Il riparto di risorse definito con la DGR n. 41-15249 del 30.03.2005 si intende superato e sostituito dal riparto sopra indicato.

Rimangono valide le altre disposizioni adottate con le DGR n. 18-14647 del 31.01.2005 e n. 41-15249 del 30.03.2005, compreso il termine ultimo per la realizzazione degli insediamenti, stabilito nel 30.06.2006.

3) Misura P

Per l'attuazione della Misura P vale il seguente riparto complessivo delle risorse overbooking:

Provincia	Euro
Alessandria	180.000,00
Asti	300.000,00
Biella	126.000,00
Cuneo	-
Novara	60.000,00
Torino	159.527,33
VCO	-
Vercelli	-
Totale	825.527,33

A valere su tali risorse le Province possono provvedere ad emettere approvazioni e ad erogare il contributo in riferimento a domande in possesso dei prescritti requisiti.

Dette domande devono essere state presentate a seguito di bandi regolarmente emessi ed essere già in carico presso le Province alla data del 31 ottobre 2005. Il termine ultimo per la fine della realizzazione degli interventi è stabilito nel 30.06.2006.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 83-1519

Attribuzione di capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 a favore della Direzione regionale n.13 Territorio Rurale, ai sensi della legge regionale 51/1997, art.17, comma 1, lett.c.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a) di attribuire, in applicazione dell'articolo 10, comma 11, della L.R. n. 7/2001, alla Direzione regionale n. 13 Territorio Rurale le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nell' allegato A al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante;

b) di disporre l'accantonamento n. 101582 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste della somma di euro 4.077.367,00 iscritta al cap. 21900 dell'UPB 13022 per le erogazione dei contributi previsti dalla legge 185/92 per il ripristini delle opere pubbliche di bonifica montana danneggiate dagli eventi calamitosi verificatosi nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2002;

c) di autorizzare il trasferimento di cassa a favore della Finpiemonte S.p.A, ai sensi della D.G.R. n.44-10683 del 13/10/2003, dei fondi assegnati sui capitoli di spesa delle UPB 13022 e 13992, di cui all'allegato A del presente atto deliberativo;

d) di incaricare la Direzione regionale n. 13 Territorio Rurale degli atti e degli adempimenti successivi necessari per la realizzazione delle attività sopra citate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 84-1520

L.R. 21/99 - art. 58 lettera b) - Fusione del Consorzio Irriguo della Roggia Molinara di Oleggio con l'Associazione Est Sesia - Contributi in conto capitale per opere irrigue necessarie e funzionali al comprensorio conseguente alla fusione stessa.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa

di concedere all'Associazione Irrigazione Est Sesia - Distretto Autonomo Roggia Molinara di Oleggio - via Negroni, 7 28100 Novara -ai sensi della L.R. 21/99 - art. 58 lettera b) un contributo pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione di opere irrigue necessarie al funzionamento del suddetto Distretto a seguito dell'avvenuta integrazione con l'Associazione Irrigazione Est Sesia;

di destinare per tale intervento l'importo di Euro 340.000,00 da reperirsi tra le risorse assegnate alla Direzione Territorio rurale sul capitolo 21047 del bilancio 2005, UPB 13012, con D.G.R. 35/1106 del 14/10/2005 (Acc. 101288);

di incaricare l'ufficio competente di definire l'istruttoria al fine di stabilire l'esatta spesa, le prescrizioni ed il termine di fine lavori disponendo la liquidazione dei pagamenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 85-1521

Art. 58, comma 3, lett. f), l.r. 70/1996. Riparto tra le Province del fondo per gli interventi in materia di tutela della fauna e disciplina dell'attivita' venatoria.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni specificate in premessa,

- di procedere, tenendo conto del riparto effettuato per tali finalità nel 2004, al riparto tra le Province di parte delle risorse disponibili sul citato capitolo di spesa 14070 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2005, pari ad Euro 500.000,00, come specificato nell'allegato prospetto parte integrante del presente provvedimento, destinate ad interventi in materia di pianificazione del territorio di cui all'art. 30 della L:R: 70/1996 e per gli interventi in materia di tutela della fauna e disciplina della caccia;

- di autorizzare la competente Direzione Territorio rurale a dare mandato a Finpiemonte S.p.A. di procedere al trasferimento delle somme come sopra ripartite, ed ammontanti ad Euro 500.000,00, a favore delle Province. Sulla base delle spese effettivamente sostenute dalle Province nel corrente anno ed opportunamente rendicontate, saranno effettuate le opportune compensazioni in diminuzione e a tal fine gli interventi realizzati dalle Province saranno oggetto di una relazione annuale che dovrà essere trasmessa dalle stesse, entro il 15 febbraio di ciascun anno, alla Direzione regionale Territorio Rurale. I competenti uffici regionali effettueranno opportune verifiche sul 5 per cento dei suddetti interventi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 86-1522

Attuazione della DGR n. 31-12387 del 26 aprile 2004, ad oggetto: "Approvazione linee di indirizzo per la definizio-

ne di un progetto di promozione delle attivita' di prevenzione e sicurezza nelle strutture sanitarie".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'avvio da parte delle Aziende Sanitarie dei seguenti progetti:

1. ASL 9 di Ivrea, "Organizzazione dei servizi, delle funzioni e delle attività di prevenzione all'interno delle Aziende Sanitarie" di cui all'allegato A;
2. ASL 14 di Verbano-Cusio-Ossola, "Informazione, formazione ed addestramento degli operatori sanitari" di cui all'allegato B;
3. A.O. San Giovanni Battista e della Città di Torino, "Prevenzione e controllo del rischio da agenti biologici per via ematica" di cui all'allegato C;
4. ASL 12 di Biella, "Prevenzione e controllo del rischio da agenti biologici trasmessi per via aerea, droplet e contatto" di cui all'allegato D;
5. ASL 17 di Savigliano, "Prevenzione e controllo del rischio da movimentazione dei carichi e dei pazienti" di cui all'allegato E;
6. ASL 12 di Biella, "Sicurezza delle strutture, degli impianti e delle apparecchiature, sicurezza antincendio" di cui all'allegato F.

Tali progetti, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di richiedere all' ASL n. 9, all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, all'ASL n. 12 di Biella e all'ASL n. 17 di Savigliano un approfondimento dei progetti presentati, secondo le indicazioni in premessa riportate;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 87-1523

Nuovo ospedale di Novara. Costituzione di un gruppo di lavoro.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di costituire un gruppo di lavoro per riesaminare compiutamente e definitivamente il progetto del nuovo Ospedale di Novara sotto i profili specificati in premessa composto da rappresentanti di :
- Regione Piemonte, Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Assessorato Politiche Territoriali (Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Edilizia Residenziale);
- ASO di Novara;
- Provincia di Novara;
- Comune di Novara;
- Università degli Studi del Piemonte Orientale - Amedeo Avogadro;
- Facoltà di medicina e Chirurgia dell'Università di Novara.
- di stabilire che i componenti del gruppo saranno designati dalle singole istituzioni ed enti;
- di stabilire che gli obiettivi del gruppo di lavoro, anche in relazione al loro puntuale inserimento nella proposta di Piano Socio Sanitario Regionale in corso di elaborazione, sono di valutare compiutamente:
- tipologia e volumi di attività e conseguentemente dimensioni qualitative e quantitative del nuovo complesso ospedaliero;
- ruolo e sviluppo della Facoltà di Medicina e Chirurgia all'interno del complesso suddetto;
- ubicazione fisica definitiva, in termini di reale fattibilità anche formale della soluzione progettata;
- definizione dell'utilizzo dell'attuale area ospedaliera, anche al fine di una valutazione economica più esatta dei costi e dei ricavi dell'intera operazione, anche in relazione ad un eventuale ridefinizione del Project Financing;
- di attribuire all'Assessorato Tutela della Salute e Sanità - Direzione Programmazione Sanitaria il compito di individuare le opportune modalità di coordinamento del gruppo, in collaborazione per quanto riguarda la parte logistico - organizzativa con l'ASO di Novara.
- di stabilire che il funzionamento del gruppo di lavoro non comporta alcun onere per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 88-1524

Assessorato Tutela della Salute e Sanita' - Accantonamento della somma di Euro 9.790.709,38 su capitoli vari del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per l'erogazione dei fondi relativi al riparto del Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga ed alle attivita' di monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcool.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, per l'assunzione degli atti di competenza, relativi agli obiettivi indicati in premessa, i seguenti accantonamenti sul bilancio dell'anno 2005:
- cap. 12416 Euro 1.750.000,00
- cap. 12426 Euro 8.000.000,00
- cap. 12320 Euro 40.709,38

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 89-1525

Assessorato Sanita' - Accantonamento della somma di euro 8.600.000,00 sul capitolo 20689 del bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per erogazione finanziamenti per "Interventi Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" ai sensi della L. 285/2000., DPCM 2002.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, l'accantonamento di Euro 8.600.000,00 sul capitolo 20689 del bilancio 2005 (acc. n. 101574) per l'erogazione della somma necessaria per "Interventi Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" Opere di carattere sanitario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 90-1526

Accantonamento a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanita' della somma di euro 45.324.492,91 sul capitolo 20680 del bilancio regionale per l'anno 2005.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di autorizzare a favore della Direzione programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, l'accantonamento della somma di Euro 45.324.492,91 sul capitolo 20680 del bilancio regionale per l'anno 2005 (acc. n° 101573)

* di autorizzare la riduzione di Euro 9,856,36 sull'accantonamento n°101462 assunto con D.G.R. 76-1421 del 14/11/2005 sul capitolo 20680 del bilancio regionale 2005

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n°8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 91-1527

Sussidio a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen. Accantonamento quota parte esercizio 2000 sul Cap. 12407 del bilancio 2005 a favore della Direzione Controllo delle Attivita' Sanitarie.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, per le ragioni esposte in premessa la somma di Euro 33.401,90 (A. n. 101523) sul Cap. 12407 del bilancio 2005 a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 92-1528

Sussidio a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen. Accantonamento quota parte esercizio 1998-1999 sul Cap. 12500 a favore della Direzione Controllo delle Attivita' Sanitarie.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, per le ragioni esposte in premessa la somma di Euro 51.733,68 (A. n. 101526) sul Cap. 12500 del bilancio 2005 a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 93-1529

Sussidio a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen. Accontanamento quota parte esercizio 2001 sul Cap. 12406 del bilancio 2005 a favore della Direzione Controllo delle Attivita' Sanitarie.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, per le ragioni esposte in premessa la somma di Euro 44.942,00 (A. n. 101526) sul Cap. 12406 del bilancio 2005 a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 96-1531

Assegnazione di Euro 1.000.000,00 in favore della Direzione Industria mediante accantonamento sul Cap. 10755/05 per la promozione di iniziative e manifestazioni rivolte allo sviluppo locale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di assegnare alla Direzione Industria per l'attuazione e la promozione di iniziative e manifestazioni rivolte allo sviluppo locale risorse per complessivi Euro . 1.000.000,00 mediante accantonamento sul Capitolo 10755 del bilancio 2005 (101608/A);

- di demandare al Responsabile della Direzione Regionale Industria l'adozione di ogni ulteriore atto necessario al raggiungimento degli obiettivi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 97-1532

Quota di partecipazione al "Comitato Promotore Programma Galileo". Accantonamento a favore della Direzione regionale Industria dell'importo di Euro 50.000,00 (cap. 10940/05).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare e di assegnare alla Direzione Industria la somma di Euro 50.000,00 (acc.n. 101612) sul cap. 10940 del bilancio di previsione 2005, quale quota di partecipazione al "Comitato Promotore Programma Galileo".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 98-1533

Regolamento (CE) 2081/93 - Documento Unico di Programmazione 1997/99 - Obiettivo 2. Accantonamenti a favore della Direzione Industria della somma di Euro 1.408.920,00 sul bilancio 2005 (cap. 26835 - 15111 - 15113).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate,

- di accantonare in favore della Direzione Industria la somma di Euro 1.394.220,00 sul cap. 26835/05 (acc. 101609) affinché si proceda al versamento di detto importo al Ministero delle Attività Produttive quale saldo della Misura 1.1 "Aiuti agli investimenti di PMI industriali e servizi" del DOCUP 1997/99 Obiettivo 2;

- di procedere, altresì all'accantonamento in favore della Direzione Industria di Euro 9.500 sul cap. 15111/05 (acc. 101610) e di Euro 5.200 sul cap. 15113/05 (acc. 101611)per attività di consulenza legale relativa alla contestazione di alcune spese rendicontate nell'ambito del DOCUP Piemonte Obiettivo 2 Periodo di programmazione 1997/99 relativamente alla sottomisura 1.5a "Merchant Bank".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 99-1534

Accantonamento della somma di euro 30.000,00 sul cap. 10870/05 per collaborazione esterna a supporto della Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, al fine di attivare la consulenza di cui premessa, la somma di euro 30.000,00 sul cap. 10870/2005 (A. 101627) per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

- di assegnare le risorse come sopra accantonate alla Direzione Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti per i provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 100-1535

L.R. 51/97 - Art. 17 comma 1 lettera c). Assegnazione mediante accantonamento sul Bilancio 2005 di Euro 15.000,00 alla Direzione Commercio e Artigianato sul cap. 10870/2005 (UPB 05991) relativo a collaborazioni esterne a supporto della Direzione stessa.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate,

- di procedere all'assegnazione, mediante accantonamento, alla Direzione Commercio e Artigianato della somma di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) sul Capitolo 10870 del Bilancio 2005 (UPB 05991) disponibile con LL. R. nn. 3 e 14/2005, da destinare a collaborazione esterna all'amministrazione regionale per lo studio dei bilanci e delle attività del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi;

- di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile di Euro 15.000,00 sul cap. 10870/2005 - accantonamento n. 101619.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 101-1536

Approvazione bozza Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Regione Rhône Alpes per la realizzazione di un servizio di trasporto pubblico su gomma tra Lione e Torino sostitutivo di un servizio ferroviario interregionale e accantonamento di Euro 30.200,00 sul cap. 14305/05 a favore della Direzione Trasporti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la bozza di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Regione Rhône Alpes per la realizzazione di un servizio di trasporto pubblico su gomma tra Lione e Torino sostitutivo di un servizio ferroviario interregionale, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare la Presidente della Giunta regionale o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Assessore regionale ai Trasporti alla firma del Protocollo di cui sopra anche in presenza di modifiche non sostanziali;

- di approvare le tabelle tariffarie riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di accantonare per gli oneri derivanti dalla sottoscrizione dello stesso Protocollo Euro 30.200,00 a favore della Direzione Trasporti affinché la stessa provveda, con le modalità previste nel Protocollo, ad erogarli alla Regione Rhône Alpes (Acc. n. 101620).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 102-1537

Rettifica degli obiettivi, delle priorita' e dei criteri generali di utilizzo e di assegnazione dell'accantonamento di 6.800.000,00 sul cap. 25619 del Bilancio regionale 2005 di cui alla D.G.R. n. 4-14875 del 28/2/2005.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di dare mandato alla Direzione Turismo Sport Parchi di predisporre un Piano di interventi, da attuare mediante Accordi di programma, sulla base delle proposte progettuali che scaturiscono dall'attività di concertazione tra la Regione, le Province e gli enti locali compresi o candidati alla partecipazione al Programma regionale Piemonte 2006 nonché proponenti specifici Accordi di programma collegabili alle finalità del Programma regionale purché in tutti i casi si tratti di tipologie di intervento e di beneficiari ammissibili ai sensi della L.R. 4/00 e s.m.i.;

di rettificare la D.G.R. n. 4-14875 del 28/2/2005 limitatamente a quanto concerne gli obiettivi, le priorità e i criteri generali di utilizzo e di assegnazione - definiti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 51/97 - dell'accantonamento di Euro 6.800.000,00 sul cap. 25619 del Bilancio regionale 2005 (UPB 21022 - Acc. 100527), a favore della Direzione Turismo Sport Parchi, secondo la nuova descrizione riportata in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 103-1538

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi della somma di Euro 2.035,09 disponibile sul capitolo 14622 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare e di assegnare alla Direzione Turismo Sport Parchi l'importo di Euro 2.035,09 sul capitolo 14622 del bilancio di previsione 2005 - UPB 21031) per poter consentire il pagamento delle rate scadute e non ancora pagate relative al finanziamento concesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino (successivamente conferito a Dexia Crediop SpA) all'Azienda di Promozione Turistica del Canavese. Accantonamento 101596

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R n. 8 R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 104-1539

Riduzione dell'accantonamento n. 100519 sul capitolo 14706 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 per un importo di 228.836,00.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni riportate in premessa:

* di ridurre l'accantonamento n. 100519 di Euro 228.836,00 sul capitolo 14706 del bilancio di previsione per l'anno 2005 - UPB 21031.

L'accantonamento n. 100519 di Euro 1.997.964,91 in seguito alla riduzione di Euro 228.836,00 diventa pari a Euro 1.769.128,91.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 105-1540

Programmi Interregionali Cofinanziati (PIC) di cui alla legge n. 499/99 e s.m.i. Integrazione e prolungamento delle linee guida 2005 ed allocazione cofinanziamento regionale 2005.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di prolungare a tutto il biennio 2006-2007 le linee guida adottate con la precedente Deliberazione n. 49-

11005 dell'11 novembre 2003 con oggetto "Programmi interregionali di cui alla legge n. 499/99. Prolungamento al 2005 delle linee guida dei programmi (PIC) tradizionali e linee guida regionali dei nuovi programmi interregionali (PI): adozione e allocazione dotazione finanziarie", successivamente integrate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 10-13114 del 26 luglio 2004

b) di approvare per il periodo 2005-2007 le integrazioni, di cui all'Allegato A della presente deliberazione per farne parte integrante, alle linee guida adottate con le precedenti deliberazioni della Giunta Regionale n. 49-11005 del 17 novembre 2003 e successivamente integrate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 10-13114 del 26 luglio 2004;

c) di disporre l'allocazione dello stanziamento di cui al capitolo n. 13499 dell'UPB 11011 (accantonamento n. 100997) di cofinanziamento regionale per l'anno 2005 per le seguenti esigenze e scelte operative: Euro 365.316,88 a copertura di perenzioni amministrative di allocazioni disposte sul capitolo 13499/2003 ; per Euro 55.000,00 per la prosecuzione dell'attività del PIC "Agricoltura e qualità, azione 1c) Interscambio dati agrometeorologici"; per Euro 12.300,00 per la prosecuzione dell'attività del PIC "Agricoltura e qualità, azione 1d) Verifica dell'efficienza delle macchine irroratrici"; per Euro 8.000,00 per la prosecuzione delle attività del PIC "Supporti per il sistema floricolo"; per Euro 99.383,12 per la prosecuzione dell'attività del PIC "Sistemi di interscambio tra i sistemi informativi".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 106-1541

Art. 4, comma 4, l.r. n. 10/2004. Progetto Mattone 5 "Standard minimi di quantita' di prestazioni". Accantonamento di Euro 374.948,00 sul cap. 12393/2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di euro 374.948,00 sul cap. 12393/2005 (Accant. n. 101569) a favore della Direzione Programmazione Sanitaria da trasferire all'Agenzia regionale per il servizi sanitari (A.Re.S.S.) quali risorse finanziarie destinate alla realizzazione del progetto Mattoni 5 "Standard minimi di quantità di prestazioni" .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 107-1542

Accantonamento di Euro 1.200.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per le erogazioni di cassa alle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento della spesa sanitaria corrente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare l'accantonamento di euro 1.200.000,00 sul cap. 12280/2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria da destinare al finanziamento della spesa sanitaria corrente 2005 delle Aziende Sanitarie Regionali (Acc. n. 101570).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 108-1543

Art. 21 l.r. n. 9/2004. Gestione dei rischi di responsabilita' civile delle Aziende Sanitarie. Accantonamento di complessivi Euro 9.093.870,26 su capitoli diversi del Bilancio 2005.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

- di dare atto che la partecipazione delle Aziende Sanitarie al Fondo speciale istituito ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 9/2004 decorre dall'esercizio 2005, primo esercizio in cui è stato possibile dar corso al programma assicurativo regionale;

- di accantonare l'importo di euro 48.277,32 sul cap. 12170/2005 (Accantonamento n. 101571/A) a favore della Direzione Programmazione Sanitaria da destinare, unitamente alla somma di euro 281.722,68 disponibile sulla prenotazione n. 100264 assunta sul cap. 12170/2005 con la n. D.G.R. n. 54-14488 in data 29 dicembre 2004 (confermata con la D.G.R. n. 44-14623 del 24 gennaio 2005) al pagamento della provvigione dovuta alla Società Marsh S.p.A. in forza del contratto rep. n. 6085 stipulato in data 3 agosto 2001 sull'ammontare delle polizze stipulate nel periodo di vigenza contrattuale dalla Regione Piemonte per i rischi di responsabilità civile delle Aziende Sanitarie;

- di dare atto che la quota di spesa sanitaria dell'esercizio 2005 di ogni singola Azienda Sanitaria destinata al Fondo speciale per rischi di responsabilità civile destinato al finanziamento degli esborsi che le Aziende Sanitarie Locali devono sostenere per risarcimenti di valore compreso tra Euro 1.500,00 ed Euro 500.000,00 per sinistro, calcolata secondo le modalità indicate dalla D.G.R. n. 73-14421 del 20 dicembre 2004, ammonta a complessivi euro 9.045.592,94 così come indicato all'allegato 1 facente parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che la somma di euro 9.045.592,94 dovrà essere recuperata dalle Aziende Sanitarie interessate ed introitata sul cap. 2498 dell'entrata;

- di accantonare la somma di euro 9.045.592,94 sul cap. 12364/2005 (Accantonamento n. 101572/A) a favore della Direzione Programmazione Sanitaria da trasferire alle Aziende Sanitarie per il risarcimento dei sinistri di importo compreso tra euro 1.500,00 ed euro 500.000,00=.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 109-1544

Delibera di Giunta Regionale n. 80-672 del 01.08.2005. Indirizzi gestionali alle Aziende Sanitarie ed ai soggetti erogatori accreditati.- Integrazione-.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di integrare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 80-672 del 01.08.2005 consentendo che, fermo restando che le assunzioni a tempo indeterminato devono essere contenute entro la percentuale massima del 25% del numero complessivo delle cessazioni dal servizio dal 01.01.al 31.12.2005, siano escluse da tale computo, in analogia a quanto previsto per il personale infermieristico, il personale avente profilo di: O.S.S., Tecnico di Radiologia Medica e, esclusivamente per l'Istituto Zooprofilattico, il personale con profilo di Tecnico di Laboratorio Biomedico e di Perito Chimico, per la copertura a tempo indeterminato dei posti resisi vacanti per cessazione dal servizio dal 01.01.2005 al 31.12.2005. L'assunzione degli O.S.S. dovrà avvenire mediante la copertura dei posti di Ausiliario, O.T.A. e O.S.S., resisi vacanti nello stesso periodo 01.01.2005/31.12.2005.

- Contestualmente all'assunzione di personale a tempo indeterminato, dovrà essere proporzionalmente ridotta la spesa derivante da un eventuale utilizzo di personale attraverso forme non previste espressamente dalla contrattualistica di settore attivate per la copertura dei posti vacanti.

- Di dare comunicazione della presente deliberazione ai Direttori Generale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

- Di confermare tutte le altre determinazioni assunte con la D.G.R. n. 80-672 del 01.08.2005 e segnatamente il blocco della copertura dei posti di strutture complesse o semplici non precedentemente previste o coperte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 110-1545

Torino 2006. Servizi di vigilanza armata e non armata presso i siti olimpici.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di destinare la somma complessiva di Euro 2.200.000,00, già accantonati con D.G.R. n. 2 - 1073 del 14/10/2005 (accantonamento n. 101372) sul capitolo 10212 del bilancio di previsione 2005 come segue:

- per Euro 632.428,00 a favore della Direzione Patrimonio per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e non armata presso i siti olimpici nel mese di dicembre 2005;

- per Euro 1.567.572,00 Euro a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi per l'affidamento del servizio stesso per i mesi da gennaio ad aprile 2006;

2) di prenotare, sul capitolo 10278 del bilancio pluriennale per l'anno 2006 (P. 100217/2006) l'integrazione in favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi della somma di 891.649,00 euro per l'affidamento del servizio stesso per i mesi da gennaio ad aprile 2006 e la restante somma di 52.646,00 euro per l'eventuale proroga dell'affidamento del servizio stesso per i mesi da maggio a luglio 2006 (P. 100218/2006).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 111-1546

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Istituzione di una commissione tecnica di indagine.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di istituire, per le motivazioni illustrate in premessa, una commissione di indagine al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie e di condurre le opportune verifiche in merito alla situazione economica, di correttezza amministrativa e di funzionalità operativa attualmente esistente all'interno della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, dando mandato alla stessa di predisporre una dettagliata relazione da presentare alla Giunta Regionale entro il 30 novembre 2005.

di nominare quali componenti della Commissione di indagine i signori:

- Marco Chiriotti, funzionario della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo;

- Anna Paschero, consulente finanziario della Presidenza della Giunta Regionale;

- Massimo Scisciot, avvocato assegnato alla Struttura speciale Avvocatura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 112-1547

Costituzione del Comitato denominato "Sport Commission" e approvazione del relativo schema di Statuto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di costituire un Comitato denominato "Sport Commission" avente lo scopo di favorire l'attrazione, la promozione, il sostegno di eventi sportivi, invernali e non, sui siti olimpici;
- di approvare il relativo Statuto, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di erogare al costituendo Comitato la somma di Euro 3.000 al fine di contribuire alla costituzione del Fondo Comune di cui all'art. 37 del Codice Civile;
- di accantonare a tal fine la somma di 3.000 Euro sul capitolo 10940 del bilancio 2005 a favore della Struttura Speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale' (Acc. 101626);
- di autorizzare la Presidente o suo delegato della sottoscrizione dell'allegato atto costitutivo che sarà oggetto di registrazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 113-1548

Bando per la concessione di contributi di edilizia scolastica alle scuole dell'infanzia statali e non statali paritarie approvato con D.G.R. 36-14615 del 24.1.2005, modifica testo Bando e ulteriore assegnazione fondi mediante accantonamento alla Direzione Promozione Attivita' Culturali, Istruzione e Spettacolo. Importo complessivo di Euro 4.811.377,00 (Esercizio 2005, cap. 11269).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di modificare il punto 6, terzo paragrafo del Bando approvato con D.G.R. 36-14615 del 24.1.2005, come segue: "In ogni caso i lavori dovranno terminare successivamente al 31.7.2005, pena la revoca del contributo (vedere punto15). Farà fede la data indicata sul certificato di fine lavori.";

di accantonare la somma complessiva di 4.811.377,00 Euro e di assegnarla alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per il raggiungimento degli obiettivi e delle attività previste nel Programma di attività per l'anno 2005 (D.G.R. n. 29-14576 del 17 gennaio 2005), in particolare per quanto relativo alla concessione di contributi di edilizia scolastica alle scuole dell'infanzia statali e non statali paritarie di cui al Bando sopra citato, come riportato nella tabella sottostante:

UPB	Capitolo	Descrizione	Importo	N. Acc.
32011	11269	Contributi ai comuni per la realizzazione di servizi della prima infanzia e di scuole per l'infanzia - fondi provenienti dal riparto del fondo nazionale per le politiche sociali (legge 328/00)	4.811.377,00	101624

Le suddette risorse dovranno essere utilizzate nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di Bilancio per l'anno finanziario 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29.7.2002 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 114-1549

Rilevazione dei dati per l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica e sviluppo del Sistema Informativo Regionale dell'Edilizia Scolastica. Assegnazione fondi alla Direzione Promozione Attivita' Culturali, Istruzione e Spettacolo, mediante accantonamento. Importo di Euro 503.127,68 (cap. 11227 anno 2005).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare l'intervento relativo al progetto di sviluppo per l'anno 2005 e 2006 del sistema informativo regionale dell'Edilizia Scolastica, che prevede la trasmissione dei dati richiesti per l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica, elaborata e trasmessa dal CSI Piemonte alla Regione Piemonte con nota prot. n. 23909 del 28.6.2005;

di rinviare a successiva deliberazione della Giunta Regionale la definizione delle risorse relative all'attività di sviluppo del progetto in oggetto previste per l'anno 2006;

di assegnare alla Direzione Promozione Culturali, Istruzione e Spettacolo l'incarico di:

* avviare la realizzazione per l'anno 2005 del progetto sopra indicato;
* affidarne la realizzazione al CSI-Piemonte;
* avviare le necessarie intese con gli enti locali per la definizione di una collaborazione sistematica finalizzata alla costituzione dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica ed alla condivisione dei dati sul patrimonio regionale degli edifici scolastici.

di accantonare la somma complessiva di 503.127,68 Euro sul capitolo 11227/2005 "Spese per il finanziamento di progetti relativi all'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica" (UPB 32021, acc. n. 101625) e di assegnarla alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per il raggiungimento degli obiettivi e delle attività previste per l'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica in ambito regionale.

Le suddette risorse dovranno essere utilizzate nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di Bilancio per l'anno finanziario 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29.7.2002 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 115-1550

Adesione a progetti comunitari nell'ambito del Programma eContent plus e del VI Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni e con le modalità descritte in premessa, l'adesione alle sotto indicate proposte di progetto comunitario:

a) Progetto "Multilingual thematic network to support digital information use and re-use applied to public sector", in qualità di coordinatore, della durata di 24 mesi dall'approvazione, nell'ambito del programma comunitario pluriennale "eContentPlus";

b) Progetto Regional Exposure Simulator (RES), coordinato dall'ENEA, della durata di 3/4 anni, in qualità di partner;

c) Progetto: Health and Environment Network (HENVINET), coordinato da Norwegian Institute for Air Research, della durata di 3 anni, in qualità di partner;

- di dare mandato alla Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti di adottare gli atti conseguenti e, qualora approvati, di garantire la realizzazione dei Progetti stessi attraverso i Responsabili dei Settori regionali Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale e Risanamento Acustico e Atmosferico, nell'ambito delle rispettive competenze;

- di prevedere di svolgere le attività necessarie con la collaborazione dell'ARPA e delle Province ed il coinvolgimento delle Direzioni regionali interessate, avvalendosi del supporto del CSI Piemonte, ente strumentale della Regione.

- di dare atto che la presente non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 116-1551

Approvazione bozza di convenzione per il conferimento della titolarita' della gestione degli impianti di approvvigionamento idrico dal torrente Ripa in Comune di Sauze di Cesana all'ACEA Piemontese Industriale S.p.A.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la bozza di Convenzione tra il Comune di Sestriere, TOROC, Agenzia Torino 2006, Sestrieres S.p.A., Regione Piemonte, ATO 3 "Torinese" per il conferimento all'ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. della titolarità della gestione degli impianti di approvvigionamento idrico dal torrente Ripa in Comune di Sauze di Cesana, realizzati con i fondi di cui alla legge n. 285/2000;

- di delegare il Direttore regionale alla Pianificazione delle risorse idriche ing. Salvatore De Giorgio a sottoscrivere la convenzione in nome e per conto della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 117-1552

Evoluzione del SIRe anno 2005. Assegnazione, incarico ed avvio di progetti di sviluppo del SIRe alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare gli interventi relativi ai progetti di cui alla tabella allegata e descritti analiticamente in specifiche schede di progetto disponibili presso il Settore Sistemi Informativi ed Informatica;

- di assegnare alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane l'incarico di:

avviare la realizzazione dei progetti di cui alla TABELLA allegata;

approvare le relative proposte tecnico-economiche;

verificare la congruità tecnologica, funzionale ed economica;

affidare la realizzazione al CSI-Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 118-1553

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 14.920,00 per il finanziamento del progetto TOCEMA nell'ambito del programma comunitario Interreg 3 c ed assegnazione a favore della Direzione Commercio e Artigianato.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare alla Direzione Commercio e Artigianato le somme secondo quanto di seguito indicato:

Capitolo	Importo
14464/05	7.460,00 (101691/A)
14466/05	5.222,00 (101693/A)
14468/05	2.238,00 (101694/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 119-1554

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati ed assegnazione a favore delle direzioni competenti in materia.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare le somme alle Direzioni competenti secondo lo schema sotto indicato:

Direzione	capitolo	importo
08	10731	443.848,81 (101688/A)
11	12986	129.102,00 (101689/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 120-1555

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 35.333,16 per il finanziamento del progetto comunitario "TWINNING".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 26-1815

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Casalgrasso (CN). Variante Strutturale 2001 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale 2001 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Casalgrasso (CN), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 40 in data 21.12.2001, n. 14 in data 30.4.2002, n. 3 in data 13.1.2005 e n. 13 in data 10.5.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 30.11.2005, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la Variante Strutturale 2001 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Casalgrasso, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante Strutturale 2001 al P.R.G.C. vigente in argomento

- D.C. n. 40 in data 21.12.2001, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 14 in data 30.04.2002, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 3 in data 13.01.2005, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 13 in data 10.05.2005, esecutiva ai sensi di legge

Atti Tecnici

- Elab.1 Relazione illustrativa
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav.2/a/3 Planimetria di P.R.G.C. (Vincoli), in scala 1: 5.000
- Tav.2/a/3bis Planimetria di P.R.G.C. (Vincoli), in scala 1: 5.000
- Tav.2/a/3ter Planimetria della pericolosità geomorfologia e della idoneità urbanistica, in scala 1: 5.000
- Tav.3/a/1bis Planimetria sintetica (con le previsioni urbanistiche dei Comuni contermini), in scala 1: 25.000
- Tav.3/b Planimetria di P.R.G.C. (Localizzazione), in scala 1: 5.000
- Tav.3/c Planimetria di P.R.G.C. in scala 1: 2.000
- Tav.3/d Planimetria del Centro Storico, in scala 1: 1.000
- Tav.3/e Frazione Carpenetta in scala 1: 2.000
- Elab. Tav. n.4 Norme tecniche di attuazione
- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni e alle proposte di modifica formulate dalla Regione Piemonte
- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni e alle proposte di modifica al P.R.G.C. così come modificato dopo le controdeduzioni alle osservazioni avanzate dalla Regione Piemonte
- Elab.1-A Relazione geologico-tecnica
- Elab.1-B Norme geologico-tecniche di attuazione
- Elab.1-C Allegati tecnici
- Tav.2 Carta geologico e geomorfologica, in scala 1: 10.000 e 1:5.000
- Tav.3 Carta della dinamica fluviale e dei dissesti, in scala 1: 10.000 e 1:5.000
- Tav.4 Carta geoidrologica e litotecnica, in scala 1: 20.000

- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1: 10.000 e 1:5.000
- Elab. Verifica di compatibilità tra il Piano di Classificazione Acustica e la proposta urbanistica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE

30 NOV. 2005 1

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 96-1815 in data 19 DIC. 2005 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del Comune di Casalgrasso (CN)

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE CARTOGRAFICHE

La "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" (elaborato 5) e le tavole 2/a/3 ter, 3/c e 3/d si intendono rettificate mediante le modifiche cartografiche necessarie ad adeguarne i contenuti alla classificazione proposta negli estratti cartografici figg. 1,2,3 allegate (estratte dal parere dell'A.R.P.A. prot. n. 133774 del 27.10.2005); nella tavola 3/c sono inoltre da intendersi riportate anche le delimitazioni delle aree di classe II ricadenti entro le aree perimetrate.

Nella legenda della predetta "Carta di sintesi" il testo "(o condotti da privati ad interesse pubblico)" che compare nella definizione generale della classe IIIB "si intende integrato con le parole: "ai sensi del punto 7.7 della N.T.E. della Circ. P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP".

Le aree CR4- APN4 - APN5, con i connessi ambiti di "aree di servizio pubblico" SP35-SP30-SP31 ed il settore di ampliamento dell'area AP12 ricadente nell'ambito di classe IIIA, si intendono stralciati da tutte le tavole di piano e ripristinata la loro originaria destinazione agricola. Anche la sagoma di fabbricato che compare nel settore più ad ovest dell'area AP7, ricadente in classe IIIA, è da intendersi stralciata dagli elaborati di progetto in quanto non rispondente allo stato di fatto.

Sulla tavola 3/c, oltre a quanto innanzi previsto:
- il settore di classe IIIAb dell' area CR7 ed il settore in classe IIIB2 dell'area APN2 sono da intendersi evidenziati con la simbologia specificamente prevista dalla legenda per gli ambiti soggetti a "Vincolo di inedificabilità";
- le perimetrazioni del "Limite ex art. 27 L.R. n. 56/77" si intendono integralmente stralciate unitamente al relativo riferimento di legenda;
- la perimetrazione delle fasce ex R .D. n. 523/1904 si intende estesa a tutto il corso del Rio (o bealera) Pascolo delle Oche e della Balera del Molino;
- la legenda si intende integrata con i necessari richiami alle aree di classe II (di cui si è innanzi richiesta l'individuazione) e con la seguente precisazione conclusiva: "Per la classificazione ai sensi della Circ. P.G.R. n. 7/LAP/1996 delle aree agricole circostanti all'abitato si rimanda alla tavola 2/a/3 ter, in scala 1:5000. "

MODIFICHE NORMATIVE

Art. 4 – Elaborati di P.R.G.C.
Il testo del comma finale si intende integrato dopo le parole: "Circ. P.G.R. n. 7/LAP 1996 e s.i." con le parole: "e per l'adeguamento al P.S.F.F.".

Art. 9 – Prescrizioni di destinazioni d'uso
Le parole "(nell'ambito delle A.P. e delle A.P.N.) " che compaiono nel testo della lettera b) di pag. 11, relativo alle localizzazioni urbane ed extraurbane, si intendono stralciate.
La tabella A di pag. 12 si intende modificata mediante lo stralcio delle colonne relative agli addensamenti A5 ed alle localizzazioni L1 ed L2, con i relativi riferimenti e note finali.
La tabella B di pag. 13 si intende ridotta mediante lo stralcio di quanto riferito a tipologie di strutture distributive inammissibili negli addensamenti A1.
A conclusione del testo inerente ai locali destinati alla distribuzione commerciale si inserisce il seguente disposto: "Per quanto disposto dall'art. 19 della L.R. n. 28/99 e dalla D.G.R. 1 marzo 2000, n. 42-29532 il Comune provvederà alla trasmissione di tutta la documentazione relativa all'addensamento A1 alla competente Direzione Regionale Commercio e Artigianato.".

Art. 10 – Prescrizioni di tipologia di intervento
A conclusione del testo in cui si definiscono gli interventi di tipo D2 si inserisce il seguente disposto: "La possibilità di operare i predetti interventi di demolizione e ricostruzione è da intendersi esclusa nelle aree C.S. della Frazione Carpenetta e del capoluogo in cui gli unici interventi di demolizione ammissibili sono quelli espressamente individuati dalla tav. n. 3/d. Inoltre, in dette aree, le predette sopraelevazioni delle coperture sono da intendersi limitate a cm. 50.".

Art. 16 – Vincoli ambientali
Nel capoverso del punto 1.1 il riferimento: "Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n .490" si intende rettificato in "D.Lgs. 22.1.2004, n.42".
Al secondo trattino dello stesso punto 1.1 dopo le parole "da intendersi indicativo" si inseriscono le parole "anche in quanto non rappresentato entro le aree produttive e residenziali in cui detto vincolo è da intendersi cogente per effetto delle disposizioni dell'art. 142 , 2°c. del predetto Decreto Legislativo ".
Al punto 3.6 relativo ai vincoli derivanti dal R.D. n. 523/1904 si inserisce il seguente disposto: "Per quanto attinente l'estensione ed applicazione di detti vincoli nell'abitato e sul territorio, ora rappresentati solo parzialmente dalla tavola 3/c e non evidenziati sulle restanti tavole di Piano, si richiamano i contenuti della Circolare P.G.R. dell'8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET.".

Art 17 - Individuazione del confine stradale e distanze minime degli edifici dal confine
Al terzo comma, lettera c) dopo il primo trattino si inserisce il seguente testo: "- m. 10 per la strada provinciale di circonvallazione Saluzzo-Torino, fatte salve distanze maggiori stabilite dalle schede delle singole aree;".
Nei successivi trattini della stessa lettera si intendono stralciate le tre lettere "C" inserite in fase controdeduttiva.

Art. 18 - Sistemazione delle aree di arretramento
Al punto 1), 3° comma le parole "in fase di ristrutturazione edilizia di tipo B" ed "e funzionali" si intendono stralciate.
Al punto 1), 4° comma le parole "di tipo B" si intendono sostituite con le parole "senza ampliamenti".

Art. 22 – Area di centro storico (C.S.)
Il testo del quarto trattino di pag. 35, relativo agli ambiti dei P.d.R., si intende integrato dopo le parole "Piani di Recupero" con le parole: "individuati dalla Variante strutturale 2001".
Il testo del terzo trattino di pag. 36, relativo all' "innalzamento delle altezze dei fabbricati", si intende modificato sostituendo il valore "cm.100" con "cm. 50"".
Il testo del secondo punto della stessa pag. 36, relativo alla realizzazione di porticati a protezione degli ingressi, si intende integralmente stralciato.

Art. 24 - Aree di completamento residenziale (C.R.)
Ogni riferimento all'area CR4 si intende stralciato.
Al terzo comma del paragrafo "Condizioni di intervento",relativo all'area C.R. 8 le parole: "una fascia di rispetto di profondità pari a mt. 15 dall'attuale sponda del rio (indipendentemente dalla rappresentazione cartografica)", si intendono sostituite con le parole: "il vincolo di arretramento derivante dalla presenza del settore a rischio di classe IIIAa individuato in cartografia".

Art. 26 – Aree per attività produttive di nuovo impianto
Ogni riferimento alle aree APN 4 ed APN 5 è da intendersi stralciato.

Art. 27 - Area agricola
Il testo del 4°comma del paragrafo "Fabbricati di servizio" si intende modificato mediante la riduzione della superficie massima ammessa da "mq. 30,00" a " mq. 20,00" e l'inserimento del seguente disposto conclusivo: "Detti fabbricati, da vincolare alla sola destinazione di deposito degli attrezzi agricoli e dei prodotti della coltivazione del fondo di pertinenza, dovranno risultare localizzati in ambito già servito da viabilità di accesso e sufficientemente discosto dalle aree perimetrate e dalla viabilità di rilievo sovracomunale."

Art. 28 – Aree di nucleo frazionale (N.F.)
Nel testo relativo alla frazione Gamna le parole: "dal ciglio stradale dovrà essere di almeno 5,00 mt" si intendono rettificate in "dal confine stradale dovrà essere di almeno 10 mt." .

Art. 31 – Area per attività estrattiva
A conclusione dell'articolo si inserisce il seguente testo:" Per ogni tipo di intervento dovrà essere comunque verificata la compatibilità con la situazione di pericolosità segnalata dagli elaborati di indagine geomorfologica e con le limitazioni e prescrizioni operative derivanti dal P.d.A. del Sistema Regionale delle Aree Protette della fascia fluviale del Po. L'area per attività estrattiva ricade nella zona di trasformazione orientata n. 254T corredata da indirizzi progettuali specificati da apposita scheda di intervento (n. 16). ".

Art. 33 – Area di servizio di tipo speciale (SS)
A conclusione dell'articolo si intende inserito il seguente testo: "Ai fini della tutela della pubblica incolumità ed in attesa delle risultanze di indagine della Variante di adeguamento del PRGC al PAI, il settore dell'area definito a rischio di potenziale esondazione (classe IIIA) è da intendersi cautelativamente soggetto a vincolo di inedificabilità.".

Art. 34 - Aree destinate ad attrezzature di servizio pubblico
A conclusione del secondo comma del paragrafo "Prescrizioni d'intervento", dopo le parole "ristrutturazione edilizia di tipo B" si intendono inserite le parole: "fatto salvo quanto necessario alla salvaguardia e valorizzazione di eventuali parti con tipologie o singoli elementi di pregio nonchè dell'assetto originario delle fronti prospettanti sulla viabilità e/o spazi pubblici.".

Al paragrafo "Vincoli" si aggiunge il seguente testo finale: : " Tutte le aree per servizi ricadenti nei vari ambiti di classe III sono da intendersi soggette a vincolo di inedificabilità; non saranno pertanto consentite modifiche e destinazioni d'uso incompatibili con lo stato di rischio segnalato.
Si richiamano la normativa e le incombenze derivanti dalla reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio di aree per servizi ed infrastrutture pubbliche.".

Schede di zona

Nel frontespizio della pagina 77 che precede le singole schede si introduce il seguente testo: "Considerata la situazione di rischio segnalata dagli elaborati di indagine si precisa che i contenuti delle schede relative alle aree ricadenti totalmente o parzialmente negli ambiti classificati IIIB4 e IIIB3 sono da ritenersi indicativi per quanto attinente alla capacità insediativa ed alle prescrizioni di tipologia di intervento e consistenza edilizia. Pertanto, in attesa della Variante che il Comune dovrà adottare per il definitivo adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I. e per l'eventuale revisione delle fasce fluviali ed indipendentemente da quanto previsto dalle singole schede, si stabilisce quanto segue:
1) Nelle aree o parti di aree ricadenti nella Classe IIIB4 saranno in ogni caso esclusivamente ammessi :
- interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, demolizione senza ricostruzione;
- interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumenti di superficie e volume, senza cambiamenti della destinazione d'uso che comportino aumento del carico insediativo.
2) Nelle aree o parti di aree ricadenti in classe IIIB3, oltre agli interventi precedentemente elencati, saranno ammessi:
- interventi di ristrutturazione edilizia senza aumenti di superficie e di volume;
- interventi di ampliamento degli edifici esistenti per adeguamento igienico-funzionale."

Scheda n. 1 (aree CS): nel riquadro relativo alle prescrizioni di destinazione d'uso la precisazione: "(vedere art. 9)" si intende rettificata in: "(vedere artt. 9 e 22)".

Schede n. 17 (lotto L2) e 23 (area CR1): a conclusione del punto (D) si intende inserito il seguente testo: "La nuova costruzione sarà realizzata soltanto a seguito di interventi che la mettano in sicurezza. Detti interventi potrebbero consistere nella sopraelevazione dell'area, purchè tale operazione non metta a rischio gli edifici esistenti al contorno. La progettazione e l'esecuzione delle opere dovranno garantire l'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione del rischio.".

Scheda n. 24 (area C.R. 8): nel riquadro (D) le parole "una fascia di rispetto di profondità pari a mt. 15 dall'attuale sponda dell'alveo del rio (indipendentemente dalla rappresentazione cartografica)" si intendono sostituite con le parole: "il vincolo di arretramento derivante dal settore a rischio di classe IIIAa individuato in cartografia"; inoltre il riferimento all'area SP33 che compare nella seconda riga si intende rettificato in SP 41.

Le schede nn. 26, 49 e 50, relative rispettivamente alle aree C.R.4, APN 4 ed APN 5, sono da intendersi stralciate.

Schede n. 34 e 35 (aree AP 5 ed AP6): la prescrizione di altezza massima fuori terra di "mt. 8,50" si intende modificata in "mt. 7.50".

Scheda n. 41 (area AP12): i dati relativi alla superficie ed alla "superficie aggiuntiva massima teorica" si intendono ridefiniti in riferimento alla superficie territoriale come ridefinita con le precedenti modifiche cartografiche.

Scheda n. 51 (area S.S.) : i richiami alle prescrizioni dell'art. 32 si intendono rettificati con rimandi all'art. 33.

MODIFICHE ALL'ELABORATO 1-B "Norme geologico tecniche di attuazione"

A conclusione della premessa del punto 6, relativo alle schede geologico-tecniche delle singole aree, si inserisce il seguente disposto: "Stante le modifiche introdotte dalla Regione in sede di approvazione della Variante strutturale 2001 al P.R.G.C., i contenuti delle seguenti schede sono da intendersi valide solo per quanto non in contrasto con i contenuti delle classificazioni delle classi di idoneità previste dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica a cui si deve in ogni caso fare riferimento."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

Fig. 1 - Casalgrasso Variante Strutturale 2001 - Controdeduzioni
Carta di Sintesi; la classe IIC è da considerare in classe IIIA e IIIB; i settori inedificati sono da considerare in classe IIIA.
Nel riquadro in alto a sinistra l'attuale Carta di Sintesi (Controdeduzioni)

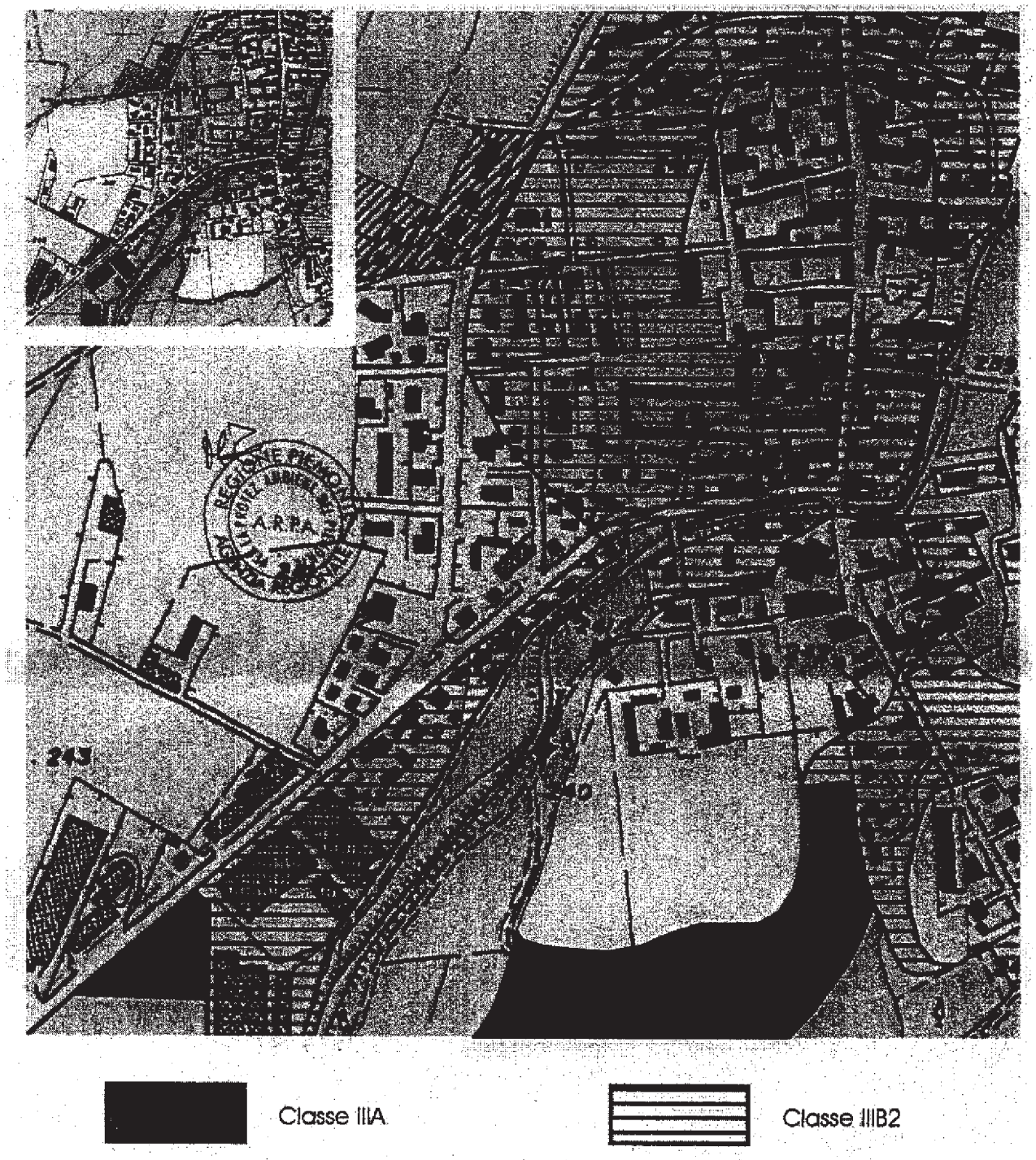

Fig. 2 - Casalgrasso Variante Strutturale 2001 - Controdeduzioni
Carta di Sintesi; la classe IIC è da considerare in classe IIIA e IIIB; i settori inedificati sono da considerare in classe IIIA.
Nel riquadro in alto a sinistra l'attuale Carta di Sintesi (Controdeduzioni)

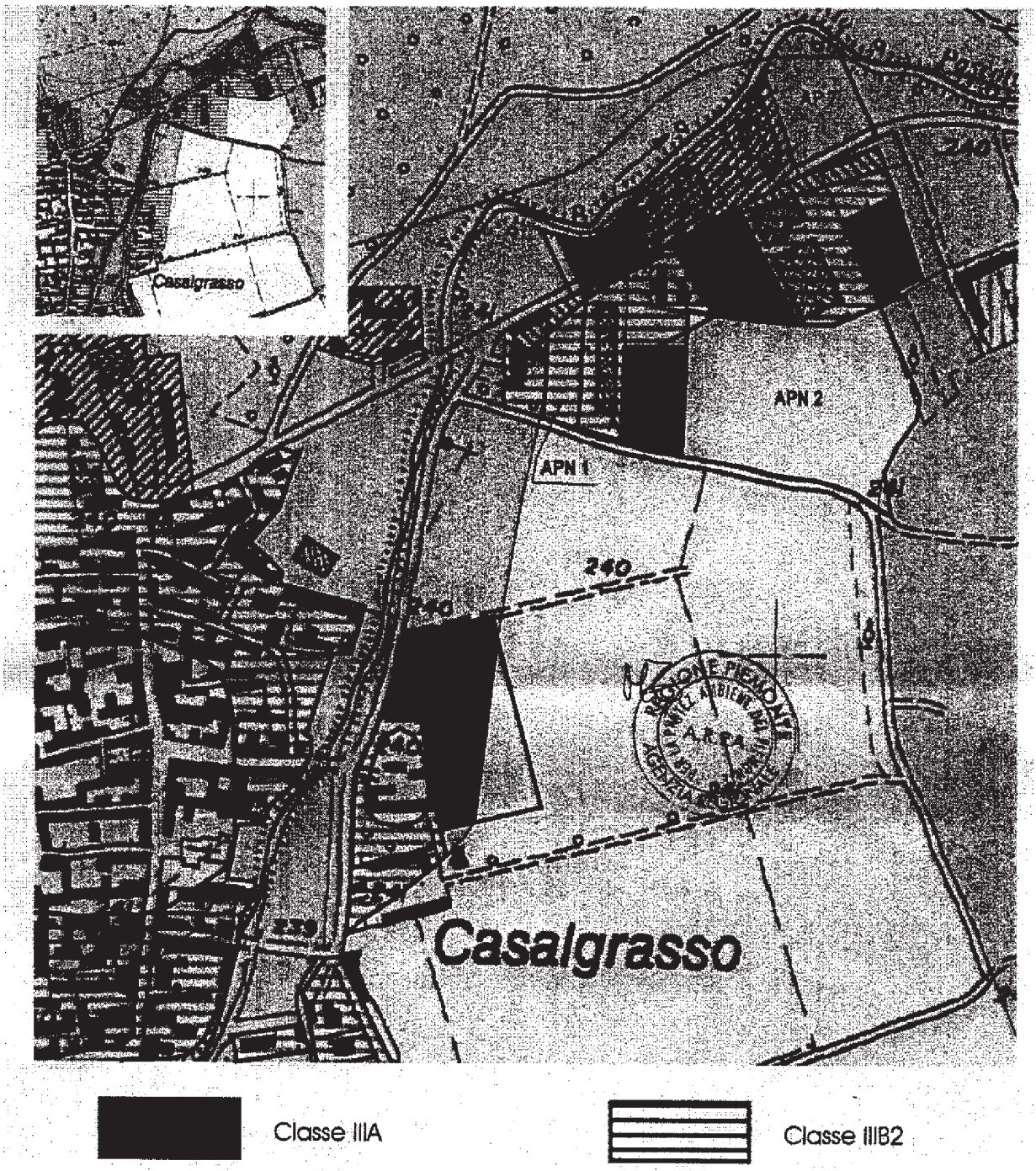

Fig. 3 - Casalgrasso Variante Strutturale 2001 - Controdeduzioni
Carta di Sintesi; la classe IIC è da considerare in classe IIIA e IIIB; i settori inedificati sono da considerare in classe IIIA.
Nel riquadro in alto a sinistra l'attuale Carta di Sintesi (Controdeduzioni)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 50-1839

Approvazione dell'Atto di indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo (diritto/dovere all'istruzione e alla formazione nei sistemi di Istruzione e di Istruzione e Formazione professionale) 2006. Spesa prevista 1.319.000,00 Euro.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare l'Atto di Indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo (diritto/dovere all'istruzione e alla formazione nei sistemi di Istruzione e di Istruzione e Formazione professionale) 2006, posto in allegato A, quale parte integrante della presente deliberazione, nella formulazione elaborata a seguito dell'esame delle proposte emerse in sede di Segretariato per la formazione e l'orientamento professionale e sentito il parere delle Province.

Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Atto di Indirizzo è prevista una spesa complessiva di Euro 1.319.000,00 alla quale si farà fronte con le risorse che il Decreto del M.L.P.S. del 13/09/2004 ha stanziato e che saranno reimpostate sul cap. 11406 del Bilancio 2006.

Di dare mandato alla competente Direzione regionale di adottare ogni atto di competenza esecutivo del presente Atto di Indirizzo.

Il presente atto dovrà essere inoltrato alla VII Commissione consiliare ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della L.R. n. 63/95.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale O.F.P.L.

REGIONE
PIEMONTE

Direzione Formazione Professionale –Lavoro
Settore Standard Formativi Qualità Orientamento Professionale

Atto di Indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo

(Diritto/dovere all'istruzione e alla formazione nei sistemi di Istruzione e di Istruzione e Formazione professionale)

2006

Allegato A

Deliberazione della Giunta Regionale n. 50-1839 del 19/12/2005

INDICE

PREMESSA;

1) AZIONI AMMISSIBILI;

2) DESTINATARI DELLE AZIONI;

3) OPERATORI AVENTI TITOLO ALLA GESTIONE DELLE AZIONI;

4) DEFINIZIONE DEL PIANO PROVINCIALE;

5) MODALITA' PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' AI SOGGETTI ATTUATORI;

6) DEFINIZIONE DELL'OFFERTA ORIENTATIVA PROVINCIALE;

7) PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO A LIVELLO PROVINCIALE;

8) PIANI PROVINCIALI DI ATTIVITÀ;

9) MODALITÀ DI GESTIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO;

10) DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO DELLE ATTIVITA';

11) PIANIFICAZIONE FINANZIARIA;

12) MONITORAGGIO;

13) DISPOSIZIONI FINALI;

PREMESSA

Le riforme normative riguardanti il mercato del lavoro (Legge n. 30 del 14/02/2003) e l'istruzione (Legge n. 53 del 28/03/2003) determinano l'esigenza di rafforzare le modalità di interazione/integrazione fra i soggetti operanti nei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale, del lavoro e di consolidare la sperimentazione avviata con gli Atti di Indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo 2001-2002 (D.G.R. n. 56-5399 del 25/02/02) e 2004-2005 (D.G.R. n. 57-11903 del 02/03/2004) nella logica del potenziamento dei servizi orientativi erogati sul territorio.
Il D.Lgs. n. 469/97 attribuisce alle Regioni e alle Province il compito di organizzare e gestire i servizi per l'impiego nel quadro di indirizzi nazionali. La Legge Regionale 41/98 ha delineato il nuovo sistema dei servizi per l'impiego regionali, quali strumenti per favorire l'incontro domanda offerta di lavoro, l'occupabilità, le pari opportunità di accesso al lavoro, l'integrazione tra scuola, formazione professionale, lavoro.
Il D.Lgs. 276/2003 di attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, in ottemperanza al principio del mantenimento da parte delle Province delle funzioni amministrative attribuite dal D.Lgs. 469/97 (previsto dalla L. 30/03 art. 1 l. e), prevede disposizioni in merito al contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (art. 48).
La L. n. 53/03, con l'istituzione del "diritto-dovere" all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o fino al conseguimento di una qualifica all'interno del sistema di Istruzione e Formazione professionale, necessita, per il suo adempimento, l'attivazione di servizi di orientamento, rimotivazione e sostegno individuale e/o di gruppo per i giovani che devono compiere una scelta formativa e che hanno abbandonato la scuola, la formazione o l'apprendistato.
L'art. 4 del D.Lgs. n. 76/2005, sulle azioni per il successo formativo e la prevenzione degli abbandoni, prevede un Accordo tra il M.I.U.R e il M.L.P.S., previa intesa con la Conferenza unificata, per l'emanazione di linee guida per la realizzazione di piani di intervento per l'orientamento, la prevenzione e il recupero degli abbandoni al fine di assicurare la piena realizzazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nel rispetto delle competenze attribuite alla regione e agli enti locali per tali attività e per la programmazione dei servizi scolastici e formativi.

Il presente Atto di indirizzo disciplina, all'interno del quadro normativo sopra delineato, ai sensi dell'art. 17 e 18 della Legge 196 del 1997 e secondo quanto previsto dagli artt. 5, 9, 10 e 18 della legge regionale n. 63 del 13/04/1995, le modalità di attuazione e finanziamento delle azioni di orientamento da parte delle Province nell'ambito delle risorse previste dai Decreti del M.L.P.S. sulla ripartizione delle risorse per l'attuazione dell'obbligo formativo.

Per azioni di orientamento si intendono le attività di informazione, formazione, accompagnamento, consulenza e di supporto per l'inserimento e il successo formativo, compreso l'apprendistato, così come definiti dall'art. 5, comma 2 della L.R. 63/95, in coerenza delle disposizioni previste:

- nell'Accordo tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane del 2 marzo 2000, sull'obbligo di frequenza delle attività formative, e del regolamento di attuazione dell'art. 68 della Legge n. 144 del 17/05/1999 emanato con D.P.R. n. 257 del 12/07/2000;
- nell'Accordo quadro, sancito nella Conferenza Unificata del 19/06/2003, tra il M.I.U.R., il M.L.P.S., le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la realizzazione, a partire dall'a.s. 2003/2004, di un'offerta formativa

sperimentale di istruzione e formazione professionale nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla legge 28/03/03, n.53.

In conseguenza delle disposizioni legislative e degli accordi sopra richiamati il presente Atto di Indirizzo collega l'obbligo di frequenza di attività formative e il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione per almeno 12 anni o fino al conseguimento di una qualifica all'interno del sistema di Istruzione e Formazione professionale assumendo come denominazione "Atto di Indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo 2006".
Le attività sopra indicate sono condotte seguendo un'impostazione di integrazione nei confronti dei soggetti portatori di handicap.

1) AZIONI AMMISSIBILI

Ad integrazione delle attività previste:
- dalla "Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) Anni formativi 2003/2004/2005, di cui alla D.G.R. n. 4-8214 del 20/01/2003. Programmazione attività anno formativo 2005/06 di cui alla D.G.R. n. 24-14836 del 21/02/05;
- dalla Direttiva relativa alle Attività Formative sperimentali afferenti il Diritto Dovere di Istruzione e Formazione professionale, Periodo 2004-2007, Atto di Indirizzo alle Province di cui alla D.G.R. n.55-11901 del 02/03/2004;
- dall'Atto regionale di Indirizzo Anno 2004-2005 sulle Attività formative per Apprendisti, di cui alla D.G.R. n. 23-13127 del 26/07/2004;
- dalla D.G.R. n. 83-675 del 01/08/2005 sugli Indirizzi relativi all'attuazione della Misura A2 del P.O.R. FSE Obiettivo 3, 2000-2006, linee d'intervento 3) e 4) del relativo Complemento di Programmazione, per il periodo 2004/2006;
- dalla D.G.R. n. 74-666 del 01/08/2005 sull'inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati. Indirizzi alle Province per la realizzazione delle Linee d'intervento 2), 4) e 5) della Misura B1 del P.O.R. FSE Obiettivo 3, 2000-2006;

le attività di orientamento previste dal presente Atto di indirizzo fanno riferimento alla D.G.R. n. 27-5166 del 28/01/2002, sono organizzate in continuità con le azioni realizzate dalle Province in seguito all'emanazione dell'Atto di Indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo 2004-2005, di cui alla D.G.R. n. 57-11903 del 02/03/2004, e sono ascrivibili alle seguenti dimensioni e interventi orientativi:

A) informazione orientativa

1. Sportello informativo: accoglienza, contatto, accertamento disponibilità (primo filtro)
2. Colloqui / intervista
3. Seminari e/o incontri orientativi di sensibilizzazione

B) formazione orientativa

1.1 Percorsi integrati Provincia – Scuole secondarie di primo e di secondo grado - Agenzie di formazione professionale
3. Tutoraggio all'inserimento formativo con percorsi di sostegno sulle competenze di base e trasversali

3.1. Tutoraggio formativo individuale
5. Azioni rivolte ai disabili con handicap intellettivo e/o psichici frequentanti gli ultimi due anni della Scuola secondaria di primo grado e il primo anno dei sistemi dell'Istruzione e dell'Istruzione e Formazione professionale per rafforzare le attività di orientamento svolte nella classe
6. Inserimento orientativo attraverso lo strumento dello stage/tirocinio in realtà economiche, produttive e territoriali
7. Inserimento orientativo attraverso lo strumento dello stage/tirocinio in realtà economiche, produttive transnazionali
8. Laboratori

C) consulenza orientativa

1. Colloqui orientativi
2. Bilancio motivazionale/attitudinale individuale
3. Bilancio motivazionale/attitudinale di gruppo

Le azioni dovranno essere declinate in funzione dei destinatari a cui sono rivolte e distinte per azioni preventive alla dispersione formativa, rivolte a tutti i soggetti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, e azioni curative, rivolte a fronteggiare la dispersione formativa.

2) DESTINATARI DELLE AZIONI

Sono destinatari delle azioni di cui al presente Atto di Indirizzo:

- Giovani nell'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado (per le azioni di orientamento A1, A2, A3, B1.1 e B5 si possono prevedere anche i giovani frequentanti il secondo anno della Scuola secondaria di primo grado)
- Giovani in obbligo formativo (per l'espletamento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione nei sistemi di Istruzione e di Istruzione e Formazione professionale)
- Famiglie dei giovani coinvolti
- Insegnanti / Formatori

3) OPERATORI AVENTI TITOLO ALLA GESTIONE DELLE AZIONI

La titolarità della gestione delle azioni di orientamento è delle Province, che possono esercitarla

- Direttamente tramite proprie risorse e o collaborazioni esterne
- Indirettamente attraverso **i seguenti "Soggetti attuatori":**

- Comuni ed altri Enti locali;
- Enti con finalità statutaria di orientamento professionale (art. 5 L.R. n. 63 del 13/04/1995);
- Agenzie formative (art. 11 lettere a) b) c) della L.R. n. 63 del 13/04/1995);
- Istituzioni scolastiche dell'Istruzione secondaria di primo e di secondo grado;
- ATS (Associazione Temporanee di scopo) composte da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 della L.R. n. 63/95 e da una o più Istituzioni scolastiche dell'istruzione secondaria di primo e di secondo grado;

- ATI composte da almeno un soggetto di cui alle lettere a),b),c) art.11 L.R. 63/95 ed un consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge;
- soggetti specializzati in organizzazione/gestione di eventi (esclusivamente per le azioni correlate).

L'affidamento di attività a soggetti esterni deve avvenire nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica previste dalle disposizioni normative vigenti.

Le azioni di orientamento realizzate all'interno della Scuola secondaria di primo grado devono essere svolte con modalità che garantiscano la presenza dell'Istituzione scolastica di primo e di secondo grado ed almeno uno degli altri soggetti attuatori.

Per i Soggetti che svolgono le azioni di orientamento è obbligatorio l'accreditamento. Di conseguenza le risorse previste dal presente Atto di Indirizzo possono essere erogate ai soli soggetti accreditati nelle Macroaree che definiscono il sistema dell'orientamento: Informazione, Formazione, Consulenza, secondo la ripartizione delle azioni ammissibili, prevista ai punti 1A), 1B), 1C), e in ottemperanza delle disposizioni regionali vigenti.

Nel caso di A.T.S e di A.T.I. devono risultare accreditate tutte le sedi operative che attuano le azioni di orientamento, così come previsto all'art. 3, c.5 della D.G.R. n. 74-10240 del 01/08/2003.

4) DEFINIZIONE DEL PIANO PROVINCIALE

Le Province, sentito il parere preventivo dell'organismo concertativo provinciale per la formazione professionale ovvero dell'organismo concertativo istituito dalle Province ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n.469/1997, definiscono il Piano provinciale sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo 2006.

5) MODALITA' PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' AI SOGGETTI ATTUATORI

Le Province, in caso di gestione indiretta, per l'affidamento delle attività stabiliscono le forme e i termini per la presentazione delle istanze, ne effettuano l'istruttoria e valutano le proposte.

Al termine dello svolgimento delle azioni di orientamento le Province dovranno prevedere il monitoraggio sull'esito dei percorsi (follow-up) il quale concorrerà all'assegnazione delle successive attività.

Le attività di orientamento di cui al presente Atto di Indirizzo riguardano l'annualità 2006 e potranno essere attivate a seguito dell'assegnazione formale da parte delle Province.

6) DEFINIZIONE DELL'OFFERTA ORIENTATIVA PROVINCIALE

L'idoneità della proposta di disponibilità da parte dei Soggetti attuatori non presuppone automaticamente l'assegnazione delle attività di Orientamento.

Questa dovrà essere comunque subordinata, anche in caso di gestione diretta:
- all'individuazione da parte delle Province della domanda orientativa;
- alla dislocazione territoriale del servizio tale da agevolare la frequenza dell'utenza;
- alla coerenza tra l'offerta orientativa e il fabbisogno rilevato dalle Province.

Nella formulazione dei bandi le Province potranno esplicitare, ed eventualmente richiedere, ulteriori specificazioni relativamente alle proposte di cui al presente Atto di indirizzo.

I Soggetti attuatori che intendono concorrere alla realizzazione delle azioni di orientamento previste dal presente Atto di indirizzo dovranno indicare:

- Territorialità operativa
- Sedi operative accreditate, con specificazione della tipologia di accreditamento conseguita
- Numero e descrizione delle azioni e dei moduli per cui si dichiara la disponibilità alla realizzazione.
- Precedenti esperienze di orientamento nell'ambito di progetti approvati e finanziati da parte di Enti pubblici.
- Le risorse umane utilizzabili per la realizzazione delle azioni e dei moduli di orientamento corredate del relativo curriculum.
- Calendarizzazione prevedibile delle attività di orientamento.
- Descrizione e quantificazione degli strumenti, metodi di supporto al processo orientativo, laboratori e/o aule che si rendono disponibili per le attività.
- Dichiarazione di disponibilità a realizzare le azioni di orientamento professionale in caso di assegnazione.

L'insieme delle proposte valutate e giudicate idonee dalle Province sono finalizzate alla definizione dell'offerta orientativa per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a livello provinciale.

Successivamente, sulla base delle segnalazioni e dei riscontri sull'abbandono nei percorsi scolastici e formativi, le Province provvederanno ad attribuire le necessarie relazioni tra l'offerta orientativa e i fabbisogni rilevati secondo criteri che tengano conto della territorialità e della graduatoria delle azioni di orientamento formulata a seguito della fase istruttoria.

7) PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO A LIVELLO PROVINCIALE

Le Province dovranno organizzare la pianificazione dell'offerta orientativa su base territoriale.

La Regione mette a disposizione delle Province procedure informatizzate per la gestione e comunicazione delle attività, riservandosi l'accesso per i soli dati quantitativi e nel rigoroso rispetto dei principi di tutela dei dati personali e sensibili.

8) PIANI PROVINCIALI DI ATTIVITÀ

Entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione le Province trasmettono alla Regione Piemonte, Direzione Formazione Professionale lavoro - Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale - il **Piano Provinciale di Attività di Orientamento per l'obbligo formativo** redatto secondo uno schema comune tra le Province, così come previsto al punto 13.

- L'insieme dei piani provinciali costituirà il **Piano Regionale sull'Orientamento per l'obbligo formativo 2006**.

9) MODALITÀ DI GESTIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO

A) Proposte di orientamento.

Le singole azioni di orientamento devono essere viste come azioni inserite in un processo orientativo, processo che parte dalla fase di orientamento di primo livello per arrivare alla fase di pianificazione di un progetto formativo ed inserimento in uno specifico percorso di istruzione, di formazione professionale e/o di apprendistato.

B) Certificazione dei percorsi formativi di orientamento

I percorsi di orientamento relativi alle azioni di orientamento: B-3, B-5, B-6, B-7, B-8, C-2 e C-3, dovranno prevedere l'attestazione del percorso svolto e l'eventuale certificazione delle competenze acquisite che il Soggetto attuatore degli interventi dovrà rilasciare secondo i modelli di cui alla D.G.R. n. 70 – 2679 del 02/04/01 e successive disposizioni e indirizzi regionali.

Di tutti gli altri percorsi realizzati il Soggetto attuatore dovrà inviare alle Province/Servizi per l'Impiego comunicazione di termine dell'attività.

C) Azioni di orientamento per giovani in obbligo formativo (per l'espletamento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione nei sistemi di Istruzione e di Istruzione e Formazione professionale)

Azione A1: Sportello informativo: accoglienza, contatto, accertamento disponibilità (primo filtro)
Obiettivi: Individuazione dei soggetti in obbligo formativo (coinvolti nel diritto/dovere all'istruzione e alla formazione) che hanno abbandonato o hanno intenzione di abbandonare il percorso scolastico o formativo.
Risultati attesi: Fornire una informazione personalizzata sui servizi e sulle modalità di accesso Identificare la disponibilità alla frequenza di azioni di orientamento e/o di formazione professionale o di altri percorsi.

Metodologie e strumenti: Utilizzo della banca dati regionale sull'obbligo formativo. Contatti telefonici, personali, corrispondenza con le persone e con le Istituzioni scolastiche e formative per l'individuazione dei soggetti.
Out put: Scheda informativa personale, (Scheda anagrafica nel rispetto delle indicazioni standard nazionali e regionali e della compatibilità con il sistema informativo).

Azione A2: Colloqui / interviste
(Azioni preventive alla dispersione scolastica e formativa potranno anche essere rivolte ai giovani, e alle loro famiglie, frequentanti la seconda classe della scuola media inferiore)
Obiettivi: Sostenere la chiarificazione della domanda orientativa individuale
Risultati attesi: Definire obiettivi orientativi personali. Identificare le opportunità per l'ingresso e/o il rientro formativo.
Metodologie e strumenti: Colloqui, presentazione domanda
Out put: Scheda di lavoro per attivazione di percorso (formativo-orientativo di inserimento; Per i soggetti "occupabili" compilazione della "scheda professionale" nel rispetto delle indicazioni standard nazionali e regionali e della compatibilità con il sistema informativo).

Azione A3: Seminari e/o incontri orientativi di sensibilizzazione.
(Azioni preventive alla dispersione scolastica e formativa potranno anche essere rivolte ai giovani, e alle loro famiglie, frequentanti la seconda classe della scuola media inferiore)
Obiettivi: Confrontare offerte e possibilità formative diverse
Risultati attesi: Conoscere le opportunità e definire i criteri di scelta
Metodologie e strumenti: Confronto seminariale

Azione B1.1: Percorsi integrati Provincia – Scuole secondarie di primo e di secondo grado - Agenzie di formazione professionale
(Azioni preventive alla dispersione scolastica e formativa potranno anche essere rivolte ai giovani, e alle loro famiglie, frequentanti la seconda classe della scuola media inferiore)
Obiettivi: Supportare le persone nei momenti di transizione verso la scuola, la formazione e il lavoro
Risultati attesi: Prendere coscienza delle opportunità di scelta
Metodologie e strumenti: Lavori individuali e di gruppo

Azione B3: Tutoraggio all'inserimento formativo con percorsi di sostegno sulle competenze di base e trasversali
Obiettivi: Acquisire e/o potenziare le competenze di base, di valutazione, relazione e fronteggiamento attraverso specifici moduli
Risultati attesi: Rafforzare le competenze per moduli
Metodologie e strumenti: Attività di laboratorio, lavoro di gruppo, ricerca individuale
Competenze: Competenze richieste su progetto (di base/ trasversale), riconoscere le proprie capacità/risorse, riconoscere vincoli/opportunità del contesto, progettare il proprio percorso; promuovere il progetto individuale
Out put: Potenziamento di competenze di base e/o trasversali
Valore atteso: 6

Azione B3.1: Tutoraggio formativo individuale
Obiettivi: Monitorare il percorso dei giovani 14-18 anni in dispersione scolastica e formativa
Risultati attesi: Accompagnamento del giovane per l'inserimento formativo
Metodologie e strumenti: Contatti con l'utente individuato, con le famiglie e i servizi di intervento sociale ove ritenuto necessario. Attività di ricerca individuale - utilizzo strumenti informatici e cartacei, visite ed accompagnamento sul territorio
Competenze: Competenze non prevedibili. La figura professionale individuata deve possedere le competenze relative alla figura del tutor

Azione B6: Inserimento orientativo attraverso lo strumento dello stage/tirocinio in realtà economiche, produttive e territoriali.
Ferma restando la normativa di riferimento contenuta nel DM n° 142/98, considerate le particolarità dell'utenza e le finalità di primo approccio alla conoscenza del mondo del lavoro, i tirocini possono essere attivati, in numero massimo di 1, anche presso datori di lavoro senza dipendenti
Obiettivi: Sviluppare competenze di base, trasversali e professionali in realtà aziendali
Risultati attesi: Primo approccio alla conoscenza del mondo del lavoro e delle sue problematiche. Potenziamento delle competenze orientative personali.
Metodologie e strumenti: Convenzione. Progetto personale formativo di orientamento. Questionario finale allievo. Questionario finale tutor aziendale.
Competenze: Attestato di stage/tirocinio lavorativo
Out put: Progetto orientativo individuale

Azione B7: Inserimento orientativo attraverso lo strumento dello stage/tirocinio o del tirocinio in realtà economiche, produttive transnazionali
Obiettivi: Sviluppare competenze di base, trasversali e professionali in realtà aziendali
Risultati attesi: Capacità di affrontare ed inserirsi in nuove realtà linguistiche organizzative. Primo approccio alla conoscenza del mondo del lavoro e delle sue problematiche. Potenziare le competenze orientative personali.
Metodologie e strumenti: Convenzione. Progetto personale formativo di orientamento. Questionario finale
Competenze: Attestato di stage/tirocinio ed eventuale certificazione linguistica
Out put: Progetto orientativo individuale

Azione B8: Laboratori
Obiettivi: Definire percorsi individuali/gruppo attraverso l'analisi e la sperimentazione di abilità non emergenti nel percorso scolastico
Risultati attesi: Presa di coscienza della molteplicità e specificità delle proprie potenzialità cognitive
Metodologie e strumenti: Colloqui individuali. Attività di laboratorio. Affiancamento ad un esperto
Competenze: riconoscere le proprie capacità/risorse, riconoscere vincoli/opportunità del contesto, progettare il proprio percorso; promuovere il progetto individuale
Out put: Piano di azione individuale

Azione C1: Colloqui orientativi
Obiettivi: Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie risorse per la definizione della progettualità individuale

Risultati attesi: Motivazione/rimotivazione e orientamento
Metodologie e strumenti: Colloqui individuali, attività autogestite
Out put: Progetto individuale
(I colloqui potranno essere quantificati e articolati secondo le esigenze della persona)

Azione C2: Bilancio motivazionale/attitudinale individuale
Obiettivi: Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e delle opportunità del contesto di appartenenza. Potenziare la capacità di scelta consapevole
Risultati attesi: Esplorazione rispetto al sé; auto ed eterovalutazione; esplorazione / conoscenza delle opportunità esterne; progetto (scelta di un percorso individuale).
Metodologie e strumenti: Attività individuali e autogestite, colloqui individuali; strumenti diagnostici, schede sulle professioni. Nell'attività di valutazione sono possibili attività di simulazione
Competenze: riconoscere le proprie capacità/risorse, riconoscere vincoli/opportunità del contesto, progettare il proprio percorso; promuovere il progetto individuale
Out put: Progetto (scelta di un percorso individuale)

Azione C3: Bilancio motivazionale/attitudinale di gruppo
Obiettivi: Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e delle opportunità del contesto di appartenenza. Potenziare la capacità di scelta consapevole
Risultati attesi: Esplorazione rispetto al sé; auto ed eterovalutazione; esplorazione / conoscenza delle opportunità esterne; progetto (scelta di un percorso individuale).
Metodologie e strumenti: Attività individuali e autogestite, colloqui individuali, attività in piccoli gruppi; strumenti diagnostici, schede sulle professioni. Saranno realizzate attività di simulazione. L'attività è principalmente di gruppo, ma devono essere compresi minimo due colloqui individuali.
Competenze: riconoscere le proprie capacità/risorse, riconoscere vincoli/opportunità del contesto, progettare il proprio percorso; promuovere il progetto individuale
Out put: Progetto (scelta di un percorso individuale)
Valore atteso: 6

D) Azioni specifiche per disabili

Al fine di favorire criteri di omogeneità nella gestione degli interventi specifici di orientamento e di integrazione per allievi disabili gli obiettivi generali delle azioni proposte dovranno tenere conto delle indicazioni del P.O.R 2000/2006 e del relativo Complemento di Programmazione riferiti all'Asse B, Misura B1: P*romozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare riguardo per le persone che rischiano l'esclusione sociale, attraverso l'inserimento lavorativo e il reinserimento di gruppi svantaggiati, mediante azioni integrate di orientamento, formazione e work experiences che prevedano anche l'inserimento diretto in impresa.*

Il coordinamento a livello territoriale tra gli interventi dei Soggetti attuatori e le iniziative previste dai Comuni, dai Servizi sociali e sanitari e dai Dipartimenti di Salute Mentale, secondo quanto previsto dalla L. 104/92, dal D.lgs. 112/98 capo III, art. 128 e art. 131 comma 2, e dalla L. 328/00 è di competenza della Provincia.

I destinatari delle azioni di orientamento sono:

- Portatori di handicap intellettivo, utenti psichiatrici.

- Famiglie dei giovani coinvolti

Azioni specifiche previste:
Le azioni, attraverso il coordinamento dei Servizi territoriali gestiti dai Comuni o dai Consorzi di Comuni, dovranno essere strutturate in modo integrato con le attività didattiche/formative e con le altre azioni orientative del gruppo classe in cui è inserito il soggetto disabile e potranno prevedere momenti orientativi individualizzati.

- **Articolazione dell'azione B5,** azioni rivolte ai disabili con handicap intellettivo e/o psichici frequentanti gli ultimi due anni della Scuola secondaria di primo grado e il primo anno dei sistemi dell'Istruzione e dell'Istruzione e Formazione professionale per rafforzare le attività di orientamento svolte nella classe:
  finalità: orientamento scolastico e formativo, sviluppo dell'autonomia personale, delle competenze relazionali e delle abilità cognitive
  progettazione: in collaborazione con tutti i Soggetti coinvolti nell'azione orientativa (Istituzioni scolastiche, Agenzie formative, Servizi Sanitari e Socio-Assistenziali di riferimento, Soggetto attuatore)

  La definizione dell'esperienza avviene tramite convenzione tra i Soggetti interessati.

Le Province specificheranno la durata indicativa degli interventi di orientamento nei Piani provinciali.

E) Azioni di assistenza tecnica e di sistema

Per favorire l'integrazione tra i soggetti competenti in obbligo scolastico e formativo, per la creazione di una rete che faciliti la realizzazione delle azioni di orientamento rivolte ai giovani si prevede la possibilità di utilizzare fino a un massimo del 20% delle risorse finanziarie complessive per Provincia per le seguenti attività:
coordinamento e pianificazione degli interventi;
strumenti per l'informazione orientativa;
monitoraggio delle azioni di orientamento;
verifica delle informazioni presenti in banca dati.

10) DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO DELLE ATTIVITA'

In attuazione degli indirizzi generali formulati dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 32-26991 del 01/4/99 e n. 24-1025 del 09/10/2000, si precisano le seguenti disposizioni di dettaglio circa i rapporti fra le Province e i Soggetti attuatori delle attività orientative.

a) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO QUALITATIVO

Deve essere prevista l'attività di monitoraggio delle attività finanziate da parte delle Province.

b) CONTABILITA' E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'

Le Province esercitano l'attività di controllo di coerenza e di gestione sulle attività orientative.
Le suddette attività di controllo riguardano le fasi: ex-ante, in-itinere, ex-post.
L'esito dei controlli, che di norma vengono effettuati presso la sede di svolgimento dell'attività stessa, costituirà elemento di valutazione in sede di esame di progetti presentati su bandi successivi.
In particolare il controllo di gestione, previsto anche dal reg. CE 1260/90, è finalizzato a verificare il grado di affidabilità del Soggetto attuatore, l'efficacia complessiva e la economicità dell'intervento. In questo senso il controllo di gestione realizza il momento accertativo della qualità gestionale del Soggetto attuatore.

Al fine di consentire alla Regione Piemonte di ottemperare alle disposizioni CE 438/2001, i Soggetti attuatori, di cui al punto 3, devono provvedere alla trasmissione quadrimestrale dello stato di avanzamento della spesa sostenuta per ciascuna azione orientativa.
Tale autocertificazione dovrà contenere l'importo delle spese sostenute, riferite al periodo intercorrente fra l'inizio delle stesse e la data di scadenza del quadrimestre.

La rendicontazione finale alle Province, a cura dei Soggetti attuatori, dovrà essere articolata per macrovoci riferite ad ogni azione finanziata. Tale rendiconto dovrà contenere l'elenco dei giustificativi di spesa e la modalità di pagamento degli stessi.

Prima del termine delle attività i Soggetti attuatori dovranno dichiarare la data di conclusione dei progetti. La verifica del rendiconto delle spese sostenute dai Soggetti attuatori dovrà avvenire, da parte di soggetto incaricato dalle Province, entro 90 giorni dal termine del progetto.
La presentazione del resoconto o del rendiconto è determinata dalla modalità di attribuzione dell'incarico al Soggetto attuatore esterno.
Nella determinazione del saldo, nell'ambito della stessa azione, è ammessa la compensazione tra le categorie di spesa.

Le Province dovranno presentare alla Regione, Settore Gestione Amministrativa Attività formative della Direzione Formazione Professionale – Lavoro, trimestralmente una certificazione delle spese e delle attività realizzate secondo i criteri previsti dal citato reg. CE 438/2001.

11) PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

A) Risorse disponibili

Al presente Atto di Indirizzo vengono attribuite le risorse previste:
dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13/09/2004 sul finanziamento delle iniziative di cui all'art. 68, comma 1, lettere b) e c), e comma 3, della Legge 144 del 17/05/1999, consistenti in una quota, fino al 10 % delle risorse assegnate, "per le azioni di sistema collegate all'attuazione dell'obbligo formativo non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria", per un totale di Euro 1.319.000,00.

La disponibilità finanziaria per Provincia è ripartita in base al numero dei giovani di età compresa tra i 14 e i 17 anni al 31/12/2003, fonte: Banca Dati Demografica Evolutiva (BDDE) della Regione Piemonte.

Tabella di ripartizione della dotazione finanziaria alle Province per l'anno 2006

Province	Giovani 14-17 anni	% incidenza	Euro
Alessandria	12.195	8,75	115.437,70
Asti	6.619	4,75	62.655,36
Biella	5.695	4,09	53.908,79
Cuneo	20.283	14,56	191.998,60
Novara	11.956	8,58	113.175,33
Torino	71.947	51,63	681.049,32
Verbano Cusio Ossola	5.076	3,64	48.049,35
Vercelli	5.570	4,00	52.725,54
totali	139.341	100,00	1.319.000,00

La dotazione finanziaria potrà essere soggetta a variazioni, sia per aumento delle dotazioni di Bilancio, sia per ridistribuzione conseguente ad attività non avviate dalle Province.

B) Modalità di trasferimento dei finanziamenti alle Province

Il trasferimento delle risorse alle singole Province, dell'insieme delle dotazioni finanziarie sopra indicate, sarà regolato secondo le seguenti modalità :

- una prima quota, pari al 50% delle risorse assegnate ad ogni Provincia alla presentazione, alla Regione Piemonte Direzione Formazione Professionale Lavoro, Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale, del Piano Provinciale di Attività di Orientamento;
- una seconda quota, pari al 25% all'avvio di almeno il 50 % delle attività previste dal Piano Provinciale;
- il saldo, a copertura delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di orientamento, fino alla concorrenza dell'importo massimo attribuito, a conclusione di tutte le azioni, dietro presentazione di un rapporto conclusivo sull'andamento e sui risultati della sperimentazione, accompagnato dal resoconto dettagliato delle spese sostenute dagli operatori e dell'elenco dei relativi beneficiari delle azioni di orientamento.

- **Tabella di suddivisione delle risorse finanziarie**

Province	1 erogazione	2 erogazione	Saldo	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro
Alessandria	57.718,85	28.859,43	28.859,43	115.437,70
Asti	31.327,68	15.663,84	15.663,84	62.655,36
Biella	26.954,40	13.477,20	13.477,20	53.908,79
Cuneo	95.999,30	47.999,65	47.999,65	191.998,60
Novara	56.587,67	28.293,83	28.293,83	113.175,33
Torino	340.524,66	170.262,33	170.262,33	681.049,32
Verbano Cusio Ossola	24.024,67	12.012,34	12.012,34	48.049,35
Vercelli	26.362,77	13.181,39	13.181,39	52.725,54
Totale	659.500,00	329.750,00	329.750,00	1.319.000,00

Le Province dovranno impegnare l'intero ammontare delle risorse assegnate per il 2006, con atti amministrativi giuridicamente vincolanti, entro il 31/12/2006.

Le attività previste per l'anno 2006 dovranno essere concluse entro il 30/06/2007.

12) MONITORAGGIO

Al fine di informare il M.L.P.S. in merito allo stato di avanzamento delle attività le Province dovranno autocertificare trimestralmente le attività realizzate e gli impegni di spesa assunti.

L'Agenzia Piemonte Lavoro garantirà il monitoraggio periodico delle azioni di cui al presente Atto di Indirizzo, attraverso l'osservazione sistematica degli interventi e delle modalità attuative adottate dalle Province.

13) DISPOSIZIONI FINALI

L'Atto di Indirizzo richiede la continuazione dei lavori del Gruppo tecnico Regione–Province sull'orientamento per l'obbligo formativo, costituito dai rispettivi funzionari designati, nonché dell'Agenzia Piemonte Lavoro.
Inoltre, per seguire nella sua concreta evoluzione l'impianto e la realizzazione del programma, la Regione Piemonte prevede di convocare, con cadenza almeno semestrale, il Gruppo tecnico allargato alla partecipazione di un rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale (MIUR), di rappresentanti delle Istituzioni scolastiche, di uno delle Agenzie di formazione professionale, di esperti in rappresentanza delle associazioni dei datori di lavoro ed esperti in rappresentanza delle organizzazioni dei lavoratori più rappresentative sul piano regionale, con l'obiettivo di elaborare proposte condivise in merito a:

- monitoraggio delle attività;
- criteri di selezione e controllo relativi alle procedure e alle azioni.

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 58-1847

Reg. CE 1493/99 del consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo - Adozione Piano di Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti del Piemonte per la campagna 2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di adottare il Piano di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Piemonte per l'anno 2006 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di sottoporre il Piano al parere di conformità del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e di riservarsi di procedere all'approvazione definitiva, dopo il parere del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- di disporre che le Province determinano con proprio atto l'apertura delle domande riguardanti l'applicazione del piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Piemonte a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione con chiusura della presentazione delle domande non oltre il 30 marzo 2006. Entro tale data le Amministrazioni provinciali dovranno inviare gli elenchi dei beneficiari alla Regione Piemonte. Rimane inteso che le richieste avanzate nonché gli interventi effettuati sono a rischio e pericolo degli interessati, non avendo nulla da rivendicare nei confronti della Comunità Europea, del Ministero delle Risorse Agricole, né della Regione né degli Enti delegati, nel caso in cui le agevolazioni non possano essere concesse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Parte II PIANO OPERATIVO

0. PREMESSA
0.1.Riferimenti normativi
0.2 contesto vitivinicolo ed indirizzi
1. OBIETTIVI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI
2. CARATTERISTICHE TECNICHE
2.1 Indicazioni generali di intervento
2.2 Analisi dei costi
2.3 Determinazione delle aree di intervento
3.1 Tipologie
3.2 Riconversione varietale
3.3 Diversa collocazione/reimpianto di vigneti
3.4 Miglioramenti delle tecniche di gestione dei vigneti attinenti all'obiettivo del regime
3.5 Interventi ammissibili
3.6 Interventi non ammissibili
4 LIMITI E CONTROLLI AGLI INTERVENTI
4.1 Limiti
4.2 Controllo delle rese
5. BENEFICIARI
5.1 Beneficiari domande singole
5.2 beneficiari domande collettive
6. CONTRIBUTI
6.1 Considerazioni generali ed importi contributo
6.2 Ammontare del contributo
6.2.1 Contributi erogati a beneficiari singoli o collettivi che presentano interventi ricadenti in comuni di cui alla zona 1
6.2.2 Contributi erogati a beneficiari singoli o collettivi che presentano interventi ricadenti in comuni di cui alla zona 2
6.3 Pagamento contributo
7. CONDIZIONI
8. SUPERFICI DI APPLICAZIONE
9. PRIORITÀ E GRADUATORIA
9.1 Criteri riferiti all'azienda
9.2 Criteri riferiti al beneficiario o attuatore dell'intervento
9.3 Criteri riferiti all'intervento
10. SCADENZE
11. PROCEDURE
11.1 presentazione delle domande
11.2 documentazione da allegare alla domanda
11.3 Pagamenti
11.4 Fine Lavori
11. 5 Proroga Conclusione dei lavori causa lotta obbligatoria alla flavescenza dorata
12 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE
12.1 controlli e verifiche
12.2 Controllo in loco per l'iscrizione agli albi DOC
12.3 Revoche e Variazioni
12.4 Periodo di eleggibilità delle spese
13 MONITORAGGIO
14. COMPETENZE
15. DEFINIZIONI
16. DOTAZIONE FINANZIARIA

0. PREMESSA

0.1.Riferimenti normativi

Il Regolamento CEE 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, prevede, al capo III, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti, da erogare a seguito della predisposizione un piano di riconversione e ristrutturazione. Il successivo Regolamento CEE 1227/00 della Commissione del 31 maggio al capo IV ne stabilisce le modalità di applicazione.
Il Ministero delle politiche Agricole e forestali, in merito alla finanziabilità del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione dei vigneti, ha considerato che "ad oggi non è prevista alcuna disposizione del Consiglio dell'UE che indichi la campagna 2005/2006 quale ultima annualità di applicazione del regime stesso" e che:
"salvo diversa disposizione regolamentare, ad oggi non prevedibile, si ritiene che il regime di aiuto in oggetto proceda anche in futuro"
Il Comitato di Gestione dei Vini della UE, durante la riunione del 6 settembre 2005 al punto "varie ed eventuali" ha segnalato le allocazioni finanziarie indicative per la campagna 2006/2007 (esercizio finanziario 2006) per il piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, destinando all'Italia 99.743.891 MEURO per corrispettivi 13.874 ettari.
Tali dotazioni saranno prossimamente ripartite dal Ministero delle Politiche Agricole alle Regioni con opportuno Decreto.
La Regione Piemonte con D.G.R. 48-2240 del 12/2/2001 ha emanato le necessarie Misure applicative dei Regolamenti CEE 1493/99 e 1227/00 per la gestione del potenziale vitivinicolo, e consentire l'accesso della Regione ai benefici previsti dalle normative CEE tra cui il regime di aiuti per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti.
Per quanto non indicato nel presente piano, vale quanto previsto nella normativa sopra indicata.

0.2 contesto vitivinicolo ed indirizzi

Il contesto vitivinicolo internazionale, con cui necessariamente una Regione vocata come il Piemonte si deve confrontare, e le peculiarità della propria viticoltura illustrate nella parte I del Piano, rendono necessario il perseguimento della qualità e della razionalizzazione economica ed agronomica del vigneto Piemonte.
Il Piemonte ha un patrimonio viticolo caratterizzato dalla prevalenza di vitigni autoctoni, in particolar modo rossi, mentre per i bianchi la più significativa presenza riguarda il vitigno Moscato.
Rimane forte la preponderanza di un vitigno fortemente legato a questo territorio, cioè il Barbera, a cui fanno seguito Moscato, Dolcetto e Nebbiolo, e gli altri vitigni tipici da sempre della nostra viticoltura; tale composizione è il frutto della scelta di valorizzare le produzioni autoctone che è effettivamente avvenuta con le nuove tecniche colturali che oramai

caratterizzano fortemente la maggior parte dei vigneti piemontesi e che li rendono particolarmente adatti alle nuove esigenze produttive ed alle richieste del mercato.
Puntare sui vitigni autoctoni incrementandone ancor di più la valorizzazione è sicuramente la strategia vincente intervenendo con limitazioni solo per quei vitigni di cui si osservano criticità di mercato (Moscato, Brachetto, Cortese, per quest'ultimo non nella zona del Gavi).
La viticoltura piemontese non opera solo su mercati locali e le sue attuali strategie hanno determinato una forte riconoscibilità sul mercato nazionale e su quelli internazionali, ove trovano riscontri positivi produzioni di qualità legate al territorio ed ai vitigni autoctoni, ma anche produzioni che sappiano cogliere l'evoluzione del gusto dei consumatori e l'andamento dei mercati internazionali. Per queste ragioni, al di la dei limiti sui vitigni citati, non sembra opportuno porre un limite agli interventi definendo all'interno del presente piano una lista di vitigni da incentivare o da disincentivare. Questo anche in considerazione del fatto che la Regione Piemonte, affinche il potenziale produttivo non aumenti, realizza una pianificazione regionale vitivinicola (prevista dalle misure applicative al O.C.M. emanate con Delibera del 12 febbraio 2001 n. 48-2240) volta al controllo delle produzioni, anche attraverso l'annuale emissione di una "lista" di vini per cui è ammesso o meno l'incremento di superficie produttiva, ed a cui il presente piano andrà soggetto.
Sono ammessi a sostegno interventi di ristrutturazione di vigneti che prevedano l'adozione di sistemi di allevamento tradizionali che consentano un effettivo miglioramento qualitativo, un controllo del potenziale produttivo ed un effettivo contenimento dei costi di conduzione dell'impianto
Non è ammesso a contributo il rinnovo normale del vigneto così come stabilito dall'art. 12 del Reg. CE 1227/00.
E' invece ammesso il reimpianto con la medesima varietà qualora vengano adottati sesti d'impianto più ridotti, che consentano un incremento del numero di ceppi per ettaro e garantiscano: il miglioramento della qualità, la riduzione della produzione per ceppo, ed il miglioramento della gestione del vigneto.
Sono ammessi adeguamenti che comportino un espansione del sesto, per consentire una migliore economia di gestione, purchè tale sesto rientri nelle disposizioni del disciplinare V.Q.P.R.D. e ne garantisca la qualità.
Gli impianti possono essere seguiti anche attraverso l'esercizio del diritto di reimpianto acquisito da altre Regioni. Qualora consentito dalle disposizioni comunitarie e nei limiti da queste disposte, saranno ammessi a contributo i nuovi impianti eseguiti in forza di un diritto di impianto nuovamente creato rilasciato ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE 1493/99.
Gli interventi sono realizzabili in tutti i comuni del Piemonte in cui e possibile produrre V.Q.P.R.D.

1. OBIETTIVI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI

Il patrimonio produttivo viticolo rappresenta una risorsa economica, sociale e paesaggistica insostituibile per la regione.

Alla luce della composizione viticola regionale, delle potenzialità e dei punti critici dell'intero settore produttivo vitivinicolo, obiettivo prioritario del piano è l'adeguamento dell'offerta alla domanda, in particolare**:**

- mantenimento e consolidamento della viticoltura nelle aree vocate e nelle aree idonee alla produzione di V.Q.P.R.D.;

- sviluppo della viticoltura di qualità e valorizzazione della tipicità collegata al territorio ed ai vitigni tradizionali di maggiore qualità;

- ampliamento dell'offerta attraverso l'introduzione di nuovi vitigni di particolare livello qualitativo.

- adeguamento dell'offerta alla domanda anche tramite lo strumento del sovrainnesto;

- realizzazione di impianti che consentano di estrinsecare la potenzialità in senso qualitativo, insieme ad un economicità di gestione in relazione alla diffusione dell'innovazione tecnologica, all'adozione di tecniche colturali ecocompatibili ed alla conservazione del suolo;

- adeguando l'offerta alla domanda di vino, evitando un aumento della produzione, rafforzando, ove possibile, l'identità delle produzioni, cercando di aumentare l'attuale incidenza percentuale di V.Q.P.R.D. regionale;

- Ristrutturazione dei vigneti per adattarli alle nuove tecniche colturali attraverso il rinnovo di elementi dell'impianto, quali pali e fili;

- Adeguamento della piattaforma ampelografica del vigneto alle necessità commerciali tramite la parziale sostituzione varietale;

- miglioramento dello standard sanitario e qualitativo dei vigneti attraverso l'uso di materiale di moltiplicazione idoneo (certificato standard);

- valorizzazione delle selezioni clonali di qualità, nell'ambito di un equilibrato rapporto con materiale standard al fine della conservazione, a livello diffuso, di un ampia variabilità genetica nel patrimonio ampelografico regionale;

- introduzione e diffusione di portainnesti di equilibrata o ridotta vigoria;

- sostituzione di forme di allevamento non idonee per produzioni di qualità o costose sul piano gestionale;

- realizzazione e consolidamento della viticoltura in aree difficili;

- conseguimento dell'equilibrio di mercato attraverso la ristrutturazione del comparto per singola V.Q.P.R.D. o area territoriale omogenea.

Gli obiettivi del piano possono concorrere all'adeguamento della viticoltura Piemontese per rispondere alle attuali esigenze produttive e commerciali.
Emerge sempre di più la necessità di impostare il vigneto fin dal momento dell'impianto sulla base delle esigenze di commercializzazione che possono essere raggiunte attraverso la riconversione e la ristrutturazione dei vigneti.
Lo stimolo che questi obiettivi apporteranno all'evoluzione del mercato vinicolo piemontese appare quindi in linea con l'articolo 11 del Reg. UE n° 1493/99 che introduce un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione di vigneti con l'obiettivo di adeguare la qualità alla domanda del mercato.
Inoltre, il piano di ristrutturazione e riconversione di vigneti, porta con sé gli elementi necessari per arrivare, magari attraverso la realizzazione di un piano integrato di attuazione, al completo riordino fondiario delle superfici vitate, anche al fine di un riconoscimento del valore ambientale. Infatti la filiera vitivinicola, così come è strutturata oggi, non è in grado di farsi carico dei costi di mantenimento ambientale, perché già alle prese con costi di produzione molto elevati. Essa è in grado però di dare ampie garanzie affinchè si realizzi l'inserimento di giovani imprenditori creando realtà rurali autosostenute, con la nascita di nuove aziende vitivinicole operando nella direzione di un aumento del "valore aggiunto" indispensabile per il matenimento delle realtà viticole piemontesi. E' quindi urgente che alla filiera vitivinicola venga riconosciuto il ruolo "Ambientale". In termini pratici la "conservazione dell'ambiente" deve essere considerato un lavoro a carico non solo del settore agricolo ma anche e soprattutto del settore ambientale con l'introduzione di leggi territoriali speciali.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE

2.1 Indicazioni generali di intervento

In conformità agli obiettivi proposti, occorre promuovere la razionalizzazione di nuovi vigneti secondo criteri da massima razionalità, sia sotto il profilo fisiologico, che gestionale, impiegando, ove possibile, materiale vegetale certificato, portainnesti a vigoria contenuta e varietà opportune ed adeguate ai disciplinari di produzione, neI materiale vivaistico da utilizzare nei piani deve essere, se disponibile, "certificato" e comunque prodotto nel rispetto

della normativa che regolamenta la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite.
Nel caso in cui sia previsto l'impiego di varietà autoctone e i vivaisti non dispongano di barbatelle innestate, è consentito l'utilizzo di barbatelle selvatiche certificate e il conseguente innesto deve essere effettuato utilizzando marze provenienti da impianti di piante madri marze (PMM) denunciati dai vivai e sottoposti ai controlli previsti dalla normativa vigente (Legge 1164/69 e successive modificazioni).
Le riconversioni dei vigneti, dovranno prevedere il rispetto della densità di impianto fissata in ciascun disciplinare produttivo.
Nelle aree soggette a vincoli paesaggistici ed ambientali, gli impianti dei vigneti dovranno rispettare i vincoli previsti.
In caso di trasferimento del diritto all'interno della Regione Piemonte il controllo, affinché il potenziale produttivo non aumenti, viene realizzato attraverso la pianificazione Regionale, anche tenuto conto del fatto che le rese dei vigneti a V.Q.P.R.D. già possono essere diversificate in base alle rivendicazioni consentite.
In caso di trasferimento del diritto da altra Regione la resa indicata va confrontata con la resa del V.Q.P.R.D. che si intende impiantare: se questa è superiore alla precedente, la superficie oggetto di reimpianto è pari alla superficie estirpata moltiplicata per il rapporto fra le rese. Tale modalità è applicata in assenza di strumenti di controllo nazionali che garantiscano il mantenimento del potenziale produttivo nazionale.
I vigneti ristrutturati e riconvertiti hanno l'obbligo della iscrizione negli albi dei vino a V.Q.P.R.D.
La ristrutturazione di vigneti esistenti, al fine di ridurre l'inquinamento ambientale causato dallo smaltimento dei vecchi sostegni, può considerare il loro parziale riutilizzo purchè quest'ultimi siano in uno stato tale da garantire la propria efficacia per tutta la durata del nuovo vigneto.
Particolare attenzione è stata riservata alla zona montana della provincia di Torino, ove vengono coltivati vigneti realizzati su terrazzi con sistema di allevamento a pergola poggianti su strutture in pietra, dai quali si producono vini di alta qualità molto ricercati nel panorama dei cosiddetti "vini di nicchia". Questa realtà rischia un lento ma inesorabile abbandono a causa dell'altissimo costo di realizzazione e/o ristrutturazione di questi impianti; al fine di contribuire al mantenimento di questa realtà viticola, oltre che di un patrimonio storico e paesaggistico ineguagliabile, è stato predisposto un intervento "ad hoc" per la loro salvaguardia.

2.2 Analisi dei costi

La determinazione dei costi medi ad ettaro per l'estirpo, il mancato reddito e l'impianto di un vigneto in Piemonte, viene individuata seguendo le analisi dei valori elencati nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEI PREZZI PER ESTIRPAZIONE DI VIGNETO

operaio per lavori di potatura, distacco fili, estrazione pali e sradicamento ceppi compreso l'assistenza ai mezzi meccanici	ore 150/ha x 10.33 €/ora	1.549,50
nolo di trattrice per estrazione pali, sradicamento ceppi, trinciatura, trasporto del materiale di risulta	ore 30 /ha x 25.82 €/ora	774,60
Totale		**2.324,10**

Annotazioni:

Nel caso di estirpo vigneti con pali in cemento, il maggior costo è compensato dal parziale recupero di parte dei pali.
Si ritiene congruo stabilire in € 2.324,10/ha la spesa ammissibile a contributo per le operazioni di estirpazione del vigneto.

ANALISI DEI COSTI DI IMPIANTO VIGNETO PER ETTARO DI SUPERFICIE

Sistema di allevamento:GUYOT COSTITUISCE LA FORMA DI ALLEVAMENTO PIÙ UTILIZZATA IN PIEMONTE. IL FUSTO VIENE PORTATO ALL'ALTEZZA DI CIRCA 50 CENTIMETRI DA TERRA E POTATO CON UNO SPERONE, IN MEDIA DI 2 GEMME ED UN CAPO A FRUTTO MEDIAMENTE DI 8 12 GEMME

Distanza tra i filari: 2,20 METRI

Distanza tra ceppo e ceppo: 1,15 METRI

Palatura: LEGNO DI CASTAGNO CM 15 X 15 (TESTATA) E CEMENTO PRECOMPRESSO CM 6 X 6 (INTERMEDI)

Filo: N.°4 FILI DI FERRO TRIPLA ZIANCATURA DI CUI N°1 CALIBRO 18 (5.100 MT, PESO LINEARE 0,07 KG) E N.°3 CALIBRO 16 (15.300 MT, PESO LINEARE 0,045) :-PARI A KG 1045

Pezzi speciali: 10% SUL PESO DEL FILO, (104 KG)

Appezzamento tipo: 10.000 MQ 100X100 DI LATO

Descrizione: IMPALCATURA COSTITUITA DA PALI DI LEGNO PER LE TESTATE E CEMENTO PER L'INTERFILA DISTANTI SULLA FILA 5 MT, ALTI FUORI TERRA 1,80 - 2,0 METRI, COLLEGATI DA QUATTRO FILI DI FERRO ZINCATO DI CUI IL PRIMO DI CALIBRO 18 È POSTO ALL'ALTEZZA DI 0,7 M DA TERRA, IL 2, 3 E 4 DI CALIBRO 16 POSTI VARIA DISTANZA DAL PRIMO SOTENGONO I TRALCI UVIFERI

N°	VOCE PREZZIARIO REGIONALE APPROVATO CON DELIBERA N. 12 – 29049 DEL 23 DICEMBRE 1999	descrizione	UNITA'	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	MAGGIORAZIONE DA PREZZARIO	totale
1	**22.C05A.P01A.V001 A.V001A**	Lavori preparatori ed opere accessorie scasso con mezzo meccanico, alla profondità di cm. 80-100, concimazione organico-minerale di fondo, preparazione del terreno per impianto di frutteto o vigneto	€/HA	1.291,14	1		1.291,14
2*	**22.C05A.P01A.V002 A.V014A.**	Acquisto Barbatelle	€/CD	2,01	4000	10%	8.862,40
3	**22.C05A.P01A.V001 A.V003A.V003A**	Acquisto pali di testata diametro 15 cm in legno di castagno	€/CD	5,68	102		579,36
4	**22.C05A.P01A.V001 A.V003A.V002A**	Acquisto pali intermedi cm 6 x cm 6 in cemento precompresso	€/CD	5,16	1071		5.526,36
5	**22.C05A.P01A.V001 A.V004A**	Acquisto ancore in cemento con relativo spinetto ed asta, in opera	€/CD	5,16	100		516,00
6	**22.C05A.P01A.V001 A.V005A**	Acquisto filo di ferro o di acciaio di qualsiasi sezione, in opera, compresi oneri per tagli, sfridi, ecc.	€/KG	1,14	1045		1.191,30
7	**22.C05A.P01A.V001 A.V005A.V001A**	Acquisto pezzi speciali in ferro zincato, in opera (braccioli, tiranti, morsetti, ecc.)	€/KG	1,81	104		188,24
						TOTALE	**18.154,80**

TUTTI I COSTI SONO COMPRENSIVI DELLA MESSA IN OPERA E DELLE SPESE GENERALI ED UTILI D'IMPRESA.

- Il costo delle barbatelle è il costo medio delle due voci da prezzario (barbatelle di vite innestate € 1,70 e di nebbiolo € 2,32) a cui viene aggiunto il 10% (come da prezzario) in considerazione delle peculiarità della viticoltura piemontese, (interamente collinare)
- Il valore di un palo recuperato è assimilabile (benché inferiore) a quello di un palo nuovo in quanto l'agricoltore, per poter correttamente riutilizzare i vecchi sostegni, sostiene costi imputabili principalmente alle operazioni di estirpo e stoccaggio degli stessi.

SITEMA DI ALLEVAMENTO TRADIZIONALE E TIPICO DELLA ZONA MONTANA DELLA PROVINCIA DI TORINO: RISTRUTTURAZIONE DI VIGNETO CON TERRAZZAMENTI E FORMA DI ALLEVAMENTO A PERGOLA, POGGIANTE SU SOSTEGNI IN MURATURA IN PIETRA DI FORMA TRONCO CONICA, COMPRESO SCASSO, POSA DI BARBATELLE E OGNI ALTRO GENERE (VOCE DEL PREZZIARIO REGIONALE 24. P06. C 03 005); IL COSTO PER LA REALIZZAZIONE DI TALE IMPIANTO È DI € 73.000,00 AD ETTARO.

ANALISI DI COSTI PER LA REALIZZAZIONE DI CIGLIONI

La realizzazione di ciglioni, per la creazione di terrazze, si rende necessaria, ed in alcuni casi indispensabile, in appezzamenti con pendenze del terreno elevate, e cioè comprese fra il 25% e il 75%.
La loro realizzazione avviene mediante l'ausilio di apposite escavatrici. Per la determinazione del costo di costruzione occorre calcolare i volumi di scavo e di riporto per unità di superficie utilizzando la seguente formula:

$$A = \frac{D \times T}{T - S}$$

$$V = \frac{D \times (A - D)}{8 \times A}$$

D = larghezza del terrazzo desiderata

S = pendenza iniziale del terreno

T = pendenza della nuova scarpata

A = distanza orizzontale fra i terrazzi

V = volume di scavo per unità di superficie

Ponendo la realizzazione di ciglioni in un appezzamento medio di un ettaro con una pendenza iniziale del terreno (S) del 50%, una pendenza della nuova scarpata (T) del 100% e una distanza orizzontale fra i terrazzi (A) di mt 2,00, il volume di scavo per unità di superficie (V) sarà di 0.125 mc/mq. Pertanto il volume totale di terreno da smuovere sarà pari a 1250 mc/Ha. La tariffa relativa allo scavo di sbancamento di materie di qualsiasi natura e consistenza (voce prezziario regionale 19.C02A.V002A) è pari a € 3,61 al mc, per costo ad ettaro di € 4.512,50. La realizzazione dei ciglioni viene perfezionata attraverso la filatura delle scarpate: ponendo la superficie di quest'ultime pari a 3000 mq/Ha ed il costo di detta operazione di € 1,29 al mq (voce prezziario regionale 19.C02A.V009B) il costo totale ad ettaro ammonta a € 3.870,00. Pertanto la realizzazione di ciglioni comporta un costo medio ad ettaro di € 8.382,50.

DETERMINAZIONE DEL MANCATO REDDITO DEL VIGNETO.

Per la determinazione del reddito del vigneto si ritiene opportuno fare riferimento ai dati della E.U.R.I.C.A. (Rete di Informazione Contabile Agricola dell'Unione Europea) attraverso la banca dati regionale INEA.

I dati più recenti, riferiti al 1998, riportano per le aziende viticole piemontesi un reddito di lavoro aziendale di € 32.831,16 e una superficie media aziendale di ha 8.44; il reddito di lavoro ad ettaro risulta pertanto di € 3.889,95 annui.

Per i due anni in cui il vigneto è improduttivo, il mancato reddito sarà di € 3.889,95 x 2 anni = € 7.779,90.

Alla luce di quanto esposto sono stati analiticamente quantificati i costi ettaro di estirpo, reimpianto e mancato reddito in:

- Euro 2.324,10 per l'estirpo
- Euro 18.154,80 per il reimpianto
- Euro 3.889,95 per il mancato reddito annuo.
- Euro 28.258,80 per l'estirpo, reimpianto e mancato reddito (quest'ultimo imputato per i due anni di improduttività).
- Euro 8.382,50 per la realizzazione di terrazze o ciglioni.
- Euro 73.000,00 per il reimpianto di vigneti con terrazzamenti e forma di allevamento a pergola poggiante su sostegni in muratura in pietra di forma tronco conica.

2.3 Determinazione delle aree di intervento

La viticoltura piemontese manifesta una forte eterogeneità: accanto ad aree in cui la coltivazione della vite, pur collinare, non presenta caratteristiche pedologiche ostative all'agevole governo od impianto del vigneto, se ne affiancano altre in cui le caratteristiche di pendenza, l'accentuata frammentazione fondiaria, le particolari tecniche tradizionali di impianto (muri a secco, pergole su pilastri in pietra) rendono la gestione e la realizzazione dei vigneti difficoltosa e onerosa.
Il coesistere di aree svantaggiate, anche sovrapponibili alla cosiddetta "viticoltura eroica", con aree di diversa natura, rende necessario dividere il territorio regionale almeno in due zone in base ai diversi costi di impianto e gestione.
La suddivisione in due areali, non prescinde dalla necessità che le aziende, per poter usufruire del contributo, siano comunque e sempre ed interamente votate al mercato ed in linea con gli obiettivi di riqualificazione delle produzioni del presente piano.
PROVINCIA DI ALESSANDRIA: Albera Ligure, Arquata Scrivia (territori montani: 6p, 7, 8, 12p, 13p, 14,15,16p, dal 17 al 27), Avolasca, Borghetto Borbera, Bosio, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Carrosio, Cartosio, Casaleggio Borio, Casasco, Cassinelle, Castellania, Castelletto d'Erro, Cavatore, Costa Vescovato, Denice, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Garbagna, Gremiasco, Grondona, Lerma, Malvicino, Merana, Molare, Momperone, Mongiardino Ligure, Monleale, Montacuto, Montechiaro d'Acqui, Montegioco, Montemarzino, Morbello, Mornese, Pareto, Ponzone, Pozzol Groppo, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, San Sebastiano Curone, Serravalle Scrivia (territori montani: 13, 16p), Spigno Monferrato, Stazzano, Tagliolo Monferrato, Vignole Borbera, Voltaggio.
PROVINCIA DI ASTI: Bubbio, Cassinasco, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime.
PROVINCIA DI BIELLA: Brusnengo, Candelo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cossato, Curino, Dorzano, Lessona, Masserano, Mottalciata, Quaregna, Roppolo, Salussola, Sostegno, Valdengo, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Viverone, Zimone.
PROVINCIA DI CUNEO: Albaretto Torre, Arguello, Bagnolo, Barge, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Briaglia, Brondello, Busca, Castellar, Castellino Tanaro, Castino, Cerretto Langhe, Cigliè, Cissone, Cortemilia, Costigliole Saluzzo, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Igliano, Lequio Berria, Levice, Marsaglia, Mombarcaro, Murazzano, Niella Belbo, Pagno, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Piasco, Prunetto, Roascio, Rocca Cigliè, Rocchetta Belbo, San Benedetto Belbo, San Michele Mondovì, Serravalle Langhe, Somano, Torre Bormida, Verzuolo, Vicoforte. A questo elenco sono da aggiungersi i comuni appartenenti a comunità montane inseriti nel disciplinare doc Alta Langa.
PROVINCIA DI NOVARA: Barengo, Boca, Bogogno, Borgomanero, Briona, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cressa, Cureggio, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gattico, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Suno, Vaprio d'Agogna, Veruno.

PROVINCIA DI TORINO: tutti i comuni facenti parte della zona di produzione delle doc Canavese, Erbaluce di Caluso, Pinerolese, Carema, Val Susa.
PROVINCIA DI VERBANIA CUSIO OSSOLA: Crodo, Crevoladossola, Montecrestese, Masera, Trontano, Beura Cardezza, Vogogna, Pieve Vergonte, Piedimulera, Pallanzeno, Montescheno, Villadossola, Domodossola, Bognanco.
PROVINCIA DI VERCELLI: Serravalle Sesia, Roasio, Moncrivello, Lozzolo, Gattinara, Alice Castello.

La zona 2 ricomprende tutti i comuni della Regione Piemonte esclusi dall'elenco di cui sopra.

3 INTERVENTI

3.1 Tipologie

Le azioni di ristrutturazione e riconversione comprendono una o più delle seguenti tipologie di intervento:

a) LA RICONVERSIONE VARIETALE, ANCHE MEDIANTE SOVRAINNESTO;

b) LA DIVERSA COLLOCAZIONE/REIMPIANTO DEI VIGNETI;

c) I MIGLIORAMENTI DELLE TECNICHE DI GESTIONE DEI VIGNETI ATTINENTI ALL'OBIETTIVO DEL REGIME,

3.2 Riconversione varietale.

a. Mediante reimpianto

Potranno essere realizzati reimpianti da effettuare in forza di un diritto di reimpianto posseduto dai viticoltori, ovvero reimpianti di vigneti con diritto acquistato mediante trasferimento e non ancora esercitato. E' consentito anche il reimpianto anticipato in modo da consentire la coesistenza del vigneto da estirpare con il vigneto da impiantare, per un massimo di 3 campagne dalla messa a dimora delle viti.

b. Mediante sovrainnesto

Nel caso di vigneti giovani e ben strutturati, in linea con gli indirizzi tecnici previsti nel piano, ma che contemplano varietà non idonee ad ottenere un tipo di prodotto richiesto dal mercato, si può intervenire con la pratica del sovrainnesto.

3.3 Diversa collocazione/reimpianto di vigneti.

Occorre promuovere la realizzazione di nuovi vigneti secondo criteri di massima razionalità, sia sotto il profilo fisiologico, che gestionale, opportunamente commisurati alle diverse situazioni ambientali, impiegando materiale vegetale certificato, portinnesti a vigoria contenuta e varietà opportune. In questo senso il vivaismo viticolo regionale dovrà giocare un ruolo importante nella preparazione e produzione di materiale clonale dotato di elevate caratteristiche genetiche e sanitarie.
L'appezzamento destinato alla ricollocazione dei vigneti dovrà consentire un miglioramento delle condizioni pedologiche e/o di esposizione e/o di giacitura.
La tipologia impiantistica e la geometria dei sistemi di allevamento, quindi, dovranno rispondere in termini generali a tutto ciò che oggi è noto per consentire la valorizzazione qualitativa delle uve, a ridurre l'erosione del suolo ed a mantenere, ove possibile, gli elementi paesaggistici.

3.4 Miglioramenti delle tecniche di gestione dei vigneti attinenti all'obiettivo del regime.

Le tecniche di gestione del vigneto devono ispirarsi ai principi della produzione economicamente e/o agronomicamente razionale nonché eventualmente integrata, nel pieno rispetto dell'equilibrio fisiologico del vigneto, ma anche dell'ambiente e della salute del consumatore (rispetto dei disciplinari di produzione: integrata, biologica, di vini a V.Q.P.R.D.).

3.5 Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili sono riassumibili nei seguenti punti:

- sostituzione varietale, mediante reimpianto o sovrainnesto di una percentuale minima del 70% sia della supeficie che della piattaforma ampelografica.
- passaggio da una V.Q.P.R.D. che non ha prospettive di mercato ad una con prospettive di mercato.
- spostamento di vigneti da aree non atte a produrre V.Q.P.R.D. ad aree idonee.
- spostamento di vigneti in aree che consentano una più razionale gestione economica e/o agronomica e contestualmente permettano un miglioramento delle condizioni pedologiche e/o di esposizione e/o di giacitura.
- riqualificazione della base produttiva all'interno dello stesso V.Q.P.R.D., selezioni clonali/scelta dei portainnesti.
- ristrutturazione dei vigneti per adattarli alle nuove tecniche colturali attraverso il rinnovo di elementi dell'impianto, quali pali e fili.

- adeguamento della piattaforma ampelografica del vigneto alle necessità commerciali tramite la parziale sostituzione varietale riguardante una percentuale di viti non inferiore al 10% e non superiore al 30% del vigneto.
- realizzazioni di vigneti che consentano miglioramenti e/o economie di gestione.
- reimpianti di vigneti non più validi economicamente dal punto di vista gestionale.
- Trasformazione dei sistema di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni tradizionali a vegetazione assurgente.
- ristrutturazione di vigneti in accordo con le necessità di conservazione ambientale delle aree a viticoltura difficile.

3.6 Interventi non ammissibili

Non possono beneficiare degli aiuti previsti dal presente piano operativo:

- i rinnovi normali di vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, cioè il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione (vedi Reg. CE 1493/99 art. 11, par. 3 e Reg. CE 1227/00 art. 12).
- Gli impianti che abbiano beneficiato negli ultimi cinque anni di aiuti; comunitari, nazionali e regionali per il reimpianto
- Ai nuovi vigneti impiantati in attuazione del Reg. CE 1592/96, del Reg. 1627/98 e dal programma regionale di nuovi impianti disposto con D.G.R. n.°175-19975 del 9 giugno 1997 nell'ambito del reg. CE 2328/99
- I vigneti che non risultino in regola con le normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
- La normativa Comunitaria non consente la sovrapposizione di misure di intervento che prevedano il rimborso, anche parziale, delle medesime spese.

4 LIMITI E CONTROLLI AGLI INTERVENTI

4.1 Limiti

Le aziende richiedenti il contributo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti devono pervenire al termine del piano di ristrutturazione aziendale a una superficie vitata minima pari a mq 10.000. Tale limite non è richiesto qualora l'azienda ricada nel territorio dei comuni di cui alla zona 1.
Non è consentito incrementare la superficie produttiva delle D.O.C.G. Asti e Brachetto, delle D.O.C., Piemonte Moscato, Piemonte Brachetto.
Non è altresì consentito finanziare le superfici a cortese b. al di fuori della zona di produzione della D.O.C.G. GAVI ad esclusione. dell'intervento che prevede la trasformazione di sistemi di

allevamento a vegetazione non assurgente in sistemanzioni tradizionali (vedi tabelle riepilogative ai punti 6.2.1 e 6.2.2 intervento 10). L'impianto di tale vitigno è quindi consentito solo in seguito all'estirpazione di vigneti già costituiti dal medesimo.
Per i sovrainnesti non è consentito l'utilizzo dei nesti sopracitati, tranne che per la produzione della D.O.C.G. GAVI
La realizzazione di vigneti con filari a rittochino è concessa nei soli casi in cui sia dimostrata l'impossibilità di realizzare l'impianto in altro modo tramite una relazione tecnica (redatta da libero professionista o da tecnico O.O.P.P.), dovrà contenere le opportune prescrizioni per il contenimento dell'erosione, la realizzazione dei fossi di scolo e la gestione dell'inerbimento.
Non è ammesso il contributo per le forme di allevamento con vegetazione non assurgente, salvo quando specificatamente autorizzato dal disciplinare di produzione V.Q.P.R.D. cui il vigneto dovrà essere iscritto.
Le particelle per le quali è stata attivata ma non conclusa la procedura di regolarizzazione ai sensi del Regolamento (C.E.) n. 1493/1999 non possono essere oggetto di intervento.
Per tutto ciò che concerne le caratteristiche tecniche dell'impianto, queste devono essere tali da soddisfare quanto richiesto dai disciplinari di produzione delle singole DOC, ove sono determinati i sesti d'impianto, il numero di ceppi per ettaro, i sistemi di potatura, le forme d'allevamento, la giacitura e l'esposizione nonche la tipologia dei terreni.
Non sono ammessi a contributo gli impianti per l'irrigazione.
Non sono ammessi a contributo gli interventi di ristrutturazione e riconversione di vigneti per vini da tavola che non prevedano l'iscrizione in alcun albo DOC.
La realizzazione dei vigneti di cui al presente piano, è subordinata all'utilizzo di sostegni, fili ed accessori nuovi. Tuttavia, poiché le palature sono considerate a tutti gli effetti rifiuti speciali da smaltire in discarica, considerazioni di tutela ambientale suggeriscono di consentire il parziale riutilizzo dei sostegni recuperati.
Quanto sopra limitatatmente alle tipologie di estirpo e reimpianto (vedi tabelle al punto 6.2.1 e 6.2.2, intervento n° 1) e di reimpianto da effettuare utilizzando un diritto aziendale (vedi tabelle al punto 6.2.1 e 6.2.2, intervento n° 4.
Gli impianti possono essere seguiti anche attraverso l'esercizio del diritto di reimpianto acquisito da altre Regioni.
Sono ammessi a contributo i nuovi impianti eseguiti in forza di un diritto di impianto nuovamente creato rilasciato ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE 1493/99, nei limiti consentiti dalla Normativa comunitaria. Tali limiti sono intesi riferirsi alla singola domanda di contributo.

Gli interventi sono realizzabili in tutti i comuni del Piemonte in cui e possibile produrre V.Q.P.R.D.

4.2 Controllo delle rese

Al fine di evitare un incremento del potenziale produttivo, il beneficiario, in caso di non rivendicazione (parziale o totale) della Denominazione di Origine si impegna a produrre un

quantitativo di uve (D.O.C. o D.O.C.G. Tavola) non superiore a quanto previsto dal disciplinare (produzione a DOC, DOCG e supero di campagna); in caso di eccedenze oltre il limite anzidetto, si impegna ad avviare alla distillazione il prodotto eccedentario.
Ai fini del controllo dell'indicazione delle rese vale quanto segue:

- Vini V.Q.P.R.D.
  - La resa sia prima che dopo l'intervento di ristrutturazione è quella prevista dal disciplinare
- Vini da Tavola
  - Al fine di dimostrare il non aumento delle rese, gli agricoltori che intendono beneficiare degli aiuti dovranno presentare un apposita dichiarazione in cui si attesta il valore delle rese prima e dopo gli interventi

Non è comunque consentito il passaggio ad un V.Q.P.R.D. con una resa superiore a quella massima rivendicabile del V.Q.P.R.D. di partenza o del vino da tavola di partenza.
Nell'istanza di contributo deve essere indicata la resa ad ettaro del vigneto in oggetto sia ante che post intervento ed il differenziale di resa.
La verifica delle rese, cosi come specificato al punto 12.2 del presente piano riguarda la totalità dei casi e sarà effettuata in occasione dell'iscrizione all'albo D.O. del vigneto oggetto di beneficio.

5. BENEFICIARI

Le domande di intervento costituiscono i singoli piani di ristrutturazione e riconversione aziendale e possono essere presentati da beneficiari singoli o collettivi.

5.1 Beneficiari domande singole

Sono soggetti beneficiari gli imprenditori agricoli singoli o associati o le società di persone o capitali, iscritti al Registro delle Imprese tenuto presso le Camere di Commercio ai sensi dell'articolo 8 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580. Sono altresì' considerati soggetti beneficiari gli Enti o Istituzioni di ricerca e gli Istituti Agrari ed ogni altra istituzione scolastica ad indirizzo agrario.
Nel caso di interventi da realizzare su terreni condotti in affitto, colonia, mezzadria, enfiteusi, concessione od usufrutto, l'approvazione della domanda di contributo deve essere subordinata al consenso scritto del proprietario o dell'eventuale concedente, sottoscritto allegando copia di un documento di identità in corso di validità presentato all'atto della domanda.
In caso di premorienza del proprietario gli impegni da lui assunti e i relativi vincoli sono trasmessi al successore, il quale è tenuto a rispettare i suddetti obblighi. Gli eredi devono dare inoltre immediata comunicazione agli uffici competenti allegando copia del relativo atto di successione in copia autenticata.

Nel caso di cessione parziale o totale del vigneto a qualsiasi titolo il subentrante è tenuto al rispetto degli impegni sottoscritti dal precedente beneficiario. Della cessione medesima il precedente beneficiario deve dare comunicazione all'ufficio competente allegando copia del relativo atto o contratto.

5.2 beneficiari domande collettive

Le domande collettive possono essere presentate dai seguenti soggetti:
Comunità Montane; Comunità Collinari; Cantine Sociali; Associazione Produttori; Organizzazioni Professionali o Cooperativistiche. In questo caso il beneficiario è colui a cui è intestata la domanda di contributo e la relativa fidejussione; il singolo attuatore è colui che esegue materialmente le opere per cui il contributo è stato richiesto.

6. CONTRIBUTI

Nel rispetto delle disposizioni previste dal capo Il del titolo Il del Reg. CE 1493/99 il sostegno è erogato nella forma di indennizzo per le perdite di entrate e di contributo per i costi di ristrutturazione e riconversione.

6.1 Considerazioni generali ed importi contributo

Il sostegno consiste in un contributo comunitarioai costi connessi alla ristrutturazione e riconversione, comprese le operazioni di sovrainnesto finalizzate alla riconversione varietale, non superiore al 50% dei costi medesimi.
Il contributo medio massimo erogabile per ettaro, può essere erogato a collaudo delle opere effettuate, e quindi successivamente alla realizzazione delle opere oppure in anticipo, come importo forfettario. Comunque l'importo, non potrà superare, anche a fronte di possibili e diverse combinazioni tra tipologie di costi ammissibili, il massimale medio assegnato dalla Commissione Europea pari a 7.189,00 Euro. Sarà compito della Regione Piemonte garantire il rispetto di tale limite.

6.2 Ammontare del contributo

6.2.1 Contributi erogati a beneficiari singoli o collettivi che presentano interventi ricadenti in comuni di cui alla **zona 1.**
Sulla scorta dell'analisi dei costo di impianto di un vigneto illustrata al punto 2.2 del presente Piano Operativo, e dei vincoli Comunitari che permettono il riconoscimento il riconoscimento della spesa fino ad un messimo del 50%, vengono fissati i seguenti contributi massimi:
9.077,00 Euro per ettaro il contributo massimo per l'impianto del vigneto,
3.881,00 Euro per ettaro il contributo massimo erogabile per il mancato reddito

1.162,00 Euro per ettaro il contributo massimo erogabile per costi di estirpazione.
Il contributo relativo alle perdite di reddito e quello relativo alle spese di estirpazione non sono concessi qualora il produttore:

- utilizzi per la ristrutturazione e riconversione un diritto di reimpianto proveniente da estirpazione aziendale effettuata prima della presentazione della domanda di ristrutturazione e riconversione
- utilizzi per la ristrutturazione e riconversione un diritto di reimpianto acquisito mediante trasferimento.

Qualora la messa in opera del vigneto renda necessaria la realizzazione o il ripristino di muri a secco o ciglioni, il contributo ad ettaro per l'impianto di vigneto sarà di Euro 9.077,00 per la realizzazione del vigneto e Euro 4.191,25 per l'esecuzione di detti terrazzamenti.
Qualora il produttore si avvalga della opportunità di eseguire un reimpianto anticipato rispetto alla estirpazione, non viene concesso il contributo relativo alle perdite di reddito.
Nel caso si effettui la riconversione mediante sovrainnesto il contributo massimo erogabile è pari a 2.582,30 Euro ettaro.
L'intervento relativo all'adeguamento della piattaforma ampelografica del vigneto alle necessità commerciali tramite la parziale sostituzione varietale, prevede un contributo pari a 1.072,90 Euro ettaro.
Per gli interventi di ristrutturazione dei vigneti per adattarli alle nuove tecniche colturali attraverso il rinnovo di elementi dell'impianto, quali pali e fili, il contributo è di Euro 3.229,34 per ettaro.
La trasformazione dei sistemi di allevamento da vegetazione non assurgente in sistemazioni tradizionali (Guyot con capo a frutto collocato ad un'altezza dal terreno inferiore a 100 cm) prevede la sostituzione e/o aumento dei fili, dei ceppi ed un contributo per il mancato reddito di anni uno: pertanto il contributo erogabile è pari a 3.205,30 Euro/ettaro.
Il reimpianto di vigneto con terrazzamenti e forma di allevamento a pergola poggiante su sostegni in muratura in pietra di forma tronco conica, situati nei comuni ricadenti nella zona montana della provincia di Torino, ricevono un contributo pari a Euro 35.000,00 ad ettaro.
Il limite massimo di spesa per domanda singola o collettiva è pari a 146.534,21 Euro rimodulabile con Delibera di Giunta.
Il contributo per ettaro medio regionale non potra in alcun modo essere superiore a Euro 7.189,00 /ha, e a tale importo dovrà essere riportato. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di non inserire nell'elenco di liquidazione, in modo discrezionale, tutte le domande che ritiene necessarie al fine di rientrare nei limiti di contributo, o di soddisfare eventuali ulteriori evenienze imposte dalla UE.

Tabella riepilogativa dei contributi zona 1

N°	Lavori previsti	Importo contributo ad Ha			
		Estirpo	Mancato reddito	Impianto	Tot
1	Estirpazione e reimpianto	387,35	774,69	9.077,00	10.239,04
2	Reimpianto con diritto di reimpianto aquisito mediante trasferimento	0	0	9.077,00	9.077,00
3	Reimpianto anticipato	0	0	9.077,00	9.077,00
4	reimpianto proveniente da estirpazione aziendale autorizzata ed effettuata prima della presentazione della domanda di ristrutturazione	0	0	9.077,00	9.077,00
5	Ristrutturazione dei vigneti per adattarli alle nuove tecniche colturali attraverso il rinnovo di elementi dell'impianto, quali pali e fili	0	0	3.229,34	3.229,34
6	Adeguamento della piattaforma ampelografica del vigneto, alle necessità commerciali tramite la parziale sostituzione varietale	0	0	1.072,90	1.072,90
7	Sovrainnesto	0	0	2.582,28	2.582,28
8	Estirpazione e reimpianto con realizzazione o ripristino di terrazzamenti	1.162,00	3.881,00	13.268,25	18.311,25
9	Reimpianto di vigneto con realizzazione o ripristino di terrazzamenti	0	0	13.268,25	13.268,25
10	Trasformazione dei sistemi di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni tradizionali (Guyot basso con capo a frutto inferiore a cm 100).	0	1.944,97	1.260,33	3.205,30
11	Reimpianto di vigneto con terrazzamento e forma di allevamento a pergola poggiante su sostegni in muratura in pietra di forma tronco conica nella provincia di Torino.			35.000,00	35.000,00

6.2.2 Contributi erogati a beneficiari singoli o collettivi che presentano interventi ricadenti in comuni di cui alla **zona 2.**

Sulla scorta dell'analisi dei costo di impianto di un vigneto illustrata al punto 2.2 del presente Piano Operativo, e dei vincoli Comunitari che permettono il riconoscimento della spesa fino ad un messimo del 50%, vengono fissati i seguenti contributi massimi:

9.077,00 Euro per ettaro il contributo massimo per l'impianto del vigneto,

3.881,00 Euro per ettaro il contributo massimo erogabile per il mancato reddito

1.162,00 Euro per ettaro il contributo massimo erogabile per costi di estirpazione.

Il contributo relativo alle perdite di reddito e quello relativo alle spese di estirpazione non sono concessi qualora il produttore:

- utilizzi per la ristrutturazione e riconversione un diritto di reimpianto proveniente da estirpazione aziendale effettuata prima della presentazione della domanda di ristrutturazione e riconversione.
- utilizzi per la ristrutturazione e riconversione un diritto di reimpianto acquisito mediante trasferimento.

Qualora la messa in opera del vigneto renda necessaria il ripristino di muri a secco o ciglioni, il contributo ad ettaro per l'impianto di vigneto sarà di Euro 6.552,02 per la realizzazione del vigneto e Euro 4.191,25 per l'esecuzione di detti terrazzamenti.

Qualora il produttore si avvalga della opportunità di eseguire un reimpianto anticipato rispetto alla estirpazione, non viene concesso il contributo relativo alle perdite di reddito.

Nel caso si effettui la riconversione mediante sovrainnesto il contributo massimo erogabile è pari a 2.582,30 Euro ettaro.

L'intervento relativo all'adeguamento della piattaforma ampelografica del vigneto alle necessità commerciali tramite la parziale sostituzione varietale, prevede un contributo pari a 1.072,90 Euro ettaro.

Per gli interventi di ristrutturazione dei vigneti per adattarli alle nuove tecniche colturali attraverso il rinnovo di elementi dell'impianto, quali pali e fili, il contributo è di Euro 3.229,34 per ettaro.

La trasformazione dei sistemi di allevamento da vegetazione non assurgente in sistemazioni tradizionali (Guyot con capo a frutto collocato ad un'altezza dal terreno inferiore a 100 cm) prevede la sostituzione e/o aumento dei fili, dei ceppi ed un contributo per il mancato reddito di anni uno: pertanto il contributo erogabile è pari a 3.205,30 Euro/ettaro.

Il limite massimo di spesa per domanda singola o collettiva è pari a 146.534,21 Euro rimodulabile con Delibera di Giunta.

Il contributo per ettaro medio regionale non potra in alcun modo essere superiore a Euro 7.189,00 /ha, e a tale importo dovrà essere riportato. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di non inserire nell'elenco di liquidazione, in modo discrezionale, tutte le domande che ritiene necessarie al fine di rientrare nei limiti di contributo, o di soddisfare eventuali ulteriori evenienze imposte dalla UE.

Tabella riepilogativa dei contributi zona 2

	Lavori previsti	Importo contributo ad Ha			
N°		Estirpo	Mancato reddito	Impianto	Tot
1	Estirpazione e reimpianto	258,23	516,46	6.552,02	7.326,71
2	Reimpianto con diritto di reimpianto aquisito mediante trasferimento	0	0	6.552,02	6.552,02
3	Reimpianto anticipato	0	0	6.552,02	6.552,02
4	reimpianto proveniente da estirpazione aziendale autorizzata ed effettuata prima della presentazione della domanda di ristrutturazione	0	0	6.552,02	6.552,02
5	Ristrutturazione dei vigneti per adattarli alle nuove tecniche colturali attraverso il rinnovo di elementi dell'impianto, quali pali e fili	0	0	3.229,34	3.229,34
6	Adeguamento della piattaforma ampelografica del vigneto, alle necessità commerciali tramite la parziale sostituzione varietale	0	0	1.072,90	1.072,90
7	Sovrainnesto	0	0	2.582,28	2.582,28
8	Estirpazione e reimpianto con ripristino dei terrazzamenti esistenti	258,23	516,46	10.743,27	11.517,96
9	Reimpianto di vigneto con ripristino di terrazzamenti esistenti			10.743,27	10.743,27
10	Trasformazione dei sistemi di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni tradizionali (Guyot basso con capo a frutto inferiore a cm 100).		1.944,97	1.260,33	3.205,30

6.3 Pagamento contributo

Il contributo sarà erogato dall'AGEA, direttamente al beneficiario, secondo le modalità indicate dallo stesso in domanda.

I beneficiari collettivi e i beneficiari titolari di progetto obbiettivo devono corrispondere ai singoli partecipanti al piano l'intero ammontare del contributo a loro spettante, conservando copia degli estremi di pagamento.

7. CONDIZIONI

Alla data di presentazione della domanda di accesso al regime, i singoli soggetti interessati (attuatori dell'intervento) devono trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:

- essere in possesso di un diritto di reimpianto proveniente dalla estirpazione di un proprio vigneto;
- essere in possesso di un diritto di reimpianto trasferito o in fase di trasferimento da altra azienda;

- essere in possesso di superficie vitata che il richiedente si impegna ad estirpare entro la seconda campagna successiva alla concessione del contributo;
- essere in possesso di un diritto di impianto attinto dalla riserva regionale;
- aver presentato o presentare all'atto della domanda di contributo per la ristrutturazione e la riconversione, la notifica di estirpo o la richiesta di sovrainnesto per le particelle oggetto del contributo

In ogni caso devono:

- essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e reimpianti nel caso in cui possiedano una superficie vitata. Le superfici vitate per le quali è stata attivata ma non conclusa la procedura di regolarizzazione ai sensi del regolamento (C.E.) n. 1493/1999 non possono essere oggetto di intervento;

- non aver percepito il premio di abbandono definitivo della viticoltura nel quinquennio precedente alla data di presentazione della domanda;

- aver presentato la dichiarazione delle superfici vitate secondo le modalità stabilite dalla Regione Piemonte.

8. SUPERFICI DI APPLICAZIONE

Relativamente alle modalità di applicazione dettate dall'art. 15 del Reg. CE 1493/1999 viene previsto annualmente quanto di seguito indicato:

1. Le istanze di richiesta contributo, presentate sia dai beneficiari singoli che dai soggetti attuatori partecipanti ai piani collettivi, dovranno avere una superfice minima di vigneto ammessa a contributo pari a 3000 mq; tale superficie viene ridotta a mq 1000 qualora i vigneti oggetto di ristrutturazione e riconversione ricadano nei comuni di cui alla zona 1.

2. la superficie massima oggetto di aiuto, per le richieste relative ai beneficiari singoli, è di 20 ettari. Annualmente le superfici massime oggetto di aiuto potranno essere modificate con Delibera di Giunta.

3. la superficie massima per i beneficiari collettivi è pari ad ettari 50.

Si ricorda che per gli interventi ricadenti nella zona 1 non è previsto alcun limite minimo di superficie risultante al termine della ristrutturazione. Questo in considerazione del fatto che il

Piemonte oltre ad aver subito un fortissimo calo delle superfici vitate, ha una forte parcellizzazione, e che le produzioni, spesso elevate qualitativamente, di piccole aziende costituiscono spesso una componente irrinunciabile della base produttiva di alcune cantine sociali.
Nel caso che il richiedente sia una società cooperativa di conduzione e qualora i soci non presentino domande individuali i limiti sopraccitati sono da moltiplicarsi per il numero dei soci.

9. PRIORITÀ E GRADUATORIA

Per la concessione dei benefici previsti dal presente piano si procede alla definizione di una graduatoria di merito delle istanze ammissibili con l'osservanza dei seguenti criteri:

9.1 Criteri riferiti all'azienda

Devono essere posseduti nella campagna precedente la sottoscrizione della domanda, e quindi riferiti all'ultima dichiarazione di produzione.

- Rapporto tra superficie vitata D.O.C e superficie Vitata Totale Aziendale., e più precisamente il rapporto tra la somma delle caselle C5 e C3 e la casella C6 ([C5+C3]/C6) della dichiarazione vitivinicola di raccolta uve e produzione vinicola
    - Alta >80% punti 15
    - Media 40-80% punti 5
    - Bassa <40% punti 2
- Azienda che attua tecniche di produzione biologiche o azienda in fase di riconversione verso il biologico ai sensi del regolamento CE 2092/92 punti 10
- Aziende i cui vigneti oggetto dell'intervento sono ubicati in zona montana punti 10
- Aziende che adottano tecniche di produzione ecocompatibile misura A1 del Reg. CE 2078/92 o del Piano di Sviluppo Rurale punti 5
- Aziende che hanno acquistato diritti di reimpianto negli ultimi 5 anni (rispetto alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda) punti 3

9.2 Criteri riferiti al beneficiario o attuatore dell'intervento

- Azienda agricola il cui titolare sia un giovane imprenditore agricolo a titolo principale con età compresa tra 18 e 40 anni o presenza di giovane coadiuvante familiare con età compresa tra 18 e 40 anni, punti 30

- Cooperative di conduzione la cui maggioranza dei soci abbia un età compresa tra i 18 e i 40 anni, punti 30

- Imprenditore agricolo a titolo principale punti 10

9.3 Criteri riferiti all'intervento

- Intervento effettuato con pagamento anticipato su cauzione, punti 20
- ricollocazione da area non idonea a produrre V.Q.P.R.D. ad area idonea, punti 15
- riconversione varietale di un vigneto non iscrivibile a V.Q.P.R.D. per renderlo idoneo all'iscrizione, punti 15
- trasformazione del sistema di allevamento da vegetazione non assurgente in sistemazione tradizionale, punti 15
- riconversione varietale tramite reimpianto, realizzazione di vigneto con terrazzamento e forma di allevamento a pergola poggiante su sostegni in muratura in pietra nella provincia di Torino, punti 15
- riconversione varietale tramite reimpianto, realizzazione di vigneto con terrazzamento, punti 10

- riconversione varietale per sovrainnesto, punti 5
- Sostituzione palatura e fili, punti 5
- Rimpiazzo viti, punti 2

In caso di interventi che comprendano differenti tipologie, il punteggio va riferito all'intervento che comporta la maggiore spesa prevista.

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punteggi precedenti.
Le domande presentate dai beneficiari collettivi dovranno indicare solamente il punteggio complessivo; tale punteggio è il risultato ottenuto dalla somma dei punteggi complessivi dei singoli allegati diviso il numero dei richiedenti.
A parità di punteggio verranno attribuite le seguenti priorità: beneficiari collettivi, beneficiari singoli (in quest'ultimo caso verrà data la precedenza al richiedente più giovane).

10. SCADENZE

Le scadenze indicate nelle procedure, nelle istruttorie e nel monitoraggio si riferiscono al corrente anno d'applicazione del presente piano.
Per le eventuali annualità successive, le scadenze verranno ristabilite.

11. PROCEDURE

11.1 presentazione delle domande

Le domande volte ad ottenere la concessione dei contributi, formulate secondo i modelli predisposti con proprio atto dalla Direzione Regionale Sviluppo Agricolo, devono essere presentate alle Province direttamente dagli interessati, oppure in forma organizzata. La presentazione di domande collettive deve essere distinta per ogni ambito provinciale.
La domanda è prodotta sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiara, tra l'altro di essere a conoscenza delle condizioni, degli obblighi che assume.
Le Amministarzioni Provinciali con proprio atto determineranno la tempistica di presentazione delle domande.
Le Province decidono sulle domande da finanziare entro il 30 marzo c.a. inviando alla Regione Piemonte Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, Settore Produzione Vegetali Ufficio Sviluppo della Vitivinicoltura, gli elenchi dei beneficiari e le relative fidejussioni cosi come elaborati dal programma Potenziale Viticolo.
Entro il 15 aprile, salvo proroga, la Regione Piemonte trasmetterà tali elenchi all'AGEA per il finanziamento.

11.2 documentazione da allegare alla domanda.

Le domande di ristrutturazione e riconversione vigneti dovranno essere corredate da copia dell'ultima "dichiarazione vitivinicola e produzione vino".
Nel caso di interventi di ripalatura, alla domanda deve essere allegata copia delle visure o dei certificati catastali o documentazione equipollente atta a definire la reale superficie vitata e la fotocopia della mappa catastale oppure la planimetria della mappa catastale redatta da un professionista iscritto all'albo, relativa agli appezzamenti oggetto dell'intervento.
Se la domanda contempla l'erogazione anticipata del beneficio all'istanza dovrà essere allegata copia della polizza fidejussoria debitamente validata dall'Istituto di emissione, utilizzando esclusivamente il modello predisposto dall'AGEA.
A tale documentazione, per le domande presentate dalle società, deve essere aggiunto il certificato di iscrizione alla CC.I.A.A. attestante la vigenza della società.

11.3 Pagamenti

Il pagamento del contributo può avvenire a collaudo e quindi successivamente alla realizzazione delle opere oppure in forma anticipata.

Nel caso in cui il beneficiario scelga il pagamento a collaudo, le opere ammesse a contributo devono essere ultimate entro il 20 marzo della campagna viticola a cui si riferisce la

domanda. I beneficiari, entro 10 giorni dall'ultimanzione dei lavori, devono far pervenire all'Amministrazione competente la richiesta di collaudo degli interventi realizzati.

Le spese ammissibili per il pagamento a collaudo sono specificate al paragrafo 2.2. del presente piano. Le spese extraziendali dovranno essere provate tramite presentazione della relativa fattura ed i lavori in economia tramite autocertificazione. Le spese possono essere riconosciute per un importo non superiore a quanto indicato per singola voce nel paragrafo 2.2. per un ammontare complessivo non superiore al 50% delle somme effettivamente spese ed entro i limiti di contributo previsti al paragrafo 6. Non sono ammesse al sostegno comunitario le spese effettuate prima dell'approvazione della domanda di ammissione al regime di aiuti e successivamente alla scadenza dei termini di realizzazione degli interventi programmati

Il pagamento effettuato a collaudo avviene nel medesimo esercizio finanziario in cui è stata avanzata l'istanza di contributo. La gestione annuale delle disponibilità finanziare erogate dalla Comunita Europea, non consente la "prenotazione" delle somme per le successive annualità: non è quindi possibile individuare i beneficiari del regime di aiuto in una annualità finanziaria e pagarle nelle annualità successive.

Nel caso il beneficiario scelga il pagamento anticipato dell'intero contributo, questi è concesso a condizione che:.

Il pagamento anticipato del sostegno è concesso a condizione che:

a. I lavori siano già iniziati e questi siano notificati alle Amministrazioni provinciali; A tal fine deve essere rilasciata una dichiarazione (contestuale alla presentazione dell'istanza) resa ai sensi del D.P.R. n°445/00 di inizio lavori avvenuto. Con il termine "inizio dei lavori" si intende avere intrapreso la preparazione del terreno e/o avere provveduto alla prenotazione, anche parziale, dei mezzi tecnici;

b. La dichirazione,resa ai sensi del D.P.R. n°445/00, di cui al punto precedente dovrà riguardare l'assenza ulteriori aiuti riferiti alle stesse particelle oggetto di aiuto per la ristrutturazione.

c. Il produttore abbia istituito una fidejussione, intestata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura di importo pari al 120% del sostegno;

d. Il richiedente si impegni a completare l'intervento specifico entro la fine della seconda campagna successiva alla concessione dell'anticipo.

Lo svincolo della cauzione (fidejussione) avverrà ad ultimazione dei lavori, (Reg. CE 315/03) salvo modifica della durata temporale dell'esigenza principale, (esecuzione delle opere finanziate) ai sensi del Reg. CE 1342/00, e dopo l'avvenuto collaudo degli stessi

Nel caso di versamento dell'aiuto su cauzione gli gli interessati debbono comunicare alle Province la conclusione dei lavori a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà entro 30gg. dall'ultimazione dei lavori. Il richiedente deve terminare i lavori entro la fine della seconda campagna successiva alla concessione dell'anticipo (Reg. CE 315/03), salvo modifica della durata temporale dell'esigenza principale, (esecuzione delle opere finanziate) ai sensi del Reg. CE 1342/00.

11.4 Fine Lavori

Il Regolamento CE 315/03, qualora il beneficio venga erogato su cauzione, dispone che i lavori debbano essere conclusi entro la fine della seconda campagna successiva alla concessione dell'aiuto.

11. 5 Proroga Conclusione dei lavori causa lotta obbligatoria alla flavescenza dorata

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con D.M. n°32442 del 31 maggio 2000 ha decretato le misure obbligatorie per la lotta contro la fitopatia denominata Flavescenza Dorata (di seguito FD). Tra le misure obbligatorie vi è l'imposizione dell'eradicazione di ogni pianta che, all'interno delle aree dichiarate "focolaio", presenti sintomi sospetti della fitopatia. In caso di mancata applicazione della norma è prevista la denuncia all'autorità giudizioaria a norma dell'art.500 del codice penale.

Il servizio Fitosanitario della Regione Piemonte, reso competente dalla stesso D.M., ha negli, anni espletato la necessaria attività di monitoraggio degli areali colpiti e di definizione delle "zone di insediamento" e delle zone "focolaio", nonchè elaborato i protocolli di intervento e la necessaria attività divulgativa dello stesso.

Alcune peculiarità che contraddistinguono la FD, rendono questa avversità estremamente pericolosa e difficile da gestire. La fitopatia infatti, è in grado di rimanere latente, completamente immanifesta, per lunghi periodi (oltre due anni) pur essendo presente sulla pianta. Presenta inoltre un andamento epidemiologico che alterna fasi di relativo regresso a fasi di forte recrudescenza ed ancora utilizza quale agente vettore un insetto della famiglia dei cicadellidi la cui attitudine al volo gli consente di coprire, nell'arco della sua vita, distanze di alcuni chilometri.

Le caratteristiche ricordate hanno consentito alla fitopatia di invadere gran parte della superficie vitata piemontese, costituendo un serio pericolo per la redditività delle aziende colpite e per la stessa sopravvivenza del sistema viticolo collinare piemontese.

Il regime di aiuti fissato dalla CE con il 1493799 ed il 1227/00, è mantenuto ben distinto da qualsiasi intervento finanziario a sostegno delle misure di eradicazione e contenimento della fitopatia. Infattia tal fine sono attive le misure specifiche previste sia dal Piano di sviluppo Rurale (misura U) che dalla legge 388/00.

Le superfici interessate dalla fitopatia non possono e non devono ad alcun titolo rientrare tra le superfici beneficiarie degli aiuti alla ristrutturazione fino a quando specifici strumenti di intervento saranno operativi.

Ciò nondimeno le gestione del regime di aiuti fissato dal Reg. 1227/00 non può non tener conto della realta cui il regime viene applicato.
Lo stesso successivo Reg. 1342/00 CE , alla considerazione n° 6 recita " Occorre tener conto dei vincoli climatici o sanitari per adeguare la durata dei piani di ristrutturazione e di riconversione quando l'aiuto è versato in anticipo" e dispone, modificando l'articolo 15 e 15/bis del 1227/00, che, la durata dell'"esigenza principale" può essere modificata dallo stato membro se: *"a) le superfici interessate sono comprese in zone che hanno subito una calamità naturale riconosciuta dalle autorità competenti dello Stato Membro interessato; b) un organismo riconosciuto dalla Stato membro interessato ha attestato problemi sanitari relativi al materiale vegetale che impediscono la realizzazione della misura prevista."*
Le caratteristiche della FD prima ricordate, fanno si che il viticoltore che abbia aderito al regime di aiuti, veda la situazione sanitaria dell'areale in cui insiste il vigneto oggetto di contributo cambiare nel volgere di pochi mesi. Interi Comuni prima completamente esenti dalla fitopatia, vedono successivamente riconoscere il proprio territorio come zona focolaio.
I protocolli di intervento elaborati per contrastare la fitopatia, ritengono prioritario non effettuare reimpianti o nuovi impianti in vicinanza di zone colpite da fitopatia, ed aspettare, che conformemente a quanto stabilito dal D.M. di lotta obbligatoria, che i vigneti colpiti vengano completamente eradicati. Parimenti esortano all'estrema cautela nell'acquisto delle barbatelle, accertandosi che queste siano di provenienza sicura e se possibile, termotrattate.
Tutte le evenienze appena menzionate, fanno si che il soggetto aderente al piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, pur avendo iniziato i lavori (scasso o prenotazione dei mezzi tecnici), si trovi nella necessità di interrompere le operazioni di impianto per almeno due o tre anni (necessità derivata dalla ricordata e peculiare latenza della fitopatia il cui periodo di infezione immanifesta supera i due anni) per attendere la bonifica delle aree vicine al proprio vigneto, o in altri casi, la disponibilità di barbatelle termotrattate.
Il mancato recepimento delle considerazioni della Commissione Europea, in particolar modo, del ricordato punto 6 delle premesse al Reg. Ce 1342/02, riferito ai vincoli sanitari, creerebbe una pesante contraddizione oltrechè con gli stessi fini del regime di aiuti istituito con il reg Ce 1493/99, anche con gli obblighi del Decreto di lotta obbligatoria contro la FD, preguidicando la stessa efficacia dei protocolli di prevenzione.
Occore quindi consentire, ai sensi della lettera b) dell'articolo 15 e 15 bis del 1227/00 (emendato dal 1342/02) la modifica della durata dell'"esigenza principale" (di cui al Reg. CE 2220/85) stabilita al paragrafo 2 dello stesso articolo, prorogando il termine ultimo dei lavori fissato "entro la fine della seconda campagna successiva alla concessione dell'impianto"(Reg. CE 315/03 di modifica del paragrafo 2 del Reg, CE 1227/00) fino alla quarta campagna successiva alla concessione dell'impianto.
La proroga e da considerarsi attiva solo ed unicamente nei confronti dei soggetti beneficiari del regime di aiuto i cui vigneti ricadono nelle aree individuate dai servizi fitosanitari Regionali, tramite apposito atto Amministrativo, quali zone focolaio, insediamento, ed indenni particolarmente a rischio per la flavescenza dorata.

Le Determine di Delimitazione sono trasmesse al Ministero delle politiche Agricole e Forestali ed all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura.
Per quanto concerne il presente piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Piemonte, per tutti i vigneti insistenti nei comuni individuati come "zone focolaio, di insediamento, e indenni particolarmente a rischio di FD, è modificato il periodo masssimo entro il quale deve essere soddisfatta la "esigenza principale", ovvero l'effettuazione delle opere a contributo, portandolo fino alla quarta campagna successiva alla concessione dell'aiuto.

12 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Provincia, ricevute le domande, provvede alla verifica della completezza formale e documentale delle domande, della sua conformità giuridica e degli obiettivi dell'intervento, nonché alla verifica del possesso, in capo al richiedente, dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

12.1 controlli e verifiche

La Provincia dovrà effettuare sopralluoghi tecnici sul campo, onde verificare l'effettiva sussistenza in capo al richiedente dei requisiti oggettivi e soggettivi nonché :

- del rispetto degli impegni assunti;
- della rispondenza delle dichiarazioni rese dal richiedente
- di ogni altro obbligo richiesto e sottoscritto dal richiedente all'atto della domanda e quindi assunto dallo stesso

Il sopralluogo sarà effettuato prima dello svincolo della cauzione sul totale delle domande di contributo, così come previsto dal Regolamento CE 2729/2000 articolo 5.
La Provincia dovrà altresì verificare il rispetto della normativa fiscale in materia di giustificativi di spesa (fatture e/o documenti fiscali aventi forza probante equivalente), in merito ai beni e servizi extraziendali. I lavori in economia devono essere giustificati tramite autocertificazione.
Dovrà essere inoltre verificata la non cumulabilità tra i vari regimei di aiuti esistenti, ed inparticolare con aiuti riferiti alla lotta alla flavescenza dorata (misura U PSR e L.388/00.

12.2 Controllo in loco per l'iscrizione agli albi DOC

In ossequio a quanto disposto dal Regolamento CE 2729/00 della Commissione del 14 dicembre 2000 ed alle misure applicative dell'O.C.M vitivinicolo emanate con delibera del 12 febbraio 2001 n.° 48-2240 della Regione Piemonte, il controllo in loco verrà effettuato per tutti i vigneti oggetto di iscrizione all'Albo D.O.C. e D.O.C.G..

Tale controllo dovrà comportare la verifica degli impegni assunti, della rispondenza delle dichiarazioni rese dal richiedente e di ogni altro obbligo richiesto e sottoscritto all'atto della domanda

12.3 Revoche e Variazioni

Il mancato rispetto degli impegni comporta l'escussione della fidejusssione. Tuttavia, se dalla verifica effettuata risulta che tutte le misure indicate nella domanda di aiuto e che hanno beneficiato di un anticipo non sono state realizzate interamente ma che sono state realizzate su oltre l'80% delle superfici entro le scadenze previste, la cauzione è svincolata previa detrazione di un importo pari al doppio del sostegno supplementare che sarebbe stato accordato per il compimento di tutte le misure sulla totalità delle superfici.

Sono consentite, previa autorizzazione della Provincia competente per territorio, variazioni della particella oggetto dell'intervento. Non è possibile autorizzare variazioni in corso d'opera delle tipologie d'intervento.

12.4 Periodo di eleggibilità delle spese

Sono da considerarsi eleggibili tutte le spese sostenute dai soggetti attuatori a partire dall'approvazione della domanda del beneficiario, così come affermato dalla Commissione UE.

13 MONITORAGGIO

La Regione Piemonte effettua, nelle scadenze che verranno fissate, il monitoraggio del programma sia in termini di dati fisici che finanziari.
Tali indicatori saranno stabiliti successivamente dalla Regione in base alle richieste che perverranno dal Ministero delle Politiche Agricole ed dall'AGEA, comprenderanno comunque i dati necessari a garantire il non superamento della percentuale massima di aiuto consentita dal Regolamento CEE 1493/99, quali il numero di beneficiari, di superficie interessata e di importo erogato.

14. COMPETENZE

Si dà mandato alla Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura, attraverso l'Ufficio Sviluppo Vitivinicolo, affinché assuma con propri provvedimenti le procedure per l'applicazione operativa delle misure previste dal presente articolato.

La modulistica per la presentazione delle domande, e la composizione degli elenchi beneficiari da trasmettere all AGEA sarà predisposta dall'Ufficio Sviluppo Vitivinicolo della Regione Piemonte ed approvata con Determina dirigenziale.

La modulistica dovrà garantire l'uniformità sul territorio regionale e dovrà tenere conto delle procedure informatiche già predisposte e delle loro necessarie integrazioni.

15. DEFINIZIONI

Fatte salve le definizioni indicate nelle misure applicative del O.C.M. emanate con delibera del 12 febbraio 2001 n.° 48-2240 della Regione Piemonte, ai fini della applicazione dei presente piano si intende per:

Rinnovo normale del vigneto:

per rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale si intende il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite.

Richiedente*:*

azienda che realizza fisicamente l'intervento di ristruttuiazione c/o riconversione c/o ricollocazione

Beneficiario*:*

persona fisica o giuridica che presenta la domanda per l'ottenimento dei contributo pubblico, responsabile della programmazione fisica degli interventi, della realizzazione degli stessi, e degli adempimenti successivi ad essa connessi.

16. DOTAZIONE FINANZIARIA

Ad ogni esercizio finanziario, di durata annuale, il MIPAF assegnerà un importo finanziario ed una corrispondente superficie regionale da ristrutturare e riconvertire.

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 61-1850

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (reg. CE 1257/99), misura F (azioni agroambientali): disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto relative all'annualita' 2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

A. PROSECUZIONE DOMANDE IN CORSO DI IMPEGNO

Entro le ore 18.00 del 15 marzo 2006, debbono essere presentate, pena la decadenza della domanda, le seguenti tipologie di istanze di premio:

1) Le domande di prosecuzione degli impegni assunti nel 2002 e negli anni successivi, per le azioni di seguito elencate, inserite nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte:

F1 (applicazione delle tecniche di produzione integrata);

F2 (applicazione delle tecniche di produzione biologica);

F3 (mantenimento ed incremento della sostanza organica del suolo);

F4 (coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica; ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali);

F6 (sistemi pascolivi estensivi);

F7 (conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica);

F9 (allevamento di razze locali in pericolo di estinzione).

2) Le domande di prosecuzione riguardanti l'intervento F (ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione) del Programma agroambientale di attuazione del regolamento (CEE) 2078/92.

Al punto A dell'allegato vengono fornite ulteriori disposizioni.

B. PROROGA 2006 PER DOMANDE SCADUTE NEL 2005

Di attivare per l'anno 2006 la proroga dei contratti agroambientali, come previsto dal reg. (CE) n. 1360/2005 della Commissione.

Entro le ore 18.00 del 15 marzo 2006 possono essere presentate le domande di proroga degli impegni quinquennali conclusi nel 2005 ai sensi delle azioni

F1 (applicazione delle tecniche di produzione integrata);

F2 (applicazione delle tecniche di produzione biologica);

F6 (sistemi pascolivi estensivi);

F9 (allevamento di razze locali in pericolo di estinzione).

Al punto B dell'allegato vengono fornite ulteriori disposizioni.

C. PROGRAMMA STRAORDINARIO PER I CASTAGNETI DA FRUTTO COLPITI DAL CINIPIDE GALLIGENO

Entro le ore 18.00 del 15 marzo 2006:

- devono essere presentate le domande di prosecuzione per le azioni F1 e F2 di aziende che avevano aderito nel 2005 ai sensi del Programma straordinario di cui alla D.G.R. n. 59-14870 del 21/02/2005 (che interessano, pertanto, il periodo 2005-2009);

- possono essere presentate nuove domande alle stesse condizioni del Programma straordinario di cui alla D.G.R. n. 59-14870 del 21/02/2005 (che interesseranno, pertanto, il periodo 2006-2010).

Al punto C dell'allegato vengono fornite ulteriori precisazioni.

D. NUOVE ADESIONI PER L'AZIONE F7 ALL'INTERNO DI PROGETTI COLLETTIVI

Entro le ore 18.00 del 15 marzo 2006:

possono essere presentate nuove domande di adesione all'azione F7 (conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica) (che interesseranno, pertanto, il periodo 2006-2015).

Al punto D dell'allegato vengono fornite ulteriori disposizioni.

E. DISPOSIZIONI GENERALI

Di stabilire che le domande devono essere compilate avvalendosi della modalità on-line messa a disposizione dalla Regione Piemonte, richiedendo l'apposita autorizzazione per la connessione al sito: http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale.

Il termine di scadenza fissato alle ore 18.00 del 15 marzo 2006 è riferito al trasferimento telematico dei dati che avviene al termine della compilazione della domanda.

Il richiedente compila e presenta la domanda tramite i C.A.A. oppure autonomamente.

Per la compilazione e la presentazione delle domande valgono le disposizioni generali indicate al punto E.1 dell'allegato.

Di stabilire al punto E.2 dell'allegato le scadenze procedurali successive alla presentazione delle domande, a carico sia degli Enti che forniscono l'assistenza tecnica che degli Enti istruttori (gli Organismi delegati).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'ANNO 2006

La corresponsione degli aiuti agroambientali è legata al rispetto degli impegni previsti dai regolamenti comunitari di riferimento (reg. CE 1257/99 e reg. CE 817/2004 e nel caso del punto A.2 il reg. CEE 2078/92), dal Piano di Sviluppo Rurale (rinvenibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it/agri/speciali/ag2000/piano/indicepsr.htm), dalle Istruzioni applicative allegate alla D.G.R. n. 77-1961 del 7/01/2001 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.) n. 3 del 7/1/2001).

Le penalità previste a seguito di inosservanza degli impegni sono riportate dalle Determinazioni n. 152 del 21/07/2004 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 30 del 29/07/2004), n. 90 dell'1/06/2005 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 23 del 9/06/2005) e n. 279 del 21/11/2005.

Si riportano di seguito le condizioni per la presentazione delle domande ricadenti nei casi descritti nel testo della Deliberazione.

A. PROSECUZIONE DEGLI IMPEGNI IN CORSO

A.1 Prosecuzione degli impegni assunti a partire dal 2002 ai sensi delle azioni del PSR 2000-2006

I beneficiari che negli anni scorsi hanno aderito alla misura F (azioni agroambientali) del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (regolamento CE 1257/99) devono presentare la domanda annuale di *conferma* (nel caso non venga modificato alcun dato) o di *aggiornamento* (nel caso venga modificato anche solo un dato, ad es. relativo alle modalità di pagamento).

La mancata presentazione della domanda ne comporta la decadenza, ad eccezione dei casi in cui si siano verificate cause di forza maggiore (art. 39 del reg. CE 817/2004), notificate come da par. successivo *Altri casi in cui il rimborso dei premi non è esigibile*.

In riferimento alle azioni valgono le seguenti specifiche disposizioni.

Azione F1

E' ammissibile l'ampliamento della superficie oggetto di impegno al fine di soddisfare la condizione, prevista nel PSR, di applicare le norme di produzione integrata sull'intera superficie agricola utilizzata (SAU) dell'azienda.

In merito agli impegni facoltativi (inerbimento, installazione e manutenzione nidi in vigneti e frutteti) è finanziabile soltanto la prosecuzione degli impegni già assunti, senza aumenti della superficie interessata dall'impegno facoltativo.

Azione F2

E' ammissibile l'ampliamento della superficie oggetto di impegno al fine di soddisfare la condizione, prevista nel PSR, di applicare le norme di produzione biologica sull'intera SAU aziendale.

In merito agli impegni facoltativi (inerbimento, installazione e manutenzione nidi in vigneti e frutteti) è finanziabile soltanto la prosecuzione degli impegni già assunti, senza aumenti della superficie interessata dall'impegno facoltativo.

E' ammissibile il passaggio dall'agricoltura biologica soltanto vegetale alla zootecnia biologica.

I giovani agricoltori che hanno effettuato l'insediamento ai sensi della misura B del PSR possono trasformare un impegno F1 in un impegno F2.

Azione F3

Le aziende già inserite in un progetto collettivo approvato possono ampliare la superficie rispetto all'anno 2005, entro il limite aziendale di 10 ettari e senza superare l'estensione complessiva approvata per ciascun progetto.

Azione F4

Le aziende già inserite in un progetto collettivo approvato possono ampliare la superficie rispetto all'anno 2005, entro il limite complessivo approvato per il progetto.

Azione F6

E' possibile inserire in contratti territoriali domande già presentate singolarmente.

Non è ammissibile l'ampliamento di superficie rispetto alla domanda 2005.

Tuttavia, se l'allevatore utilizza terreni acquisiti a mezzo di contratto di affitto da Enti pubblici, nel caso in cui non riesca ad ottenere la riconferma degli stessi terreni e debba, pertanto, acquisire un diverso pascolo e quest'ultimo risulti maggiore del precedente, è ammissibile a premio anche la superficie aggiuntiva.

Azione F7

E' possibile inserire in progetti collettivi domande già presentate singolarmente.

E' ammissibile l'ampliamento della superficie oggetto di impegno, nel rispetto dei requisiti previsti dal PSR in merito all'incidenza di tale superficie sulla SAU aziendale.

Trasferimento di impegno

Nel caso in cui un beneficiario durante il periodo di impegno ceda totalmente o parzialmente la propria azienda, egli è tenuto a restituire i premi già percepiti per la superficie ceduta.

Se il trasferimento di impegno non ha luogo, il beneficiario è tenuto a restituire il sostegno ricevuto.

Relativamente alle azioni F1 e F2, il nuovo soggetto che subentra è tenuto a mantenere gli impegni sia sul terreno acquisito sia su quello eventualmente già posseduto. Comunque il premio può essere concesso soltanto per il terreno acquisito e per il numero di anni mancanti al completamento del periodo di impegno originario.

Altri casi in cui il rimborso dei premi non è esigibile

Oltre alla fattispecie di cui al paragrafo precedente, la restituzione del premio (o dei premi) non è dovuta nel caso in cui l'interruzione dell'impegno sia imputabile:

- a motivi di forza maggiore.
  Il richiedente il premio è tenuto a notificare tali evenienze all'Ente (Provincia o Comunità Montana) presso cui ha presentato la domanda, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui è in grado di provvedervi;
- alla cessazione definitiva dell'attività agricola dopo aver adempiuto una parte significativa dell'impegno (3 anni rispetto ai 5 previsti o 6 anni rispetto ai 10 previsti) e senza che la successione all'impegno sia realizzabile;

o riguardi una frazione della superficie sottoposta a impegno inferiore o uguale al limite annuo del 2,5% (a partire dal 3° anno).

A.2 Prosecuzione degli impegni assunti ai sensi dell'intervento F (ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione) del Programma agroambientale (reg. CEE 2078/92)

I beneficiari che nel corso della programmazione 1995-1999 hanno aderito all'intervento F previsto dal reg. CEE 2078/92 devono presentare la domanda annuale di *conferma* (nel caso non venga modificato alcun dato) o di *aggiornamento* (nel caso venga modificato anche solo un dato, ad es. relativo alle modalità di pagamento).

Non sono ammissibili aumenti di superficie.

La mancata presentazione della domanda ne comporta la decadenza, ad eccezione dei casi in cui si siano verificate cause di forza maggiore (art. 12 del reg. CE 746/96).

Trasferimento di impegno

Se, nel corso del periodo di impegno, il beneficiario trasferisce totalmente o parzialmente, la sua azienda ad altro soggetto, quest'ultimo può succedere nell'impegno per il restante periodo. In caso contrario, il beneficiario ha l'obbligo di rimborsare gli aiuti percepiti conformemente all'art. 20, par. 1 del reg. CE 746/96.

Altri casi in cui il rimborso dei premi non è esigibile

Oltre alla fattispecie di cui al paragrafo precedente, la restituzione del premio (o dei premi) non è dovuta nel caso in cui l'interruzione dell'impegno sia imputabile:

- a motivi di forza maggiore.
  Il richiedente il premio è tenuto a notificare tali evenienze all'Ente presso cui ha presentato la domanda, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui è in grado di provvedervi;
- alla cessazione definitiva dell'attività agricola dopo aver adempiuto una parte significativa dell'impegno e senza che la successione all'impegno sia realizzabile.
  Il reg. CE 746/96 ed il Decreto Ministeriale n. 159/98, che hanno dettato le modalità di applicazione del reg. CEE 2078/92, non stabiliscono per gli impegni ventennali la durata ritenuta significativa. Si ritiene di equiparare tale durata alle norme applicate al Piano di Sviluppo Rurale. Pertanto, se l'agricoltore cessa la sua attività dopo 12 anni, senza che la successione sia possibile, non dovrà restituire i premi fino ad allora percepiti.

B. PROROGA 2006 PER DOMANDE SCADUTE NEL 2005

I beneficiari che nel 2001 hanno aderito alle azioni F1, F2, F6 e F9 del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (reg. CE 1257/99) ed hanno concluso il quinquennio, possono presentare la domanda annuale di *proroga*.

Restano inalterate le condizioni sottoscritte mediante le adesioni alla campagna 2001, in relazione al livello dei premi ed agli impegni da rispettare.

Non verrà ammesso a premio l'aumento delle superfici o dei capi rispetto al 2005, ad eccezione dell'azione F6 al verificarsi delle medesime condizioni di cui al paragrafo A.1.

Trasferimento di impegno

Durante il periodo di proroga un beneficiario può trasferire ad un altro soggetto parte della propria azienda fino ad un valore massimo corrispondente al 50% della superficie oggetto di impegno nel 2005. In tal caso anche se non si verifica il trasferimento di impegno relativamente alla superficie ceduta, il beneficiario non è tenuto a restituire i premi già percepiti relativamente a tale superficie.

Altri casi in cui il rimborso dei premi non è esigibile

Oltre alla fattispecie di cui al paragrafo precedente, la restituzione del premio (o dei premi) non è dovuta nel caso in cui l'interruzione dell'impegno sia imputabile:

- a motivi di forza maggiore;
- alla cessazione definitiva dell'attività agricola nel corso dell'anno di proroga;

o riguardi una frazione della superficie sottoposta a impegno inferiore o uguale al 2,5% della superficie dichiarata nell'anno precedente.

C. PROGRAMMA STRAORDINARIO PER I CASTAGNETI DA FRUTTO COLPITI DAL CINIPIDE GALLIGENO

Nel corso della campagna 2005 sono state aperte le adesioni alle azioni F1 ed F2 ai sensi del Programma straordinario di cui alla D.G.R. n. 59-14870 del 21/02/2005, riferito ai castagneti da frutto situati nelle zone di diffusione del cinipide galligeno *Dryocosmus kuriphilus*. Le zone riconosciute sono quelle individuate dal Settore Fitosanitario Regionale.
I beneficiari che hanno aderito nel 2005 devono, pertanto, presentare **domanda di conferma o di aggiornamento** (con decorrenza 2005-2009).

Considerato il persistere dell'infestazione viene concessa la possibilità di presentare **nuove adesioni** (con decorrenza 2006-2010) alle stesse condizioni della D.G.R. n. 59-14870 del 21/02/2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 12 del 24/03/2005.

D. NUOVE ADESIONI PER L'AZIONE F7 ALL'INTERNO DI PROGETTI COLLETTIVI

Al fine di rendere operative le modifiche apportate (con la DGR n. 106-14105 del 22/11/2004) nel corso del 2005 agli impegni dell'azione F7 (conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica) del Piano di Sviluppo Rurale, è possibile presentare **nuove domande di adesione** all'azione in oggetto, che interesseranno, pertanto, il periodo 2006-2015.

Le nuove adesioni sono riservate solo ad aziende aderenti a progetti collettivi.

E. DISPOSIZIONI GENERALI

E.1 Presentazione delle domande

1. Compilazione delle domande

Le domande di sostegno allo sviluppo rurale in relazione alla superficie o agli animali devono indicare l'insieme delle superfici e degli animali dell'azienda rilevanti ai fini del controllo delle domande presentate nell'ambito della misura in questione, compresi quelli per i quali non viene chiesto alcun sostegno.

Le domande dovranno essere predisposte utilizzando la modalità on-line messa a disposizione dalla Regione Piemonte, richiedendo l'apposita autorizzazione per la connessione al sito: http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale.

In ogni caso le domande, dopo la trasmissione on-line che associa loro la data ed un n° progressivo, dovranno essere sottoscritte dall'interessato.

I facsimili dei modelli di domanda (distinti in 2 tipologie, a seconda sia richiesto il premio ai sensi del reg. CEE 2078/92 o del reg. CE 1257/99) saranno consultabili sul sito della Regione Piemonte.

Modalità di pagamento

Nel corso della procedura di compilazione potranno essere prescelte le modalità di pagamento consentite dalla Legge 11 novembre 2005, n. 231 (che converte il decreto legge 9 settembre 2005 n. 182), che reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore e, tra l'altro, norma i pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità Europea la cui erogazione è affidata all'AGEA (nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del reg. (CE) 1663/95).

2. Trasmissione agli Organismi delegati competenti per territorio

Un copia di ogni domanda, compilata e sottoscritta come indicato nel punto 1. e munita della fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità, dovrà essere consegnata agli Organismi competenti per territorio (Province e Comunità Montane) - delegati dall'OPR-FinPiemonte al compimento di alcune funzioni di autorizzazione e/o di servizio tecnico.

Si fornisce in una tabella allegata l'elenco degli Organismi delegati (O.D.) allo svolgimento di tali funzioni in relazione alle misure agroambientali.

Il termine ultimo di scadenza per la consegna delle domande in formato cartaceo è differito alle ore 12.00 del 7° giorno di calendario successivo all'invio on-line. In caso di spedizione a mezzo posta il timbro postale farà fede che l'invio è avvenuto entro i 7 giorni successivi alla trasmissione on-line.

Le domande in formato cartaceo dovranno essere consegnate o trasmesse corredate di:

- Lettera di trasmissione riportante il riferimento della ditta richiedente il premio, *nel caso venga effettuata una consegna o trasmissione di una domanda singola*;
- Lettera di trasmissione e report di consegna riportante il n° dei richiedenti il premio e, con numerazione progressiva, i nomi o la ragione sociale dei richiedenti stessi, una tabella di sintesi delle domande per azione, *nel caso venga effettuata una consegna o trasmissione di più domande*;
- eventuale documentazione specifica dell'azione nei casi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte e dalla D.G.R. n. 77-1961 del 7/1/2001 che ne detta le istruzioni applicative.

In particolare, per l'azione F1 si ricorda di allegare il modello in cui viene dichiarato l'Ente che fornisce l'assistenza tecnica, nei casi in cui, rispetto al modello compilato in anni precedenti, sia intercorso un cambiamento nella scelta dell'Ente.

Le Province e le Comunità montane potranno richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria nel corso dell'istruttoria della pratica.

3. Presentazione tardiva delle domande

Verrà applicata una riduzione del premio spettante, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo (art. 21 del reg. 796/2004), riconducibile ad una delle seguenti situazioni:

- Compilazione on-line oltre la scadenza del 15 marzo 2006, fissata dal bando di apertura ;
- Consegna delle domande in formato cartaceo oltre i 7 giorni successivi alla compilazione on-line;
- Spedizione delle domande in formato cartaceo oltre i 7 giorni successivi alla compilazione on-line.

In caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario, la domanda è irricevibile.

4. Rigetto delle domande

Le domande presentate incomplete o non redatte in maniera conforme all'apposita procedura non verranno prese in considerazione, dandone comunicazione all'interessato.

E.2 Altre scadenze procedurali

A) Assistenza tecnica

I dati relativi all'organizzazione del servizio di assistenza tecnica per l'azione F1 devono essere presentati entro **le ore 12.00 del 24 marzo 2006** ai medesimi Organismi delegati (O. D.) cui sono state presentate le domande, indicando i nominativi dei tecnici e le relative aziende assistite.

Gli O.D. (Province e Comunità Montane) effettueranno, in occasione dei controlli aziendali a campione, il monitoraggio del servizio di assistenza tecnica fornito alle aziende agricole.

B) Situazione domande presentate

Il sistema informativo consentirà all'Assessorato Agricoltura della Regione, agli Enti istruttori (Organismi Delegati) ed all'OPR-FinPiemonte di essere costantemente aggiornati in merito alla situazione delle domande presentate.

Altri dati potranno essere richiesti agli Organismi delegati da parte dell'OPR-FinPiemonte.

C) Comunicazioni, aggiornamenti e rettifiche delle domande

Qualora il beneficiario, dopo l'avvenuta presentazione della domanda, intenda rinunciare al premio, deve darne immediata comunicazione all'O.D. che ha in carico la sua domanda, mediante lettera raccomandata.

Qualsiasi modifica dei dati dichiarati in domanda, intervenuta dopo la presentazione, va comunicata all'Organismo Delegato competente entro 10 giorni dal verificarsi del cambiamento medesimo.

Tuttavia, sono previste scadenze prefissate per effettuare le seguenti comunicazioni:

- per gli aggiornamenti riguardanti le semine primaverili per le azioni F1 e F2 **entro le ore 12.00 del 28 aprile 2006**;
- per le rettifiche riguardanti l'azione F6 **entro le ore 12.00 del 29 giugno 2006**.

Comunque gli O. D. effettueranno l'istruttoria, indipendentemente dalla variazioni. L'istruttoria verrà riaperta nei casi necessari.

D) Controlli

L'estrazione del campione di aziende da controllare in loco va effettuata dagli Organismi Delegati entro il 30/03/2006, secondo le metodologie stabilite dall'Assessorato regionale agricoltura e dall'OPR-FinPiemonte.

I controlli delle aziende estratte a campione devono essere effettuati in tempo utile al fine di permettere il loro inserimento nelle liste di liquidazione.

E) Elenchi di liquidazione

Gli Organismi delegati (Province e Comunità Montane) dovranno trasmettere gli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore al più presto possibile e comunque entro il termine ultimo del **19 giugno 2006**, secondo le modalità stabilite dallo stesso OPR-FinPiemonte, ad eccezione **dell'azione F6** i cui elenchi dovranno essere trasmessi entro il termine ultimo del **31 luglio 2006**.

Gli elenchi di liquidazione trasmessi dopo le scadenze rischiano di non poter essere pagati nell'anno finanziario in corso, per carenza di risorse.

Gli elenchi di liquidazione debbono comprendere anche le domande controllate a campione.

La Direzione Regionale XII - Sviluppo dell'Agricoltura è incaricata di emanare eventuali disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative.

Reg. CE 1257/99 – Misura F

ORGANISMO DELEGATO		Indirizzo	CAP	Comune	prov.
Provincia	ALESSANDRIA	Via dei Guasco 1	15100	ALESSANDRIA	AL
Provincia	ASTI	Piazza S. Martino 11	14100	ASTI	AT
Provincia	BIELLA	Via Quintino Sella 12	13051	BIELLA	BI
Provincia	CUNEO	Corso Dante 19	12100	CUNEO	CN
Provincia	NOVARA	Via Dominioni 4	28100	NOVARA	NO
Provincia	TORINO	Via Bertola 34	10100	TORINO	TO
Provincia	V.C.O.	Via Matilde Ceretti 24	28845	DOMODOSSOLA	VB
Provincia	VERCELLI	Via Pirandello 8	13100	VERCELLI	VC
Comunità Montana	VALLI CURONE GRUE OSSONA	P.zza Roma, 12	15056	S. SEBASTIANO CURONE	AL
Comunità Montana	VAL BORBERA E VALLE SPINTI	P.zza Umberto I, 1	15060	CANTALUPO LIGURE	AL
Comunità Montana	ALTA VAL LEMME ED ALTO OVADESE	P.zza della Repubblica, 6	15060	BOSIO	AL
Comunità Montana	SUOL D'ALERAMO (ex ALTA VALLE ORBA, VALLE ERRO E BORMIDA DI SPIGNO)	Via Negri di Sanfront, 2	15010	PONZONE	AL
Comunità Montana	LANGA ASTIGIANA E VAL BORMIDA	Via Roma, 8	14050	ROCCAVERANO	AT
Comunità Montana	VALLE SESSERA	Via B. Sella, 258	13867	PRAY BIELLESE	BI
Comunità Montana	VALLE DI MOSSO	Via Mazzini, 3	13825	VALLE MOSSO	BI
Comunità Montana	VALLE DEL CERVO - LA BURSCH	Via B. Galliari, 50	13811	ANDORNO MICCA	BI
Comunità Montana	PREALPI BIELLESI	V.le Paietta, 21/23	13836	COSSATO	BI
Comunità Montana	VALLI PO, BRONDA E INFERNOTTO	Via Santa Croce, 4	12034	PAESANA	CN
Comunità Montana	VALLE VARAITA	P.zza della Vittoria, 40	12020	SAMPEYRE	CN
Comunità Montana	VALLE MAIRA	Via Torretta, 9	12029	S. DAMIANO MACRA	CN
Comunità Montana	VALLE GRANA	P.zza San Paolo, 3	12023	CARAGLIO	CN
Comunità Montana	VALLE STURA	P.zza Renzo Spada, 16	12014	DEMONTE	CN
Comunità Montana	DELLE VALLI GESSO VERMENAGNA	P.zza Regina Margherita, 27	12017	ROBILANTE	CN
Comunità Montana	VALLI MONREGALESI	Via Mondovì Piazza, 1/d	12080	VICOFORTE	CN
Comunità Montana	ALTA VALLE TANARO	Villa Gobbi - Via al Santuario 2	12075	GARESSIO	CN
Comunità Montana	VALLI MONGIA, CEVETTA E LANGA CEBANA	Case Rosse,1 Loc. S.Bernardino	12073	CEVA	CN
Comunità Montana	ALTA LANGA	Piazza Oberto, 1	12060	BOSSOLASCO	CN
Comunità Montana	LANGA DELLE VALLI BELBO, BORMIDA E UZZONE	Via U. Maddalena, 10	12050	TORRE BORMIDA	CN
Comunità Montana	BISALTA	Località Madonna dei Boschi , 76	12016	PEVERAGNO	CN
Comunità Montana	DEI DUE LAGHI	Via Balilla, 22 - Fraz. Sovazza -	28010	ARMENO	NO
Comunità Montana	VAL CERONDA E CASTERNONE	Via Brione, 4	10040	GIVOLETTO	TO
Comunità Montana	ALTO CANAVESE	Via Galileo Galilei, 4	10082	CUORGNE'	TO
Comunità Montana	VALLE ORCO E SOANA	Via Torino, 17	10080	LOCANA	TO
Comunità Montana	VAL CHIUSELLA	Via Provinciale 10	10010	ALICE SUPERIORE	TO
Comunità Montana	ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA	Fraz. Bagni, 20	28862	CRODO	VB
Comunità Montana	VALLE VIGEZZO	Via A. Belcastro Pittore, 1	28857	SANTA MARIA MAGGIORE	VB
Comunità Montana	VALLE ANTRONA	Via Municipio, 6	28841	VIGANELLA	VB
Comunità Montana	MONTE ROSA (o ANZASCA)	Via Monte Rosa, 16	28871	BANNIO ANZINO	VB
Comunità Montana	VALLE OSSOLA	Via Romita, 13/bis	28845	DOMODOSSOLA	VB
Comunità Montana	CUSIO-MOTTARONE	Via De Angeli, 35/a	28887	OMEGNA	VB
Comunità Montana	DELLO STRONA E BASSO TOCE	Via Roma, 54 - Fraz. Strona	28897	VALSTRONA	VB
Comunità Montana	VALGRANDE	Via per Unchio 3	28814	CAMBIASCA	VB
Comunità Montana	ALTO VERBANO	C.so Risorgimento, 22 - Fraz. Susello	28823	GHIFFA	VB
Comunità Montana	VALLE CANNOBINA	Strada Statale 631 - Fraz. Lunecco	28825	CAVAGLIO-SPOCCIA	VB
Comunità Montana	VALSESIA	C.so Roma, 35	13019	VARALLO SESIA	VC

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16978/17.1

Comune di Settimo Torinese (To) Soc. Promocentro Italia S.p.a - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 9.11.2005 - Comparto A

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Società Promocentro Italia Spa per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie complessiva di vendita di mq. 12.000, ubicato nel Comune di Settimo Torinese (To), Strada Cebrosa - Area PdC, Localizzazione L3, settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 12.000 così composta:

a. una grande struttura non alimentare (G-SE3) con superficie di vendita di mq. 5.000

b. una media struttura non alimentare (M-SE4) con superficie di vendita di 2 mq. 2.000

c. una media struttura non alimentare (M-SE4) con superficie di vendita di mq. 2.000

d. una media struttura non alimentare (M-SE3) con superficie di vendita di mq. 995

e. una media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 401

f. una media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 401

g. una media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 401

h. una media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 401

i. una media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 401

b) superficie complessiva dei centro commerciale mq. 30.950;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 12.000 dovrà essere: non inferiore a mq. 18.076 pari a posti auto n. 683 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. di subordinare l'attivazione del centro commerciale alla realizzazione e relativa funzionalità:

a) di tutte le opere viarie previste secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni trasmesse in data 4.11.2005 e contenute nel Protocollo d'intesa del Programma degli Interventi, ivi compresa la sistemazione di via Leinì e della rotatoria ovale del Fornacino;

b) della nuova strada in progetto di collegamento tra via Leinì e la rotatoria ovale del Fornacino, a condizione che il Comune di Leinì approvi in tempo la variante al Prgc ed a condizione che il comune di Leinì ed il comune di Settimo Torinese mettano a disposizione in tempo utile le aree necessarie; in caso le tempistiche di cui sopra non consentano la realizzazione della nuova strada prima dell'apertura delle strutture commerciali, i tempi di realizzazione della strada stessa dovranno essere concordati con i due comuni interessati;

c) della pista ciclabile secondo le ultime integrazioni consegnate;

d) del collegamento con linee di trasporto collettivo, le cui modalità di attuazione sono da concordarsi con il Comune di Settimo Torinese, nel rispetto delle ultime ipotesi formulate dal proponente:

a. deviazione linea 51 B della GTT

b. navetta gestita da consorzio, di collegamento tra l'area PdC, la "Porta Ovest" (Città Divertimento-Mobilità, area Ri-Investimenti) e l'area Panorama;

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

- all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 e dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:
- alle prescrizioni di cui ai punti 1, 2, 3
- all'obbligo di separare i vari insediamenti commerciali autorizzati e autorizzandi con la viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51, c.1, sub b) della l.r. n. 56/77 s.m.i.
- all'obbligo di approvazione del S.U.E.
- all'obbligo della realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste dal PRGC del Comune di Settimo Torinese e previste dal procedimento della l.r. n. 40/98.

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Settimo Torinese, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 25.8.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16980/17.1

Comune di Settimo Torinese (To). Soc. Promocentro Italia S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la

D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 9.11.2005 - Comparto B

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Società Promocentro Italia S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC2) avente una superficie complessiva di vendita di mq. 10.000, ubicato nel Comune di Settimo Torinese (To), Strada Cebrosa - Area PdC, Localizzazione L3, settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 10.000 così composta:

- una grande struttura non alimentare (G-SE3) con superficie di vendita di mq. 5.000
- una grande struttura non alimentare (G-SE3) con superficie di vendita di mq. 5.000

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 11.300;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 10.000 dovrà essere: non inferiore a mq. 19.136 pari a posti auto n. 736 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'ari. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non, deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89, in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. di subordinare l'attivazione del centro commerciale alla realizzazione e relativa funzionalità:

a) di tutte le opere viarie previste secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni trasmesse in data 4.11.2005 e contenute nel Protocollo d'intesa del Programma degli Interventi, ivi compresa la sistemazione di via Leinì e della rotatoria ovale del Fornacino;

b) della nuova strada in progetto di collegamento tra via Leinì e la rotatoria ovale del Fornacino, a condizione che il Comune di Leinì approvi in tempo la variante al Prgc ed a condizione che il comune di Leinì ed il comune di Settimo Torinese mettano a disposizione in tempo utile le aree necessarie; in caso le tempistiche di cui sopra non consentano la realizzazione della nuova strada prima dell'apertura delle strutture commerciali, i tempi di realizzazione della strada stessa dovranno essere concordati con i due comuni interessati;

c) della pista ciclabile secondo le ultime integrazioni consegnate;

d) del collegamento con linee di trasporto collettivo, le cui modalità di attuazione sono da concordarsi con il Comune di Settimo Torinese, nel rispetto delle ultime ipotesi formulate dal proponente:

a. deviazione linea 51 B della GTT

b. navetta gestita da consorzio, di collegamento tra l'area PdC, la "Porta Ovest" (Città Divertimento-Mobilità, area Ri-Investimenti) e l'area Panorama;

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

- all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 e dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:
- alle prescrizioni di cui ai punti 1, 2, 3
- all'obbligo di separare i vari insediamenti commerciali autorizzati e autorizzandi con la viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51,c.1, sub b) della l.r. n. 56/77 s.m.i.
- all'obbligo di approvazione del S.U.E.
- all'obbligo della realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste dal PRGC del Comune di Settimo Torinese e previste dal procedimento della l.r. n. 40/98.

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Settimo Torinese, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 25.8.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 21 dicembre 2005, n. 16981/17.1

Comune di Settimo Torinese (To). Soc. Promocentro Italia Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 9.11.2005 - Comparto C

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Società Promocentro Italia Spa per l'attivazione di una grande struttura di vendita non alimentare (tipologia distributiva G-SE3) avente una superficie complessiva di vendita di mq. 6.000, ubicata nel Comune di Settimo Torinese (To), in Strada Cebrosa - Area PdC, Localizzazione L3, settore non alimentare, avente superficie di vendita complessiva pari a mq. 6.000 e con le seguenti caratteristiche:

a) superficie complessiva della grande struttura: mq. 8.870;

b) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva "grande struttura di vendita (G-SE3) di mq. 6.000 dovrà essere: non inferiore a mq. 11.648 pari a posti auto n. 448 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi

pubblici non deve essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89, in relazione al volume del fabbricato;

c) aree carico-scarico merci;

3. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. di subordinare l'attivazione del centro commerciale alla realizzazione e relativa funzionalità:

a) di tutte le opere viarie previste secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni trasmesse in data 4.11.2005 e contenute nel Protocollo d'intesa del Programma degli Interventi, ivi compresa la sistemazione di via Leinì e della rotatoria ovale del Fornacino;

b) della nuova strada in progetto di collegamento tra via Leinì e la rotatoria ovale del Fornacino, a condizione che il Comune di Leinì approvi in tempo la variante al Prgc ed a condizione che il comune di Leinì ed il comune di Settimo Torinese mettano a disposizione in tempo utile le aree necessarie; in caso le tempistiche di cui sopra non consentano la realizzazione della nuova strada prima dell'apertura delle strutture commerciali, i tempi di realizzazione della strada stessa dovranno essere concordati con i due comuni interessati;

c) della pista ciclabile secondo le ultime integrazioni consegnate;

d) del collegamento con linee di trasporto collettivo, le cui modalità di attuazione sono da concordarsi con il Comune di Settimo Torinese, nel rispetto delle ultime ipotesi formulate dal proponente:

a. deviazione linea 51 B della GTT

b. navetta gestita da consorzio, di collegamento tra l'area PdC, la "Porta Ovest" (Città Divertimento-Mobilità, area Ri-Investimenti) e l'area Panorama;

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

- all'obbligo dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:

- alle prescrizioni di cui ai punti 1, 2, 3

- all'obbligo di separare i vari insediamenti commerciali autorizzati e autorizzandi con la viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51, c.1, sub b) della l.r. n. 56/77 s.m.i.

- all'obbligo di approvazione del S.U.E.

- all'obbligo della realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste dal PRGC del Comune di Settimo Torinese e previste dal procedimento della l.r. n. 40/98.

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Settimo Torinese, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 25.8.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 15982/17.1

Comune di Settimo Torinese (To) Soc. Promocentro Italia Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 e D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 9.11.2005 - Comparto D

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Società Promocentro Italia Spa per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie complessiva di vendita di mq. 7.500, ubicato nel Comune di Settimo Torinese (To), Strada Cebrosa - Area PdC, Localizzazione L3, settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita mq. 7.500 così composta:

- una grande struttura non alimentare (G-SE2) con superficie di vendita di mq. 4.300

- una grande struttura non alimentare (G-SE1) con superficie di vendita di mq. 3.200

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 10.980;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 12.000 dovrà essere: non inferiore a mq. 14.292 pari a posti auto n. 536 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 dei 23.12.2003; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. di subordinare l'attivazione del centro commerciale alla realizzazione e relativa funzionalità:

a) di tutte le opere viarie previste secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni trasmesse in data 4.11.2005 e contenute nel Protocollo d'intesa del Programma degli Interventi, ivi compresa la sistemazione di via Leinì e della rotatoria ovale del Fornacino;

b) della nuova strada in progetto di collegamento tra via Leinì e la rotatoria ovale del Fornacino, a condizione che il Comune di Leinì approvi in tempo la variante al Prgc ed a condizione che il comune di Leinì ed il comune di Settimo Torinese mettano a disposizione in tempo utile le aree necessarie; in caso le tempistiche di cui sopra non consentano la realizzazione della nuova strada prima dell'apertura delle strutture commerciali, i tempi di realizzazione della strada stessa dovranno essere concordati con i due comuni interessati;

c) della pista ciclabile secondo le ultime integrazioni consegnate;

d) del collegamento con linee di trasporto collettivo, le cui modalità di attuazione sono da concordarsi con il Comune di Settimo Torinese, nel rispetto delle ultime ipotesi formulate dal proponente:

a. deviazione linea 51 B della GTT

b. navetta gestita da consorzio, di collegamento tra l'area PdC, la "Porta Ovest" (Città Divertimento-Mobilità, area Ri-Investimenti) e l'area Panorama;

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

- all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 e dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:

- alle prescrizioni di cui ai punti 1, 2, 3

- all'obbligo di separare i vari insediamenti commerciali autorizzati e autorizzandi con la viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51, c.1, sub b) della I.r. n. 56/77 s.m.i.

- all'obbligo di approvazione del S.U.E.

- all'obbligo della realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste dal PRGC del Comune di Settimo Torinese e previste dal procedimento della l.r. n. 40/98;

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Settimo Torinese, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 25.8.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16984/17.1

Comune di Settimo Torinese (To). Soc. Promocentro Italia Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 9.11.2005 - Comparto E

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Società Promocentro Italia Spa per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie complessiva di vendita di mq. 12.000, ubicato nel Comune di Settimo Torinese (To), Strada Cebrosa - Area PdC, Localizzazione L3, settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita mq. 12.000 così composta:

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE3) con superficie di vendita di mq. 1.649;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE3) con superficie di vendita di mq. 1.500;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE3) con superficie di vendita di mq. 1.300;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE3) con superficie di vendita di mq. 999;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE3) con superficie di vendita di mq. 950;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 750;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di mq. 750;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di mq. 700;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 700;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 500;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 500;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 450;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 450;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 401;

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 401;

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 27.900;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 12.000 dovrà essere: non inferiore a mq. 14.368 pari a posti auto n. 540 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art.25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 dei 23.12.2003; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. di subordinare l'attivazione del centro commerciale alla realizzazione e relativa funzionalità:

a) di tutte le opere viarie previste secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni trasmesse in data 4.11.2005 e contenute nel Protocollo d'intesa del Programma degli Interventi, ivi compresa la sistemazione di via Leinì e della rotatoria ovale del Fornacino;

b) della nuova strada in progetto di collegamento tra via Leinì e la rotatoria ovale del Fornacino, a condizione che il Comune di Leinì approvi in tempo la variante al Prgc ed a condizione che il comune di Leinì ed il comune di Settimo Torinese mettano a disposizione in tempo utile le aree necessarie; in caso le tempistiche di cui sopra non consentano la realizzazione della nuova strada prima dell'apertura delle strutture commerciali, i tempi di realizzazione della strada stessa dovranno essere concordati con i due comuni interessati;

c) della pista ciclabile secondo le ultime integrazioni consegnate;

d) del collegamento con linee di trasporto collettivo, le cui modalità di attuazione sono da concordarsi con il Comune di Settimo Torinese, nel rispetto delle ultime ipotesi formulate dal proponente:

a. deviazione linea 51 B della GTT

b. navetta gestita da consorzio, di collegamento tra l'area PdC, la "Porta Ovest" (Città Divertimento-Mobilità, area Ri-Investimenti) e l'area Panorama;

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

- all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 e dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:

- alle prescrizioni di cui ai punti 1, 2, 3

- all'obbligo di separare i vari insediamenti commerciali autorizzati e autorizzandi con la viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51, c.1, sub b) della l.r. n. 56/77 s.m.i.

- all'obbligo di approvazione del S.U.E.

- all'obbligo della realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste dal PRGC del Comune di Settimo Torinese e previste dal procedimento della l.r. n. 40/98.

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

II Comune di Settimo Torinese, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 25.8.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16985/17.1

Comune di Mondovì (Cn). Società Centri Commerciali Alta Brianza S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 dei 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 9.11.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Società Centri Commerciali Alta Brianza S.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie complessiva di vendita di mq. 12.000, ubicato nel Comune di Mondovì (Cn), via Langhe zona CC-03, Localizzazione L2, settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 12.000 così composta:

- un esercizio di grande struttura alimentare e non alimentare (G-SM1) con superficie di vendita di mq. 4.500

- un esercizio di grande struttura non alimentare (G-SE1) con superficie di vendita di mq. 3.500

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE3) con superficie di vendita di mq. 1.500

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 500

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 500

- 15 esercizi con superficie di vendita inferiore a mq. 250 con superficie di vendita complessiva pari a mq. 1.500

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 20.174;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 12.000 dovrà essere: non inferiore a mq. 32.022 pari a posti auto n. 1.186 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. di subordinare l'attivazione del centro commerciale alla realizzazione e relativa funzionalità:

- di tutte le opere viarie previste secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni trasmesse in data 28.10.2005 ed in particolare:

a) le tre rotatorie, della nuova strada tra via Tanaro e corso Francia e delle strade interne, dovranno rispettare le prescrizioni contenute nel parere della Provincia di Cuneo dell'8 novembre 2005 (prot. n. 11966);

b) la rotatoria su via Tanaro dovrà essere realizzata in asse alla stessa via, secondo la soluzione "A" presentata in data 28.10.2005;

c) l'incrocio tra strada Gratteria e via Langhe, dovrà essere sistemato e messo in sicurezza a carico del proponente, concordando con Comune e Provincia la soluzione più idonea;

d) sia posta in essere dal proponente idonea cartellonistica utile per deviare i flussi della clientela del centro commerciale sulla viabilità esterna di Mondovì, concordandola con il Comune;

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 e all'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata alle prescrizioni di cui ai punti 1,2 e 3 ed all'approvazione dello

strumento urbanistico esecutivo;

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Mondovì, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 22.8.2005, data di prima convoca-

zione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16987/17.1

Comune di Santa Vittoria d'Alba (Cn). Società Praga Holding Real Estate Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 16.11.2005 - Intervento A

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Società Praga Holding Real Estate S.p.a. per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC1) avente una superficie complessiva di vendita di mq. 5.500, ubicato nel Comune di Santa Vittoria d'Alba (Cn), via Statale (località Piana Guriot), Localizzazione L2, settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita mq. 5.500 così composta:

- un esercizio di grande struttura alimentare e non alimentare (G-SM1) con superficie di vendita di mq. 4.250
- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE1) con superficie di vendita di mq. 300
- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 600
- 6 esercizi con superficie di vendita inferiore a mq. 150 con superficie di vendita complessiva pari a mq. 350

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 10.135;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 5.500 dovrà essere: non inferiore a mq. 18.900 pari a posti auto n. 700 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi

privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. di subordinare l'attivazione del centro commerciale alla realizzazione e relativa funzionalità di tutte le opere viarie previste secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni trasmesse in data 10.11.2005;

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

- all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 e dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:
- alle prescrizioni di cui ai punti 1, 2, 3

all'obbligo di separare i vari insediamenti commerciali autorizzati e autorizzandi con la viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51, c. 1, sub b) della l.r. n. 56/77 s.m.i.

- all'obbligo di approvazione del S.U.E.
- all'obbligo della realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste dal PRGC del Santa Vittoria d'Alba e previste dal procedimento della l.r. n. 40/98;
- all'obbligo dell'acquisizione delle autorizzazioni e pareri degli enti competenti necessari ai fini della realizzazione delle opere, ivi compresa la fermata autobus;

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Santa Vittoria d'Alba, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, verificati i requisiti di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 114/95, con particolare attenzione all'individuazione del soggetto preposto alla vendita di generi alimentari, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 25.8.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi.

A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16988/17.1

Comune di Santa Vittoria d'Alba (Cn). Società Praga Holding Real Estate Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 16.11.2005 - Intervento B

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Società Praga Holding Real Estate S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC1) avente una superficie complessiva di vendita di mq. 4.250, ubicato nel Comune di Santa Vittoria d'Alba (Cn), via Statale (località Piana Guriot), Localizzazione L2, settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita mq. 4.250 così composta:

- 1 esercizio grande struttura non alimentare (G-SE1) con superficie di vendita di mq. 2.250
- 1 esercizio media struttura non alimentare (M-SE3) con superficie di vendita di mq. 1.250

- 1 esercizio media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 600

- 1 esercizio con superficie di vendita inferiore a mq. 150 di mq. 150;

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 6.315;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 4.250 dovrà essere: non inferiore a mq. 6.474 pari a posti auto n. 249 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. di subordinare l'attivazione del centro commerciale alla realizzazione e relativa funzionalità di tutte le opere viarie previste secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni trasmesse in data 10.11.2005;

4. di prescrivere che entro il termine stabilito in apposito accordo con la Provincia di Cuneo dovrà essere versato un contributo di Euro 150.000,00 alla Provincia stessa, finalizzato alla compartecipazione alle spese di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SS 231 e la SP 7;

5. di prescrivere che in sede di progettazione definitiva dovranno venire migliorati i parcheggi previsti sulla strada interna, sul retro dell'edificio, evitando che per accedere ai parcheggi si debba oltrepassare un marciapiede.

6. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

- all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 e dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:

- alle prescrizioni di cui ai punti 1, 2, 3

- all'obbligo di separare i vari insediamenti commerciali autorizzati e autorizzandi con la viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51,c.1, sub b) della l.r. n. 56/77 s.m.i. all'obbligo di approvazione del S.U.E.

- all'obbligo della realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste dal PRGC del Santa Vittoria d'Alba e previste dal procedimento della l.r. n. 40/98;

- all'obbligo dell'acquisizione delle autorizzazioni e pareri degli enti competenti necessari ai fini della realizzazione delle opere, ivi compresa la fermata autobus;

7. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Santa Vittoria d'Alba, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 25.8.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi.

A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16989/17.1

Comune di Santa Vittoria d'Alba (Cn). Società Praga Holding Real Estate Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 16.11.2005 - Intervento C

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Società Praga Holding Real Estate S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC1) avente una superficie complessiva di vendita di mq. 1.901, ubicato nel Comune di Santa Vittoria d'Alba (Cn), via Statale (località Piana Guriot), Localizzazione L2, settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita mq. 1.901 così composta:

- 1 esercizio grande struttura non alimentare (G-SE1) con superficie di vendita di mq. 1.750

- 1 esercizio media struttura non alimentare (M-SE1) con superficie di vendita di mq. 151

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 2.539;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 1.901 dovrà essere: non inferiore a mq. 3.276 pari a posti auto n. 126 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. di subordinare l'attivazione del centro commerciale in oggetto alla realizzazione e relativa utilizzabilità di tutte le opere viarie previste secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni trasmesse in data 10.11.2005;

4. di prescrivere che entro il termine stabilito in apposito accordo con la Provincia di Cuneo dovrà essere versato un contributo di Euro 150.000,00 alla Provincia

stessa, finalizzato alla compartecipazione alle spese di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SS 231 e la SP 7;

5. di prescrivere che entro il termine stabilito in apposito accordo con la Provincia di Cuneo dovrà essere versato un contributo di Euro 150.000,00 alla Provincia stessa, finalizzato alla compartecipazione alle spese di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la S.S. n. 231 e la S.P. n. 142;

6. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

- all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 e dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:

- alle prescrizioni di cui ai punti 1, 2, 3

- all'obbligo di separare i vari insediamenti commerciali autorizzati e autorizzandi con la viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51, c.1, sub b) della l.r. n. 56/77 s.m.i. all'obbligo di approvazione del S.U.E.

- all'obbligo della realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste dal PRGC del Santa Vittoria d'Alba e previste dal procedimento della l.r. n. 40/98;

- all'obbligo dell'acquisizione delle autorizzazioni e pareri degli enti competenti necessari ai fini della realizzazione delle opere, ivi compresa la fermata autobus;

7. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Santa Vittoria d'Alba, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 25.8.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi.

A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 2 dicembre 2005, n. 16990/17.1

Comune di Rivarolo Canavese (To). Società Stella Bianca Spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 17.11.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Società Stella Bianca Spa Estate Spa per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC1) avente una superficie complessiva di vendita di mq. 6.000, ubicato nel Comune Rivarolo Canavese (To), via Vallero, 1, Localizzazione L2, settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita mq. 6.000 così composta:

- un esercizio di media struttura alimentare (M-SAM4) con superficie di vendita di mq. 2.500

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 698

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 405

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 407

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 402

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE2) con superficie di vendita di mq. 408

- un esercizio di media struttura non alimentare (M-SE1) con superficie di vendita di mq. 255

- 10 esercizi con superficie di vendita inferiore a mq. 250 con superficie di vendita complessiva pari a mq. 925

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 12.000;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC1) di mq. 6.000 dovrà essere: non inferiore a mq. 13.748 pari a posti auto n. 491 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute neil'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 dei 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. di prescrivere che prima del rilascio dell'autorizzazione amministrativa il Comune di Rivarolo Canavese provveda al ritiro dell'autorizzazione già rilasciata per una media struttura di mq. 1.800;

4. di subordinare l'attivazione del centro commerciale alla realizzazione e relativa funzionalità di tutte le opere viarie previste secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni trasmesse in data 4.11.2005;

5. di prescrivere che l'area di carico scarico più vicina a corso Inghilterra sia ampliata fino alla strada interna dei parcheggi ed allargata ad uno spazio sufficiente a consentire la manovra dei mezzi pesanti al suo interno, delimitandola fisicamente; alcuni parcheggi dovranno essere ricollocati e quindi dovranno essere effettuate le verifiche su fabbisogno e aree per parcheggi;

6. di raccomandare che le opere di viabilità nella progettazione definitiva siano verificate con la Provincia di Torino;

7. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'obbligo dell'acquisizione:

- della fase di verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98;

- dell'autorizzazione regionale prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata alle prescrizioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 ed all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo;

8. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti

edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Rivarolo Canavese, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, verificati i requisiti di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 114/95, con particolare attenzione all'individuazione del soggetto preposto alla vendita di generi alimentari, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 24.8.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi.

A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 dicembre 2005, n. 17154/17.1

Comune di Castellazzo Bormida (A). Soc. Soc. Praga Holding Real Estate spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Igs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 16.11-.2005 - .Comparto A

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Praga Holding Real Estate S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita mq. 11000, ubicato nel Comune di Castellazzo Bormida (Al) Strada Alessandria Acqui, Localizzazione L3 (DCC n. 24 del 27.6.2005), settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 11000 così composto

1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM2 mq. 7250

4 medie strutture M-SE1 di mq. 151 cadauno mq. 604 compl.

28 es. vicinato con superficie inf. A mq. 150 mq. 3146 compl;

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 21134;

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 11000, che deve essere: non inferiore a mq. 46358 pari a posti auto n. 1783 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 6082

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

- all'indicazione del nominativo del preposto alla vendita dei generi alimentari

3. di subordinare l'attivazione del centro commerciale alla realizzazione e alla relativa funzionalità, acquisiti tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie per la loro realizzazione, a tutte le opere di viabilità previste nel progetto, secondo le ultime integrazioni consegnate il 11.11.2005 e secondo l'approvazione d'intesa tra Provincia di Alessandria - Comune di Castellazzo Bormida e Soc. Praga Holding Real Estate S.p.A. in materia di viabilità per l'attivazione di due centri commerciali sul territorio del Comune di Castellazzo Bormida approvata con DPG n. 713 del 9.11.2005

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 e all'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata:

- alle prescrizioni dei punti precedenti

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione

- a che sia prevista la separazione di viabilità pubblica, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. B) della L.R. 56/77, tra i centri commerciali autorizzandi, nella stessa localizzazione L3;

- in sede di progetto definitivo dovrà essere concordato con Comune, Provincia e con le Società concessionarie del sistema di trasporto pubblico locale l'opportunità di prevedere una fermata al servizio dell'insediamento commerciale.

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Castellazzo Bormdia (Al) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 2.9.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 dicembre 2005, n. 17155/17.1

Comune di Castellazzo Bormida (Al). Soc. Soc. Praga Holding Real Estate S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 16.11.2005 - Comparto B

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Praga Holding Real Estate S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia GCC2) avente una superficie di vendita mq. 10750, ubicato nel Comune di Castellazzo Bormida (Al) Strada Alessandria Acqui, Localizzazione L3 (DCC n. 24 del 27.6.2005), settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 10750 così composto

1 grande struttura non alimentare G-SE2 mq. 4250

1 grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 1750

1 grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 2250

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1250

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1250

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 14936;

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC2) di mq. 10750, che deve essere: non inferiore a mq. 17602 pari a posti auto n. 677 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 6359

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. di subordinare l'attivazione dei centro commerciale alla realizzazione e alla relativa funzionalità, acquisiti tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie per la loro realizzazione, a tutte le opere di viabilità previste nel progetto, secondo le ultime integrazioni consegnate il 11.11.2005 e secondo l'approvazione d'intesa tra Provincia di Alessandria - Comune di Castellazzo Bormida e Soc. Praga Holding Real Estate S.p.A. in materia di viabilità per l'attivazione di due centri commerciali sul territorio del Comune di Castellazzo Bormida approvata con DPG n. 713 del 9.11.2005

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 e all'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata:

- alle prescrizioni dei punti precedenti

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione

- a che sia prevista la separazione di viabilità pubblica, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. B) della L.R. 56/77, tra i centri commerciali autorizzandi, nella stessa localizzazione L3;

- in sede di progetto definitivo dovrà essere concordato con Comune, Provincia e con le Società concessionarie del sistema di trasporto pubblico locale l'opportunità di prevedere una fermata al servizio dell'insediamento commerciale.

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Castellazzo Bormida (Al) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 2.9.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 14 dicembre 2005, n. 17725/17.1

Comune di Cuneo (Cn) Soc. Gallerie Commerciali Italia spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 15. c.8). Conferenza dei Servizi seduta del 6.12.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Gallerie Commerciali Italia spa relativa alla ridefinizione della struttura interna del centro commerciale classico attivo ed operante denominato "Auchan" (autorizzato con delibera della Conferenza dei Servizi n. 11433/17.1 del 18.6.2001) (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita invariata di mq. 12000 ubicato nel Comune di Cuneo (Cn), - Borgo San Giuseppe località Tetto Garetto (Localizzazione L3 riconosciuta con DCC n. 64 del 17.6.2000) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 12000 così composto

1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM2 mq. 7500

1 media struttura non alimentare M-SE2 di mq. 450 (nuova autorizzazione)

1 media struttura non alimentare M-SE2 di mq. 470 (nuova autorizzazione)

1 media struttura non alimentare M-SE3 di mq.1265 (nuova autorizzazione)

34 esercizi di vicinato <mq. 250 mq. 2315 (di cui 2 nuove autorizzazioni per mq. 215)

b) superficie complessiva del centro commerciale classico mq. 27681

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 12000, che deve essere: non inferiore a mq. 46072 pari a posti auto n. 1772 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

* all'acquisizione della sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano secondo le indicazioni della Giunta Regionale

* al ritiro delle autorizzazioni amministrative relative alle due medie strutture non alimentari M-SE3 rispettivamente di mq. 920 e mq. 1480 rilasciate dal Comune di Cuneo a seguito della deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 11433/17.1 del 18.6.2001

2. fatte salve tutte le prescrizioni inserite: nella delibera della Conferenza dei Servizi n. 11433/17.1 del 18.6.2001 inerente il rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa all'attivazione di un centro commerciale con superficie di vendita di mq. 12000; nella determina dirigenziale n-. 75 del 25.3.2003 relativa al rilascio dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 della LR 56/77 preventiva al rilascio del permesso a costruire che ha inglobato le prescrizioni contenute nella determina dirigenziale n. 497 del 23.12.2002 di esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della LR 40/98

3. di subordinare l'eventuale rilascio dei permessi a costruire alla verifica dell'applicazione del comma 11 dell'art. 26 della LR 56/77

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Cuneo (Cn) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 22.9.2005, data di convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Tutela del Consumatore,
mercati all'ingrosso e aree mercatali
Carlo Salvadore

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 14 dicembre 2005, n. 17726/17.1

Comune di Cuneo (Cn) Soc. Gallerie Commerciali Italia spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 15. c.8). Conferenza dei Servizi seduta del 6.12.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Gallerie Commerciali Italia spa relativa alla ridefinizione della struttura interna del centro commerciale sequenziale attivo ed operante denominato "Auchan" (autorizzato con delibera della Conferenza dei Servizi n. 11440/17.1 del 18.6.2001) (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita invariata di mq. 9500 ubicato nel Comune di Cuneo (Cn), - Borgo San Giuseppe località Tetto Garetto (Localizzazione L3 riconosciuta con DCC n. 64 del 17.6.2000) settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 9500 così composto

1 grande struttura non alimentare G-SE2 mq. 3950

1 grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 3000

1 media struttura non alimentare M-SE4 mq. 2150 (nuova autorizzazione)

1 media struttura non alimentare M-SE1 mq. 400 (nuova autorizzazione)

b) superficie complessiva del centro commerciale sequenziale mq. 11289

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC2) di mq. 9500, che deve essere: non inferiore a mq. 16562 pari a posti auto n. 637 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

* all'acquisizione della sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano secondo le indicazioni della Giunta Regionale

* al ritiro dell'autorizzazione amministrativa relativa alla grande struttura di vendita non alimentare G-SE1 di mq. 2550 rilasciata dal Comune di Cuneo a seguito della deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 11440/17.1 del 18.6.2001

2. fatte salve tutte le prescrizioni inserite: nella delibera della Conferenza dei Servizi n. 11440/17.1 del 18.6.2001 inerente il rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa al centro commerciale con superficie di vendita di mq. 9500; nella determina dirigenziale n-. 76 del 25.3.2003 relativa al rilascio dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 della LR 56/77 preventiva al rilascio del permesso a costruire che ha inglobato le prescrizioni contenute nella determina dirigenziale n. 497 del 23.12.2002 di esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della LR 40/98

3. di subordinare l'eventuale rilascio dei permessi a costruire alla verifica dell'applicazione del comma 11 dell'art. 26 della LR 56/77

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Cuneo (Cn) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 22.9.2005, data di convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Tutela del Consumatore,
mercati all'ingrosso e aree mercatali
Carlo Salvadore

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 14 dicembre 2005, n. 17727/17.1

Comune di Serravalle Scrivia (Al) Soc. Oasi srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 6.12.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Oasi srl relativa alla ridefinizione della struttura interna del centro commerciale classico attivo ed operante denominato "Iper" (autorizzato con delibera della Conferenza dei Servizi n. 937/17.1 del 23.1.2002) (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita invariata di mq. 11000 ubicato nel Comune di Serravalle Scrivia (Al), - Via Novi 31 (Localizzazione L3 riconosciuta con DCC n. 13/2000) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 11000 così composto

1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM2 mq. 7250

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1000

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1167

1 media struttura non alimentare M-SE1 mq. 200

1 media struttura non alimentare M-SE1 mq. 155 (nuova autorizzazione)

1 media struttura non alimentare M-SE1 mq. 250 (nuova autorizzazione)

13 esercizi di vicinato <mq. 150 mq. 978

b) superficie complessiva del centro commerciale classico mq. 23926

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 11000, che deve essere: non inferiore a mq. 42146 pari a posti auto n. 1621 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 8562

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrative:

* all'acquisizione della sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano secondo le indicazioni della Giunta Regionale

* al ritiro delle autorizzazioni amministrative relative alla media struttura non alimentare M-SE1 di mq. 155 (erroneamente rilasciata dal Comune di Serravalle Scrivia) e a due esercizi di vicinato (13A e 13B)

2. fatte salve tutte le prescrizioni inserite: nella delibera della Conferenza dei Servizi n. 937/17.1 del 23.1.2002 inerente il rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa all'attivazione di un centro commerciale classico (G-CC2) con superficie di vendita di mq. 11000; nella determina dirigenziale n-. 212 del 24.7.2002 relativa al rilascio dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 della LR 56/77 preventiva al rilascio del permesso a costruire

3. di subordinare l'eventuale rilascio dei permessi a costruire alla verifica dell'applicazione del comma 11 dell'art. 26 della LR 56/77

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Serravalle Scrivia (Al) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 7.10.2005, data di convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Tutela del Consumatore,
mercati all'ingrosso e aree mercatali
Carlo Salvadore

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 dicembre 2005, n. 17731/17.1

Art. 16 c. 1 DCR n. 563-13414 del 29.10.99, come modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003. DGR n. 43-29533 del 1 marzo 2000, come modificata dalla DGR n. 100-13283 del 3.8.2004- Istanza della soc. Neinver S.p.A. di nuova autorizzazione per centro commerciale sequenziale -superficie di vendita mq. 14684- in Comune di Vicolungo - Conferenza dei Servizi, seduta del 22.11.2005. Dichiarazione di improcedibilità

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

* di dichiarare improcedibile l'istanza di autorizzazione proposta al comune di Vicolungo in data 24 giugno 2005, dalla Società Neinver S.p.A. per l'attivazione in comune di Vicolungo di un centro commerciale sequenziale -settore extralimentare- con superficie di vendita complessiva di mq. 14684 così composto:

53 medie strutture di vendita non alimentari mq. 13044 compl.

16 esercizi di vicinato > 150 mq. mq. 1640 compl.;

* di non procedere conseguentemente all'acquisizione del parere di Giunta regionale prescritto per le istanze proposte a norma dell'art. 16 c. 1 ultima parte della D.C.R. 563-13414/1999;

* di non accogliere, conseguentemente, l'istanza di sospensione dei termini del procedimento, rinviando la valutazione da parte della Giunta regionale e la conseguente espressione di parere, proposta in via incidentale dalla Società NEINVER S.p.A., "in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato, in funzione della quale l'istanza è stata proposta in via precauzionale".

Il Comune di Vicolungo, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto all'assunzione del provvedimento finale di improcedibilità, previa comunicazione, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 4.7.2005 n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", dei motivi ostativi all'ulteriore corso del procedimento, nel rispetto del termine di centoventi

giorni a decorrere dal 24.8.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi.

A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia del provvedimento comunale dovrà essere inviato alla Direzione regionale al Commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Tutela del Consumatore,
mercati all'ingrosso e aree mercatali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 dicembre 2005, n. 17753/17.1

Comune di Novara (No). Soc. Esselunga spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 30.9.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Esselunga spa per l'attivazione di una grande struttura di vendita settore alimentare e non alimentare tipologia G-SM1 con superficie di vendita di mq. 3000, ubicato nel Comune di Novara Corso Vercelli angolo V.le Kennedy, Addensamento A3 (riconosciuta con DCC n. 10 del 21.2.2001), avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 3000

b) superficie complessiva della grande struttura di vendita mq. 7182

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura di vendita G-SM1 di mq. 3000, che deve essere: non inferiore a mq. 9660 pari a posti auto n. 345 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 2519

2. di prescrivere che tutte le opere di viabilità previste dal progetto allegato all'istanza, dovranno essere realizzate e funzionanti entro la data di attivazione della struttura commerciale;

3. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 comma 7 e seguenti della LR 56/77 che dovrà prevedere:

- tutte le prescrizioni dei punti precedenti
- l'acquisizione delle tabelle del rilievo del traffico per quattro settimane, svolto dal 6.5.05 al 29.5.05 nei giorni di venerdì e sabato dalle ore 17 alle 19;
- la previsione delle vasche di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia dei parcheggi scoperti;
- la previsione di un tratto di pista ciclabile afferente al lotto;
- la previsione di particolari cautele sia ambientali che in ordine al sistema della mobilità pedonale e automobilistica nei confronti dell'adiacente Chiesa, da concordare con il Comune;
- la verifica, in accordo con il Comune, della possibilità di prevedere una fermata dei mezzi di trasporto collettivo.

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Novara in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 24.11.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Tutela del Consumatore,
mercati all'ingrosso e aree mercatali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 229 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S2
D.D. 17 ottobre 2005, n. 635

Aggiornamento - a far data dall'1.7.2005 - del canone di locazione dei locali di proprieta' della I.S.I.M. s.p.a. siti in Torino, Via Dellala n. 8 (piano terreno) adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 8
D.D. 2 dicembre 2005, n. 64

Bando regionale sulla Ricerca scientifica applicata 2004. Approvazione della graduatoria dei progetti di ricerca esaminati dalla sottocommissione di Valutazione competente per il settore di intervento: Sviluppo sostenibile

Premesso che

la delibera C.I.P.E. n. 17 del 9 maggio 2003, recante "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sotto utilizzate - rifinanziamento legge 208/1998 per il triennio 2003-2005 (legge finanziaria 2003 art. 61)" ha finanziato, per il secondo anno consecutivo, la ricerca scientifica applicata in Piemonte con uno stanziamento pari a 14.484.600,00 di euro;

in data 28 ottobre 2004 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) ed

il Ministero dell'Istruzione dell'Università e delle Ricerca Scientifica (M.I.U.R.), denominato: "Potenziamento della Ricerca Scientifica in Piemonte";

con la D.D. n. 59 del 29 novembre 2004 - modificata ed integrata con la successiva D.D. n. 1 del 14 gennaio 2005 -è stato approvato il Bando sulla ricerca scientifica applicata per l'anno 2004, secondo lo schema allegato alla D.G.R. n. 38 - 13692 del 18 ottobre 2004, rivolto al finanziamento di progetti di ricerca riferiti ai seguenti settori di intervento: Scienze della vita, Sicurezza e qualità dei prodotti alimentari, Sviluppo sostenibile, Nanotecnologie e nanoscienze, Aeronautica e spazio - tutti rientranti nell'ambito del VI° Programma Quadro dell'Unione Europea;

a mente del punto 7 del Bando suddetto, così come modificato dalla D.D. n. 9 del 25-3- 2005, i progetti di ricerca sono valutati da un Nucleo tecnico scientifico, che opera con composizione variabile per ciascuno dei cinque settori di intervento e che questo risulta composto da:

n. 7 dirigenti regionali espressione delle strutture regionali coinvolte,tra cui il Responsabile regionale della Direzione Programmazione e Statistica, o un suo delegato, che lo presiede;

n. 4 esperti indicati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R);

n. 5 esperti particolarmente accreditati, uno per ciascuno dei cinque settori di intervento;

con Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Programmazione e Statistica n. 19 del 17 maggio 2005, in conformità con quanto stabilito dal già citato punto 7 del Bando, è stato costituito il suddetto Nucleo tecnico scientifico di Valutazione;

come risulta dal verbale agli atti della Direzione Programmazione, a partire dalla data del 14 giugno 2005 si sono avviate per ciascun settore di intervento le operazioni relative alla fase di valutazione dei progetti di ricerca presentati secondo le procedure previste al punto 7 e seguenti del Bando, che prevedono tra l'altro l'acquisizione per ogni singolo progetto del giudizio di almeno un valutatore esterno;

in occasione della successiva riunione in seduta plenaria del Nucleo - avvenuta in data 19 settembre 2005 - i commissari nazionali e regionali hanno concordemente espresso un giudizio positivo sulla qualità scientifica di buona parte dei progetti presentati, rilevando per contro che la dotazione finanziaria del Bando non consente una copertura adeguata rispetto alle domande presentate;

in questa prospettiva, in sede di programmazione delle risorse assegnate alla Regione Piemonte con la Delibera Cipe n. 20/2004, è in fase di predisposizione uno specifico Accordo di Programma Quadro Integrativo, finalizzato appunto a garantire il finanziamento dei progetti di ricerca presentati ai sensi del bando citato e approvati dal Nucleo di Valutazione, ma non finanziabili per carenza di risorse;

per tale motivo - come risulta dal verbale agli atti della Direzione Programmazione e Statistica - il Nucleo di Valutazione ha stabilito - nel corso della già citata seduta plenaria del 19 settembre 2005 - che le graduatorie vengano stilate con l'indicazione, sia dei progetti accettati e finanziabili in base alle risorse rese disponibili dal Bando 2004, sia di quelli ritenuti comunque meritevoli di finanziamento, sulla base di future risorse e che saranno quindi ammessi a contributo successivamente, seguendo l'ordine delle graduatorie approvate per ciascun settore di intervento;

in data 23 novembre 2005 si è riunita la sottocommissione competente per la valutazione dei progetti inerenti il settore di intervento Sviluppo sostenibile e nel corso della suddetta riunione è stata predisposta la relativa graduatoria di merito, di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

in base alla suddetta graduatoria su un totale di n. 132 progetti presentati si evince che:

- risultano approvati e ammessi a finanziamento, sulla base dei fondi attualmente disponibili, n. 32 progetti per un importo complessivo pari ad euro 3.621.150,00, individuati nell'allegato 1 con i numeri da 1 a 32;

- risultano parimenti approvati n. 67 progetti, individuati con i numeri da 33 a 99 (vedi Allegato 1.) e ritenuti conseguentemente meritevoli di finanziamento nel rispetto dell'ordine indicato dalla suddetta graduatoria e nei limiti delle future risorse rese disponibili, a seguito della stipula dell'Accordo Integrativo da parte della Regione Piemonte con i Ministeri competenti (M.E.F. e M.I.U.R.);

- risultano infine esclusi n. 33 progetti (dal n. 100 al numero 132 - Allegato 1.), in quanto hanno conseguito un punteggio inferiore al minimo previsto dal Bando, vale a dire 60 punti;

per il pagamento e la liquidazione delle spese relative al finanziamento dei progetti di ricerca ammessi a contributo si farà fronte con appositi e distinti provvedimenti e atti di spesa, assunti dalle strutture regionali competenti di seguito specificate:

- Direzione Tutela e Risanamento Ambientale (Dir. 22);

- Direzione Pianificazione Risorse Idriche (Dir. 24).

Tutto ciò premesso,

Il Direttore regionale

vista la L. R. n. 17/02/2005 n. 3 di approvazione del bilancio regionale di previsione per l'anno 2005 e pluriennale 2005-2007;

vista la L. R. 11/04/2001 n. 7

visto il D.P.G.R. del 5/12/ 2001 n. 18/R (Regolamento Regionale di Contabilità)

vista la L. R. 08/08/1997 n. 51;

vista la D.G.R. n. 50 - 9680 del 16 giugno 2003 con la quale la G. R. ha istituito il Coordinamento Interdisciplinare nel campo della ricerca.

vista la D.G.R. n. 13 - 1163 del 24 ottobre 2005 con la quale la Giunta regionale ha provveduto all'affidamento dell'incarico di Direttore "ad interim" della Direzione Programmazione e Statistica al dott. Giuseppe Benedetto;

vista la Determinazione dirigenziale della Direzione Programmazione e Statistica n. 60 del 23 novembre 2005 con la quale è stata impegnata sul capitolo 27088 (UPB 08992 - Numero Impegno 5689) del bilancio di previsione per l'anno 2005 la somma di eurouro 5.946.618,00, a favore dei soggetti beneficiari rinviando la loro specifica individuazione all'approvazione della graduatoria oggetto della presente determinazione;

determina

1. di prendere atto dell'esito della selezione operata dalla sottocommissione di Valutazione competente per il settore Sviluppo sostenibile e conseguentemente di approvare la relativa graduatoria allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), in base alla quale si evince che:

- risultano approvati e ammessi a finanziamento, sulla base dei fondi attualmente disponibili, n. 32 progetti individuati con i numeri da 1 a 32 (Allegato 1) per un importo complessivo pari ad euro 3.621.150,00;

- risultano parimenti approvati n. 67 progetti, individuati con i numeri da 33 a 99 (Allegato 1.) e ritenuti meritevoli di finanziamento nel rispetto dell'ordine indi-

cato dalla suddetta graduatoria e nei limiti delle future risorse rese disponibili, a seguito della stipula dell'Accordo Integrativo da parte della Regione Piemonte con i Ministeri competenti (M.E.F. e M.I.U.R.);

- risultano infine esclusi n. 33 progetti (dal n. 100 al numero 132 - Allegato 1.), in quanto hanno conseguito un punteggio inferiore al minimo previsto dal punto 9.1 del Bando 2004, vale a dire 60 punti;

2. di autorizzare il Responsabile della Direzione regionale Tutela e Risanamento ambientale (Dir. 22) e il Responsabile della Direzione regionale Pianificazione Risorse Idriche (Dir. 24) ad utilizzare i fondi impegnati con la già citata D.D. n. 60 del 23/11/05 sul capitolo 27088/05 della Direzione Programmazione Statistica (UPB 08992) e ad assumere - secondo le modalità previste dal punto 11 del Bando 2004 - i provvedimenti e gli atti di spesa necessari, per la copertura degli oneri derivanti dal finanziamento dei progetti inerenti il settore di ricerca Sviluppo sostenibile, approvati in base alla presente graduatoria.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

REGIONE PIEMONTE

BANDO REGIONALE SULLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA
(Determinazione Dirigenziale n. 59 del 29 novembre 2004)

IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO:"POTENZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN PIEMONTE"
(Sottoscritto con il M.E.F. ed il M.I.U.R. in data 28 OTTOBRE 2004)

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE SVILUPPO SOSTENIBILE

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI							DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Sigla Ente	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
1	C 104	Spinelli Paolo	Studio per il miglioramento di sistemi elettrodici (MEA) per fuel cell a bassa temperatura	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	340.000,00	90	260.000,00	260.000,00	**FINANZIATO**
2	C 38	Causa' Mauro	Modellizzazione su scala regionale della dinamica e della chimica del particolato atmosferico	Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro"	UNIPMN	integrato	180.000,00	89,2	140.000,00	400.000,00	**FINANZIATO**
3	C 31	Barberis Elisabetta	Prevenzione dell'inquinamento da fosforo di fonte agricola nelle acque superficiali per l'applicazione del Piano di Tutela delle Acque.	Università di Torino	UNITO	integrato	151.000,00	87	120.000,00	520.000,00	**FINANZIATO**
4	C 84	Facchinelli Aurelio	Contributi al problema dell'eutrofizzazione: Il caso del Lago Sirio (TO).	Università di Torino	UNITO	integrato	98.150,00	86,4	80.000,00	600.000,00	**FINANZIATO**
5	C 22	Viarengo Aldo	VALUTAZIONE DEL RISCHIO ECOLOGICO IN SUOLI INQUINATI DA DIOSSINE	Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro"	UNIPMN	cofinanziato	314.600,00	85,1	260.000,00	860.000,00	**FINANZIATO**
6	C 14	Benzi Paola	Carburi e Nitruri di Germanio per applicazioni fotovoltaiche	Università di Torino	UNITO	integrato	118.000,00	85	95.000,00	955.000,00	**FINANZIATO**
7	C 72	Baricco Marcello	MATERIALI INNOVATIVI PER L'IMMAGAZZINAMENTO DI IDROGENO	Università di Torino	UNITO	cofinanziato	340.000,00	85	240.000,00	1.195.000,00	**FINANZIATO**
8	C 134	Bagliani Marco	Sostenibilità del sistema socio-economico Piemontese: flussi di materia-energia	IRES Piemonte	IRES PIEMONTE	cofinanziato	334.500,00	84	284.000,00	1.479.000,00	**FINANZIATO**
9	C 11	Ferrero Enrico	STUDIO MODELLISTICO E SPERIMENTALE DELLA TURBOLENZA ATMOSFERICA E DELLA DISPERSIONE DI INQUINANTI IN AMBIENTE URBANO	Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro"	UNIPMN	integrato	180.000,00	84	140.000,00	1.619.000,00	**FINANZIATO**
10	C 2	Cucco Marco	Qualità ecologica dei corsi d'acqua in Piemonte: individuazione dei metodi di monitoraggio per l'applicazione della Direttiva 2000/60/CE	Università del Piemonte Orientale " A. Avogadro"	UNIPMN	singolo	57.650,00	83,8	49.000,00	1.668.000,00	**FINANZIATO**
11	C 116	Penazzi Nerino	messa a punto di cella a ioni Li con materiali elettrodici nanostrutturati ed elettrolita polimerico in vista dell' uso su veicoli elettrici	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	280.000,00	83,4	230.000,00	1.898.000,00	**FINANZIATO**
12	C 25	Ridolfi Luca	Influenza sulla qualità delle acque fluviali e sull'ecosistema ripario degli scambi tra fiume	Politecnico di Torino	POLITO		60.000,00	83,2	51.000,00	1.949.000,00	**FINANZIATO**
13	C 50	Grignani Carlo	Gestione sostenibile della fertilizzazione azotata organica e minerale	Università di Torino	UNITO	integrato	179.000,00	82,2	152.000,00	2.101.000,00	**FINANZIATO**
14	C 7	Luigi Bobbio	SCELTE AMBIENTALI. ELABORAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO DIALOGICO E INCLUSIVO (GIURIA DI CITTADINI)	Università di Torino	UNITO	singolo	46.350,00	80,8	35.000,00	2.136.000,00	**FINANZIATO**

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE SVILUPPO SOSTENIBILE

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI							DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Sigla Ente	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
15	C 102	Giacoma Cristina	Definizione di metodologie operative per la valutazione dei potenziali effetti immunodepressivi di sostanze presenti in acque superficiali.	Università di Torino	UNITO	cofinanziato	137.152,00	80,6	105.000,00	2.241.000,00	**FINANZIATO**
16	C 117	Ignaccolo Rosaria	METODI STATISTICI E MODELLI SPAZIO-TEMPORALI PER IL MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	Università di Torino	UNITO	integrato	180.000,00	80,6	165.000,00	2.406.000,00	**FINANZIATO**
17	C 16	Ruggeri Bernardo	PRODUZIONE DI IDROGENO PER FERMENTAZIONE ANAEROBICA	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	175.000,00	79,84	140.000,00	2.546.000,00	**FINANZIATO**
18	C 51	Morabito Giuseppe	Problemi e prospettive per l'utilizzo delle biocenosi lacustri come indicatori di qualità ecologica ai sensi della Direttiva Comunitaria 2000/60/CE.	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi	CNR-ISE	singolo	57.000,00	78,6	45.000,00	2.591.000,00	**FINANZIATO**
19	C 13	Montoneri Enzo	Recupero e Valorizzazione di Scarti Industriali	Università di Torino	UNITO	singolo	65.000,00	78,4	55.000,00	2.646.000,00	**FINANZIATO**
20	C 57	Bosco Francesca	PRODUZIONE DI PLASTICHE BIODEGRADABILI DA SCARTI AGROALIMENTARI	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	65.000,00	78,3	55.000,00	2.701.000,00	**FINANZIATO**
21	C 88	Perotto Silvia	Sviluppo di nuovi strumenti per il biorimedio: isolamento e caratterizzazione molecolare di funghi simbionti metallo-tolleranti	Università di Torino	UNITO	singolo	60.500,00	78	50.000,00	2.751.000,00	**FINANZIATO**
22	C 83	Ferrero Elena	Percorsi formativi finalizzati alla tutela ambientale e allo sviluppo sostenibile: scambio interculturale tra il Piemonte e Capo Verde	Università di Torino	UNITO	cofinanziato	155.710,00	77,2	130.000,00	2.881.000,00	**FINANZIATO**
23	C 89	Menga Giuseppe	Telerilevamento di reflui inquinanti in diverse matrici ambientali	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	65.000,00	76,8	50.000,00	2.931.000,00	**FINANZIATO**
24	C 30	Di Molfetta Antonio	Ferro nanoscopico per la bonifica di falde idriche contaminate	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	170.000,00	75,8	140.000,00	3.071.000,00	**FINANZIATO**
25	C 61	Rosso Maurizio	Modello per la caratterizzazione idrologica di piccoli bacini e definizione di linee guida per la quantificazione ed il controllo del rilascio del DMV	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	160.000,00	75,8	135.000,00	3.206.000,00	**FINANZIATO**
26	C 29	De Luca Domenico Antonio	Problematiche legate alla redazione di linee guida per il ricondizionamento e la chiusura dei pozzi per acqua	Università di Torino	UNITO	singolo	52.200,00	75,2	44.000,00	3.250.000,00	**FINANZIATO**
27	C 90	Vigna Bartolomeo	Tecniche di analisi del segnale applicate alla delimitazione delle aree di salvaguardia delle sorgenti	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	43.500,00	75,2	40.000,00	3.290.000,00	**FINANZIATO**
28	C 70	Franceschini Fiorenzo	Metodologia e strumenti per la conduzione di indagini sulla percezione della qualità dei servizi idrici e sul grado di soddisfazione degli utenti	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	59.000,00	75,2	55.000,00	3.345.000,00	**FINANZIATO**
29	C 68	Socco Carlo	Sviluppo di indicatori e linee guida per la valutazione in itinere e reporting dei Piani di Tutela delle Acque	Politecnico di Torino-Dipartimento Interateneo Territorio	POLITO	singolo	65.000,00	75	60.000,00	3.405.000,00	**FINANZIATO**
30	C 120	Fino Debora	Trattamento catalitico delle emissioni dei motori diesel: oltre l'EURO IV.	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	65.000,00	75	60.000,00	3.465.000,00	**FINANZIATO**
31	C 55	Revelli Roberto	Produzione di energia idroelettrica ecocompatibile dagli acquedotti: studio di sostenibilità sul territorio piemontese	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	65.000,00	75	55.000,00	3.520.000,00	**FINANZIATO**
32	C 46	Ferrero Franco	Processi di tintura innovativi a basso impatto ambientale	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	150.000,00	74,8	101.150,00	3.621.150,00	**FINANZIATO**
33	C 63	Milanese Mario	Controllo di aquiloni di potenza per la generazione eolica di energia	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	338.200,00	73,6	240.000,00	3.861.150,00	**FINANZIABILE**

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE SVILUPPO SOSTENIBILE

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI							DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Sigla Ente	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
34	C 49	Balsari Paolo	Gestione sostenibile dei reflui delle cantine	Università di Torino	UNITO	integrato	178.000,00	73,6	150.000,00	4.011.150,00	**FINANZIABILE**
35	C 65	Chicco Gianfranco	SOSTENIBILITA' TERRITORIALE DELLA GENERAZIONE DISTRIBUITA DI ENERGIA E INTERAZIONE CON I SISTEMI ELETTROENERGETICI	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	340.000,00	73,4	220.000,00	4.231.150,00	**FINANZIABILE**
36	C 59	Tagliaferro Alberto	Funzionalizzazione di nanotubi di carbonio per la rilevazione di gas ambientali	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	180.000,00	73	100.000,00	4.331.150,00	**FINANZIABILE**
37	C 135	Velardocchia Mauro	Incremento del rendimento delle trasmissioni veicolistiche per la riduzione dei consumi e delle emissioni	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	160.000,00	73	120.000,00	4.451.150,00	**FINANZIABILE**
38	C 44	Mazzarino Italo	Depuratori fotocatalitici per il trattamento dell'aria in ambienti chiusi	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	65.000,00	72,6	50.000,00	4.501.150,00	**FINANZIABILE**
39	C 35	Boffa Cesare	Utilizzazione dell'energia termica delle acque di falda per alimentare pompe di calore per il riscaldamento ed il condizionamento estivo degli edifici	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	180.000,00	72,2	120.000,00	4.621.150,00	**FINANZIABILE**
40	C 82	Godio Alberto	Valutazione sperimentale in sito e modelli di flusso e trasporto di contaminanti nei suoli	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	160.000,00	72,2	100.000,00	4.721.150,00	**FINANZIABILE**
41	C 24	Malacarne Giorgio	VALUTAZIONE DEL RISCHIO ECOLOGICO IN SUOLI INQUINATI DA COMPOSTI ORGANICI XENOBIOTICI QUALI GLI IPA E SVILUPPO DI TECNICHE DI REMEDIATION 'IN SITU'	Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro"	UNIPMN	cofinanziato	300.000,00	72,04	170.000,00	4.891.150,00	**FINANZIABILE**
42	C 60	Comino Elena	L'influenza dell'apparato radicale nel contenimento di dissesti superficiali in aree montane	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	65.000,00	72	50.000,00	4.941.150,00	**FINANZIABILE**
43	C 53	Longhetto Arnaldo	Simulazione numerica e in vasca rotante in similitudine di processi di dispersione e trasporto a scala comprensoriale di inquinanti atmosferici	Università di Torino	UNITO	integrato	180.000,00	71,86	100.281,20	5.041.431,20	**FINANZIABILE**
44	C 19	Belingardi Giovanni	Riduzione dei consumi e aumento della sicurezza nei trasporti di superficie mediante trattamenti termici non convenzionali di leghe leggere	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	340.000,00	71,4	124.000,00	5.165.431,20	**FINANZIABILE**
45	C 18	Sabia Donato	Monitoraggio delle infrastrutture viarie di attraversamento fluviale	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	145.000,00	71,2	123.250,00	5.288.681,20	**FINANZIABILE**
46	C 124	Catania Andrea Emilio	Soluzioni innovative per il contenimento delle emissioni inquinanti e dei gas ad effetto serra in propulsori per il trasporto su strada.	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	340.000,00	71,2	200.000,00	5.488.681,20	**FINANZIABILE**
47	C 6	Cocuzza Matteo	Sensoristica avanzata per il rilevamento di gas ambientali	INFM - Istituto Nazionale per la Fisica della Materia	INFM	cofinanziato	180.000,00	70,6	153.000,00	5.641.681,20	**FINANZIABILE**
48	C 109	Porcelli Francesco	Problemi di Fisica e di Ingegneria dei Plasmi rilevanti alla prossima generazione di esperimenti di fusione termonucleare controllata	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	180.000,00	70,6	153.000,00	5.794.681,20	**FINANZIABILE**
49	C 110	Tresso Elena	PROTOTIPI DI MICRO-BATTERIE AD ELEVATA EFFICIENZA PER APPLICAZIONI ELETTRONICHE PORTATILI	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	340.000,00	70,6	200.000,00	5.994.681,20	**FINANZIABILE**
50	C 5	Osella Domenico	Metodi elettrochimici per la distruzione di inquinanti organici biorecalcitranti	Università degli Studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro'	UNIPMN	singolo	56.100,00	70,2	47.685,00	6.042.366,20	**FINANZIABILE**
51	C 128	Ugues Daniele	Utensili leggeri a base di compositi co-continui rivestiti destinati a lavorazioni in assenza di lubrificazione	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	180.000,00	70,2	153.000,00	6.195.366,20	**FINANZIABILE**

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE SVILUPPO SOSTENIBILE

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI							DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Sigla Ente	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
52	C 36	Pronello Cristina	Studio delle reazioni comportamentali a politiche di gestione e controllo della domanda di trasporto ai fini di una mobilità sostenibile	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	159.613,00	69,8	135.671,05	6.331.037,25	**FINANZIABILE**
53	C 69	Manassero Mario	Sistemi geotecnici integrati per la bonifica dei siti contaminati	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	167.600,00	69,6	142.460,00	6.473.497,25	**FINANZIABILE**
54	C 66	Gugliotta Antonio	SVILUPPO ED INNOVAZIONE NEL TRASPORTO PUBBLICO SU ROTAIA - Telediagnosi	Università di Torino	POLITO	cofinanziato	320.000,00	69	272.000,00	6.745.497,25	**FINANZIABILE**
55	C 58	Baldi Mario	Soluzioni per il supporto di lavoro cooperativo e interazione a distanza	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	180.000,00	68,6	153.000,00	6.898.497,25	**FINANZIABILE**
56	C 27	Amisano Gabriella	Test biologici rapidi per la gestione razionale di compromissione accidentale simulata o vandalica di risorse idriche destinate al consumo umano	Università di Torino	UNITO	cofinanziato	80.000,00	68,6	68.000,00	6.966.497,25	**FINANZIABILE**
57	C 71	Beltramo Riccardo	ANALISI TECNOLOGICA E VALUTAZIONE COSTI-BENEFICI DI POLITICHE ENERGETICHE	Università di Torino	UNITO	integrato	175.000,00	68,6	148.750,00	7.115.247,25	**FINANZIABILE**
58	C 139	Fraquelli Giovanni	Sostenibilità ambientale e politiche tariffarie nei servizi pubblici di trasporto locale	Ceris-Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche	CNR -CERIS	singolo	65.000,00	68	55.250,00	7.170.497,25	**FINANZIABILE**
59	C 74	Pramauro Edmondo	Caratterizzazione e bonifica di fasi ambientali inquinate del territorio Piemontese	Università di Torino	UNITO	integrato	180.000,00	68	153.000,00	7.323.497,25	**FINANZIABILE**
60	C 26	Dalla Chiara Bruno	OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIEGO DEI VEICOLI: NUOVE FORME DI MOBILITÀ BASATE SULLA TELEMATICA [V2V-vehicle to vehicle]	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	192.000,00	67,8	163.200,00	7.486.697,25	**FINANZIABILE**
61	C 98	Zanuttini Roberto	Sviluppo della filiera legno in Val Chisone	Università di Torino	UNITO	cofinanziato	166.000,00	67,6	110.000,00	7.596.697,25	**FINANZIABILE**
62	C 81	Balletto Emilio	Le farfalle del genere Maculinea come indicatori di habitat e specie minacciate d'estinzione e strumenti per la loro conservazione	Università di Torino	UNITO	cofinanziato	122.914,00	67,2	104.476,90	7.701.174,15	**FINANZIABILE**
63	C 17	Martinotti Giorgio	Una nuova via per il miglioramento dell'ambiente: la riduzione dei costi per la produzione di materiali da costruzione fotocatalitici	Università di Torino	UNITO	integrato	180.000,00	67	153.000,00	7.854.174,15	**FINANZIABILE**
64	C 94	Minero Claudio	Materiali e rivestimenti fotocatalitici per il controllo passivo della qualità dell'aria in ambienti confinati	Università di Torino	UNITO	cofinanziato	315.000,00	67	200.000,00	8.054.174,15	**FINANZIABILE**
65	C 123	Fracastoro Giovanni	Inquinamento interno ed esterno in area urbana – Il caso di Torino	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	300.000,00	67	255.000,00	8.309.174,15	**FINANZIABILE**
66	C 32	Zoccarato Ivo	Interventi per la riduzione dell'escrezione di azoto e fosforo ed il controllo degli odori nelle aziende zootecniche piemontesi in aree vulnerabili	Università di Torino	UNITO	integrato	180.000,00	66,4	80.000,00	8.389.174,15	**FINANZIABILE**
67	C 85	Piccone Giuseppe	NUOVE STRATEGIE DI GESTIONE DEI FANGHI DI DEPURAZIONE SOSTENIBILI DA UN PUNTO DI VISTA ENERGETICO E RISPETTOSE DELL'AMBIENTE.	Università di Torino	UNITO	cofinanziato	89.000,00	66	75.650,00	8.464.824,15	**FINANZIABILE**
68	C 121	Claps Pierluigi	Impatto del cambiamento climatico sui sistemi idrici del territorio Piemontese	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	170.000,00	66	100.000,00	8.564.824,15	**FINANZIABILE**
69	C 130	Rovero Giorgio	Diagnostica ed ottimizzazione della tintura in rocca mediante sperimentazione su impianto prototipale e studi con fluidodinamica computazionale	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	175.000,00	66	148.750,00	8.713.574,15	**FINANZIABILE**

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE SVILUPPO SOSTENIBILE

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI							DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Sigla Ente	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
70	C 28	Forno Gabriella	LO SFRUTTAMENTO SOSTENIBILE DELLE AREE ESTRATTIVE SOTTOFALDA NELLE AREE DI PIANURA DELLA REGIONE PIEMONTE	Università degli Studi di Torino	UNITO	singolo	52.200,00	65,6	44.370,00	8.757.944,15	**FINANZIABILE**
71	C 34	Belletti Piero	Identificazione di Regioni di Provenienza per la produzione di materiale forestale di propagazione	Università di Torino	UNITO	singolo	60.000,00	65,6	51.000,00	8.808.944,15	**FINANZIABILE**
72	C 78	Maffei Massimo	Piante e Microrganismi Simbionti come Sensori di Stress Ambientali: Innovazione e Sostenibilità per la lotta ai Fitofagi	Università di Torino	UNITO	cofinanziato	340.000,00	65,6	200.000,00	9.008.944,15	**FINANZIABILE**
73	C 106	Masciocco Luciano	Progetto finalizzato 'livello piezometrico sostenibile'	Università di Torino	UNITO	singolo	62.000,00	65,3	40.000,00	9.048.944,15	**FINANZIABILE**
74	C 4	Cigolini Corrado	Monitoraggio del gas Radon in relazione all'attività sismica regionale	Università di Torino	UNITO	singolo	83.000,00	65,2	70.550,00	9.119.494,15	**FINANZIABILE**
75	C 52	Belforte Silvia	La certificazione ambientale di materiali e prodotti da costruzione: valutazione	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	180.000,00	65,2	150.000,00	9.269.494,15	**FINANZIABILE**
76	C 76	Panella Bruno	Vettoriamento e stoccaggio di idrogeno liquido e gassoso	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	120.000,00	64,8	102.000,00	9.371.494,15	**FINANZIABILE**
77	C 79	Canuto Claudio	INQUINAMENTO ATMOSFERICO IN AMBIENTE URBANO - Dinamica e dispersione in campi di moto atmosferici caratterizzate da geometrie complesse	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	180.000,00	64,8	153.000,00	9.524.494,15	**FINANZIABILE**
78	C 41	Daniele Pier Giuseppe	Studio chimico della fingerprint di oli isolanti minerali per la valutazione di compatibilità con apparecchiature elettriche complesse	Università di Torino	UNITO	integrato	104.000,00	64,6	88.400,00	9.612.894,15	**FINANZIABILE**
79	C 20	Trivero Paolo	Valutazione dell'inquinamento da polveri sottili: caratterizzazione del particolato e individuazione delle sorgenti	Università degli Studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro'	UNIPMN	singolo	61.725,00	64,4	52.466,25	9.665.360,40	**FINANZIABILE**
80	C 43	Tadei Roberto	DISTRIBUZIONE DELLE MERCI IN AREA METROPOLITANA - Come renderla sostenibile	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	212.530,00	64,4	180.650,50	9.846.010,90	**FINANZIABILE**
81	C 99	Bovio Giovanni	Effetti del fuoco nella Pianificazione forestale sostenibile	Università di Torino	UNITO	singolo	64.800,00	64,2	45.000,00	9.891.010,90	**FINANZIABILE**
82	C 12	Nicolotti Giovanni	EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SU VITE E PIOPPO IN PIEMONTE. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI FISIOLOGICI E FITOPATOLOGICI E STRATEGIE DI CONTENIMENTO	Università di Torino	UNITO	cofinanziato	339.551,00	64	230.000,00	10.121.010,90	**FINANZIABILE**
83	C 92	Badami Marco	Sviluppo e Ottimizzazione di Sistemi di Cogenerazione-Trigenerazione di Piccola Potenza con Motori a Gas a Combustione Interna	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	340.000,00	63,8	200.000,00	10.321.010,90	**FINANZIABILE**
84	C 127	Tartaglia Michele	Valutazioni di campi elettromagnetici in ambiente di lavoro	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	262.000,00	63,8	200.000,00	10.521.010,90	**FINANZIABILE**
85	C 3	Zanini Ermanno	STUDIO GEOMATICO-CLIMATOLOGICO-PEDOLOGICO SULLA VULNERABILITA' E SOSTENIBILITA' DELL'ECOSISTEMA 'MONTE ROSA' IN PIEMONTE	Università di Torino	UNITO	cofinanziato	180.000,00	63,4	120.000,00	10.641.010,90	**FINANZIABILE**
86	C 9	Zerbinati Orfeo	Realizzazione di un sistema catalitico di reforming per combustibili gassosi da provare in una monocella MCFC	Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro"	UNIPMN	cofinanziato	340.000,00	63,2	250.000,00	10.891.010,90	**FINANZIABILE**
87	C 21	Rinaudo Caterina	Meccanismi d'interazione tra minerali argillosi e inquinanti aromatici	Università del Piemonte Orientale " A. Avogadro"	UNIPMN	singolo	48.000,00	63,2	40.800,00	10.931.810,90	**FINANZIABILE**
88	C 111	D'angelo Salvatore	Progettazione di Motori Eolici ed Idraulici di nuova concezione e Ottimizzazione della loro Integrazione con Sistemi Utilizzatori Termodinamici.	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	340.000,00	63	200.000,00	11.131.810,90	**FINANZIABILE**

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE SVILUPPO SOSTENIBILE

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI							DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Sigla Ente	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
89	C 39	Repetto Maurizio	Ricerca sull'impatto delle energie rinnovabili sul costo energetico dell'area industriale monregalese	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	60.000,00	62,8	51.000,00	11.182.810,90	**FINANZIABILE**
90	C 8	Ceravolo Rosario	Affidabilità strutturale dei sistemi energetici: mitigazione del rischio di emissioni inquinanti mediante auscultazione delle vibrazioni.	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	65.000,00	62,2	55.250,00	11.238.060,90	**FINANZIABILE**
91	C 48	Cassardo Claudio	Studio idrologico della pioggia utile sul territorio piemontese a fini agricoli	Università di Torino	UNITO	integrato	180.000,00	62,2	100.000,00	11.338.060,90	**FINANZIABILE**
92	C 42	Zanetti Mariachiara	Il problema del nichel nelle acque di approvvigionamento di acquedotto: applicazione di tecniche di trattamento mediante prove di laboratorio	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	150.000,00	62	127.500,00	11.465.560,90	**FINANZIABILE**
93	C 47	Corno Fulvio	Soluzioni per l'indirizzamento e l'instradamento dell'informazione nell'ambito della comunicazione veicolo-veicolo e veicolo-struttura.	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	180.000,00	62	153.000,00	11.618.560,90	**FINANZIABILE**
94	C 107	Barla Giovanni	Verso una città sostenibile: l'applicabilità delle tecnologie trenchless a Torino	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	132.200,00	62	112.370,00	11.730.930,90	**FINANZIABILE**
95	C 97	De Maio Marina	Metodologie di valutazione del rischio potenziale di contaminazione delle acque sotterranee connesso all'uso di diserbanti nel sistema di risaia	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	168.000,00	61,4	100.000,00	11.830.930,90	**FINANZIABILE**
96	C 114	Barbato Roberto	Proteomica della produzione di bioidorgeno nell'alga verde unicellulare Chlamydomonas reinhardtii	Università del Piemonte Orientale " A. Avogadro"	UNIPMN	singolo	23.100,00	61	19.635,00	11.850.565,90	**FINANZIABILE**
97	C 131	Vaira Anna Maria	Studio di un nuovo genere virale con potenziali ricadute sull'orticoltura e floricoltura	Istituto di Virologia Vegetale - Consiglio Nazionale delle Ricerche	CNR-IVV	singolo	60.000,00	60,8	51.000,00	11.901.565,90	**FINANZIABILE**
98	C 33	Sassi Guido	ANALISI DI RISCHIO CONNESSO ALLA ESPOSIZIONE A DIOSSINE NELL'AREA URBANA DI TORINO	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	65.000,00	60,14	55.250,00	11.956.815,90	**FINANZIABILE**
99	C 93	Ferraris Stefano	Valutazione sperimentale della variabilità temporale dei deflussi in bacini di montagna e di pianura	Università di Torino	UNITO	integrato	160.000,00	60	136.000,00	12.092.815,90	**FINANZIABILE**
100	C 10	De Stefano Alessandro	I giardini pensili come strumento di tutela ambientale urbana e di protezione antisismica	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	166.000,00	59,8	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
101	C 15	Bocca Pietro	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DI SCAVO DELLE GALLERIE E DEGLI SCARTI DI CAVA PER UN LORO RAZIONALE IMPIEGO NEI MANUFATTI STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	180.000,00	59,6	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
102	C 129	Carabelli Stefano	Tecnologie abilitanti per la mobilità sostenibile delle persone portatrici di handicap motori	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	340.000,00	59,6	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
103	C 95	Dongiovanni Claudio	OTTIMIZZAZIONE DI SPRAY AD ALTA PRESSIONE AL FINE DI RIDURRE LE EMISSIONI INQUINANTI DI MOTORI DIESEL	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	65.000,00	59,2	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
104	C 103	Bistagnino Luigi	La visione sistemica e i suoi riflessi sulla produzione industriale piemontese per un nuovo modello di business	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	179.918,00	59,2	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
105	C 118	Piantanida Paolo	Conversione dell'energia solare in funzione di raffrescamento negli edifici. Sperimentazione di involucri architettonici innovativi.	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	110.000,00	58,6	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
106	C 122	Lavagno Evasio	Sistemi energetici urbani sostenibili per la climatizzazione invernale (reti urbane di calore)	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	160.000,00	58,4	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
107	C 23	Castiglioni Mario	Smaltimento a mezzo microonde di materiali siliconici con recupero di silice	Università di Torino	UNITO	singolo	65.000,00	58,2	0,00	0,00	**NON AMMESSO**

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE SVILUPPO SOSTENIBILE

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI							DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Sigla Ente	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
108	C 56	Adamo Francesco	Turismo urbano sostenibile: monitoraggio della sostenibilità	Università del Piemonte Orientale " A. Avogadro"	UNIPMN	singolo	59.000,00	58,2	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
109	C 126	Cavaglià Gianfranco	Edifici	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	310.000,00	58,2	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
110	C 112	Biancotti Augusto	Definizione delle potenzialità di risorsa idrica nei bacini idrogeologici in ambiente montano	Università di Torino	UNITO	singolo	60.000,00	58,1	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
111	C 1	Morana Claudio	Analisi della sostituibilità delle fonti energetiche in Italia	Università del Piemonte Orientale " A. Avogadro"	UNIPMN	singolo	65.000,00	58	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
112	C 73	Pene Vidari Gian Savino	Tutela del suolo e dell'ambiente	Università di Torino	UNITO	singolo	56.000,00	58	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
113	C 108	Boccardo Piero	UTILIZZO DI DATI TELERILEVATI SATELLITARI AD ALTA RISOLUZIONE PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE ORIENTATE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	180.000,00	58	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
114	C 125	Gecchele Giulio	Gestione del rumore in ambienti esterni alle aree metropolitane	Politecnico di Torino	POLITO	cofinanziato	130.000,00	58	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
115	C 80	Ajmone Marsan Franco	Sostenibilità e innovazione nella trasformazione di aree dismesse: impiego di macerie frantumate come substrati di coltivazione per interventi a verde	Università di Torino	UNITO	integrato	166.000,00	55,8	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
116	C 136	Ghionna Vito Nicola	Impiego di inerti da demolizione per la realizzazione di opere a basso impatto ambientale	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	180.000,00	55,8	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
117	C 138	Genon Giuseppe	Uso di strumenti modellistici per la valutazione della modifica della qualitàdell'aria conseguente ad interventi impiantistici o di programmazione ter	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	150.000,00	53,4	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
118	C 119	Fubini Alex	Mobilità sostenibile e tutela dell'ambiente	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	65.000,00	53	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
119	C 133	Cassone Alberto	La valutazione economica delle esternalità ambientali	Università del Piemonte Orientale " A. Avogadro"	UNIPMN	singolo	64.150,00	52,6	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
120	C 105	Clerici Carlo	Valutazione regionale di ipotesi di riciclo di scarti come contributo al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale: ceneri	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	50.000,00	52	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
121	C 54	Fornaro Mauro	Trattamento e recupero dei fanghi di segagione dell'industria del lapideo per recuperi ambientali e quale impermeabilizzante per discariche	Università di Torino	UNITO	integrato	180.000,00	51,6	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
122	C 40	Marchese Franco	Valutazione delle ricadute ambientali	Politecnico di Torino	POLITO	singolo	60.000,00	51,4	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
123	C 45	Vesce Enrica	L'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA'	Università di Torino	UNITO	singolo	49.000,00	51,4	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
124	C 115	Peretti Gabriella	Innovazione tecnologica e valutazione della sostenibilità nei programmi integrati di riqualificazione urbana: i Contratti di Quartiere	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	138.252,00	51,2	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
125	C 132	Belloni Carmen	mobilità sostenibile in aree decentrate	Università di Torino	UNITO	singolo	65.000,00	51,2	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
126	C 67	Badino Guido	Nuovi indicatori ecosistemici di stress nelle comunità fluviali	Università di Torino	UNITO	integrato	176.884,00	16,2	0,00	0,00	**NON AMMESSO**

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE SVILUPPO SOSTENIBILE

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI							DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Sigla Ente	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
127	C 113	Marini Paola	APPROCCIO INTEGRATO PER LA VALORIZZAZIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SETTORE ESTRATTIVO PIEMONTESE	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	92.800,00	13,2	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
128	C 64	Comoglio Claudio	Verifica e monitoraggio dell'efficienza tecnica dei passaggi di risalita per l'ittiofauna esistenti sul reticolo idrografico piemontese	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	160.000,00	11,6	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
129	C 100	Musy Alberto	UN MANUALE DI PRONTO IMPIEGO PER L'ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE (AIR) IN MATERIA DI RIDUZIONE E CONTROLLO DELLE FONTI INQUINANTI	Università del Piemonte Orientale " A. Avogadro"	UNIPMN	singolo	60.000,00	11,4	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
130	C 101	Pessani Daniela	Utilizzo delle reti neurali per produrre modelli predittivi della popolazione del gambero di fiume in torrenti della Provincia di Torino	Università di Torino	UNITO	singolo	61.643,00	10,6	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
131	C 137	Bazzanella Liliana	Sviluppo del territorio e nuove committenze private. Uno Strumentario per il controllo della qualità ambientale	Politecnico di Torino	POLITO	integrato	87.526,00	10,4	0,00	0,00	**NON AMMESSO**
132	C 96	Ferrari Stefano	Metodologie di individuazione di aree soggette a siccità e desertificazione in Piemonte.	Università di Torino	UNITO	singolo	65.000,00	10	0,00	0,00	**NON AMMESSO**

Codice 8
D.D. 2 dicembre 2005, n. 66

Bando regionale sulla Ricerca scientifica applicata 2004. Approvazione della graduatoria dei progetti di ricerca esaminati dalla sottocommissione di Valutazione competente per il settore d'intervento: Qualita' e Sicurezza dei prodotti alimentari

Premesso che

la delibera C.I.P.E. n. 17 del 9 maggio 2003, recante "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sotto utilizzate - rifinanziamento legge 208/1998 per il triennio 2003-2005 (legge finanziaria 2003 art. 61)" ha finanziato, per il secondo anno consecutivo, la ricerca scientifica applicata in Piemonte con uno stanziamento pari a 14.484.600,00 di euro;

in data 28 ottobre 2004 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) ed il Ministero dell'Istruzione dell'Università e delle Ricerca Scientifica (M.I.U.R.), denominato: "Potenziamento della Ricerca Scientifica in Piemonte";

con la D.D. n. 59 del 29 novembre 2004 - modificata ed integrata con la successiva D.D. n. 1 del 14 gennaio 2005 -è stato approvato il Bando sulla ricerca scientifica applicata per l'anno 2004, secondo lo schema allegato alla D.G.R. n. 38 - 13692 del 18 ottobre 2004, rivolto al finanziamento di progetti di ricerca riferiti ai seguenti settori di intervento: Scienze della vita, Sicurezza e qualità dei prodotti alimentari, Sviluppo sostenibile, Nanotecnologie e nanoscienze, Aeronautica e spazio - tutti rientranti nell'ambito del VI° Programma Quadro dell'Unione Europea;

a mente del punto 7 del Bando suddetto, così come modificato dalla D.D. n. 9 del 25-3- 2005, i progetti di ricerca sono valutati da un Nucleo tecnico scientifico, che opera con composizione variabile per ciascuno dei cinque settori di intervento e che questo risulta composto da:

n. 7 dirigenti regionali espressione delle strutture regionali coinvolte,tra cui il Responsabile regionale della Direzione Programmazione e Statistica, o un suo delegato, che lo presiede;

n. 4 esperti indicati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R);

n. 5 esperti particolarmente accreditati, uno per ciascuno dei cinque settori di intervento;

con Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Programmazione e Statistica n. 19 del 17 maggio 2005, in conformità con quanto stabilito dal già citato punto 7 del Bando, è stato costituito il suddetto Nucleo tecnico scientifico di Valutazione;

come risulta dal verbale agli atti della Direzione Programmazione, a partire dalla data del 14 giugno 2005 si sono avviate per ciascun settore di intervento le operazioni relative alla fase di valutazione dei progetti di ricerca presentati secondo le procedure previste al punto 7 e seguenti del Bando, che prevedono tra l'altro l'acquisizione per ogni singolo progetto del giudizio di almeno un valutatore esterno;

in occasione della successiva riunione in seduta plenaria del Nucleo - avvenuta in data 19 settembre 2005 - i commissari nazionali e regionali hanno concordemente espresso un giudizio positivo sulla qualità scientifica di buona parte dei progetti presentati, rilevando per contro che la dotazione finanziaria del Bando non consente una copertura adeguata rispetto alle domande presentate;

in questa prospettiva, in sede di programmazione delle risorse assegnate alla Regione Piemonte con la Delibera Cipe n. 20/2004, è in fase di predisposizione uno specifico Accordo di Programma Quadro Integrativo, finalizzato appunto a garantire il finanziamento dei progetti di ricerca presentati ai sensi del bando citato e approvati dal Nucleo di Valutazione, ma non finanziabili per carenza di risorse;

per tale motivo - come risulta dal verbale agli atti della Direzione Programmazione e Statistica - il Nucleo di Valutazione ha stabilito - nel corso della già citata seduta plenaria del 19 settembre 2005 - che le graduatorie vengano stilate con l'indicazione, sia dei progetti accettati e finanziabili in base alle risorse rese disponibili dal Bando 2004, sia di quelli ritenuti comunque meritevoli di finanziamento, sulla base di future risorse e che saranno quindi ammessi a contributo successivamente, seguendo l'ordine delle graduatorie approvate per ciascun settore di intervento;

per quanto concerne il settore di intervento Qualità e Sicurezza dei prodotti alimentari sono stati presentati complessivamente n. 76 progetti di ricerca, di cui n. 40 di competenza della Direzione regionale Sviluppo dell'agricoltura e n. 36 progetti di pertinenza della Direzione Sanità pubblica

in data 29[(1)] novembre 2005 si è riunita la sottocommissione competente per la valutazione dei progetti afferenti il settore citato, che ha provveduto a predisporre la relativa graduatoria di merito di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

in base alla suddetta graduatoria risultano accettati e ammessi a finanziamento, sulla base dei fondi attualmente disponibili, complessivamente n. 29 progetti individuati nell'allegato 1 con i numeri da 1 a 29, di cui:

- n. 14 progetti riguardanti la qualità dei prodotti agricoli (di competenza della Direzione Sviluppo agricoltura);

- n. 15 progetti riguardanti la sicurezza alimentare (di competenza della Direzione Sanità Pubblica);

l'importo complessivamente ammesso a finanziamento risulta coerente e compatibile con quanto previsto dal Bando sulla ricerca scientifica applicata, che attribuisce per il settore in oggetto uno stanziamento complessivo pari ad euro 3.621.150,00;

risultano parimenti approvati n. 37 progetti, individuati con i numeri da 30 a 66 (vedi Allegato 1.) e ritenuti conseguentemente meritevoli di finanziamento nel rispetto dell'ordine indicato dalla suddetta graduatoria e nei limiti delle future risorse rese disponibili, a seguito della stipula dell'Accordo Integrativo da parte della Regione Piemonte con i Ministeri competenti (M.E.F. e M.I.U.R.);

risultano infine esclusi i progetti individuati nell'Allegato 1 alla presente determinazione con i numeri da 67 a 76, in quanto hanno conseguito un punteggio inferiore al minimo previsto dal Bando (punto 9.1), vale a dire 60 punti;

per il pagamento e la liquidazione delle spese relative al finanziamento dei progetti di ricerca ammessi a contributo si farà fronte con appositi e distinti provvedimenti e atti di spesa, assunti dalle strutture regionali competenti di seguito specificate:

- Direzione Sviluppo dell'Agricoltura (Dir. 12);

- Direzione Sanità Pubblica (Dir. 27).

attingendo ai fondi impegnati sul capitolo 27088/05 dell'UPB 08922(N. impegno 5689) con determinazione

(1) Data rettificata coin Determinazioni Dirigenziale n. 69, Codice 8 (ndr)

del Responsabile della Direzione regionale Programmazione e Statistica n. 68 del 23 novembre 2005

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

vista la L. R. n. 17/02/2005 n. 3 di approvazione del bilancio regionale di previsione per l'anno 2005 e pluriennale 2005-2007;

vista la L. R. 11/04/2001 n. 7

visto il D.P.G.R. del 5/12/ 2001 n. 18/R (Regolamento Regionale di Contabilità)

vista la L. R. 08/08/1997 n. 51;

vista la D.G.R. n. 50 - 9680 del 16 giugno 2003 con la quale la G. R. ha istituito il Coordinamento Interdisciplinare nel campo della ricerca.

vista la D.G.R. n. 13 - 1163 del 24 ottobre 2005 con la quale la Giunta regionale ha provveduto all'affidamento dell'incarico di Direttore "ad interim" della Direzione Programmazione e Statistica al dott. Giuseppe Benedetto;

vista la Determinazione dirigenziale della Direzione Programmazione e Statistica n. 60 del 23 novembre 2005 con la quale è stata impegnata sul capitolo 27088 (UPB 08992 - Numero Impegno 5689) del bilancio di previsione per l'anno 2005 la somma di eurouro 5.946.618,00, a favore dei soggetti beneficiari rinviando la loro specifica individuazione all'approvazione della graduatoria oggetto della presente determinazione;

determina

1. di prendere atto dell'esito della selezione operata dalla sottocommissione di Valutazione competente per il settore Qualità e Sicurezza dei prodotti alimentari e conseguentemente di approvare la relativa graduatoria allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), in base alla quale si evince che:

- risultano approvati e ammessi a finanziamento, sulla base dei fondi attualmente disponibili, n. 29 progetti individuati con i numeri da 1 a 29 (Allegato 1) per un importo complessivo pari ad euro 3.621.150,00;
- risultano parimenti approvati n. 37 progetti, individuati con i numeri da 30 a 66 (Allegato 1) e ritenuti meritevoli di finanziamento, nel rispetto dell'ordine indicato dalla suddetta graduatoria e nei limiti delle future risorse rese disponibili, a seguito della stipula dell'Accordo Integrativo da parte della Regione Piemonte con i Ministeri competenti (M.E.F. e M.I.U.R.);
- risultano infine esclusi n. 10 progetti (dal n. 67 al numero 76 di cui al già citato Allegato 1.), in quanto hanno conseguito un punteggio inferiore al minimo previsto dal punto 9.1 del Bando 2004, vale a dire 60 punti;

2. di autorizzare il Responsabile della Direzione regionale Sviluppo dell'agricoltura (Dir. 12) e il Responsabile della Direzione regionale Sanità Pubblica (Dir. 27) ad utilizzare i fondi impegnati con la già citata D.D. n. 60 del 23/11/05 sul capitolo 27088/05 della Direzione Programmazione Statistica (UPB 08992) e ad assumere - secondo le modalità previste dal punto 11 del Bando 2004 - i provvedimenti e gli atti di spesa necessari, per la copertura degli oneri derivanti dal finanziamento dei progetti inerenti il settore di ricerca Sviluppo sostenibile, approvati in base alla presente graduatoria.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

REGIONE PIEMONTE

BANDO REGIONALE SULLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA

(Determinazione Dirigenziale n. 59 del 29 novembre 2004)

IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO:"POTENZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN PIEMONTE"

(Sottoscritto con il M.E.F. ed il M.I.U.R. in data 28 OTTOBRE 2004)

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (D.D. n.66 del 2/12/2005)

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI							DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA		PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
1	B 52	Nebbia Carlo	Individuazione di biomarcatori dei trattamenti illeciti nei bovini da carne con indagini di proteomica e genomica	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	COFINANZIATO	308.000,00		100,00	260.000,00	*260.000,00*	FINANZIATO
2	B 44	Casalone Cristina	Aspetti biopatologici e sorveglianza territoriale delle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE)	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'ASOSTA	INTEGRATO	180.000,00		99,60	150.000,00	*410.000,00*	FINANZIATO
3	B 22	Alma Alberto	Caratterizzazione molecolare e tipizzazione biogeografica della microflora associata a Scaphoideus titanus: applicazioni per il biocontrollo	Università degli Studi di Torino	SEMPLICE	65.000,00		98,80	58.500,00	*468.500,00*	FINANZIATO
4	B 14	Lanteri Sergio	Valorizzazione della qualità e stabilità della produzione di ecotipi piemontesi di specie ortive	Università di Torino, Di.Va.P.R.A. Genetica Agraria	SEMPLICE	65.000,00		98,00	58.500,00	*527.000,00*	FINANZIATO
5	B 65	Camino Giovanni	Film di nanocompositi polimerici ad alta barriera per uso alimentare modificati con tecniche al plasma	Politecnico di Torino - Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica	COFINANZIATO	300.000,00		96,60	150.000,00	*677.000,00*	FINANZIATO
6	B 20	Biolatti Bartolomeo	Applicazione della genomica nel controllo dell'uso di anabolizzanti in zootecnia: identificazione di markers genetici innovativi	Università degli Studi di Torino	INTEGRATO	180.000,00		95,80	150.000,00	*827.000,00*	FINANZIATO
7	B 13	Gianotti Valentina	Caratterizzazione di formaggi piemontesi a marchio DOP e IGP mediante valutazione dei profili di ammine biogene e di aminoacidi loro precursori	Università degli Studi del Piemonte Orientale 'A. Avogadro'	SEMPLICE	51.150,00		95,20	48.000,00	*875.000,00*	FINANZIATO
8	B 11	Vaglio Gian Angelo	Profilo Organolettico del Formaggio Raschera	Università degli Studi di Torino	SEMPLICE	24.500,00		95,00	23.000,00	*898.000,00*	FINANZIATO
9	B 59	Giunta Carlo	Qualità e sicurezza di prodotti caseari piemontesi: selezione e studio di ceppi produttori di batteriocine per il controllo di Listeria monocytogenes	Università degli Studi di Torino	INTEGRATO	180.000,00		95,00	162.000,00	*1.060.000,00*	FINANZIATO
10	B 46	Civera Tiziana	Studio di processi produttivi per il controllo del rischio sanitario legato alla presenza di Listeria monocytogenes in insaccati a breve stagionatura.	Università degli studi di Torino	SEMPLICE	65.000,00		94,20	58.500,00	*1.118.500,00*	FINANZIATO
11	B 33	Vincenti Marco	Sviluppo di protocolli chimico-analitici per la determinazione di steroidi anabolizzanti e corticosteroidi in alimenti animali e fluidi biologici	Università degli Studi di Torino	COFINANZIATO	200.000,00		93,60	180.000,00	*1.298.500,00*	FINANZIATO

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (D.D. n.66 del 2/12/2005)

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI							DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA		PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
12	B 18	Gilardi Gianfranco	Ingegnerizzazione di una piattaforma biotecnologia per lo screening di interazioni alimenti-farmaci	Universita' degli Studi di Torino	INTEGRATO	180.000,00		93,00	153.000,00	*1.451.500,00*	FINANZIATO
13	B 36	Gerbi Vincenzo	Studi di Innovazione tecnologica. Tracciabilità e sostenibilita per l'incremento della qualità dei vini Moscato	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	COFINANZIATO	270.000,00		92,80	220.000,00	*1.671.500,00*	FINANZIATO
14	B 21	Gozzelino Giuseppe	Sistemi vernicianti con funzioni antibatteriche e con alta velocità di essiccamento e basso impatto ambientale.	Politecnico di Torino	COFINANZIATO	320.000,00		91,80	270.000,00	*1.941.500,00*	FINANZIATO
15	B 4	Botta Mauro	Studio sull'ossidazione lipidica della nocciola piemontese con la spettroscopia di risonanza magnetica nucleare in alta risoluzione	Università degli Studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro' (1)	INTEGRATO	115.080,00		91,00	100.000,00	*2.041.500,00*	FINANZIATO
16	B 42	Dellacasa Giuseppe	Sterilizzazione di alimenti con la tecnica PEF	Universita' degli Studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro'	INTEGRATO	164.162,00		90,80	145.000,00	*2.186.500,00*	FINANZIATO
17	B 5	Bicchi Carlo	Total Analysis System: analisi di tracce di inquinanti organici in acque potabili con tecniche ad automazione totale StirBarSorptiveExtraction-GC/MS	Università degli Studi di Torino	SEMPLICE	65.000,00		89,80	55.250,00	*2.241.750,00*	FINANZIATO
18	B 66	Rebaudengo Maurizio	Tecniche di tracciabilita' alimentare per la qualita' basate su tecnologia RFID	Politecnico di Torino	INTEGRATO	180.000,00		89,80	144.000,00	*2.385.750,00*	FINANZIATO
19	B 64	Palmo Augusta	Contaminanti ed elementi in traccia essenziali in nutrizione artificiale totale (enterale e parenterale) di lunga durata	Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino	INTEGRATO	146.000,00		89,60	50.000,00	*2.435.750,00*	FINANZIATO
20	B 38	Reyneri Amedeo	Progetto pilota per la produzione di cereali ad uso alimentare a basso contenuto in micotossine	Università degli Studi di Torino Dipartimento Agronomia Selvicoltura e Gestione del Territorio	COFINANZIATO	338.961,00		89,40	270.000,00	*2.705.750,00*	FINANZIATO
21	B 27	Giacalone Giovanna	Qualità organolettica e parametri produttivi in cultivar di melo e pesco sottoposte a differenti gestioni della chioma	Università degli studi di Torino - Dipartimento Colture Arboree	SEMPLICE	50.000,00		89,00	45.000,00	*2.750.750,00*	FINANZIATO
22	B 74	Accotto Gian Paolo	Impatto di virus e funghi micorrizici sulla salute delle piante: analisi dell'espressione genica in pomodoro	Istituto di Virologia Vegetale - Consiglio Nazionale delle Ricerche	COFINANZIATO	252.000,00		88,80	200.000,00	*2.950.750,00*	FINANZIATO
23	B 63	Bonfante Paola	Analisi genetico-molecolare per la qualità e sicurezza del prodotto 'tartufo'	CNR - Istituto per la Protezione delle Piante - Sezione di Micologia di Torino	SEMPLICE	65.000,00		88,00	55.250,00	*3.006.000,00*	FINANZIATO
24	B 76	Lupotto Elisabetta	Valutazione e caratterizzazione delle qualità nutrizionali e particolari di germoplasma di riso italiano ai fini della valorizzazione del prodotto	Consiglio per la Ricerca e sperimentazione in Agricoltura -Sezione special. per la Risicoltura (VC) (2)	SEMPLICE	61.000,00		87,80	54.000,00	*3.060.000,00*	FINANZIATO
25	B 43	Martelli Aldo	Sviluppo di sistemi analitici innovativi per la sicurezza alimentare: interazione di materiali nano-strutturati e biomolecole	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	INTEGRATO	165.000,00		87,00	80.000,00	*3.140.000,00*	FINANZIATO
26	B 60	Geobaldo Francesco	Sensori nanostrutturati per il controllo dello stato di conservazione di alimenti confezionati	Politecnico di Torino - Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica	INTEGRATO	180.000,00		87,00	80.000,00	*3.220.000,00*	FINANZIATO
27	B 17	Tulliani Jean-marc	Sensori ceramici per il controllo dell'umidità dei suoli in vista dello sviluppo di un sistema di irrigazione sostenibile	Politecnico di Torino	INTEGRATO	173.000,00		86,00	145.000,00	*3.365.000,00*	FINANZIATO

(1) (2) Beneficiario rettificato con Determinazione Dirigenziale n. 69/2005, Codice 8 (ndr)

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (D.D. n.66 del 2/12/2005)

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI						DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
28	B 31	Cravotto Giancarlo	Nuove efficienti tecniche estrattive US/MW di composti nutraceutici e metodi innovativi di validazione dell'origine naturale	Università degli Studi di Torino	INTEGRATO	143.000,00	84,80	120.000,00	*3.485.000,00*	FINANZIATO
29	B 45	Me Giovanni	Valutazione di nuove selezioni di albicocco per soddisfare le esigenze di qualità	UNIVERSITA' degli STUDI di TORINO	INTEGRATO	165.000,00	84,60	136.150,00	*3.621.150,00*	FINANZIATO
30	B 61	Berruto Remigio	Filiera ortofrutticola: sicurezza alimentare e gestione della qualità nella fase del post-raccolta	Università degli Studi di Torino	INTEGRATO	179.690,00	84,20	150.000,00	*3.771.150,00*	FINANZIABILE
31	B 72	Magliola Renata	Prevenzione delle tossinfezioni alimentari da Salmonella e definizione di profili di rischio territoriale.	Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Chivasso	INTEGRATO	180.000,00	84,20	95.000,00	*3.866.150,00*	FINANZIABILE
32	B 67	Domenis Lorenzo	Diffusione della sarcosporidiosi nelle carni provenienti dai suini ie bovini allevati e macellati per autoconsumo nella provincia di Biella	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle dAosta (Ente Sanitario di Diritto Pubblico)	INTEGRATO	130.000,00	82,60	65.000,00	*3.931.150,00*	FINANZIABILE
33	B 70	Reyneri Leonardo Maria	Sviluppo di una rete di sensori intelligenti wireless RF-ID per il monitoraggio puntuale della catena del freddo	Politecnico di Torino	COFINANZIATO	340.000,00	82,00	270.000,00	*4.201.150,00*	FINANZIABILE
34	B 6	Garcia Moruno Emilia	Messa a punto di metodi molecolari per l'identificazione diretta di Brettanomyces nel vino	CRA- Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti (1)	SEMPLICE	65.000,00	82,00	55.250,00	*4.256.400,00*	FINANZIABILE
35	B 50	Ambrosoli Roberto	Sicurezza microbiologica e qualità nutrizionale nella filiera degli ortaggi di IV gamma	Università di Torino	INTEGRATO	180.000,00	81,20	145.000,00	*4.401.400,00*	FINANZIABILE
36	B 54	Viglietti Panzica Carla	Effetti cerebrali e comportamentali degli xenoestrogeni di origine animale: modelli sperimentali	Università degli Studi di Torino	SEMPLICE	61.000,00	80,00	54.000,00	*4.455.400,00*	FINANZIABILE
37	B 2	Aceto Maurizio	La qualità del vino espressa secondo parametri analitici	Università degli Studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro' (2)	INTEGRATO	174.500,00	79,20	145.000,00	*4.600.400,00*	FINANZIABILE
38	B 57	Schubert Andrea	Genomica funzionale della vite per l'individuazione di nuovi geni e la caratterizzazione dei genotipi piemontesi.	Università di Torino	COFINANZIATO	331.000,00	79,00	210.000,00	*4.810.400,00*	FINANZIABILE
39	B 10	Gullino Maria Lodovic	Valutazione del rischio, prevenzione e gestione del rischio della presenza di micotossine nella filiera vitivininicola piemontese	Università di Torino - AGROINNOVA (Centro di Competenza per l'Innovazione in Campo Agro-ambientale)	COFINANZIATO	339.000,00	79,00	210.000,00	*5.020.400,00*	FINANZIABILE
40	B 41	Botta Roberto	Realizzazione di modelli informatici per la valorizzazione della qualità e la tracciabilità delle produzioni in specie da frutto coltivate in Piemonte	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	INTEGRATO	149.525,00	78,60	124.000,00	*5.144.400,00*	FINANZIABILE
41	B 62	Gramaglia Monica	Protocollo di rilevazione e determinazione quantitativa di penicillina, ampicillina, amoxacillina nel latto bovino crudo	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	SEMPLICE	51.000,00	78,00	21.031,20	*5.165.431,20*	FINANZIABILE
42	B 58	Bucca Caterina	Tosse cronica, disfunzione delle vie aeree extratoraciche e disordini nutrizionali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	SEMPLICE	65.000,00	78,00	55.250,00	*5.220.681,20*	FINANZIABILE
43	B 9	Conti Amedeo	Sviluppo di metodologie innovative per l'individuazione di costituenti di origine animale nei mangimi mediante immunofluorimetria ed LC/MS/MS	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari	COFINANZIATO	340.000,00	77,60	270.000,00	*5.490.681,20*	FINANZIABILE
44	B 15	Tullio Vivian	Qualità e sicurezza microbiologica del latte artificiale in polvere: Enterobacter sarazakii	Università degli Studi di Torino	SEMPLICE	60.000,00	77,40	54.000,00	*5.544.681,20*	FINANZIABILE

(1) (2) Beneficiario rettificato con Determinazione Dirigenziale n. 69/2005, Codice 8 (ndr)

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (D.D. n.66 del 2/12/2005)

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI						DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
45	B 37	Rossi Andrea Mario	Sensori a base di Silicio poroso per la rivelazione di composti volatili di interesse per il settore agro-alimentare	Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo ferraris	COFINANZIATO	320.000,00	73,80	255.000,00	5.799.681,20	FINANZIABILE
46	B 28	Giraudi Gianfranco	Metodi analitici innovativi a tutela della qualità e sicurezza degli alimenti	Università degli studi di Torino	COFINANZIATO	147.000,00	73,60	120.000,00	5.919.681,20	FINANZIABILE
47	B 40	Bounous Giancarlo	Caratterizzazione genetico-sanitaria di cultivar di mirtillo gigante per il miglioramento della qualità delle produzioni piemontesi	Università degli Studi di Torino	INTEGRATO	158.722,00	73,20	130.000,00	6.049.681,20	FINANZIABILE
48	B 1	Neri Filippo	Osservatorio interdisciplinare sulla sicurezza alimentare. Progetto pilota: dati e analisi sul contenzioso	Universita' del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	SEMPLICE	65.000,00	73,00	55.250,00	6.104.931,20	FINANZIABILE
49	B 26	Barbera Salvatore	Tipicizzazione, qualificazione e tracciabilità delle carni piemontesi : definizione di un protocollo a difesa della qualità	Università di Torino	COFINANZIATO	340.000,00	72,20	270.000,00	6.374.931,20	FINANZIABILE
50	B 56	Muzio Giuliana	Effetti delle variazioni degli acidi grassi poliinsaturi (PUFA) del latte in funzione dell'alimentazione animale sulla trasformazione neoplastica	Università degli Studi di Torino	INTEGRATO	180.000,00	72,00	144.000,00	6.518.931,20	FINANZIABILE
51	B 34	Garibaldi Angelo	Ortofrutticoltura biologica in aree vocati piemontesi	UNIVERSITA' DI TORINO - (AGROINNOVA)	COFINANZIATO	339.082,00	71,20	270.000,00	6.788.931,20	FINANZIABILE
52	B 25	Cavallero Andrea	Caratterizzazione di formazioni pastorali alpine con marker (terpeni, idrocarburi ed acidi grassi) per la valorizzazione di prodotti caseari di alpeggio	Università degli Studi di Torino	INTEGRATO	175.500,00	71,00	145.000,00	6.933.931,20	FINANZIABILE
53	B 39	Manino Aulo	Prodotti fitosanitari: verifica di dispersione nell'ambiente ed effetti collaterali sulle api	Università degli Studi di Torino	SEMPLICE	65.000,00	70,60	55.250,00	6.989.181,20	FINANZIABILE
54	B 55	Colombo Maria Laura	Valutazione della qualità e sicurezza degli integratori alimentari, prodotti erboristici e spezie	Università degli Studi di Torino	COFINANZIATO	322.930,00	70,40	250.000,00	7.239.181,20	FINANZIABILE
55	B 48	Tamietti Giacomo	La gestione della filiera del genepì: qualità, contenuto in tujone e micotossine	Università di Torino	INTEGRATO	141.320,00	70,40	120.000,00	7.359.181,20	FINANZIABILE
56	B 12	Momigliano Patricia	Marcatori genetici e immunologici indicativi di rischio aumentato per la malattia celiaca	Università degli Studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro'	COFINANZIATO	340.000,00	69,60	270.000,00	7.629.181,20	FINANZIABILE
57	B 35	Canuto Rosa Angela	I lipidi della dieta come fattori coinvolti nella prevenzione e nello sviluppo del tumore del colon	Università degli Studi di Torino	INTEGRATO	180.000,00	69,20	144.000,00	7.773.181,20	FINANZIABILE
58	B 71	Decastelli Lucia	La percezione del rischio nel campo della sicurezza alimentare : studio e sviluppo di strumenti innovativi per la comunicazione	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	INTEGRATO	179.000,00	68,40	150.000,00	7.923.181,20	FINANZIABILE
59	B 73	Bianchi Donatella	Realizzazione e applicazione di un analizzatore sperimentale in scintillazione liquida per il controllo radiometrico delle acque potabili	ARPA Piemonte	INTEGRATO	57.000,00	68,40	51.300,00	7.974.481,20	FINANZIABILE
60	B 8	Vipiana Piera Maria	Qualità e sicurezza alimentare nella disciplina giuridica di DOP	Università degli Studi del Piemonte Orientale 'A. Avogadro' (1)	INTEGRATO	42.150,00	67,20	37.935,00	8.012.416,20	FINANZIABILE
61	B 75	Masoero Giorgio	Probiotici e prebiotici versus xenobioti nella catena alimentare del coniglio	CRA - Istituto Sperimentale per la Zootecnia (2)	SEMPLICE	65.000,00	67,20	55.250,00	8.067.666,20	FINANZIABILE
62	B 16	Bergero Domenico	La qualità degli alimenti per animali come strumento per la tutela della salute del consumatore e del benessere animale	Università di Torino	INTEGRATO	60.000,00	67,20	54.000,00	8.121.666,20	FINANZIABILE

(1) (2) Beneficiario rettificato con Determinazione Dirigenziale n. 69/2005, Codice 8 (ndr)

ALLEGATO 1. - GRADUATORIA PREDISPOSTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMPETENTE PER IL SETTORE QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (D.D. n.66 del 2/12/2005)

Pos. in Graduatoria	ELENCO PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI						DATI ISTRUTTORIA			
	Codice	Responsabile	Titolo Progetto	Beneficiario	Tipologia Progetto	CONTRIBUTO RICHIESTO IN DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO	IMPORTO CUMULATO	ESITO FINALE
63	B 68	Mogliotti Paola	Valutazione delle carattieristiche di sicurezza alimentari di prodotti tradizionali	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria Valle d'Aosta	SEMPLICE	64.750,00	67,00	58.275,00	*8.179.941,20*	FINANZIABILE
64	B 49	Peiretti Pier Giorgio	Miglioramento della qualità nutrizionale e salutistica di ortaggi prodotti fuori suolo	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari	SEMPLICE	65.000,00	65,60	55.250,00	*8.235.191,20*	FINANZIABILE
65	B 51	Nicola Silvana	Sicurezza e qualità: confronto fra ortaggi provenienti da agricoltura convenzionale	Università di Torino	INTEGRATO	180.000,00	63,40	144.000,00	*8.379.191,20*	FINANZIABILE
66	B 29	Caramello Stefano	Virulenza e patologia dei lieviti isolati dai formaggi	Università degli Studi di Torino	INTEGRATO	180.000,00	61,80	144.000,00	*8.523.191,20*	FINANZIABILE
67	B 19	Avagnina Paolo	Corso di formazione in educazione alimentare per l'utenza territoriale	Università degli Studi di Torino	INTEGRATO	50.000,00	59,40	0,00	*0,00*	NON AMMESSO
68	B 77	Bottero Maria Teresa	Individuazione della presenza di transglutaminasi utilizzata come additivo negli alimenti e suo ruolo nella patogenesi del morbo celiaco	Università degli studi di Torino	COFINANZIATO	226.000,00	59,00	0,00	*0,00*	NON AMMESSO
69	B 24	Fezia Giorgio	Ricerca di Enterobacter sarazakii in latte artificiale in polvere	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA	SEMPLICE	29.500,00	58,60	0,00	*0,00*	NON AMMESSO
70	B 32	Peira Giovanni	Strategie per l'implementazione del sito www.saporipiemontesi.com per i prodotti agroalimentari di eccellenza piemontesi	Dipartimento di Scienze Merceologiche	INTEGRATO	110.000,00	57,40	0,00	*0,00*	NON AMMESSO
71	B 30	Percivale Franco	Il 'sistema cacao': tracciabilità di filiera, marchio di qualità, ed e-commerce delle produzioni artigianali piemontesi	Università degli Studi di Torino	INTEGRATO	169.000,00	55,60	0,00	*0,00*	NON AMMESSO
72	B 53	Piccinini Norberto	Analisi dei rischi e ottimizzazione del controllo degli impianti ai fini della sicurezza alimentare.	Politecnico di Torino	SEMPLICE	64.700,00	43,40	0,00	*0,00*	NON AMMESSO
73	B 3	Prenesti Enrico	Interventi produttivi e analitici di valorizzazione della qualità dei vini piemontesi: potere antiossidante e fattori critici relativi	Università di Torino	INTEGRATO	180.000,00	38,80	0,00	*0,00*	NON AMMESSO
74	B 47	Borreani Giorgio	Qualità e salubrità di formaggi freschi e stagionati in relazione alla gestione agronomica e zootecnica delle aziende produttrici di latte	Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio - Università degli Studi di Torino	INTEGRATO	169.500,00	38,00	0,00	*0,00*	NON AMMESSO
75	B 69	Buchi Giacomo	Aspetti economici delle coltivazioni gm ed ogm-free	Università degli Studi di Torino	SEMPLICE	30.000,00	36,20	0,00	*0,00*	NON AMMESSO
76	B 23	Cavallarin Laura	Passaggio dell'aflatossina M1 dal latte allo yogurt e strategie per il contenimento della contaminazione nella filiera	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari	COFINANZIATO	286.000,00	35,20	0,00	*0,00*	NON AMMESSO

CRA - Istituto Sperimentale per la Zootecnia

Codice 10.7
D.D. 8 settembre 2005, n. 891

Occupazione d'urgenza a favore della "Euroball S.p.a.", degli immobili siti nel Comune di Pinerolo (TO), necessari alla demolizione, ricostruzione, esercizio e riduzione della tensione a 15000 Volt della linea elettrica n. 1626 - tratta dallo stabilimento "Euroball" alla Cabina Primaria Enel di Pinerolo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della S.p.A. Euroball di Pinerolo è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, anche attraverso i legittimi accessi.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità stabilito con il provvedimento dirigenziale n° 894, in data 28/05/2004, citato in premessa.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

La S.p.A. Euroball di Pinerolo è incaricata della notifica del presente atto agli aventi diritto.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 6

I Sigg. Pons Geom. Valter e/o Pons Arch. Paolo e/o Rama Dott. Massimo, dipendenti della società richiedente l'occupazione, procederanno alla compilazione degli stati di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine i citati dipendenti potranno introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificare agli aventi diritto, con le modalità e le indicazioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 26.4.1984 n° 23.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7
D.D. 3 ottobre 2005, n. 985

Asservimento inamovibile a favore della S.p.a. T.E.R.NA. (Trasmissione Elettricita' Rete Nazionale) degli immobili, siti in Comune di Salbertrand, necessari all'allacciamento della nuova cabina F.S. in entra - esce dall'esistente elettrodotto ad alta tensione (132 KV) "Oulx - Venaus". Determinazione delle indennita' di asservimento inamovibile e di occupazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento inamovibile e l'occupazione degli immobili occorrenti per la costruzione delle opere citate in premessa sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Le indennità per l'occupazione d'urgenza degli immobili di cui al precedente articolo, disposta con il proprio provvedimento n° 623 del 16/07/2001, sono state stabilite nella misura di un dodicesimo dell'indennità di asservimento per ogni anno di occupazione.

Art. 3

Sull'indennità di occupazione sono dovuti gli interessi legali maturati dalla data dell'immissione nel possesso alla data del pagamento diretto o del versamento delle indennità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 4

La presente determinazione, a cura del richiedente e previo accertamento dell' effettiva proprietà, sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili. Entro trenta giorni dalla notifica gli aventi diritto potranno comunicare all'Ente asservente se intendono accettare l'indennità stabilita con il presente provvedimento.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7
D.D. 3 ottobre 2005, n. 986

Espropriazione, a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione, degli immobili, siti nel territorio del Comune di Trino Vercellese, necessari alla costruzione della cabina elettrica denominata "Trino" quale parte dell'impianto elettrico n. 495 a 132 Kv. / Pagamento diretto delle indennita' accettate dagli aventi diritto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La S.p.A. ENEL Distribuzione pagherà direttamente agli aventi diritto, le indennità accettate determinate con proprio provvedimento n. 713 in data 11.07.2005.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7
D.D. 13 ottobre 2005, n. 1028

Occupazione d'urgenza, a favore della S.p.A. T.E.R.N.A., degli immobili siti in Comune di Pragelato necessari alla costruzione della linea elettrica a 132 KV n. 2728/TO, di collegamento della nuova cabina elettrica

"Pragelato" all'elettrodotto esistente, "Cesana - Pinasca" con demolizione del tratto di linea non piu' utilizzato.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della S.p.A. T.E.R.NA.. è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, anche attraverso i legittimi accessi.

Art. 2

L' occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità stabilito con il provvedimento dirigenziale n° 868, in data 10.06.2003, citato in premessa.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

La S.p.A. T.E.R.NA. è incaricata della notifica del presente atto agli aventi diritto.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 6

I Sigg.ri Cerutti Renato e/o Bauda Vittorino e/o Sabbadini Luca, dipendenti della società richiedente l'occupazione, procederanno alla compilazione degli stati di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine i citati dipendenti potranno introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificare agli aventi diritto, con le modalità e le indicazioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 26.4.1984 n° 23.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 19 ottobre 2005, n. 1054

Pagamento bollette e bollette-fatture ENEL Distribuzione S.p.A., AEM Torino Distribuzione S.p.A, ACEA Electrabel Elettricita' S.p.A. di Roma e Atena Trading S.r.l. di Vercelli relative all'anno 2005. Integrazione impegno n. 324 per Euro 81.625,00 o.f.c. - Capitolo 10402/2005 - Accantonamento n. 100323)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la liquidazione a favore ENEL Distribuzione S.p.A., AEM Torino Distribuzione S.p.A., ACEA Electrabel Elettricità S.p.A. di Roma e Atena Trading S.r.l. di Vercelli delle bollette periodiche relative ai consumi di energia elettrica e delle bollette-fatture relative alle nuove attivazioni, volturazioni, interventi e lavori vari degli Uffici dell'Amministrazione Regionale, dei Coordinamenti Regionali e Provinciali del Corso Forestale dello Stato con sede in Piemonte in applicazione della Convenzione Rep. n. 4683 del 27.07.2000 stipulata con il Ministero dell'Agricoltura e Foreste e del "Progetto Venaria Reale" relative all'anno 2005, mediante l'integrazione di Euro 81.625,00 o.f.c. dell'impegno 324 già assunto con determinazione n. 118 del 24.02.2005 a carico del capitolo 10402 del bilancio per l'esercizio 2005 (Accantonamento n. 100323);

di dare atto che le predette spese, come illustrato in premessa, sono da considerarsi urgenti, indispensabili e indifferibili, entro il mese di dicembre 2005;

di dare atto che le predette spese non risultano frazionabili ex art. 13 L.R. 7/2001.

Alla spesa presunta di Euro 81.625,00 o.f.c. si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 10402/2005 (Accantonamento n. 100323).

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 20 ottobre 2005, n. 1059

Asservimento inamovibile, a favore della S.p.a. ENEL - Distribuzione, degli immobili siti nel territorio del Comune di Forno Canavese, necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico n. 2711/TO, costituito da una linea elettrica a 132 Kv. / Determinazione delle indennita' asservimento inamovibile e di occupazione nonche' successivo versamento e/o pagamento agli aventi diritto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento inamovibile e l'occupazione degli immobili occorrenti per la costruzione delle opere citate in premessa sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Le indennità per l'occupazione d'urgenza degli immobili di cui al precedente articolo, disposta con il proprio provvedimento n. 1229 del 28.12.2001, sono state stabilite nella misura di un dodicesimo dell'indennità di asservimento per ogni anno di occupazione.

Art. 3

Sull' indennità di occupazione sono dovuti gli interessi legali maturati dalla data dell'immissione nel possesso alla data del pagamento diretto o del versamento delle indennità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 4

La presente determinazione sarà notificata, a cura del richiedente, agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili. Entro trenta giorni dalla notifica gli aventi diritto potranno comunicare all'Ente asservente se intendono accettare l'indennità stabilita con il presente provvedimento.

Art. 5

Trascorsi i trenta giorni dalla data di notifica di cui al precedente articolo, la S.p.A ENEL - Distribuzione verserà alla Cassa Depositi e Prestiti, in favore degli aventi

diritto, le indennità rifiutate e pagherà direttamente le indennità accettate determinate con il presente provvedimento.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7
D.D. 20 ottobre 2005, n. 1060

Asservimento inamovibile, a favore della S.p.a. ENEL - Distribuzione, degli immobili siti nel territorio del Comune di Masserano, necessari alla costruzione della linea elettrica n. 8 a 132 kv. / Provvedimento finale di asservimento inamovibile.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

A favore della S.p.A. ENEL Distribuzione è autorizzata l' imposizione di servitù inamovibile di elettrodotto sugli immobili siti nel Comune di Masserano, occorrenti per la costruzione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

La S.p.A. ENEL Distribuzione è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, nelle forme della citazione, della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nonché della pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5
D.D. 27 ottobre 2005, n. 1095

Rettifica nominativo societa' fornitrice in RAF S.p.A. - Divisione Phonemedia - con sede in Via Baluardo Quintino Sella n.22 - Novara, anziche' "Phonemedia S.p.A."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni indicate in premessa, di precisare che, l'esatto nominativo della Società fornitrice alla quale si dovranno liquidare le relative prestazioni per attività rese all'Amministrazione Regionale è RAF S.p.A. Divisione Phonemedia - con sede in Via Baluardo Quintino Sella n. 22 - Novara, anziché "Phonemedia S.p.A".

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5
D.D. 3 novembre 2005, n. 1112

Pagamento bollette e bollette-fatture ENEL Distribuzione S.p.A., SMA Torino S.p.A. e Italgas Piu' S.p.A. per il "Progetto Venaria Reale" relative all'anno 2005. Integrazione impegno n.1063 per Euro 396.400,00 o.f.c. - Capitolo 10473/2005 - Accantonamento n. 100627

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7
D.D. 8 novembre 2005, n. 1123

Comune di Trecate (NO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso di porzione di terreno comunale di uso civico di mq. 1749,81 con sovrastante chalet prefabbricato di proprieta' comunale, da concedere a privato, previa conciliazione con lo stesso, per occupazione pregressa senza valido titolo, fino al 31.01.2009 per utilizzarlo a scopo di svago nel tempo libero. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Trecate (NO) a mutare la destinazione d'uso di porzione di complessivi mq. 1.749,81 del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 28 - mapp. 20, con sovrastante "Chalet comunale prefabbricato" per darlo in concessione amministrativa con contestuale conciliazione, inerente la regolarizzazione dell'occupazione pregressa non autorizzata, al Sig. Mauro Lavazzi, fino al 31.01.2009, eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per consentire al medesimo di trascorrervi il tempo libero, fermo l'obbligo per lo stesso di non alterare lo stato dei luoghi;

di dare atto che

* la conciliazione in questione avverrà senza rimborso al privato, da parte del Comune, della somma risultata eccedente - a favore del Comune stesso - tra quanto versato e quanto dovuto per la concessione del bene in parola, per il periodo pregresso;

* il concessionario dovrà versare annualmente una somma non inferiore a quanto stabilito congruo dalla Commissione Tecnico consultiva per gli usi civici incrementata annualmente del 100% dell'indice di rivalutazione monetaria determinato dall'Istat, a far data dal contratto relativo al 2003, oltre ad effettuare eventuali ulteriori opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sul manufatto comunale, se determinato dal Comune nelle condizioni contrattuali, in difetto, la concessione rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

* Eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica a campione disposta da questa Amministrazione, su richiesta delle parti (Comune - Concessionario)

o in conseguenza di differenze di superfici che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali;

* il Comune di Trecate (NO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione, con contestuale conciliazione per il pregresso che verrà stipulato con il concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

* la porzione del terreno oggetto del presente provvedimento rimane gravata da uso civico, pertanto sottoposta alla disciplina della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 ed ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine (anche a seguito di eventuale rinnovo) o al decadere della concessione, dovrà essere restituita al Comune, ripristinata per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del concessionario che si dovrà altresì impegnare a riconsegnare il prefabbricato comunale esistente, in perfetto stato manutentivo;

* il Comune di Trecate (NO) dovrà destinare tutti gl'importi percepiti in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

* tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento,

sono a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7
D.D. 9 novembre 2005, n. 1128

Comune di Valstrona (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, di terreni comunali gravati da uso civico per complessivi mq. 26.466, con concessione a terzi e gestione comunale per anni 99 nonche' contestuale conciliazione per parziale trasformazione pregressa (mq.14.016), per mantenimento, ampliamento e miglioramento opere di pubblica utilita'. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare il Comune di Valstrona (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzioni di complessivi mq. 26.466 dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 39 - mapp. 57 - 58 - 89 e Fg. 40 - mapp. 20 - 47 - 91 - 101 (ex 22), su cui in parte insistono fabbricati a uso pubblico, per gestirle in parte in proprio, ed in parte darle in concessione amministrativa al "Consorzio Agrario Alpe Colle" di cui il Comune è membro, per un periodo di anni 99 (novantanove), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, previa regolarizzazione in via conciliativa per l'occupazione e l'uso pregresso non autorizzato di parte dell'area (mq. 14.016 di cui mq. 53,20 edificati), per consentire il mantenimento delle opere già realizzate (tratto di pista agro-silvo- pastorale, area pic.nic/giochi con basso fabbricato di servizio, bacino di presa comunale e sentiero di collegamento allo stesso), il loro miglioramento (sentiero collegamento bacino) e ampliamento (prolungamento pista agro-silvo-pastorale) nonché l'occupazione temporanea relativa ai lavori di realizzazione e di future manutenzioni, purché eseguite all'interno della precitata area autorizzata;

- che il Comune di Valstrona (VCO), dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione, con conciliazione per la realizzazione del pregresso che verrà stipulato con il Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- che il Comune, per la parte gestita in proprio ed il Concessionario,per quanto di sua competenza, non potranno operare sulle aree in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione e la futura manutenzione di quanto richiesto e che, in difetto, l'eventuale concessione rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata così come verrebbe a decadere la presente autorizzazione rilasciata al Comune stesso per la gestione in proprio;

di dare atto che:

- le porzioni dei terreni oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere dell'autorizzazione e della concessione, salvo rinnovo, dovranno essere restituite alla collettività locale ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese, secondo i casi, del Comune o del concessionario che dovranno comunque effettuare un primo intervento di recupero delle aree al termine dei lavori inerenti la realizzazione delle opere (nuovo tratto di pista), della sistemazione e miglioramento dell'esistente e, se necessario, al termine di eventuali futuri interventi di manutenzione;

- la regolarizzazione in via conciliativa a sanatoria del pregresso, per le valutazioni di cui alla perizia approvata dalla Commissione Tecnico-consultiva per gli Usi Civici, sarà solo formale e quindi senza versamento di denaro (da parte del Concessionario Consorzio Agrario Alpe Colle) e senza accantonamenti (da parte del Comune) e che la concessione futura non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto disposto dalla precitata Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici della Regione Piemonte, così come specificato in premessa, parimenti il Comune, per quanto gestito in proprio in futuro, dovrà accantonare la quota di propria competenza come stabilito dalla stessa Commissione, per provvedere alla manutenzione delle opere e delle aree in argomento. Eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica a campione disposta da questa Amministrazione, su richiesta delle parti (Comune/Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che ve-

nissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali;

- i costi inerenti la realizzazione delle nuove opere e la loro successiva manutenzione, per quanto non eventualmente coperto da finanziamenti pubblici sono, per la gestione in proprio, a carico del Comune e, per la concessione a terzi, a totale carico del Concessionario. Per le opere non ancora realizzate (nuovo tratto di pista), i canoni e gli accantonamenti dovranno essere computati a partire dalla data di apertura del cantiere lavori pertanto, a partire dalla data della presente autorizzazione, i suddetti canoni e accantonamenti dovranno essere computati solo per le aree già trasformate (complessivi mq. 14.016 compresi fabbricati);

- il Comune di Valstrona (VCO) dovrà destinare tutti gl'importi accantonati (percepiti, per la parte data in concessione a terzi) in virtù della presente autorizzazione, alla manutenzione delle aree e delle opere in argomento e, nel caso di avanzi, alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 o, nell'eventuale attesa, investirli in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarli al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto. Il Concessionario (Consorzio Alpe Colle) potrà, previo accordo formale con l'Amministrazione Comunale, pagare il canone dovuto in natura e, più precisamente, provvedendo direttamente alla manutenzione della pista esistente e, quando realizzato, del nuovo tratto di pista. L'anzidetta manutenzione, sia per la parte di competenza del Comune che per la parte di competenza del Concessionario, dovrà comunque essere fatta nella misura almeno sufficiente a garantire l'utilizzo in sicurezza delle aree e delle opere in argomento anche, pertanto, se dovesse risultare di onere maggiore a quanto approvato come canoni e accantonamenti dal presente atto, in quanto tali valutazioni sono riferite solo al minimo dovuto alla collettività locale;

tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento sono, per la concessione a carico del concessionario, mentre per le aree gestite in proprio dal Comune, a carico di quest'ultimo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 15.2
D.D. 16 settembre 2005, n. 658

Trasferimento risorse finanziarie alle Province relative alle attivita' formative in capo alla direttiva per la formazione dei lavoratori occupati 2004-2006 di cui alla DGR del 19/01/2004 n. 15-11520 - D.D. n. 680 del 17/09/2004 - Impegno di spesa Euro 43.785.672,10 - Capp. vari - Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il trasferimento a favore delle Province della somma di Euro 43.785.672,10 finalizzata all'attuazione delle attività formative che fanno capo alle direttive contenute nei bandi provinciali formulati secondo le indicazioni di cui alla determinazione n. 187 del 15/03/2004 s.m.i., nel rispetto delle modalità e tempi previsti dalla D.G.R. del 21/12/2001 n. 15-4882 e successive modifiche, nonchè del riparto tra le Province delle risorse ad esse attribuite dalla direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati 2004-2006 di cui alla D.G.R. del 19/01/2004 n. 15-11520 e dalla deliberazione n. 24-14895 del 28/2/2005, ridefinito con D.D. n. 143 del 1/03/2005.

Alla spesa di Euro 43.785.672,10 si fa fronte con impegno sui sotto indicati capitoli del bilancio 2005:

Euro 16.733.552,45 Cap. 11546/05 100102/A
Euro 16.361.695,72 Cap. 11442/05 100103/A
Euro 4.090.423,93 Cap. 11400/05 100104/A
Euro 2.970.000,00 Cap. 11546/05 100410/A
Euro 2.904.000,00 Cap. 11442/05 100411/A
Euro 726.000,00 Cap. 11400/05 100412/A

per la restante quota di Euro 38.534.327,90 si farà fronte con successivi provvedimenti nel limite delle risorse assegnate con deliberazione del 19/01/2004 n. 15-11520.

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 23 settembre 2005, n. 662

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Pradelli Patrizia" di Arvier (AO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 1123 del 18.12.2000. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.1
D.D. 23 settembre 2005, n. 667

Direttiva occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 29/7/05 (seconda scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, e gia finanziati mediante Determinazione n. 485 del 22/6/05. Spesa Euro 195.402,00=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare gli esiti delle richieste di autorizzazione delle edizioni corsuali pervenute entro il 29/7/05 (seconda scadenza) riferite ai Piani Formativi di Area a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, in applicazione della Direttiva occupati - 2004/2006 di cui

alla D.g.r. n.15 - 11520 del 19/1/04, e già finanziati mediante la propria Determinazione n. 485 del 22/6/2005;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - elenco delle singole edizioni non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - dettaglio delle edizioni autorizzate per ciascun Piano;

- di definire quale termine massimo non derogabile per la conclusione di ciascuna delle edizioni corsuali di cui alla presente Determinazione il 22/1/2006, trascorso il quale nessuna attività che sia ancora eventualmente in atto sarà riconosciuta ai fini della realizzazione del Piano a cui sia riferita, né ai fini del relativo finanziamento;

- di dare atto che la spesa complessiva relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività autorizzate ammonta a Euro 195.402,00=.

Alla spesa complessiva di Euro 195.402,00= relativi all'erogazione di una prima quota degli importi autorizzati - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate - si fa fronte in parte mediante l'impegno già assunto con la Determinazione n. 485 del 22/6/2005 sui pertinenti capitoli del bilancio 2005 ed in parte mediante successive Determinazioni nei limiti delle risorse già prenotate con la d.g.r. n 15 - 11520 del 19/1/2004.

Con successivi provvedimenti si provvederà inoltre all'approvazione, con cadenza mensile, delle ulteriori edizioni corsuali costituenti ciascun Piano approvato, in occasione della quale saranno di volta in volta identificate le imprese committenti i cui addetti sono destinatari dell'azione formativa.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n. 1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 8 L.n.67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002..

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9
D.D. 27 settembre 2005, n. 670

POR - Ob. 3 - FSE, Misura B1, linea di intervento 3 "Piccoli Sussidi al capitale sociale delle cooperative". Approvazione dei bandi relativi all'azione 1, 2, 3 e 4 per il periodo 2004-2006 ed impegno di spesa di euro 1.390.533,17 su capitoli vari del bilancio 2005.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare i bandi proposti dal Raggruppamento Temporaneo Union.Etica sull'azione 1 "Azioni finalizzate alla creazione ed al consolidamento dei consorzi di cooperative", sull'azione 2 "Azioni finalizzate al miglioramento dei servizi offerti dalle strutture operanti nel settore dell'esclusione sociale, sull'azione 3 "Contributi ai singoli lavoratori di cooperative" e sull'azione 4 "Contributi in conto capitale" previsti dalla linea 3 sui Piccoli Sussidi della Misura B1 per il periodo 2004 - 2006, che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante.

Di impegnare a favore del Raggruppamento Temporaneo Union.Etica la somma di Euro 1.390.533,17 sui sotto indicati capitoli del bilancio 2005:

- Euro 625.739,93 sul Cap. n. 11546 (FSE - 45%) (acc. n° 100199),

- Euro 611.834,59 sul Cap. n. 11442 (Fondo di rotazione - 44%) (acc. n°100200),

- Euro 152.958,65 sul Cap. n. 11540 (Cofin. regionale - 11%) (acc. n°100201);

Di dare atto che le eventuali economie derivanti da minori spese, risultanti dal riepilogo finale delle spese relative al progetto esecutivo per il periodo 2002/2004, di cui alla D.D. n. 411 del 9/6/03, verranno utilizzate per concorrere alla spesa sul progetto operativo da realizzarsi per il periodo 2004/2006 e in tal caso si procederà alla contestuale diminuzione della prenotazione sulle somme indicate per il bilancio 2006.

L'erogazione delle predette somme a favore del Raggruppamento Temporaneo Union.Etica avverrà secondo le modalità indicate nella Convenzione rep. n. 8184 del 10/7/2003 di cui alla D.D. n. 411 del 9/6/2003.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15
D.D. 28 settembre 2005, n. 680

Rettifica, per mero erroe materiale, Determinazione Dirigenziale n. 569 del 5.8.2005. Maggiore impegno di spesa per l'importo di Euro 30,40 sul capitolo 10750/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 569 del 5/8/2005.

Di riformulare il dispositivo della suddetta Determinazione Dirigenziale n. 569 del 5 agosto 2005, in particolare sostituendo rispettivamente i punti secondo e terzo, nel seguente nuovo testo:

"Di impegnare, a tal fine, la somma complessiva di Euro 7.401,60 (o.f.c.), sul capitolo 10750 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2005, nell'ambito delle risorse accantonate con D. G. R. n. 52-14923 del 28 febbraio 2005 (100501/A)".

Di impegnare la maggiore spesa di Euro 30,40 sul capitolo 10750/05 (100501/A).

"Di liquidare la somma complessiva di Euro 7.401,60 (o.f.c.), all' Associazione Culturale La Mo-Viola - C.so Raffaello, 5 - 10125 Torino - (omissis), ad avvenuta realizzazione del catalogo e della manifestazione del XII Festival Internazionale Cinema delle Donne, dietro presentazione di nota spese da intestare a: Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale-Lavoro - Commissione Pari Opportunità - Via Magenta, 12 - 10128 Torino, (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D. P. G. R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 29 settembre 2005, n. 684

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Bugnano Nadia" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 72 del 25.01.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10
D.D. 29 settembre 2005, n. 685

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Fast Energy di Melacarne Giusi" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 233 del 08.03.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10
D.D. 29 settembre 2005, n. 686

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Interno Cortile di Dabbene Lorena" di Moncalieri (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 16 del 08.01.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10
D.D. 29 settembre 2005, n. 687

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Giorni Felici s.n.c." di Cuneo. Finanziamento concesso con Determinazione n. 991 del 22.11.2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10
D.D. 30 settembre 2005, n. 689

P.O.R. Ob. 3 - FSE 2000/2006 - Misura E1 - Linea 1. Parziale modifica della Determinazione n. 579 del 25/08/05. Revoca del modello di convenzione con le Province per la gestione delle attivita' relative all'annualita' 2003, allegato facente parte integrante della citata Determinazione. Approvazione del nuovo modello di connvenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di modificare parzialmente la D.D. n. 579 del 25/08/05 mediante la revoca del modello di convenzione allegato facente parte integrante della citata Determinazione.

Di approvare il nuovo modello di convenzione per regolare le modalità di gestione e di trasferimento alle province dell'annualità 2003, relativa alla Linea 1 della Misura E1 del P.O.R. Obiettivo 3 F.S.E. 2000/2006, allegato facente parte integrante della presente Determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 3 ottobre 2005, n. 694

Legge 49/1985, Titolo I. Modifiche all'Atto aggiuntivo approvato con determinazione n. 1162 del 30.11.2001 e stipulato in data 03.05.2002 per la gestione del Fondo denominato "Foncooper".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto di quanto in premessa indicato.

Di approvare lo schema di modifiche all' atto aggiuntivo, stipulato in data 03.05.2002, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 6 ottobre 2005, n. 696

Misura E1. Complemento di Programmazione al P.O.R. - FSE Ob. 3 2000/2006 Regione Piemonte. Affidamento del servizio inerente la realizzazione del progetto interregionale "Vie d'uscita" mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Approvazione verbale di gara, dello schema di contratto e affidamento del servizio. Spesa complessiva di Euro 54.496,00. Impegno di Euro 40.000,00 su capitoli vari bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare il verbale di gara, allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale

risulta che l'Associazione PIAM, Via U. Rossi, 4 - 14100 Asti, avendo prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio in oggetto.

2. Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio inerente la realizzazione di un progetto per l'elaborazione di linee guida di intervento per migliorare le azioni volte all'inserimento socio-lavorativo delle donne vittime di tratta all'Associazione PIAM, Via U. Rossi, 4 - 14100 Asti, per l'importo di Euro 54.496,00.

3. Di approvare lo schema di contratto, allegato B facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. Di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 1 lett. b) L.R. 8/84, secondo lo schema di contratto, allegato B facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

5. Di impegnare a tale scopo la somma di Euro 40.000,00 sui sottoelencati capitoli del bilancio 2005:

Euro 18.000,00 sul cap. 11340/2005 (FSE) (100733/A),

Euro 17.600,00 sul cap. 11358/2005 (FR) (100734/A),

Euro 4.400,00 sul cap. 11357/2005 (cof. reg.) (100735/A).

6. Per la restante quota di Euro 14.496,00 si farà fronte con successivo provvedimento nel limite delle risorse assegnate con D.G.R. n. 56 -15195 del 23/03/05.

7. Di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 6 ottobre 2005, n. 701

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9-11. Ammissione ai benefici di legge della societa' cooperativa "Monferrato" di Casale Monferrato (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 50.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 50.000,00. Contributi: avviamento Euro 18.133,00 (cap. 20130/2004), erogazione; formazione: Euro 5.000,00 sul cap. 11150/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10
D.D. 6 ottobre 2005, n. 703

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e societa' ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell' allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell' allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell' importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l' erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalla convenzione in premessa indicata, che disciplina: i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.2
D.D. 6 ottobre 2005, n. 706

L. 236/93 - Intervento 1/C - Determinazione n. 994 del 18/10/2002 - Erogazione saldi - Reimpegno della somma di Euro 126.234,42 sul Cap. 11536 del Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di Euro 126.234,42 a copertura dei saldi dovuti agli operatori di cui all'allegato, parte integrante della presente determinazione, per la realizzazione dei progetti finanziati con determinazione n. 994 del 18/10/2002.

Alla spesa di Euro 126.234,42 si fa fronte con reimpegno sul capitolo 11536 del bilancio 2005.

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 7 ottobre 2005, n. 708

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 4, comma 3. Autorizzazione a Finpiemonte S.P.A. a prelevare la somma di Euro 385.385,38, quale corrispettivo per la gestione della legge regionale nell'anno 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 4,comma 3, della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni e delle convenzioni in premessa richiamate, Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico, 54, 10121 Torino, (omissis) - al prelievo dal fondo rotativo denominato: "Finanziamenti a tasso agevolato alle imprese per l'attuazione degli investimenti",costituito presso la medesima, della somma di Euro 385.385,38 IVA compresa, quale corrispettivo per le attività di gestione della legge regionale predetta espletate nell' anno 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 709

L.R. 23/04, art. 18, comma 1. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9. Ammissione ai benefici di legge della societa' cooperativa "Class Service" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 37.500,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 37.500,00. Contributi: avviamento Euro 16.300,00 (cap. 20130/2005), erogazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 710

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa "Le Delizie di Nonna Rosa S.A.S. di Patrizia Milanesio & C." di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 11 del 08.01.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 711

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Gemme s.r.l." di Alessandria. Finanziamento concesso con Determinazione n. 40 del 18.01.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 712

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa individuale "Centro di cure estetiche e solarium Il Girasole di Badella Elisabetta" di Refrancore (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 117 del 06.02.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10
D.D. 10 ottobre 2005, n. 713

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa "Hair Gallery s.n.c. di Gallicchio Teresa e Marino Anna Maria" di Strambino (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 93 del 01.02.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 8.591,07, fatto salvo il minore debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 26
D.D. 8 luglio 2005, n. 331

Comune di Baveno (VB) localita' Feriolo. Titolo per la concessione a favore della Societa' Red & Blond S.n.c.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

E' concesso alla Società Red & Blond s.n.c. di Ambrosetti Maria Rita e Simonetta Laura, in qualità di soggetto richiedente, il "titolo per la concessione", relativo all'occupazione di un'area di 85,16 mq. sita sul lungo lago di Baveno (VB) località Feriolo (zona portuale), ad uso dehors del bar gelateria di proprietà.

Il presente atto, non consente all'interessato di occupare l'area/bene richiesto, ma consente all'interessato stesso di poter presentare legittimamente ai soggetti competenti, le istanze necessarie per ottenere i pareri e le autorizzazioni relativi all'occupazione richiesta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 della D.P.G.R. n° 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.2
D.D. 25 luglio 2005, n. 363

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Impegno ed erogazione di Euro 962.423,33= sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2005, per la concessione di contributi in conto capitale per la costruzione di piste e percorsi ciclabili. Esenzione di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'elenco dei progetti ex art. 8 della Legge Regionale n. 33 del 17.04.1990 per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili, della relativa segnaletica, inclusi nel prospetto allegato costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

di impegnare la somma di Euro 962.423,33= sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2005 ed erogare a favore dei soggetti beneficiari i singoli importi come da prospetto allegato alla presente determinazione dirigen-

ziale, quale contributo in conto capitale per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L. R. 51/97 e del D. P. G. R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Allegato

n°	Ente Beneficiario	Denominazione	Contributo in Euro
1	Comune di Almese	II° lotto - Tratto da Parco Robinson all'area mercatale	92.970,00
2	Comune di Basaluzzo	Basaluzzo - S. Antonio	49.250,00
3	Comune di Bra	Pista ciclabile in strada Casa del Bosco - II° lotto: Cascina Santa Rosa - Strada Carpeneto Soprano	82.500,00
4	Comune di Canale	Costruzione pista ciclabile di collegamento tra il concentrico e la frazione San Defendente/Valpone	81.865,25
5	Comune di Centallo	Completamento pista ciclabile S.R. 20 in Reg. San Quirico	29.440,50
6	Comune di Cherasco	Pista ciclabile concentrico - 1° Lotto	92.950,00
7	Comune di Cherasco	Pista ciclabile frazione Roreto – 4° Lotto	90.900,00
8	Comune di Druento	Pista ciclabile da viale Papa Giovanni XXIII a strada Rive	33.248,40
9	Comune di Ghemme	Via X Martiri	15.495,00
10	Comune di Ghislarengo	Via G. Ferrari - I° Lotto	10.717,38
11	Comune di Lessona	Pista ciclabile in via IV Novembre - 5° Lotto	44.419,00
12	Comune di Murello	Controviale in via Caduti Murellesi e via Santuario (da Via Basse al Santuario)	28.259,00
13	Comune di Pralormo	I° Lotto	34.347,25
14	Comune di Rivarolo Canavese	2° Stralcio piste ciclabili - corso Torino	47.518,00
15	Comune di San Francesco al Campo	Sistemazione ed ampliamento strada militare con creazione di pista ciclabile	29.311,05
16	Comune di Villarbasse	II° Lotto	49.447,50
17	Comune di Volvera	Pista ciclabile tra il capoluogo e le frazioni Gerbole - Zucche	149.785,00
Totale Contributi			962.423,33

Codice 26.2
D.D. 31 agosto 2005, n. 428

L.R. n. 33 del 17.04.1990 - D.D. 11.07.2002 n. 305, rettificata con D.D. n. 310 del 15.07.2002 - Recupero della somma di Euro 6.013,84= erogata a favore dell'Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi per la realizzazione del progetto "P.C. di collegamento tra la S.S. 21 e l'Oasi di Crava/Morozzo". Accertamento di entrata di Euro 6.013,84= sul cap. 2400/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2
D.D. 31 agosto 2005, n. 429

L.R. n. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 122.123,57= sul capitolo 25020/2005, quale seconda rata di acconto del contributo concesso al Comune di Verbania con D.D. n. 413 del 21.06.1999 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Piana del Toce/99". Esenzione di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare ed erogare la somma di Euro Euro 122.123,57= sul capitolo 25020 del bilancio 2005 quale seconda rata corrispondente al trenta per cento del contributo concesso al Comune di Verbania con D.D. n° 413 in data 21.06.1999 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Piana del Toce/99".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2
D.D. 31 agosto 2005, n. 430

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino con la partecipazione di ATIVA S.p.a. per la realizzazione degli interventi sulla viabilita' ordinaria interagente con il S.A.T.T. Impegno ed erogazione di Euro 1.549.370,70= sul cap. 25214/2005 a favore di ATIVA S.p.a. Esenzione di cui all'art.3 comma 2 della L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare ed erogare la somma di Euro 1.549.370,70= sul Capitolo di Bilancio 25214/05 (A. n. 101054), a favore della Società A.T.I.V.A. S.p.A. per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.); tali somme verranno liquidate entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/1997 ed del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2
D.D. 31 agosto 2005, n. 431

L.R. 33/90 - Impegno ed erogazione di Euro 83.714,20 sul cap. 25020/05 a saldo del contributo concesso alla Provincia del Verbano Cusio Ossola con D.D. n.352 del 14.06.2000 per l'intervento "Rete intercomunale di piste ciclo-pedonali nella Valle Ossola-1 Lotto". Accertamento di economia di spesa di Euro 23.708,83 e contestuale riduzione dell'imp. perente n.2881/00. Esenzione di cui all'art.3 comma 2 della L.R. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare ed erogare la somma di Euro 83.714,20= sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2005 a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola a saldo del finanziamento concesso con D.D. n. 352 del 14.06.2000 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Rete intercomunale di piste ciclo-pedonali nella Valle Ossola-1° Lotto";

di prendere atto e dichiarare un'economia di spesa di Euro 23.708,83=, e di provvedere alla contestuale riduzione dell'impegno perente n. 2881 sul capitolo di spesa n. 25020/2000 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L. R. 51/97 e del D. P. G. R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2
D.D. 5 settembre 2005, n. 436

L.R. 33/1990 - Revoca e recupero del contributo di Euro 49.000,00= concesso a favore del Comune di Brandizzo con D.D. 08/06/2004 n. 257, rettificata con D.D. 18/10/2004 n. 516 e con D.D. 15/11/2004 n. 586, per la realizzazione dell'intervento denominato "Pista ciclabile - Tratto ovest di via Torino - 1 Lotto". Accertamento di entrata di Euro 49.000,00= sul cap. 2400/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2
D.D. 5 settembre 2005, n. 437

L.R. 33/1990 - Revoca e recupero del contributo di Euro 10.845,59= concesso a favore del Comune di Vesime con D.D. 08/06/2004 n. 257, rettificata con D.D. 18/10/2004 n. 516 e con D.D. 15/11/2004 n. 586, per la realizzazione dell'intervento denominato "Pista ciclabile - 1 Lotto". Accertamento di entrata di Euro 10.845,59= sul cap. 2400/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26
D.D. 13 settembre 2005, n. 461

Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto preliminare "Metropolitana di Torino - Tratta 3: Collegno - Cascine Vica", sottoposto alla procedura di VIA ex art. 6 della L. 349/1986, ed ex art. 3 D.Lgs. 190/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di designare l'ing. Enzo GINO, Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile nell'ambito della Direzione Trasporti per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto preliminare "Metropolitana di Torino - Tratta 3: Collegno - Cascine Vica", sottoposto alla procedura di VIA ex art. 6 della L. 349/1986, nonché ex art. 3 D.Lgs 190/2002.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4
D.D. 15 settembre 2005, n. 465

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di gonfiabile tubolare e circolare con unita' da diporto. Richiedente: Covini Cesare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il motoscafo tipo Airon Marine - iscritta al n. GE 7909 D dei registri delle imbarcazioni da diporto di Genova- della lunghezza di metri 9,80 - dotato di n.2 motori DVS60/ SX matricole: 2003002181 e 2003002161 con potenza di KW 240 - di proprietà del Sig. Covini Cesare, residente a San Donato Milanese (MI) Largo Volontari del Sangue n.6, ad effettuare il traino di un gonfiabile tubolare e circolare, per il numero massimo di persone per il quale è stato certificato idoneo .

L'attività di traino dovrà avvenire sotto la piena responsabilità del comandante l'unità da diporto, nel rispetto delle norme tecniche, precauzioni e raccomandazioni previste dalla casa costruttrice il mezzo trainato nonché nel rispetto delle norme di legge in materia di sci nautico di cui all'articolo 4 del citato Regolamento Regionale.

In particolare :

E' vietato l'esercizio del traino nello specchio d'acqua compreso tra l'Isola Bella e l'Isola Superiore e la riva antistante più prossima (lido di Carciano - Hotel Lido Palace).

Nell'esercizio del traino si osservano le seguenti norme :

* la pratica del traino è consentita dalle ore 8.00 sino al tramonto con tempo favorevole, sulle acque distanti almeno metri 150 sia da costa sia dalle isole;
* i conduttori delle unità sono assistiti da persone esperte del nuoto;
* sulle unità, oltre al conducente ed all'accompagnatore esperto di nuoto, può essere trasportato un numero massimo di occupanti pari alla portata dell'imbarcazione; nel numero degli occupanti vanno computate anche le persone trainate;
* la partenza ed il rientro del mezzo trainato deve avvenire esclusivamente in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni nonché entro appositi corridoi di lancio concessi dal Settore regionale Navigazione Interna e Merci oppure oltre 150 metri dalla costa;
* durante le varie fasi del traino la distanza tra il mezzo trainante ed il mezzo trainato non deve mai essere inferiore a metri 12;
* l'unità da adibire al traino deve essere munita di dispositivo per l'inversione della marcia e per la messa in folle del motore nonché deve essere dotata di una adeguata cassetta di pronto soccorso e di salvagente per le persone trainate;
* la distanza laterale di sicurezza dagli altri natanti dell'autoscafo trainante non deve essere inferiore a metri 50;
* le persone trainate devono indossare i giubbotti di salvataggio
* la velocità massima raggiungibile deve essere quella prevista dalle norme tecniche del mezzo trainato e non può, comunque, superare 45 Km/h (25 nodi circa);
* le unità adibite al traino devono essere munite di dispositivi di traino e di specchietto retrovisore previsti dalle normative vigenti in materia;
* il conduttore deve avere con sé patente nautica valida qualsiasi sia la potenza del motore istallato sull'unità;
* è vietato ostacolare la rotta delle unità in servizio pubblico di linea.

La presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2006.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 15 settembre 2005, n. 466

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di banane con unita' da diporto. Richiedente: Kuno Hermann

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il motoscafo modello Motorboot Stingray Tipo 185 LX, della lunghezza di metri 5,65 (numero immatricolazione PNYUSRFHK304) dotato di motore mercury/ Mercruiser - matricola M 675570 - con potenza di KW 101 - di proprietà del Sig. Kuno Hermann residente in Germania in 73453 Abtsgmund Kopemikusstrasse n. 4, ad effettuare il traino di banane per il numero massimo di persone per i quali sono stati certificati idonei.

L'attività di traino dovrà avvenire sotto la piena responsabilità del comandante l'unità da diporto, nel rispetto delle norme tecniche, precauzioni e raccomandazioni previste dalla casa costruttrice il mezzo trainato nonché nel rispetto delle norme di legge in materia di sci nautico di cui all'articolo 4 del citato Regolamento Regionale.

In particolare:

E' vietato l'esercizio del traino nello specchio d'acqua compreso tra l'Isola Bella e l'Isola Superiore e la riva antistante più prossima (lido di Carciano - Hotel Lido Palace).

Nell'esercizio del traino si osservano le seguenti norme:

* la pratica del traino è consentita dalle ore 8.00 sino al tramonto con tempo favorevole, sulle acque distanti almeno metri 150 sia da costa sia dalle isole;

* i conduttori delle unità sono assistiti da persone esperte del nuoto;

* sulle unità, oltre al conducente ed all'accompagnatore esperto di nuoto, può essere trasportato un numero massimo di occupanti pari alla portata dell'imbarcazione; nel numero degli occupanti vanno computate anche le persone trainate;

* la partenza ed il rientro del mezzo trainato deve avvenire esclusivamente in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni nonché entro appositi corridoi di lancio concessi dal Settore regionale Navigazione Interna e Merci oppure oltre 150 metri dalla costa;

* durante le varie fasi del traino la distanza tra il mezzo trainante ed il mezzo trainato non deve mai essere inferiore a metri 12;

* l'unità da adibire al traino deve essere munita di dispositivo per l'inversione della marcia e per la messa in folle del motore nonché deve essere dotata di una adeguata cassetta di pronto soccorso e di salvagente per le persone trainate;

* la distanza laterale di sicurezza dagli altri natanti dell'autoscafo trainante non deve essere inferiore a metri 50;

* le persone trainate devono indossare i giubbotti di salvataggio

* la velocità massima raggiungibile deve essere quella prevista dalle norme tecniche del mezzo trainato e non può, comunque, superare 45 Km/h (25 nodi circa);

* le unità adibite al traino devono essere munite di dispositivi di traino e di specchietto retrovisore previsti dalle normative vigenti in materia;

* il conduttore deve avere con sé patente nautica valida qualsiasi sia la potenza del motore istallato sull'unità;

* è vietato ostacolare la rotta delle unità in servizio pubblico di linea.

La presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2006.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n.1034 ovvero ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n.1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 16 settembre 2005, n. 468

L.R. 24/1995 - art. 11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneita' all'esercizio del servizio. Sostituzione membri

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare, all'interno della Commissione regionale di cui alla Legge regionale 23/02/1995 n. 24 - art. 11 - per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio per l'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea su stra-

da, con funzioni di Presidente Marchisio Lorenzo, dirigente della Regione Piemonte; quale membro effettivo,

- di nominare, all'interno della Commissione regionale di cui alla Legge regionale 23/02/1995 n. 24 - art. 11 - per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio per l'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea su strada, quale membro supplente, Molino Cristina, funzionaria della Regione Piemonte.

La suddetta nomina entra in vigore dalla data della presente Determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.2
D.D. 16 settembre 2005, n. 469

Provvedimento conclusivo della Fase di verifica della procedura di VIA, art. 10 LR 40/98, inerente il progetto preliminare: "S.S. 337 "della Val Vigezzo". nuova galleria naturale nel tratto soggetto a caduta massi tra il Comune di Re e il ponte di Ribellasca - Lotto I E II". Esclusione del progetto definitivo dalla fase di valutazione di cui all'art.12 della L.R. 40/98

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

b) di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale (ex art. 10 - L.R. 40/98), sul progetto preliminare "S.S. 337 "della Val Vigezzo". Nuova galleria naturale nel tratto soggetto a caduta massi tra il comune di Re e il ponte di Ribellasca - Lotto I e II", presentato da Anas S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte con istanza n. 14481 del 21-06-2005, e di non sottoporre il progetto stesso alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998;

c) di richiedere all'Ente proponente Anas S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte, che nel corso della redazione del progetto definitivo siano rispettate le condizioni e le richieste di approfondimento emerse in Conferenza dei Servizi preliminare ed elencate nel seguito, finalizzate all'ottenimento in sede della successiva Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate:

Aspetti Idraulici, Idrici:

* A tutela della risorsa idrica sotterranea, potenzialmente interessata dalla realizzazione delle gallerie, dovrà essere predisposto, in sede di progettazione definitiva, un piano che preveda, fatte salve le prioritarie esigenze di sicurezza, la verifica quantitativa e qualitativa delle venute d'acqua eventualmente intercettate nella realizzazione delle gallerie e che, laddove queste fossero di portata significativa, persistenti e compatibili con gli usi idropotabili (riconducibili agli standard qualitativi delle risorse destinate al consumo umano ex D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.), tale piano dovrà prevedere i possibili interventi di captazione e regimazione delle stesse mediante idonee opere di collettamento all'esterno (collettori atossici), per l'eventuale utilizzo a vantaggio delle comunità locali. Di detto piano dovrà essere data comunicazione all'ente gestore Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n° 1 - VCO, Pianura novarese - il quale indicherà le opportune modalità operative al riguardo;

* Ai fini di un risparmio della risorsa idrica, si ritiene opportuno che le acque di drenaggio delle gallerie, qualora non destinabili ad uso idropotabile, vengano utilizzate, laddove possibile, come riserva antincendio.

Raccolta acque di piattaforma e di cantiere:

* Il progetto definitivo dovrà sviluppare adeguatamente il sistema di trattamento e smaltimento delle acque derivanti dalle gallerie e dalle aree di cantiere, nonché di quelle di piattaforma, specificando quali siano i recettori finali ed individuando le soluzioni adatte ad evitare che, in corrispondenza dei punti di rilascio, nel caso di portate eccezionali, si creino problemi di erosione e di esondazione ora non esistenti. Inoltre a monte del recapito finale dovranno essere previsti dispositivi per l'intercettamento ed il contenimento di eventuali sversamenti accidentali interessanti il sedime stradale;

* L'eventuale regimazione delle acque di dilavamento delle aree adibite a cantiere e delle acque di lavorazione non destinabili ad altri usi verso rii minori attraversati dall'opera in progetto dovrà prevedere, a monte del recapito finale, la realizzazione di sistemi di abbattimento dei solidi sospesi (vasche di decantazione o piccoli bacini di infiltrazione) e la loro periodica ispezione e manutenzione.

Aspetti ambientali:

* Nel progetto definitivo si dovranno sviluppare adeguatamente gli interventi di inserimento paesaggistico, di ripristino e di mitigazione ambientale, per la cui realizzazione dovranno essere utilizzate specie arboree ed arbustive autoctone adatte alle condizioni stazionali;

* La progettazione definitiva degli interventi di inserimento paesaggistico, di ripristino e di mitigazione ambientale dovrà prendere in considerazione anche i tratti della S.S. 337 di futura dismissione a seguito della realizzazione delle varianti in progetto ed eventualmente i tratti già dismessi in corrispondenza dei viadotti di recente costruzione;

* Il progetto definitivo dovrà quantificare la reale consistenza del taglio di vegetazione arborea, che dovrà essere limitato al minimo indispensabile;

* Il progetto definitivo dovrà indicare le aree destinate allo stoccaggio del terreno di scotico e dovrà specificare le dimensioni e la geometria dei cumuli, nonché le modalità di conservazione e manutenzione degli stessi in relazione ai tempi di stoccaggio del materiale e di ripristino ambientale dei luoghi;

* Durante la progettazione definitiva il proponente dovrà valutare la possibilità di adeguare le opere d'arte di attraversamento dei piccoli corsi d'acqua naturali presenti per facilitare il passaggio della piccola fauna vertebrata, concordando la definizione dei criteri costruttivi di tali strutture con il Settore Infrastrutture Rurali e Territorio, con l'Osservatorio Regionale sulla Fauna selvatica (Direzione Territorio Rurale - Corso Stati Uniti 21 - Torino) e con il Coordinamento VIA/VAS dell'ARPA Piemonte, al fine di renderne massima l'efficienza;

* Nell'eventualità vi sia la necessità di consolidare la stabilità dei versanti e/o delle zone interessate opere in progetto, nel progetto definitivo si dovrà prevedere l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, salvo effettive esigenze tecniche.

Aspetti relativi alle interferenze:

* Nel ricordare che nella redazione del progetto definitivo si dovranno valutare tecnicamente ed economica-

mente, con gli Enti e con le Società interessate, tutte le interferenze del tracciato con eventuali servizi, si invita il proponente a prendere contatti con la società Enel Sole Srl per risolvere le interferenze con impianti di proprietà al km 24+100 (lotto I) ed al km 26+950 (lotto II) e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'ottenimento del nulla osta ai sensi del D.P.R. 753/1980.

Modalità di smaltimento dello smarino:

* Si richiede di dettagliare nel progetto definitivo la destinazione dello smarino eventualmente in eccesso proveniente dalla realizzazione delle gallerie, ottemperando a quanto previsto dall'art. 1, commi 17 e successivi, della legge 31 ottobre 2003 n. 306, che modifica la legge 21 dicembre 2001 n. 443. Tale materiale dovrà comunque essere localizzato nell'ambito di superfici già degradate (evitando così di compromettere aree con un buon grado di naturalità).

Aspetti geotecnici

* Per le successive fasi progettuali, si raccomanda lo scrupoloso rispetto delle norme geotecniche di cui al D.M. 11.03.1988 e s.m.i. per le interazioni opere terreno (gallerie, imbocchi, viadotti, fondazioni varie dirette o profonde, opere di sostegno, ecc.).

d) che dovrà essere promossa sul progetto definitivo specifica procedura di rito ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e s.m.i.;

e) di richiedere, inoltre, all'Ente proponente Anas S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte, che siano rispettate, nel corso della redazione del progetto esecutivo e durante l'esecuzione dei lavori, le condizioni e le richieste di approfondimento emerse in Conferenza dei Servizi preliminare ed elencate nel seguito:

Aspetti archeologici:

* Per le caratteristiche delle opere e per le conoscenze acquisite sull'area in cui ricadono il proponente dovrà prevedere e concordare con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte un'assistenza in corso d'opera delle attività di scavo dei tratti di nuova viabilità, ivi compresi i tratti di raccordo alla viabilità esistente e gli scavi necessari alla predisposizione delle aree di cantiere. Tale assistenza sarà effettuata da operatori specializzati sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, e riguarderà tutte le opere di scavo, al fine di evitare possibili danneggiamenti e consentire l'immediata identificazione di rinvenimenti occasionali ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Cantierizzazione dell'opera:

* Per quanto riguarda le aree agricole e boscate interferite dall'opera in progetto, dovrà essere consentito l'accesso alle proprietà sia durante la fase di cantiere, che in quella di esercizio dell'infrastruttura;

* Eventuali stoccaggi di materiali e sostanze chimiche in area di cantiere dovranno essere effettuati in condizione di sicurezza e localizzati il più lontano possibile dall'alveo del Melezzo Orientale e dei suoi tributari, su superficie pianeggiante opportunamente e temporaneamente impermeabilizzata, onde evitare situazioni di dilavamento diretto verso i corsi d'acqua;

* Dovrà essere predisposto, in fase di progettazione esecutiva, un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali di sostanze inquinanti in fase di cantiere, anche sul terreno;

* In fase di progettazione esecutiva, in considerazione dei rilevanti flussi di traffico veicolare indotto e generato dall'attività in oggetto, in relazione soprattutto al trasporto dei materiali da costruzione e del materiale di smarino prodotto, dovrà essere redatto in accordo con l'Autorità comunale competente in materia e sulla base di uno studio del traffico veicolare della strada in oggetto, un dettagliato cronoprogramma dei lavori, con riferimento ai vari tratti oggetto d'intervento e agli orari di lavoro da adottarsi nei vari periodi dell'anno, al fine di evitare la sovrapposizione dei lavori di cantiere con i periodi e gli orari di maggiore traffico. Si dovranno inoltre rispettare le disposizioni dettate dall'Autorità comunale e/o Autorità competenti in materia, necessarie alla mitigazione dell'impatto indotto dal cantiere, a seguito di verifica diretta dello stesso;

* Nel caso sia necessario realizzare aree di deposito temporaneo si richiede l'utilizzo di barriere mascheranti e antivento di dimensioni adeguate a prevenire quanto meglio possibile la dispersione di polveri nelle zone limitrofe. A tal fine, nei periodi di clima secco e ventoso, sia i cumuli di materiale sia le aree di cantiere dovranno essere periodicamente bagnati. Il trasporto del materiale di smarino dalle aree di cantiere alle aree di deposito e da queste alle aree di conferimento finale dovrà avvenire esclusivamente mediante mezzi con cassone coperto al fine di prevenire la dispersione delle polveri;

* Durante la fase di cantiere dovrà essere predisposta una adeguata campagna di monitoraggio del rumore e delle vibrazioni indotte dai lavori di avanzamento dello scavo delle gallerie con riferimento particolare ai ricettori sensibili costituiti dagli abitati di Meis, Isella e Olgia. Nel caso si riscontrasse il superamento dei valori limite di legge si dovranno mettere in atto, anche in accordo con il comune interessato, tutti gli accorgimenti tecnici necessari al non superamento di tali limiti, fatte salve le eventuali deroghe concesse dai Comuni per le attività rumorose temporanee di cui all'art. 6, comma 1, lettera h, della legge 447/1995, qualora detto obiettivo non fosse raggiungibile con l'adozione degli appropriati accorgimenti tecnici e operativi atti a minimizzare il disturbo;

* Il rumore generato dalla realizzazione delle opere in progetto deve essere verificato dal proponente in fase di esercizio e in condizione di piena operatività del nuovo percorso, mediante l'esecuzione di controlli strumentali finalizzati a verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, da effettuarsi nei periodi e con le modalità che saranno indicate da ARPA Piemonte. Sulla base delle risultanze di tale monitoraggio post-operam dovranno essere realizzati eventuali interventi di mitigazione, se necessari;

* Per quanto riguarda i servizi igienico-sanitari di cantiere, si dovrà evitare la realizzazione di fosse settiche o scarichi sul terreno, ad esempio attraverso l'impiego di servizi chimici mobili.

Aspetti ambientali:

* Al fine di assicurare la riuscita degli interventi di inserimento paesaggistico, di ripristino e di mitigazione ambientale, le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno). Dovrà inoltre essere previsto un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nei tre anni successivi la realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale;

* Dovrà essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere, soprattutto nelle operazioni di bonifica e consolidamento dei versanti e nelle aree poste in corrispondenza degli imbocchi delle gallerie, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;

* Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area

che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Aspetti geotecnici:

* In fase di progettazione esecutiva si raccomanda la redazione e la successiva esecuzione di un piano di indagini geognostiche dirette ed indirette (sondaggi a carotaggio continuo, sismica a rifrazione/riflessione, tomografia geoelettrica, sismica cross-hole) i cui dati potranno essere utilizzati al fine di elaborare modelli bi-tridimensionali del volume roccioso interessato da DGPV, possibilmente mediante codici numerici agli elementi distinti, che consentano di desumere la posizione relativa del cavo rispetto alla zona profonda di scorrimento, nonché di valutare gli effetti della realizzazione della galleria sugli ammassi rocciosi coinvolti nella DGPV medesima.

f) di dare atto che la presente determinazione sarà inviata alla Società proponente ANAS S.p.a. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26
D.D. 15 dicembre 2005, n. 660

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Intervento di sistemazione idraulica del Rio Chisonetto, ulteriore opere di compensazione e mitigazione dell'impianto denominato RO5 per la realizzazione della Telecabina monofune con veicoli ad 8 posti nel Comune di Sestriere (TO). Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, comma 3-9, della Legge 9 ottobre 2000 e s.m.i.

Premesso che:

in data 10/10/2005 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti (ns. prot. 11552/26/2005 del 11/10/2005) istanza con la quale il Comune di Sestriere ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell' art. 9 commi 3-9, della legge 9 ottobre 2000, n. 285 ss.mm.ii relativamente al progetto definitivo "Intervento di sistemazione idraulica del Rio Chisonetto, ulteriore opere di compensazione e mitigazione dell'impianto denominato RO5 per la realizzazione della Telecabina monofune con veicoli ad 8 posti con stazione intermedia "Sestriere-Fraiteve";

con la medesima nota sono stati trasmessi tre copie del progetto definitivo in argomento;

con D.D. n° 676 del 24/12/04, si è autorizzato il progetto Definitivo Telecabina Monofune con veicoli ad otto posti con stazione intermedia R05 "Sestriere Fraiteve" presentato dall'Agenzia Torino 2006 in qualità di proponente. Nell'allegato A della predetta determina si è preso atto positivamente dell'impegno, formulato e verbalizzato nei lavori della conferenza, da parte del Comune di Sestriere di accantonare la somma di Euro 100.000,00 a completamento dell'intervento di sistemazione idraulica del Rio Vallonas - Chisonetto, in aggiunta alla somma di Euro 140.000,00 già previsto nel quadro economico del progetto;

in data 12/12/05 l'Agenzia ha trasmesso a mezzo fax alla segreteria della C.d.S la convenzione tra l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici e il Comune di Sestriere controfirmata dal Sindaco di Sestriere Dott. Arch. Andrea Maria Colarelli ed approvata dal Consiglio Comunale di Sestriere con Delibera n. 45 del 28/11/2005 e per l'Agenzia Torino 2006 dal Dott. Giuseppe Amelio con la quale si attribuiscono le risorse economiche direttamente al Comune di Sestriere affinché lo stesso possa provvedere in autonomia a realizzare l'intervento;

il costo complessivo dell'opera ammonta a Euro 200.000,00 trova copertura tramite finanziamento a carico dell'Agenzia Torino 2006 per un importo pari ad Euro 140.000,00, oltre all'impegno del Comune di Sestriere al cofinanziamento dell'opera per un importo pari ad Euro 60.000,00.

con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti;

con D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Trasporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica;

con determinazione n. 515 del 12/10/2005, il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) l'ing. Enzo Gino per la fase preliminare e definitiva;

il Responsabile del Procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 20/10/2005;

il Responsabile del procedimento, attuando quanto previsto dalla L. 285/2000, ha successivamente avviato la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali quelli titolari del rilascio delle autorizzazioni, invitando:

Sindaco del Comune di Sestriere, Responsabile Uff. Tecnico del Comune di Sestriere, Comunità Montana Alta Valle Susa, Direzione Regionale Tutela E Risanamento Ambientale Programmazione e Gestione Rifiuti, Direzione Regionale OO.PP., Direzione Regionale OO.PP. Settore Decentrato Assetto Idrogeologico, Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche, Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico Settore Espropri - Usi Civici, Direzione Regionale Difesa Del Suolo, Direzione Regionale OO.PP Segreteria Crop, Direzione Regionale Pianificazione E Gestione Urbanistica, Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, Direzione Regionale Territorio Rurale, Direzione Regionale Industria, Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, Autorita' D'ambito Territoriale per i Servizi Idrici, Provincia di Torino, A.S.L. n. 5 - Sportello Olimpiadi Servizio di Igiene e Sanità Pub-

blica, ARPA "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale", ARPA PIEMONTE Area Previsione e monitoraggio ambientale, ARPA PIEMONTE Area Prevenzione dei Rischi Geologici, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Corpo Forestale dello Stato A C E A pinerolese;

il progetto prevede la realizzazione di interventi di sistemazione spondale, con adeguamento della sezione idraulica, del rio Chisonetto nel territorio del Comune di Sestriere in località Borgata, nel tratto del rio compreso tra il ponte "Trebial" e il ponte "Nube". In particolare sono previsti:

- Scavi di sbancamento con deposito in sinistra idrografica degli inerti e loro riutilizzo per realizzare le terre armata;
- Realizzazione di terre armate a lato dell'esistente ponte e sulla sommità dell'argine esistente in sinistra idrografica;
- Realizzazione di scogliere e soglie in massi con inserimento negli interstizi di talee di salice;
- Spostamento acquedotto esistente a lato ponte per attraversamento torrente;
- Realizzazione di difese arginali in gabbioni a lato ponte.

Il presente progetto è finalizzato alla messa in sicurezza di un tratto del torrente Chisonetto in prossimità di Borgata al fine di evitare fenomeni di tracimazione del torrente nel vicino abitato;

i lavori della Conferenza dei Servizi presieduta dal Responsabile del Procedimento si sono espletati nelle riunioni del 14/11/2005 e del 12/12/2005, nelle quale il Proponente è stato invitato a fornire opportuni chiarimenti in merito ai contenuti del progetto presentato;

nella prima C.d.S del 14/11/2005 si è rilevato che le opere oggetto del progetto erano state richieste come compensazione aggiuntive rispetto alle compensazioni della Telecabina Monofune Sestriere-Fraiteve e avrebbero riguardato interventi di sistemazione idraulica sul Rio Vallonas e sul Torrente Chisonetto. Le opere sul Rio Vallonas sono state finanziate con apposito finanziamento regionale (Direzione OO.PP. - Settore Decentrato di Torino), pertanto il progetto attualmente riguarda soltanto gli interventi sul Torrente Chisonetto;

con nota prot. 15242 del 05.12.2005 il Comune di Sestriere ha inviato i chiarimenti progettuali richiesti nella conferenza del 14/11/2005 consistenti nei seguenti elaborati:

- Relazione su spostamento della rete idrica;
- Chiarimento a seguito della prima C.d.S. sul progetto definitivo Relazione di fattibilità ambientale;

Nella seconda C.d.S del 12/12/05 è stata acquisita la seguente documentazione:

- verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/11/05 con il quale si approva in via definitiva la bozza di convenzione al trasferimento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento di Sistemazione idraulica;
- verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 01/12/05 con il quale si approva il progetto definitivo relativo all'intervento di sistemazione idrogeologica del Torrente Chisonetto;
- convenzione tra l'Agenzia Torino 2006 e il Comune di Sestriere di cui sopra;
- nota del Comune di Sestriere prot. n. 14449 Cat. 1 Cl.1 del 18/11/05 recante richiesta di autorizzazione alla Società Sestrieres s.p.a. in quanto proprietaria del terreno nel comune censuario di Sestriere-Foglio 7_mappale 293 per consentire la realizzazione dell'intervento in argomento;
- nota prot. n. . 0015031 del 29/12/05 della Sestriere S.p.A. con quale si conferma la disponibilità a consentire l'esecuzione delle sistemazioni in oggetto;
- nota del comune di Sestriere prot. n. 15415 Cat.1 Cl.1 7/12/05 nella quale ha attestato con che i terreni oggetto di intervento non sono vincolati ad uso civico ai sensi della L. 1766/27;

Preso atto che sono pervenute le seguenti note:

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica nota prot. 0041926/19 del 28/11/2005 acquisita con prot. 13994/26/2005 del 06/12/2005;

ACEA nota prot. n. 83089/CE/cg del 06/12/2005 acquisita con prot. 14050/26/2005 del 07/12/2005;

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico nota prot. n. 60630/25.3 del 13/12/2005;

Direzione Regionale Territorio Rurale nota prot. n. 10404/13 del 13/12/2005;

Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale- Programmazione Gestione Rifiuti nota prot. n. 17841/22 del 13/12/2005;

L'elenco delle autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'opera richiesti dal soggetto proponente è il seguente:

1. Autorizzazione ex L.R.45/1989;
2. Autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
3. Autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904;
4. Acquisizione assenso proprietà private.

Con riferimento alle autorizzazioni elencate per quanto concerne:

il punto 1: il Rappresentante della Direzione Economia Montana ha rilevato nella seconda C.d.S. del 12/12/05 che le particelle 227 e 293 del Fg. 7 non sono soggette a vincolo idrogeologico, mentre la particella n. 18 del Fg. 14 ricade in zona vincolata. Considerata la modesta entità dei lavori di progetto interferenti con le aree vincolate e il fatto che gli stessi riguardano principalmente opere in alveo soggette ad autorizzazione ex R.D. n. 523/1904 si ritiene, per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole previa acquisizione della compatibilità idraulica delle opere in progetto;

il punto 2: è pervenuta nota della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica prot. n. 0041926/19 del 28/11/05 nella quale la Commissione Beni Culturali ha espresso parere non ostativo all'intervento;

punto 3: con nota prot. n. 55767/25.7 del 13/12/2005 la Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino ha preso atto della scelta tipologica delle opere effettuata dal progettista, senza entrare nel merito della stessa, si è espressa esclusivamente ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, parere favorevole sulle opere contenute nel progetto di che trattasi.;

il punto 4: con nota prot. n. 0015031 del 29/12/05 della Sestrieres s.p.a. in qualità di proprietaria del mappale n. 293 fg 7 censuario di Sestriere ha consentito l'esecuzione delle sistemazioni in oggetto;

Inoltre la Direzione Urbanistico (con nota prot. 0041926/19 del 28/11/2005) prende atto della nota del Responsabile dell'Area Edilizia privata ed Urbanistica del Comune di Sestriere allegato alla presente nota (prot. 15719.Cat.1 Cl.1 del10/11/05), che dichiara la conformità degli interventi in progetto rispetto agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati.

Il rappresentante dell'Arpa Piemonte nelle sue funzioni di supporto tecnico alla C.d.S. non ha evidenziato situazioni ostative alla realizzazione dell'intervento.

Il R.d.P. con nota prot. n. 13248/26.00/2005 del 17/11/2005 ha richiesto alla Struttura Torino 2006 chia-

rimenti in relazione alla possibilità che le "compensazioni ambientali" possano essere realizzate dopo l'evento olimpico. Con nota prot. n. 24022/S.1/S.1.7 del 12/12/05 la Struttura Torino 2006 ha stabilito "di effettuare le compensazioni ambientali anche dopo l'evento olimpico.

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904 - Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;
- vista la L. 1766/1927 - Riordinamento degli Usi Civici nel Regno;
- vista la L. 109/1994 e s.m.i. - Legge quadro sui Lavori Pubblici;
- visto il D.P.R. 554/1999 - Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici;
- vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e s.m.i. "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";
- visto il D. Lgs. n. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- vista la L.R. n. 56/1977 e s.m.i. - Tutela ed uso del suolo;
- vista la L.R. 45/1989 - Norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincoli per scopi idrogeologici;
- vista la L.R. 51/97 - Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale;
- vista la D.G.R. 9 aprile 2001 n. 45-2741, "Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006";
- vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 - art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;
- vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002 - Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;
- vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002 - Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;
- vista la D.G.R. n. 1-12972 del 12 Luglio 2004 - Procedure per il trasferimento alle stazioni appaltanti dei fondi relativi alle opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;
- visti il verbali delle riunioni di Conferenza di Servizi del 14/11/2005 e del 12/12/2005 depositati agli atti;
- visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

Per tutto quanto sopra esposto

determina

- di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza di Servizi;
- di autorizzare ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i il progetto "Intervento di sistemazione idraulica del Rio Chisonetto, ulteriore opere di compensazione e mitigazione dell'impianto denominato RO5 per la realizzazione della Telecabina monofune con veicoli ad 8 posti con stazione intermedia "Sestriere-Fraiteve" con riferimento alle seguenti autorizzazioni, di competenza delle amministrazioni partecipanti o regolarmente invitate a partecipare alla C.d.S:

* Autorizzazione ex L.R.45/1989;

* Autorizzazione paesaggistica ex DLgs. 42/2004 e s.m.i.;

* Autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904;

* Acquisizione assenso proprietà private

- di dare atto che ai sensi della L. 285/2000 e dell'art. 14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati nella presente, di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque regolarmente invitate a partecipare alla C.d.S;
- con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere. Con successivo atto del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali relativamente all'attraversamento del T.Chisonetto con la tubazione dell'acquedotto;
- di prendere atto della D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;
- di prescrivere le condizioni riportate nell'allegato "A" costituente parte integrante della presente Determinazione
- di inviare il provvedimento al Proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- di dare atto che una copia di tutti gli elaborati costituenti il progetto preliminare è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente facendo salvi i diritti di terzi.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Enzo Gino

Allegato

Elenco delle prescrizioni sul Progetto definitivo dell'opera Opera Intervento di sistemazione idraulica del Rio Chisonetto, ulteriore opere di compensazione e mitigazione dell'impianto denominato RO5 per la realizzazione della Telecabina monofune con veicoli ad 8 posti con stazione intermedia "Sestriere-Fraiteve" nel Comune di Sestriere (TO).

Aspetti progettuali

1. Rilevata la possibilità che nell'ambito delle attività di scavo e di disalveo venga rinvenuta la presenza di amianto all'interno di eventuali lenti ofiolitiche presenti nei litotipi prevalenti attribuibili ai calcescisti: ciò premesso si prescrive, ai fini della progettazione esecutiva e dei lavori, che:

a. nella predisposizione degli elaborati relativi alla pianificazione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/1996 si dovrà tenere conto dei disposti di cui al D.Lgs. 277/1991 e s.m.i. , nonché per quanto applicabili dei decreti ministeriali emanati in forza della legge 257/1992, ai fini della loro immediata attuazione in caso di necessità;

b. ai fini di un continuo monitoraggio ambientale della componente "aria" dovrà essere previsto dal progetto

che la stazione appaltante i lavori assuma gli opportuni accordi affinché il sistema di campionamento per il rilevamento di fibre aerodisperse nell'area interessata dai cantieri olimpici ed in corrispondenza di alcuni recettori potenzialmente sensibili realizzato dall'Agenzia Torino 2006, secondo modalità e programmi di monitoraggio concordati con A.R.P.A. Piemonte, venga esteso anche ai siti oggetto dei lavori in oggetto ;

c. si sottolinea che ai materiali comunque derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art.1 della L. 443/2001.

2. Tutte le attività di sistemazione, drenaggio, recupero, mitigazione ambientale previste nella documentazione esaminata dovranno essere puntualmente eseguite e dovranno procedere secondo un cronoprogramma che tenga conto della stagionalità delle opere a verde;

3. Considerata la situazione attuale e i movimenti terra prospettati, relativamente al complesso delle opere necessarie per il drenaggio e il consolidamento delle superfici già esistenti, nonché di quelle di neo formazione, nel ribadire che queste dovranno essere realizzate il più possibile con l'impiego di tecniche di Ingegneria Naturalistica, particolare cura dovrà essere impiegata nella realizzazione delle opere di regimazione delle acque superficiali nelle zone di eventuale riporto di materiale, al fine d'impedire l'innesco di fenomeni erosivi concentrati, attraverso l'adozione dei dispositivi già illustrati nel progetto definitivo e il loro potenziamento alla luce di una approfondita valutazione del sito, che evidenzi anche la zona di recapito delle acque con gli idonei collegamenti al reticolo idrografico presente.

4. Gli strati terrosi prelevati in fase di scavo dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria, anche nel caso in cui la preesistente copertura erbacea si presenti rada, e alle operazioni di riprofilatura dovranno seguire al più presto quelle di ripristino e rivegetazione.

5. Si raccomanda che nella progettazione esecutiva, nonché nella direzione dei lavori delle opere di sistemazione e recupero siano coinvolti professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, la sistemazione idrogeologica, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica nel rispetto della normativa vigente in materia di competenze professionali.

6. Si raccomanda che le progettazione esecutiva contenga specifiche previsioni e clausole dedicate alle modalità di realizzazione dei lavori nella logica della massima attenzione alla riduzione della alterazione dei luoghi (ad. es. tipologia dei mezzi, stagionalità delle opere ecc.), nonché relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'ultimazione dei lavori.

7. Nel caso risulti necessario adeguare in alcuni punti la viabilità di accesso esistente di cui si prevede l'utilizzo in fase di cantiere, gli interventi relativi comportare esclusivamente operazioni di sistemazione, consolidamento e risanamento conservativo.

8. In merito all'esecuzione dei lavori si raccomanda che la realizzazione delle opere a verde, costituiscano esse il tutto o parte dei lavori oggetto di esecuzione, nel rispetto e nelle forme della vigente normativa, sia affidata a ditte specializzate e appositamente qualificate.

9. Fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, si prescrive di affidare ad ARPA il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) e trasmetta gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio previo accordo sulle specifiche tecniche compatibili con il S.I.R.A. ;

10. Si richiede che il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento dell'opera in oggetto, per le rispettive competenze, trasmettano all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativa allo stato di attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, mitigative e di monitoraggio incluse nel progetto definitivo esaminato ed integrate da quelle ricomprese nell'atto dirigenziale conclusivo del presente procedimento amministrativo.

11. Si richiede che il Direttore dei Lavori trasmetta alla Regione Piemonte - Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti - Settore Politiche di Prevenzione Tutela e Risanamento Ambientale una completa documentazione fotografica, anche in formato digitale, delle fasi realizzative dei lavori, dello stato dei luoghi a seguito dell'intervento e delle fasi di affermazione della vegetazione a seguito delle opere di recupero, mitigazione e compensazione ambientale.

12. Dovrà essere concordato con ACEA le modalità di esecuzione dei lavori relativi allo spostamento dell'acquedotto esistente. Il progetto esecutivo delle opere in argomento dovrà essere validato da ACEA.

Aspetti Ambientali

1. Poiché gli interventi in progetto interessano il rio Chisonetto, in fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque.

2. Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Torino, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna eventualmente presente.

3. Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del rio Chisonetto attraverso la realizzazione di idonee opere provvisionali e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua e da concentrare il più possibile i tempi delle operazioni da eseguire in alveo.

4. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo, presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di "banalizzazione" dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.

5. Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.

6. Le opere a verde relative alle scogliere e alle terre armate e quelle di recupero ambientale delle superfici interessate dai lavori dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie erbacee e arbustive autoctone rustiche adatte alle condizioni stazionali. Dovrà inoltre essere previsto un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo la realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale.

7. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Autorizzazione ai sensi del D. Lgs 42/2004.

1. Si richiede la sistemazione delle aree destinate alla deponia temporanea dei materiali di scotico e scavo e delle aree di cantiere, prevedendo anche opere di rimodellamento morfologico e di ripristino vegetativo dei siti interessati dagli interventi stessi;

2. Sia posta particolare attenzione nella formazione della scogliera in massi, al coretto intasamento dei vuoti previsti tra i massi stessi ed alla messa a dimora delle talee di salice che consentono di contenere gli impatti visivi determinati dall'utilizzo dei massi ciclopici nella realizzazione delle opere di difesa spondale;

3. Eventuali tracciati viari a servizio del cantiere, dovranno essere oggetto di opere di recupero e ripristino dei siti a conclusione delle opere.

Autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica dei stabilità delle opere di difesa spondale, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano d'appoggio della struttura di fondazione delle suddette opere dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. la scogliera in progetto in sponda destra dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda;

4. il paramento esterno delle opere di difesa spondale in progetto dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente; in prossimità del ponte esistente, le opere di difesa (gabbioni in sponda sinistra, scogliera e terra rinforzata in sponda destra) dovranno essere idoneamente raccordate con le spalle del suddetto ponte;

5. i massi costituenti la scogliera e le soglie in progetto dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 m3 e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente;

6. il materiale di risulta proveniente da scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. l'opera di difesa spondale in terra rinforzata dovrà essere posta ad una quota superiore al livello raggiunto dalla piena con tempo di ritorno di 200 anni;

8. la tubazione dell'acquedotto staffata al ponte dovrà essere contenuta, in sezione trasversale al ponte stesso, nello spessore dell'impalcato;

9. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

11. il parere si intende rilasciato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti e previsti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

12. il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche agli interventi, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. il parere è accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

14. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione degli interventi.

Codice 28.2
D.D. 28 novembre 2005, n. 420

Trasferimento al Consorzio Piemontese per la Prevenzione e la repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci della somma di cui all'art. 6 della L.R. 5.10.2005 n. 14 Euro 13.600.000,00 Capitolo 20042 Bilancio 2005

Vista la legge n. 14 del 5.10.2005 con cui è stata assegnata all'UPB S1992 (Gabinetto Presidenza della Giunta) una somma di euro 13.600.000,00 per la copertura finanziaria relativa ai servizi medici per fronteggiare le emergenze olimpiche;

vista la nota prot. n. 22677/S.1 del 24.11.2005 con la quale il Direttore dell'UPB S1 autorizza la Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità all'utilizzo di tale somma già accantonata sul cap. 20042/05 "Trasferimento di risorse al Consorzio piemontese prevenzione Doping per il finanziamento di spese per servizi medici per fronteggiare le emergenze olimpiche (art. 6 L.R. 14/2005)" per i fini di cui al capitolo medesimo;

visto la pronunzia in data 25.11.2005 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di modifica dello Statuto per adeguarlo ai nuovi compiti istituzionali;

ravvisata la necessità di procedere all'impegno della somma di euro 13.600.000,00 sullo stanziamento del capitolo 20042 che presenta la necessaria disponibilità, entro il termine del 30 novembre, si ritiene di procedere immediatamente all'impegno riservandosi di effettuare la liquidazione alla formale approvazione da parte della Giunta Regionale della modifica statutaria sopra riportata.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 22 e 23 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 7/2001;

Vista la nota di assegnazione della Direzione Gabinetto di Presidenza n. 22677/S.1 del 24.11.05;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con deliberazione n. 2-1073 del 14.10.2005 e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dal Direttore dell'UBP S1992,

determina

- di procedere all'impegno della somma di euro 13.600.000,00 sull'accantonamento n. 101373 assunto con deliberazione n. 2-1073 del 14.10.05 sullo stanziamento del capitolo 20042 del bilancio 2005;

- di assegnare la somma al Consorzio Piemontese per la Prevenzione e la repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci per la copertura delle spese che dovrà sostenere per i servizi medici inerenti l'emergenze olimpiche;

- di liquidare la somma sopra menzionata previa approvazione da parte della Giunta Regionale della modifica statutaria del Consorzio stesso.

- Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Vicario del Direttore Regionale
Ezio Turaglio

Codice 29.3

D.D. 22 dicembre 2005, n. 308

Approvazione della Graduatoria definitiva unica regionale valida per l'anno 2006 prevista dall'accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici di Medicina Generale, i medici di Continuita' Assistenziale ed i medici addetti alla Medicina dei Servizi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per effetto del riesame della graduatoria, secondo quanto previsto dagli Accordi Collettivi Nazionali per i medici di Medicina Generale, i medici addetti ai servizi di Continuità Assistenziale ed i medici addetti alla Medicina dei Servizi, la definitiva graduatoria unica regionale valida per l'anno 2006 composta da n. 27 pagine relative a n. 1264 medici, parte integrante della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 32.1

D.D. 7 dicembre 2005, n. 309

Art. 5 bis della l. r. 61/1996 e s. m. i. Contributi per le attivita' di formazione ed aggiornamento del personale docente e non docente delle scuole dell'infanzia autonome. Esercizio 2005. Approvazione elenco istanze non ammissibili.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'elenco A, allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante, contenente le istanze di contributo inviate a questa A. R. entro il termine del 30 settembre fissato dalla legge e ritenute non ammissibili al contributo per le motivazioni a fianco di ciascuna di esse indicate;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Di Aichelburg

Allegato

Direzione 32.1 Art. 5 bis l. r. 61/1996 e s. m. i. Allegato A

ENTE	PROV	MOTIVO ESCLUSIONE
Scuola dell'infanzia Principe Oddone - Gavi	AL	(omissis)
Scuola dell'infanzia Camossi - Moncalvo	AT	(omissis)
Scuola dell'infanzia Lorenzo Cucco - Biella Chiavazza	BI	(omissis)
Scuola dell'infanzia di Dorzano - Dorzano	BI	(omissis)
Scuola dell'infanzia Centro Infantile Rollino - Masserano	BI	(omissis)
Scuola dell'infanzia Emma Frassati - Pollone	BI	(omissis)
Scuola dell'infanzia Maria Immacolata - Borgomanero	NO	(omissis)
Scuola dell'infanzia Andersen - Avigliana	TO	(omissis)
Scuola dell'infanzia di Pancalieri - Pancalieri	TO	(omissis)
Scuola dell'infanzia Assunzione di Maria Vergine - Torino	TO	(omissis)
Scuola dell'infanzia Saint Denis - Torino	TO	(omissis)

Codice 32.2
D.D. 16 dicembre 2005, n. 316

Legge 02.10.1997 n. 340 - Riassegnazione fondi residui mutui ex Legge 430/91 - Comune di Corio (TO) - Mutuo pos. n. 4237614/00 del 25.05.1993 per l'esecuzione dei lavori di adeguamento nell'edificio della scuola media "B. Atzei", Strada Ponte Picca 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le considerazioni illustrate in premessa, la richiesta del Comune di Corio (TO) da destinare a finanziamento per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria - II° lotto, presso la scuola media "B. Atzei", Strada Ponte Picca 2, il residuo pari a Euro 9.998,62 del mutuo pos. n. 4237614/00 del 25.05.1993 concesso ai sensi della ex legge 430/91.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1.4
D.D. 30 novembre 2005, n. 1217

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla poverta' nel Sahel e Africa Occidentale - Percorso C anno 2005: Definizione e approvazione della graduatoria dei progetti, impegno di spesa di Euro 940.000,00 sul cap. n. 11014/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate in premessa:

* di giudicare inammissibili ai sensi del paragrafi 3, 5, 7 e 10 del Bando, le istanze presentate dai soggetti di cui all'allegato n. 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina, per le motivazioni ivi riportate;

* di approvare la graduatoria per l'assegnazione di contributi a favore di progetti nell'ambito del Percorso C del "Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nell'area del Sahel e in Africa Occidentale " anno 2005 allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2),

* di impegnare la somma di euro 940.000,00, già accantonata con DGR 14-15223 del 30/3/2005 (100778/A) sul capitolo n. 11014/05 a favore degli enti che hanno presentato istanza di contributo con le modalità previste e giudicati ammissibili al finanziamento in base ai criteri definiti dal bando ai paragrafi 3, 5, 7 e 10;

* di attribuire i contributi di cui all'allegato seguendo l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari a euro 940.000,00;

* di assegnare i contributi ai soggetti indicati in allegato, per la somma complessiva di euro 912.775,00;

* di assegnare le risorse residuali di euro 27.225,00 al progetto presentato dall'Istituto Sacra Famiglia "TIPAS Tecnologia Imprese e plastica per l'acqua nel Sahel" con facoltà di riformulare il progetto.

* di assegnare i contributi, in caso di rinuncia di uno o più beneficiari, secondo l'ordine della graduatoria;

* di procedere alla liquidazione dei contributi assegnati secondo le modalità previste dal Bando al paragrafo 13.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR entro il termine di 60 giorni dalla sua notifica.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Roberto Moisio

Allegato 1

Iniziative inammissibili - Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nell'area del Sahel e Africa Occidentale - Percorso C - Anno 2005

Città di Racconigi - Insieme per la solidarietà:

"Azione sociale sulla popolazione di Fogo: miglioramento della melicoltura in altura e appoggio alle comunità e alle cooperative locali per il miglioramento della sicurezza alimentare"

Inammissibile (omissis).

LVIA

"Miglioramento dell'accesso all'acqua della popolazione della città di Gao attraverso il potenziamento della capacità tecnica locale":

Inammissibile (omissis).

ALLEGATO N°2

Bando Africa Occidentale 2005

ID	Ente	Titolo del progetto	Paese di intervento	Contributo richiesto (in Euro)	1- Ricadute su popolazione	2 - *Valoriz. capacità locali 1/24*	3 - Qualità sinergie partner piemontesi 1/16	4- (Ricadute informazione e sensibilizzazione) - 1/8	C5 (Continuità con progetti esistenti) - 3	C6 (Collaborazione associazioni immigrati) -	C7 (Collaborazione p.m.i. o artigiani) - 3	C8 (Partecipazione Università) - 2	C9 - Partecipazione A.S.L. 2	C10 Partecipazione EE.LL. 2	C11 Agenzia formativa	C12 Proloco	C13 ONG	C14 Mancato compl.progetti precedenti	15 Punteggio complessivo	Costo ammissibile del progetto (in Euro)	Contributo ammissibile (in Euro)	Contributo assegnato (in Euro)	% di contribuzione	TOTALE PROGRESSIVO
1	Dipartimento di Produzioni Animali Epidemiologia ed Ecologia - Università di TO	Miglioramento e gestione sostenibile delle produzioni animali in zona peri-urbana nei siti di Bobo Dioulasso e Nouna. Seconda Fase : validazione dei risultati e divulgazione presso siti pilota	Burkina Faso	47.338,00	26	17	12	6	4	0	0	3	0	3	0	0	0	0	71	89.550,00	44.700,00	44.700,00	50,00%	44.700
2	RETE	Rafforzamento della struttura organizzativa della filiera dello scalogno essicato del Plateau Dogon	Mali	53.720,86	22	23	9	7	4	0	0	3	0	3	0	0	0	0	71	94.851,24	47.400,00	47.400,00	50,00%	92.100
3	RETE	Produzione di micorrize e batteri per il miglioramento sostenibile delle colture agrarie	Senegal	53.650,00	22	20	10	6	4	0	3	3	0	3	0	0	0	0	71	99.800,00	49.900,00	49.900,00	50,00%	142.000
4	CISAO	Utilizzazione della fecondazione artificiale come supporto alla salvaguardia e al miglioramento delle razze bovine autoctone allevate sul territorio nigerino	Niger	55.000,00	23	16	13	5	4	0	3	3	0	3	0	0	0	0	70	93.928,44	46.960,00	46.960,00	50,00%	188.960
5	CISV	Progetto di rafforzamento di tre organizzazioni contadine della zona silvo-pastorale del Senegal	Senegal	50.245,00	25	20	10	5	4	0	3	3	0	0	0	0	0	0	70	86.725,00	43.360,00	43.360,00	50,00%	232.320
6	Città di Chieri	I mattoni per il mercato di Nanorò	Burkina Faso	55.000,00	17	17	13	5	0	3	3	3	3	3	0	0	3	0	70	115.885,00	55.000,00	55.000,00	47,46%	287.320

ALLEGATO N°2

Bando Africa Occidentale 2005

ID	Ente	Titolo del progetto	Paese di intervento	Contributo richiesto (in Euro)	1- Ricadute su popolazione	2 - *Valoriz. capacità locali 1/24*	3 - Qualità sinergie partner piemontesi 1/16	4- (Ricadute informazione e sensibilizzazione) - 1/8	C5 (Continuità con progetti esistenti) - 3	C6 (Collaborazione associazioni immigrati) -	C7 (Collaborazione p.m.i. o artigiani) - 3	C8 (Partecipazione Università) - 2	C9 - Partecipazione A.S.L. 2	C10 Partecipazione EE.LL. 2	C11 Agenzia formativa	C12 Proloco	C13 ONG	C14 Mancato compl.progetti precedenti	15 Punteggio complessivo	Costo ammissibile del progetto (in Euro)	Contributo ammissibile (in Euro)	Contributo assegnato (in Euro)	% di contribuzione	TOTALE PROGRESSIVO
7	Gruppo Abele	Umanizzazione della condizione carceraria tramite la realizzazione di unità di produzione agro-pastorali in Mali e Senegal attraverso l'esperienza delle fattorie penitenziarie	Mali/senegal	49.417,00	28	23	6	6	4	0	0	0	0	3	0	0	0	0	70	98.848,00	49.410,00	49.410,00	50,00%	336.730
8	CISV	Progetto di appoggio alle filiere riso, orticoltura, stoccaggio cereali per la sicurezza alimentare province loba e Tuy in Burkina Faso	Burkina Faso	55.000,00	25	21	8	5	4	0	3	3	0	0	0	0	0	0	69	90.352,00	45.170,00	45.170,00	50,00%	381.900
9	CISAO	Appoggio all'allevamento della razza bovina Somba presso le popolazioni del distretto dell'Atakora	Benin	45.000,00	19	17	13	6	4	0	3	3	0	3	0	0	0	0	68	71.844,69	35.900,00	35.900,00	50,00%	417.800
10	Gruppo Abele	Umanizzazione della condizione carceraria tramite la realizzazione di unità di produzione agro-pastorali negli istituti penitenziari e in una fattoria penitenziaria in Burkina Faso	Burkina Faso	47.891,00	27	22	6	6	4	0	0	0	0	3	0	0	0	0	68	96.003,21	47.890,00	47.890,00	49,80%	465.690
11	Dipartimento di Patologia Animale - Università di To	Appoggio agli allevatori dell'Isola di Santo Antao per la produzione di formaggio caprino Bolona	Capo Verde	55.000,00	21	17	14	6	0	0	3	3	0	3	0	0	0	0	67	107.300,00	53.650,00	53.650,00	50,00%	519.340
12	Movimento Sviluppo e Pace	Sostegno alle attività dell'associazione contadina ASESCAW finalizzata alla sicurezza alimentare - Region de Saint Louis 3° anno	Senegal	55.000,00	26	20	6	4	4	3	0	0	0	3	0	0	0	0	66	114.876,00	55.000,00	55.000,00	47,80%	574.340

ALLEGATO N°2

Bando Africa Occidentale 2005

ID	Ente	Titolo del progetto	Paese di intervento	Contributo richiesto (in Euro)	1- Ricadute su popolazione	2 - *Valoriz. capacità locali 1/24*	3 - Qualità sinergie partner piemontesi 1/16	4- (Ricadute informazione e sensibilizzazione) - 1/8	C5 (Continuità con progetti esistenti) - 3	C6 (Collaborazione associazioni immigrati) -	C7 (Collaborazione p.m.i. o artigiani) - 3	C8 (Partecipazione Università) - 2	C9 - Partecipazione A.S.L. 2	C10 Partecipazione EE.LL. 2	C11 Agenzia formativa	C12 Proloco	C13 ONG	C14 Mancato compl.progetti precedenti	15 Punteggio complessivo	Costo ammissibile del progetto (in Euro)	Contributo ammissibile (in Euro)	Contributo assegnato (in Euro)	% di contribuzione	TOTALE PROGRESSIVO
13	Movimento Sviluppo e Pace	Sistema di irrigazione goccia a goccia e sistema galleggiante di distillazione solare di acqua marina nel Municipio di Santa Cruz	Capo Verde	55.000,00	24	18	9	5	0	0	3	3	0	3	0	0	0	0	65	113.150,00	55.000,00	55.000,00	48,61%	629.340
14	Dipartimento di Scienze Zootecniche - Università di TO	Incremento della produzione di latte in un allevamento cooperativo di zebù attraverso la meccanizzazione di alcune operazioni colturali e il miglioramento delle produzioni foraggere	Burkina Faso	27.000,00	21	18	10	5	4	0	3	3	0	0	0	0	0	0	64	53.250,00	26.625,00	26.625,00	50,00%	655.965
15	Provincia di Torino	Appoggio alla creazione d'impresa femminile	Senegal	55.000,00	20	18	12	8	0	0	3	0	0	0	0	0	3	0	64	125.300,00	55.000,00	55.000,00	43,40%	710.965
16	RETE	Realizzazione di 4 pozzi a grande diametro in quattro villaggi della provincia di Gnagna in Burkina Faso	Burkina Faso	37.814,00	29	22	3	6	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	63	73.041,00	36.520,00	36.520,00	50,00%	747.485
17	LVIA	Appoggio alle comunità rurali di Oubritenga per la'ccesso e la gestione dell'acqua potabile e lo sviluppo di atività generatrici di reddito con particolare attenzione alle donne.	Burkina Faso	53.000,00	29	20	3	7	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	62	93.665,00	46.830,00	46.830,00	50,00%	794.315
18	CISV	Progetto di appoggio allo sviluppo economico sociale e ambientale nelle città di Ouidah e Bohicon in Benin	Benin	45.220,00	20	18	8	5	4	0	3	3	0	0	0	0	0	0	61	79.740,00	39.870,00	39.870,00	50,00%	834.185

ALLEGATO N°2

Bando Africa Occidentale 2005

ID	Ente	Titolo del progetto	Paese di intervento	Contributo richiesto (in Euro)	1- Ricadute su popolazione	2 - *Valoriz. capacità locali 1/24*	3 - Qualità sinergie partner piemontesi 1/16	4- (Ricadute informazione e sensibilizzazione) - 1/8	C5 (Continuità con progetti esistenti) - 3	C6 (Collaborazione associazioni immigrati) -	C7 (Collaborazione p.m.i. o artigiani) - 3	C8 (Partecipazione Università) - 2	C9 - Partecipazione A.S.L. 2	C10 Partecipazione EE.LL. 2	C11 Agenzia formativa	C12 Proloco	C13 ONG	C14 Mancato compl.progetti precedenti	15 Punteggio complessivo	Costo ammissibile del progetto (in Euro)	Contributo ammissibile (in Euro)	Contributo assegnato (in Euro)	% di contribuzione	TOTALE PROGRESSIVO
19	Novara Center onlus	12 pozzi + 12 pompe per 12 villaggi in Burkina Faso	Burkina Faso	51.000,00	24	18	7	5	4	0	0	0	0	3	0	0	0	0	61	102.000,00	51.000,00	51.000,00	50,00%	885.185
20	VIDES	Un Foyer per sorridere al futuro	Costa d'Avorio	27.596,64	16	16	13	7	0	0	0	0	0	3	3	3	0	0	61	55.193,29	27.590,00	27.590,00	50,00%	912.775
21	Istituto della Sacra Famiglia	TIPAS - Tecnologia Imprese e Plastica per l'acqua nel Sahel. Cinque parole chiave per una collaborazione innovativa tra Imprese, Istituti Missionari, Ong, e Enti Locali UNITI contro la siccità e la degradazione dell'ambiente in Burkina Faso.	Burkina Faso	43.150,00	20	17	11	6	0	0	0	0	0	3	0	0	3	0	60	87.600,00	43.150,00	27.225,00	49,20%	940.000
22	Movimento Sviluppo e Pace	Appoggio alle iniziative di base per la sicurezza alimentare nel dipartimento di Thiés : 3° anno	Senegal	50.068,13	26	14	6	4	4	3	0	0	0	0	0	0	0	0	57	100.136,26	50.060,00	-	50,00%	-
23	MAIS	Donne attive ed organizzate : sicurezza alimentare a Parcelles Assainies Fase II	Senegal	55.000,00	20	16	6	8	4	0	0	0	0	3	0	0	0	0	57	86.450,00	43.220,00	-	50,00%	-
24	Regolare Provincia Frati Cappuccini del Piemonte	Formazione dei docenti ITP	Capo Verde	55.000,00	10	16	16	8	4	0	3	0	0	0	0	0	0	0	57	116.172,00	55.000,00	-	47,30%	-
25	CISV	Progetto di sostegno ai produttori rurali del comune di Kewa - Regione di Mopti in Mali	Mali	54.967,00	21	19	8	5	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	56	92.476,00	46.200,00	-	49,96%	-
26	CIOFS FP PIEMONTE	Creazione e sviluppo di nuove professionalità agricole per combattere l'emerginazione sociale	Benin	50.000,00	16	12	13	8	0	0	3	0	0	0	0	0	3	0	55	81.110,00	40.550,00	-	50,00%	-
27	CCM	10 pozzi per Nyamina	Mali	44.000,00	25	15	6	5	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	54	88.389,68	44.000,00	-	50,00%	-
29	Provincia di Asti	Produzione e valorizzazione del latte nella'limentazione dei bambini i Burkina	Burkina Faso	13.896,00	21	13	11	5	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	53	28.057,00	13.800,00	-	49,50%	-
28	Centro Piemontese di studi africani	Programma di sensibilizzazione e lotta contro le MGF in ambiente rurale in Africa	Burkina Faso	34.458,36	14	8	14	8	0	3	0	0	0	0	0	0	3	0	50	66.135,50	33.060,00	-	50,00%	-

ALLEGATO N°2

Bando Africa Occidentale 2005

ID	Ente	Titolo del progetto	Paese di intervento	Contributo richiesto (in Euro)	1- Ricadute su popolazione	2 - *Valoriz. capacità locali 1/24*	3 - Qualità sinergie partner piemontesi 1/16	4- (Ricadute informazione e sensibilizzazione) - 1/8	C5 (Continuità con progetti esistenti) - 3	C6 (Collaborazione associazioni immigrati) -	C7 (Collaborazione p.m.i. o artigiani) - 3	C8 (Partecipazione Università) - 2	C9 - Partecipazione A.S.L. 2	C10 Partecipazione EE.LL. 2	C11 Agenzia formativa	C12 Proloco	C13 ONG	C14 Mancato compl.progetti precedenti	15 Punteggio complessivo	Costo ammissibile del progetto (in Euro)	Contributo ammissibile (in Euro)	Contributo assegnato (in Euro)	% di contribuzione	TOTALE PROGRESSIVO
31	CIFA	Promozione della filiera cerealicola e miglioramento del reddito delle donne rurali nella regione di Maradi - Niger	Niger	55.000,00	22	19	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	120.140,00	55.000,00	-	45,78%	-
30	Centro Piemontese di studi africani	Programma di sensibilizzazione e lotta contro le MGF in ambiente rurale in Africa	Mali	33.328,21	14	8	14	6	0	3	0	0	0	0	0	0	3	0	48	62.364,89	31.180,00	-	50,00%	-
32	Artigianato Torino CASA	Progetto Formativo integrato per la lotta alla povertà e alla mendicità minorile nella periferia di Dakar	Senegal	49.240,00	17	21	4	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	48	76.850,00	38.400,00	-	49,97%	-
33	MLAL	Sentieri della salute	Burkina Faso	55.000,00	21	12	5	7	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	48	100.244,00	50.000,00	-	49,88%	-
34	Movimento Sviluppo e Pace	Promozione dell'agriturismo a gestione familiare Isola di Santiago	Capo Verde	49.835,90	18	17	5	5	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	48	99.371,00	49.680,00	-	49,99%	-
35	Gruppo Abele	Azioni integrate per la sicurezza alimentare di minori in difficoltà tramite la formazione professionale e l'inserimento socio-economico in Costa d'Avorio	Costa d'Avorio	54.275,73	21	17	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	46	83.613,00	41.800,00	-	49,99%	-
36	DEIAFA - Università TO	Tecniche innovative per la sostenibilità : energia rinnovabile e microirrigazione per l'uso razionale dell'acqua	Niger	54.000,00	19	14	0	8	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	45	108.400,00	54.000,00	-	49,82%	-
37	MAIS	Promozione della salute a Ngoye	Senegal	55.000,00	17	13	6	4	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	43	88.100,00	44.050,00	-	50,00%	-
38	NOVA	Progetto AISHA: recupero della dispersione scolastica e familiare in Mauritania	Mauritania	55.000,00	11	15	6	5	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	40	104.100,00	52.050,00	-	50,00%	-

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali

Avviso - Comunicazione ai Comuni della Regione Piemonte aventi titolo a presentare domanda di contributo per l'adeguamento obbligatorio della Strumentazione urbanistica previsto dalla L.R. 30 aprile 1996, n. 24

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1996, n. 24 si porta a conoscenza che i Comuni, inferiori a 5.000 abitanti, obbligati a redigere Varianti di adeguamento dei P.R.G. rese necessarie dall'approvazione dei piani, progetti o provvedimenti regionali, ovvero da urgenti motivazioni conseguenti a calamità naturali, possono presentare le relative domande alla Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica entro il termine ultimo del 31 marzo 2006 (art. 3 della L.R.24/96).

La L.R. 24/96 stabilisce le modalità di presentazione delle domande (art. 3), l'entità dei contributi (art. 2), le priorità per l'ammissione al finanziamento (art. 4), nonché le modalità di erogazione (art.5).

Si ricorda che a partire dal 2005 sono finanziabili, ai sensi della L.R. 24/96, gli studi di valutazione di impatto ambientale e le indagini sismiche.

I Comuni aventi titolo, che intendono richiedere i contributi di cui all'oggetto devono presentare le domande a:

Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

Corso Bolzano, 44

10122 - Torino

Il Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in materia Urbanistica della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, competente per l'istruttoria delle domande e le procedure di erogazione dei contributi, è a disposizione per ogni informazione e chiarimento, che potrà essere richiesto al Responsabile del Settore arch. Luisa Vicentini (Tel. 011-432.2533/3820/5670 - Fax 011-432.3898).

L'Assessore alle Politiche Territoriali
Sergio Conti

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali

Legge regionale 30 aprile 1996, n. 24 "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". Applicazione dell'articolo 3, comma 4, lettera b) della L.R. 24/96

Ai Sindaci dei Comuni
della Regione Piemonte

A seguito delle richieste di chiarimenti sull'applicazione dell'articolo 3, comma 4, lettera b) della L.R. 24/96, pervenute da numerose Amministrazioni interessate, si ritiene opportuno fornire le seguenti indicazioni in merito:

l'articolo 3, comma 4, lettera b) della L.R. 24/96 prevede che la domanda di finanziamento sia corredata "dalla delibera comunale relativa al conferimento dell'incarico di redazione della variante e dai relativi studi geomorfologici".

Si precisa che gli studi geomorfologici da redigere a supporto degli strumenti urbanistici comprendono le verifiche idrogeologiche ed idrauliche previste dal Piano di Assetto Idrogeologico ed effettuate dai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Si ricorda che per i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti si provvederà, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, con i fondi statali già stanziati.

L'Assessore alle Politiche Territoriali
Sergio Conti

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

"Elenco degli Organismi a scopo non lucrativo ai sensi dell'art. 2 comma 2 septies del D.Lgs. 19.06.1999 n. 229"

Elenco delle istituzioni e degli organismi a scopo non lucrativo che svolgono attività nel settore dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria di cui all'art. 2, comma 2-septies del d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dal d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, ascritte nell'elenco secondo le procedure definite dalla d.g.r. n. 76-29005 del 20.12.1999 e modificate dalla d.g.r. n. 17-8637 del 10.03.2003.

L'elenco, pubblicato in ordine alfabetico, è aggiornato e fa fede alla data del 31 dicembre 2005.

Denominazione	Comune	Indirizzo Sede Legale	Telefono	Iscrizione	
				Det.	Data
Cooperativa sociale Orizzonte Speranza Onlus	10122 TORINO	Corso Siccardi, 11/bis	0171/387507	87/28.1	08/04/2004
Fondazione Orizzonte Speranza ONLUS	12012 BOVES (CN)	Via Mellana, 7	0171/387507	39/28.1	12/02/2004

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria anno 2004

La presente pubblicazione della graduatoria definitiva dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza medico generica del territorio piemontese viene effettuata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 270/2000.

La copertura delle zone carenti di Medicina Generale è riservata per il 67% ai possessori dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale e per il 33% ai possessori del titolo equipollente.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: il voto di laurea, l'anzianità di laurea, la minor età, il voto di abilitazione ed infine il possesso della residenza nell'ambito territoriale dichiarato carente.

Il Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale dell'Assessorato alla Sanità provvederà alla convocazione, per l'accettazione dell'incarico, di tutti i medici aventi titolo all'assegnazione delle carenze in tutto il territorio piemontese.

I medici che non fossero più interessati alle assegnazioni delle zone carenti sono pregati di inviare tempestiva comunicazione di rinuncia al seguente numero di fax 011/4325688.

Sarà cura dell'Assessorato, espletate le formalità di competenza regionale, comunicare tempestivamente alle AA.SS.LL. i nominativi dei medici che hanno accettato l'incarico, ai fini del conferimento definitivo secondo le procedure previste dal D.P.R. 270/2000 articolo 21 comma 2.

Trascorsi i novanta giorni, le Aziende impossibilitate, per qualunque ragione, a dar corso alle procedure di assegnazione definitiva degli incarichi, avranno obbligo di darne comunicazione all'Assessorato.

La mancata presentazione, negli uffici regionali, nella data stabilita, sarà considerata a tutti gli effetti, rinuncia all'incarico.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
DanieIa Nizza

Allegato

GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2004.

A.S.L. 5	**Totale posti per l'A.S.L. 5**	**9**
Unità carente	**RIVOLI, ROSTA, VILLARBASSE, ALPIGNANO,VALDELLATORRE**	
	Totale posti per l'Unità carente	**3**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PILIERO	Giulia	13,40	33,40
2	MARCONI	Paola	7,90	32,90
3	PETULLA'	Maria Carmela	12,90	32,90
4	BRIGUGLIO	Alberto	12,80	32,80
5	VINCIGUERRA	Domenico	12,20	32,20
6	GIORI	Alessandra	11,25	31,25
7	LIACI	Gianluca	9,40	29,40
8	GUIOTTO	Fabiola	9,00	29,00
9	FERRARIS	Maddalena	8,70	28,70
10	SIMONETTA	Lucia	8,60	28,60
11	TERLINGO	Vincenzo	7,80	27,80
12	JENTILE	Giuseppe	8,60	8,60
13	SPAMPINATO	Francesco	8,20	8,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	GUNETTI	Rodolfo	25,50	45,50
2	LEOPOLDO	Giovanni	5,20	25,20
3	BAVOSO	Maria Pia Norma	19,10	19,10
4	CENITI	Giuseppina	17,70	17,70
5	TURCO	Angelo	16,80	16,80
6	PENNISI	Teresa	14,70	14,70
7	FRANCOIS	Villars	9,70	9,70
8	AJAM	Abdul Kader	7,80	7,80

A.S.L. 5		**Totale posti per l'A.S.L. 5**	**9**
Unità carente	**ORBASSANO**	**Totale posti per l'Unità carente**	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**		
			Iniziale	**Finale**	**Data convenzione**

In possesso di attestato

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**
1	PETULLA'	Maria Carmela	12,90	32,90
2	GIORI	Alessandra	11,25	31,25
3	QUASSO	Luca	9,40	29,40
4	LIACI	Gianluca	9,40	29,40
5	GUIOTTO	Fabiola	9,00	29,00

In possesso del titolo equipollente

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**

A.S.L. 5		**Totale posti per l'A.S.L. 5**	**9**
Unità carente	**BRUINO**	**Totale posti per l'Unità carente**	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**		
			Iniziale	**Finale**	**Data convenzione**

In possesso di attestato

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**
1	PETULLA'	Maria Carmela	12,90	32,90
2	GIORI	Alessandra	11,25	31,25
3	LIACI	Gianluca	9,40	29,40
4	GUIOTTO	Fabiola	9,00	29,00
5	JENTILE	Giuseppe	8,60	8,60

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	LEOPOLDO	Giovanni	5,20	25,20

A.S.L. 5	**Totale posti per l'A.S.L. 5**	**9**
Unità carente	**BRUZOLO, BUSSOLENO, CHIANOCCO, MATTIE, SAN GIORIO**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	LIACI	Gianluca	9,40	29,40
2	JENTILE	Giuseppe	8,60	8,60
3	SPAMPINATO	Francesco	8,20	8,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 5	**Totale posti per l'A.S.L. 5**	**9**
Unità carente	**CHIOMONTE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MEANA DI SUSA, SUSA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, VENAUS**	
	Totale posti per l'Unità carente	**2**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	LIACI	Gianluca	9,40	29,40
2	JENTILE	Giuseppe	8,60	8,60
3	SPAMPINATO	Francesco	8,20	8,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 5	**Totale posti per l'A.S.L. 5**	**9**
Unità carente	**OULX, BARDONECCHIA, CESANA, CLAVIÈRE, SALBERTRAND, SALICE D'OULX, SAUZE DI CESANA**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	VINCIGUERRA	Domenico	12,20	32,20
2	DI BELLA	Sofia	8,95	8,95
3	JENTILE	Giuseppe	8,60	8,60
4	SPAMPINATO	Francesco	8,20	8,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 6	**Totale posti per l'A.S.L. 6**	**1**
Unità carente	**CASELLE, BORGARO (MAPPANO DI BORGARO, MAPPANO DI CASELLE)**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**		
			Iniziale	**Finale**	**Data convenzione**

In possesso di attestato

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**
1	BRIGUGLIO	Alberto	12,80	37,80
2	PETULLA'	Maria Carmela	12,90	32,90
3	FURLINI	Sandy	12,75	32,75
4	VINCIGUERRA	Domenico	12,20	32,20
5	FERRARIS	Maddalena	8,70	28,70
6	SIMONETTA	Lucia	8,60	28,60
7	LONGO DENTE	Stefania	8,30	28,30
8	ROSTAGNO	Annamaria	7,70	27,70
9	TETI	Giuseppina Maria	7,40	27,40

In possesso del titolo equipollente

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**
1	LEOPOLDO	Giovanni	5,20	25,20

A.S.L. 7	**Totale posti per l'A.S.L. 7**	**5**
Unità carente	**SETTIMO TORINESE**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**		
			Iniziale	**Finale**	**Data convenzione**

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PETULLA'	Maria Carmela	12,90	32,90
2	FURLINI	Sandy	12,75	32,75
3	GUALTIERI	Paolo	12,50	32,50
4	FERRARIS	Maddalena	8,70	28,70
5	TETI	Giuseppina Maria	7,40	27,40

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	LEOPOLDO	Giovanni	5,20	25,20
2	DI BELLA	Sergio	3,80	23,80
3	FRANCOIS	Villars	9,70	9,70

A.S.L. 7	**Totale posti per l'A.S.L. 7**	**5**
Unità carente	**VOLPIANO, SAN BENIGNO CANAVESE**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	FURLINI	Sandy	12,75	37,75
2	BRIGUGLIO	Alberto	12,80	32,80
3	MARIANO	Anna	8,90	28,90
4	FERRARIS	Maddalena	8,70	28,70
5	SIMONETTA	Lucia	8,60	28,60
6	TETI	Giuseppina Maria	7,40	27,40

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DI BELLA	Sergio	3,80	23,80

A.S.L. 7		**Totale posti per l'A.S.L. 7**	**5**
Unità carente	**SAN MAURO TORINESE**		
		Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	**Cognome**	**Nome**			**Punteggio**
			Iniziale	**Finale**	**Data convenzione**

In possesso di attestato

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**
1	FERRARIS	Maddalena	8,70	33,70
2	PILIERO	Giulia	13,40	33,40
3	PETULLA'	Maria Carmela	12,90	32,90
4	BRIGUGLIO	Alberto	12,80	32,80
5	FURLINI	Sandy	12,75	32,75
6	GUALTIERI	Paolo	12,50	32,50
7	SIMONETTA	Lucia	8,60	28,60
8	TETI	Giuseppina Maria	7,40	27,40

In possesso del titolo equipollente

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**
1	REISOLI MATTHIEU	Fabrizio	9,00	29,00
2	BAVOSO	Maria Pia Norma	19,10	19,10

A.S.L. 7		**Totale posti per l'A.S.L. 7**	**5**
Unità carente	**BROZOLO, BRUSASCO, CAVAGNOLO, LAURIANO, MONTEU DA PO**		
		Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	**Cognome**	**Nome**			**Punteggio**
			Iniziale	**Finale**	**Data convenzione**

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	FURLINI	Sandy	12,75	32,75
2	FERRARIS	Maddalena	8,70	28,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CARERI	Antonino	1,00	21,00
2	BARILLA'	Rosario	20,50	20,50
3	ZANCHI	Daniele	0,00	20,00

A.S.L. 7		**Totale posti per l'A.S.L. 7**	**5**
Unità carente	**BRANDIZZO**		
		Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BRIGUGLIO	Alberto	12,80	32,80
2	FURLINI	Sandy	12,75	32,75
3	FERRARIS	Maddalena	8,70	28,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DI BELLA	Sergio	3,80	23,80
2	CARERI	Antonino	1,00	21,00
3	BARILLA'	Rosario	20,50	20,50
4	ZANCHI	Daniele	0,00	20,00

A.S.L. 10	**Totale posti per l'A.S.L. 10**	**2**
Unità carente	**BURIASCO, CAMPIGLIONE F.LE, CAVOUR, CERCENASCO, GARZIGLIANA, VIGONE, OSASCO, MACELLO, VILLAFRANCA P.TE, VIRLE P.TE**	
	Totale posti per l'Unità carente	**2**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione
1	QUAGLIA	Irene			01/05/2003

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PILIERO	Giulia	13,40	33,40
2	GIORI	Alessandra	11,25	31,25
3	GRINDATTO	Tito	11,00	31,00
4	GUIOTTO	Fabiola	9,00	29,00

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MUSLEH	Rami	0,50	20,50

A.S.L. 11	**Totale posti per l'A.S.L. 11**	**1**
Unità carente	**ALBANO V.SE, ARBORIO, ASIGNANO V.SE, BORGO VERCELLI, CARESANA, CARESANABLOT, CASANOVA ELVO, COLLOBIANO, COSTANZANA, DESANA, FORMIGLIANA, GREGGIO, LIGNANA, MOTTA DEI CONTI, OLCENENGO, OLDENICO, PEZZANA, PRAROLO, PERTENGO, QUINTO V.SE, RIVE V.SE, SALI V.SE, SAN GIACOMO V.SE, STROPPIANA, TRICERRO, VERCELLI, VILLATA, VILLARBOIT, VINZAGLIO**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DI BELLA	Sergio	3,80	28,80

A.S.L.13	**Totale posti per l'A.S.L. 13**	**2**
Unità carente	**OLEGGIO, BELLINZAGO NOV.SE, MEZZOMERICO, MARANO TICINO**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione
1	TRINCHIERI	Mario			21/12/1993

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L.13	**Totale posti per l'A.S.L. 13**	**2**
Unità carente	**GHEMME, SIZZANO, MOMO, BARENGO, CAVAGLIETTO, CAVAGLIO D'AGOGNA, CRESSA, FONTANETO D'AGOGNA, SUNO, VAPRIO D'AGOGNA**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MARINO	Giuseppe	14,30	14,30

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DI BELLA	Sergio	3,80	23,80

A.S.L.14	**Totale posti per l'A.S.L. 14**	**1**
Unità carente	**ANZOLA D'OSSOLA, BANNIO ANZINO, CALASCA CASTIGLIONE, CEPPO MORELLI, MACUGNAGA, ORNAVASSO, PALLANZENO, PIEDIMULERA, PIEVE VERGONTE, PREMOSELLO CHIOVENDA, VANZONE CON S.CARLO, VOGOGNA**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	COTTONE	Giovanna	11,20	31,20
2	BIANCO	Daniela	10,20	30,20

A.S.L.15	**Totale posti per l'A.S.L. 15**	**6**
Unità carente **CUNEO**		
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**		
			Iniziale	**Finale**	**Data convenzione**
1	BONO	Ivo			01/09/1986
2	FLECCHIA	Gianpaolo			01/03/1990

In possesso di attestato

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**
1	CAPANO	Giuseppe	17,10	17,10
2	TREGLIA	Franco	8,70	8.70
3	SPAMPINATO	Francesco	8,20	8,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**
1	MARTINI	Giovanni	18,00	38,00
2	ZUCCO	Domenico Salvatore	26,15	26,15
3	TURCO	Angelo	16,80	16,80
4	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40

A.S.L.15	**Totale posti per l'A.S.L. 15**	**6**
Unità carente	**BEINETTE, CASTELLETTO STURA, CENTALLO, MARGARITA, MONTANERA, MOROZZO, TARANTASCA**	
	Totale posti per l'Unità carente	**2**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**		
			Iniziale	**Finale**	**Data convenzione**
1	ZEREGA	Alfonso			09/12/1987

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	FILIPPI	Giuseppe	13,60	33,60
2	CAPANO	Giuseppe	17,10	17,10
3	TREGLIA	Franco	8,70	8.70
4	SPAMPINATO	Francesco	8,20	8,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ZUCCO	Domenico Salvatore	26,15	26,15
2	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40

A.S.L.15	**Totale posti per l'A.S.L. 15**	**6**
Unità carente	**BERNEZZO, CARAGLIO, CASTELMAGNO, CERVASCA, MONTEMALE, MONTEROSSO, GRANA, PRADLEVES, VALGRANA, VIGNOLO**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CAPANO	Giuseppe	17,10	17,10
2	TREGLIA	Franco	8,70	8.70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ZUCCO	Domenico Salvatore	26,15	26,15
2	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40

A.S.L.15	**Totale posti per l'A.S.L. 15**	**6**
Unità carente	**BOVES, CHIUSA PESIO, LIMONE PIEMONTE, PEVERAGNO, ROBILANTE, VERNANTE.**	
	Totale posti per l'Unità carente	**2**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CAPANO	Giuseppe	17,10	17,10
2	TREGLIA	Franco	8,70	8.70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MARTINI	Giovanni	18,00	38,00
2	ZUCCO	Domenico Salvatore	26,15	26,15
3	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40

A.S.L.16	**Totale posti per l'A.S.L. 16**	**5**
Unità carente	**CARRÙ, PIOZZO, BASTIA M.VÌ, CIGLIÈ, CLAVESANA, ROCCA CIGLIÈ, MAGLIANO ALPI, ROCCA DE BALDI**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	FILIPPI	Giuseppe	13,60	38,60

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DE SANCTIS	Maurizio	31,80	51,80
2	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40

A.S.L.16	**Totale posti per l'A.S.L. 16**	**5**
Unità carente	**DOGLIANI, BELVEDERE LANGHE, BONVICINO, FARIGLIANO, LEQUIO TANARO, SOMANO**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	FILIPPI	Giuseppe	13,60	33,60

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40

A.S.L.16	**Totale posti per l'A.S.L. 16**	**5**
Unità carente	**VILLANOVA MONDOVÌ, PIANFEI, ROCCAFORTE MONDOVÌ, FRABOSA SOPRANA, FRABOSA SOTTANA, MONASTERO VASCO**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	TREGLIA	Franco	8,70	8.70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DI LUCIANO	Michele	14,60	14,60
2	BRANCATELLO	Sergio	11,45	11,45
3	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40

A.S.L. 16	**Totale posti per l'A.S.L. 16**	**5**
Unità carente	**BAGNASCO, BATTIFOLLO, CASTELLINO TANARO, CASTELNUOVO DI CEVA, CEVA, IGLIANO, LESEGNO, LISIO, MARSAGLIA, MOMBASIGLIO, MONTEZEMOLO, MURAZZANO, NUCETTO, PAROLDO, PERLO, PRIERO, ROASCIO, SALE LANGHE, SALE SAN GIOVANNI, SCAGNELLO, TORRESINA, VIOLA**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	FILIPPI	Giuseppe	13,60	33,60

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40

A.S.L.16	Totale posti per l'A.S.L. 16	5
Unità carente	ALTO, CAPRAUNA, BRIGA ALTA, GARESSIO, ORMEA, PRIOLA Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DORMETTA	Diego	15,60	15,60

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40

A.S.L.17	Totale posti per l'A.S.L. 17	9
Unità carente	BENE VAGIENNA, CARAMAGNA PIEMONTE, CAVALLERLEONE, CAVALLERMAGGIORE, CERVERE, FOSSANO, GENOLA, MARENE, MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, MURELLO, RACCONIGI, RUFFIA, SALMOUR, S. ALBANO STURA, SAVIGLIANO, TRINITÀ, VILLAFALLETTO, VILLANOVA SOLARO, VOTTIGNASCO Totale posti per l'Unità carente	6

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CAPRIOLO	Germana	9,50	29,50
2	TERLINGO	Vincenzo	7,80	27,80
3	TREGLIA	Franco	8,70	8.70
4	SPAMPINATO	Francesco	8,20	8,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ZUCCO	Domenico Salvatore	26,15	26,15
2	GAZZERA	Claudio	5,40	25,40
3	TURCO	Angelo	16,80	16,80
4	PENNISI	Teresa	14,70	14,70
5	BRANCATELLO	Sergio	11,45	11,45
6	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40

A.S.L.17	**Totale posti per l'A.S.L. 17**	**9**
Unità carente	**BAGNOLO PIEMONTE, BARGE, BELLINO, BRONDELLO, BROSSASCO, CARDÈ, CASALGRASSO, CASTELDELFINO, CASTELLAR, COSTIGLIOLE SALUZZO, CRISSOLO, ENVIE, FAULE, FRASSINO, GAMBASCA, ISASCA, LAGNASCO, MANTA, MARTINIANA PO, MELLE, MORETTA, ONCINO, OSTANA, PAESANA, PAGNO, PIASCO, POLONGHERA, PONTECHIANALE, REVELLO, RIFREDDO, ROSSANA, SALUZZO, SAMPEYRE, SANFRONT, SCARNAFIGI, TORRE S. GIORGIO, VALMALA, VENASCA, VERZUOLO**	
	Totale posti per l'Unità carente	**3**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	GRINDATTO	Tito	11,00	31,00
2	SPAMPINATO	Francesco	8,20	8,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ZUCCO	Domenico Salvatore	26,15	26,15
2	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40

A.S.L.18	**Totale posti per l'A.S.L. 18**	**10**
Unità carente	**BRA, CHERASCO, LA MORRA, NARZOLE, VERDUNO, SANFRÈ, SOMMARIVA BOSCO, CERESOLE D'ALBA, POCAPAGLIA, S. VITTORIA D'ALBA, SOMMARIVA PERNO**	
	Totale posti per l'Unità carente	**5**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**		
			Iniziale	**Finale**	**Data convenzione**

In possesso di attestato

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**
1	DE LUIGI	Mauro	15,40	35,40

In possesso del titolo equipollente

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**
1	VADA	Silvano	20,00	40,00
2	ZUCCO	Domenico Salvatore	26,15	26,15
3	CENITI	Giuseppina	17,70	17,70
4	CERBONE	Giuseppe	17,30	17,30
5	TURCO	Angelo	16,80	16,80
6	CORALLO	Maria Teresa	16,00	16,00
7	PENNISI	Teresa	14,70	14,70
8	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40
9	SPAMPINATO	Francesco	8,20	8,20

A.S.L.18	**Totale posti per l'A.S.L. 18**	**10**
Unità carente	**ALBA, ALBARETTO TORRE, ARGUELLO, BALDISSERO, BARBARESCO, BAROLO, BENEVELLO, BERGOLO, BORGOMALE, BOSIA, BOSSOLASCO, CAMO, CANALE, CASTAGNITO, CASTELLETTO UZZONE, CASTELLINALDO, CASTIGLIONE FALLETTO, CASTIGLIONE TINELLA, CASTINO, CERRETTO LANGHE, CISSONE, CORNELIANO, CORTEMILIA, COSSANO BELBO, CRAVANZANA, DIANO D'ALBA, FEISOGLIO, GORZEGNO, GOVONE, GRINZANE CAVOUR, GUARENE, LEQUIO BERRIA, LEVICE, MAGLIANO ALFIERI, MANGO, MONCHIERO, MONFORTE, MONTÀ, MONTALDO ROERO, MONTELUPO, MONTEU ROERO, MONTICELLO, NEIVE, NEVIGLIE, NIELLA BELBO, NOVELLO, PERLETTO, PEZZOLO VALLE UZZONE, PIOBESI, PRIOCCA, ROCCHETTA BELBO, RODDI, RODDINO, RODELLO, S. BENEDETTO BELBO, S.GIORGIO SCARAMPI, S. STEFANO BELBO, S. STEFANO ROERO, SERRALUNGA, SERRAVALLE LANGHE, SINIO, TORRE BORMIDA, TREISO, TREZZO TINELLA, VEZZA D'ALBA**	
	Totale posti per l'Unità carente	**5**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione
1	SEMI	Patrizia			01/02/1993

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BERTOLINO PEGLIA	Nicola	17,40	37,40
2	IANNACCI	Angelo	17,20	37,20
3	DE LUIGI	Mauro	15,40	35,40
4	FILIPPI	Giuseppe	13,60	33,60
5	SPAMPINATO	Francesco	8,20	8,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DEBERNARDI	Ivano	96,70	121,70
2	VADA	Silvano	20,00	40,00
3	ZUCCO	Domenico Salvatore	26,15	26,15
4	CORALLO	Maria Teresa	16,00	16,00
5	BARBATO	Giuliano	9,40	9,40

A.S.L.19	**Totale posti per l'A.S.L. 19**	**4**
Unità carente	**ASTI, ISOLA D'ASTI, MONGARDINO (ASTI CENTRO)**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**		
			Iniziale	**Finale**	**Data convenzione**
1	TRINCHERO	Franca			05/04/1996

In possesso di attestato

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**
1	BERTOLINO PEGLIA	Nicola	17,40	42,40
2	IANNACCI	Angelo	17,20	37,20
3	DE LUIGI	Mauro	15,40	35,40
4	TOSTO	Elisabetta	13,70	33.70
5	QUASSO	Luca	9,40	29,40
6	LEONE	Annamaria	12,60	12,60

In possesso del titolo equipollente

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**	
			Iniziale	**Finale**
1	ZUCCO	Domenico Salvatore	26,15	26,15
2	PENNISI	Teresa	14,70	14,70

A.S.L.19	**Totale posti per l'A.S.L. 19**	**4**
Unità carente	**VILLANOVA D'ASTI, CELLARENGO, DUSINO SAN MICHELE, SAN PAOLO SOLBRITO, VALFENERA (ASTI NORD)**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**		
			Iniziale	**Finale**	**Data convenzione**

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BERTOLINO PEGLIA	Nicola	17,40	37,40
2	IANNACCI	Angelo	17,20	37,20
3	DE LUIGI	Mauro	15,40	35,40
4	CAPRIOLO	Germana	9,50	29,50
5	QUASSO	Luca	9,40	29,40
6	LEONE	Annamaria	12,60	12,60
7	ZAGRA	Francesca Maria	10,80	10,80

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	VADA	Silvano	20,00	40,00
2	ZUCCO	Domenico Salvatore	26,15	26,15
3	CERBONE	Giuseppe	17,30	17,30

A.S.L.19	**Totale posti per l'A.S.L. 19**	**4**
Unità carente	**VILLAFRANCA D'ASTI, BALDICHIERI, CANTARANA, CAPRIGLIO, CASTELLERO, CORTANDONE, MARETTO, MONALE, MONTAFIA, ROATTO (ASTI NORD)**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BERTOLINO PEGLIA	Nicola	17,40	37,40
2	IANNACCI	Angelo	17,20	37,20
3	DE LUGI	Mauro	15,40	35,40
4	CAPRIOLO	Germana	9,50	29,50
5	QUASSO	Luca	9,40	29,40
6	LEONE	Annamaria	12,60	12,60
7	ZAGRA	Francesca Maria	10,80	10,80

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CENITI	Giuseppina	17,70	17,70
2	CERBONE	Giuseppe	17,30	17,30

A.S.L.19	**Totale posti per l'A.S.L. 19**	**4**
Unità carente	**MONTECHIARO D'ASTI, CAMERANO CASASCO, CHIUSANO, CINAGLIO, CORSIONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, PIEA, SETTIME, SOGLIO, VIALE, VILLA SAN SECONDO (ASTI NORD)**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BERTOLINO PEGLIA	Nicola	17,40	37,40
2	IANNACCI	Angelo	17,20	37,20
3	DE LUIGI	Mauro	15,40	35,40
4	QUASSO	Luca	9,40	29,40
5	LEONE	Annamaria	12,60	12,60

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CERBONE	Giuseppe	17,30	17,30

A.S.L.20	**Totale posti per l'A.S.L. 20**	**2**
Unità carente	**CARBONARA SCRIVIA, CAREZZANO, CASTELLANIA, CERRETO GRUE, COSTA VESCOVATO, PADERNA, S. AGATA FOSSILI, SAREZZANO, SPINETO SCRIVIA, TORTONA, VILLALVERNIA, VILLAROMAGNANO**	
	Totale posti per l'Unità carente	**2**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DE LUIGI	Mauro	15,40	35,40
2	TOSTO	Elisabetta	13,70	33.70
3	SANTANGELO	Fabio Agatino	9,90	9,90
4	RENZONI	Gabriella	8,20	8,20
5	SPAMPINATO	Francesco	8,20	8,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BATTEGAZZORE	Cesare	9,50	34,50
2	CERBONE	Giuseppe	17,30	17,30
3	ZARE	Mahmoud	9,80	9,80

A.S.L.21	**Totale posti per l'A.S.L. 21**	**1**
Unità carente	**OZZANO, ROSIGNANO, TREVILLE, SALA, CELLAMONTE, TERRUGGIA, S. GIORGIO M.TO, VIGNALE, ALTAVILLA, OLIVOLA, OTTIGLIO, CAMAGNA, CONZANO, FRASSINELLO**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione
1	MAISTO	Donatella			01/01/1997

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DE LUIGI	Mauro	15,40	35,40
2	TOSTO	Elisabetta	13,70	33.70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	GRIMALDI	Ippolito	17,70	37,70

A.S.L.22	**Totale posti per l'A.S.L. 22**	**2**
Unità carente	**CASSINE, ALICE DEL COLLE, RICALDONE, MARANZANA, CASTELNUOVO BORMIDA, RIVALTA BORMIDA, ORSARA BORMIDA, VISONE, PRASCO, MORSASCO, GROGNARDO, MORBELLO**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DE LUIGI	Mauro	15,40	40,40
2	CAZZOLA	Enrico	13,90	33,90
3	TOSTO	Elisabetta	13,70	33.70
4	SANTANGELO	Fabio Agatino	9,90	9,90
5	RENZONI	Gabriella	8,20	8,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	D'ALESSIO	Vincenzo	19,90	19,90
2	PIOMBO	Massimo	12,65	12,65

A.S.L.22	**Totale posti per l'A.S.L. 22**	**2**
Unità carente	**NOVI LIGURE, POZZOLO FORMIGARO, PASTURANA, TASSAROLO, BASALUZZO, CAPRIATA D'ORBA, FRANCAVILLA BISIO, FRESONARA**	
	Totale posti per l'Unità carente	**1**

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		
			Iniziale	Finale	Data convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DE LUIGI	Mauro	15,40	35,40
2	TOSTO	Elisabetta	13,70	33.70
3	SANTANGELO	Fabio Agatino	9,90	9,90
4	RENZONI	Gabriella	8,20	8,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PIOMBO	Massimo	12,65	12,65

DOMANDE PRIVE DEI REQUISITI PREVISTI DAL COMUNICATO DELLE ZONE CARENTI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2004 PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 22 DEL 01/06/2005 AL PUNTO b.

ANDRIANI Barbara (n. 2 domande)
CAMBREA Lauretta(n. 1 domanda)
CANANZI Roberto (n. 6 domande)
LIPENDA Jean Pierre (n. 3 domande).

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria regionale definitiva Medici di Medicina Generale servizio di assistenza territoriale e Medici addetti alla medicina dei servizi, valida per l'anno 2006

La presente pubblicazione della graduatoria unica regionale dei medici di medicina generale è effettuata ai sensi dell'art. 2 del D.P.R 270/2000 e costituisce notificazione ufficiale agli interessati e alle Aziende Sanitarie Locali.

La suddetta graduatoria é stata approvata, in via definitiva con Determinazione n. 308 del 22 dicembre 2006 del Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale Dott.ssa Daniela Nizza.

Il Dirigente del Settore
Daniela Nizza

Allegato

GRADUATORIA DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE VALIDA PER L'ANNO 2006

ORDINE ALFABETICO

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	ABDI	ABDULLAHI AHMED	12,80	806
	ABDIRISAK	NUR ADDO'	40,10	79
	ABELLI	GIANFRANCO	3,55	1119
	ABRI BASTAMI	VALIOLLAH	21,90	406
	ABURIASH	MOHAMMED	16,30	650
	ACCARDO	GIUSEPPE	28,80	199
A	ACHILLI	ELENA	16,90	624
	ACQUADRO	CRISTINA	25,30	279
A	ACQUARO	CONCETTA MARIA	9,40	969
	AGNOLIN	DINO	22,95	362
	AGOSTINO	DOMENICO	17,40	593
	AGRESTA	GAETANO	48,60	41
	AHMADI	FARIBA	15,70	670
A	AIELLO	MARIA	28,10	207
	AIRALDI	CLAUDIA	3,70	1112
	AJAM	ABDULKADER	11,60	856
	ALAIMO	CALOGERA	32,20	146
	ALBAN	SANDRA	3,20	1126
	ALBANESE	ANTONIO	26,10	260
	ALBANO	PIETRO	33,70	130
	ALBERTINI	DARIO	1,20	1207
A	ALCHIERI	SERGIO	9,80	944
A	ALESSI	ANTONINA MARIA RITA	24,70	301
	ALESSIO	GIULIETTA	8,60	1005
A	ALFERO	PATRIZIA	9,70	952
A	ALIBRANDI	FILIPPO	31,45	159
	ALLEGRI	MARCO	15,80	667
	ALLEGRINI	CLAUDIO	10,20	917
	ALLEMANDI	PAOLO	1,80	1183
	ALLOESIO	FEDERICO	48,60	41
	ALOI	SILVIA	5,50	1079
	ALOI	CRISTINA	2,80	1138
	AMATO	BIAGIO	48,55	43
	AMATO	GIOVANNI	7,90	1029
A	AMBROSIO	RAFFAELLA	9,60	956
	AMENDOLA	GENNARO	9,05	990
	ANDORNO	CORRADO	36,20	106
	ANDREONI	PAOLA	3,00	1133
A	ANDRIANI	BARBARA	9,80	944
	ANESE	WALTER	2,40	1162
	ANFOSSI	MARCO	0,20	1245
	ANGARANO	GIUSEPPE	24,20	314
	ANNARUMMA	VINCENZO	21,00	439
	APREA	CARMELINA	21,55	423
	AQUILINO	EMANUELA	12,90	795
	ARAMESH	TEYMOOR	15,60	672
	ARCELLA	GIUSEPPE	32,80	137
	ARCIDIACONO	SEBASTIANO	4,60	1090
A	ARENA	FILIPPA	30,20	172
	ARENA	FRANCESCO	1,80	1183
	ARGENTIERI	RITA	17,20	606
A	ARGENTINA	MARIA TERESA	18,30	551
	ARJOMANDI	RAD HOSHANG	12,20	830
	ARTESANI	SILVIA	0,00	1249
	ASCIOTI	EUGENIO	13,00	791
A	ASCIUTTO	FRANCESCO	10,50	900
A	AUDANO	GIOVANNA	14,40	722
	AVECONE	DAVIDE	0,00	1249
A	AVELLA	ROSA	17,20	606
A	AVINO	STEFANO	14,00	742
	AVOLTINI	VALERIA	3,70	1112
	AZARIO	CORRADO	0,30	1238
A	BABUSCIO	STEFANO	20,40	465
	BAFUMO	GIUSEPPE	28,70	203
	BAIARDI	ANTONELLA	1,90	1180
A	BALBO	FABRIZIO	24,65	304
	BALDI	EMILIO	41,60	71
	BALDI	GABRIELE	28,80	199
	BALDI	PAOLO	0,20	1245
A	BALDO	FRANCESCO	23,30	349
	BALESTRA	GIACOMO	23,10	355
	BALESTRERO	MONICA	33,00	136
	BALESTRINO	ROBERTA	1,30	1206
A	BALESTRO	ROBERTO	17,60	584
	BALLARINO	CANDIDA	2,45	1161
	BALLESTRERO	GIORGIO	0,00	1249
	BANDI	ROBERTA	18,35	550
	BARBATO	GIULIANO	14,00	742
	BARBERIS	PAOLO ANTONIO	21,80	411
	BARBERIS	DIEGO	20,30	470
	BARBERO	MASSIMO	29,30	190
	BARBERO	RICCARDO	25,20	282
A	BARBIERA	LIVIA	11,30	868
	BARBIERI	PIETRO	52,80	29
	BARDETTA	ANDREA	7,20	1043
	BARGE	MASSIMO	15,00	701
	BARILLA'	ROSARIO	25,30	279
	BARILLA'	FRANCESCO ANTONIO	18,50	536
A	BARISON	GIOVANNA	23,20	350
	BARISONE	SILVIA	27,30	232
	BAROFFIO	CLAUDIO	15,05	699
A	BARONE	DEBORA	29,80	178
	BARONE GALET	CLAUDIA	0,50	1225
	BAROZZA	DARIO	22,80	370
	BARRACO	NICOLO'	32,40	143
	BARRESI	PIETRO	23,80	330
	BASILE	RINA	35,00	120
	BASSO	CARLA MARIA	22,90	363
	BATTAGLIA	FILIPPO	21,30	429
	BATTAGLIO	GIORGIO	0,20	1245
	BATTEGAZZORE	CESARE	11,90	847
	BATTINO	GIANDOMENICO	20,70	450
	BAVOSO	MARIA PIA NORMA	24,50	308

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	BELCASTRO	COSIMO VINCENZO	16,00	663
	BELLANDO	PAOLO	23,70	334
A	BELLASSAI	MARIA CONCETTA	20,60	453
A	BELLINATO	MARINA	7,20	1043
A	BELLO	SILVIA	16,50	641
	BELLUSSI	GIANPIERO	61,50	19
A	BELVEDERE	DOMENICA	10,90	881
	BENINTENDE	VINCENZO	8,40	1011
A	BENNARDO	FERNANDO	21,80	411
	BENSI	LAURA	12,35	827
	BENZI	PAOLO	36,05	108
	BEROLATTI	LUCIANA	56,40	24
	BERTA	MARINA	11,10	875
	BERTANA	GIUSEPPE	0,40	1235
	BERTAZZO	FERDINANDO	21,50	425
	BERTINI	ELISABETTA	35,20	117
	BERTOLA	UMBERTO	19,20	502
A	BERTOLINO PEGLIA	NICOLA	22,20	392
A	BESSO	MICHELA	24,60	305
	BEZZI	MARCO	1,80	1183
A	BIAFORA	DIVINA	13,20	780
	BIANCHI	CLAUDIO	56,00	25
	BIANCHI	GINO	50,70	33
	BIANCHI	MAURIZIO	1,60	1190
	BIANCO	FABRIZIO	22,20	392
	BIANCO	DANIELA	14,00	742
A	BIETTA	PAOLO	31,10	161
A	BIGARELLI	MARIA ELISA	20,60	453
	BIGATTI	FABIO	17,40	593
	BILUCAGLIA	DANILO	1,20	1207
	BINELLI	LUCIA	5,00	1082
	BLANC	PIERA	43,20	62
A	BLANCATO	GAETANO A.	14,20	730
	BLANCO	FRANCESCO	12,10	834
A	BLE'	LORENA	16,60	637
A	BOARIO	LUCA DANIELE	9,40	969
	BOCCA	GRAZIELLA	1,85	1182
A	BOLONOTTO	MAURO	15,20	687
	BOMBONATI	ROBERTO	2,50	1153
	BONA	MAURO	58,50	21
	BONACCORSI	MARIO	21,30	429
	BONANDI	LAURA	18,60	530
A	BONANNO	GAETANO	31,70	155
A	BONANNO	NUNZIA	12,40	822
	BONATO	ROBERTO	11,20	870
	BONELLI	CARMELO	20,40	465
	BONETTO	GIANFRANCO	2,60	1148
	BONGIORNO	MARIA	32,30	145
A	BONGIORNO	SALVATORE	29,80	178
	BONIFACCIO	GUIDO	8,80	997
	BONO	IVO	74,70	5
	BONO	ANGELA	5,60	1074
A	BONZANO	ANTONELLO	19,00	509
	BORCHETTO	PIERLUIGI	17,20	606
	BORGOGNONE	MARZIA	1,40	1201
	BORREALE	FRANCESCO	10,60	895
A	BORRELLO	VITTORIA	21,10	436
	BORRINI	GIANNA	36,40	104
A	BORTOLAZZI	PATRIZIA	8,20	1015
	BORZI'	GIUSEPPE	30,00	173
A	BOSCAGLIA	CONCETTA	10,10	927
	BOSIO	FRANCO	2,55	1152
	BOSSO	ELENA	9,40	969
A	BOTTO	IOLANDA	10,00	933
	BOVE	OLGA	14,00	742
	BOVETTO	GIORGIO	21,60	419
	BOZZIA	FRANCESCO	37,80	94
	BRANCATELLO	SERGIO	16,65	636
	BRANCIFORTI	GIACOMO	9,90	940
A	BRANDONE	PAOLA MARIA	12,70	808
	BRAVIN	MONICA	2,10	1175
	BRIGATO	ROBERTO	27,40	229

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	BRIGUGLIO	ALBERTO	12,80	806
A	BRUNDUSINO	ROSSELLA	28,90	197
	BRUNI	CARMELA	4,90	1085
	BRUNO	TARCISIO	21,80	411
	BRUNO	GUIDO	14,10	737
A	BRUNO BERTETTO	IVANO	13,70	755
	BUCCA	TOMMASO	34,10	126
	BUCCI	GIORGIO	13,40	766
	BUFFA	GIACOMO MARIO MASSIMO	15,40	677
	BUONO	VITO	11,40	865
	BUONOCORE	SALVATORE	23,50	339
A	BURCHIO	STEFANO	17,50	591
	BUSCEMA	BIAGIO	49,40	38
	BUSCEMI	ANGELO	19,00	509
	BUTTITTA	DANIELE	17,10	612
	CAGNOLATI	CAMILLA	4,20	1096
	CAIRO	GABRIELE	30,70	167
	CAIZZONE	ANTONIO FELICE	20,10	475
	CALABRESE	DOMENICA	11,70	855
A	CALANDRA	ANTONIO	9,60	956
A	CALANDRI	ENRICA	10,10	927
	CALANNA	ALBERTO	12,20	830
	CALDERONE	FRANCESCO TINDARO	2,50	1153
	CALI'	IMMACOLATA CONCETTA	17,80	574
	CALIENDO	CATERINA	9,30	976
	CALIFANO	GIUSEPPE	0,80	1223
	CALLANDRONE	FILIPPO	35,40	115
	CALLEA	LUCIA	3,40	1122
	CALLERI DI SALA	GIORGIO	18,40	543
A	CALOSSO	GIOVANNI	23,10	355
A	CALVI	FAUSTO	16,90	624
A	CALVO	GIUSEPPE	10,90	881
	CAMARDI	PAOLO	5,60	1074
A	CAMBREA	LAURETTA	16,60	637
A	CAMERLINGO	FRANCESCO	8,80	997
	CAMPANELLA	DOMENICO LAMBERTO	15,30	680
	CAMPO	FRANCESCO	30,25	171
A	CAMPOLATTANO	CATERINA	27,30	232
A	CAMURATI	GABRIELLA	23,50	339
	CAMUTI	NICOLA	19,10	506
	CANANZI	ROBERTO	10,50	900
	CANDIDO	SALVATORE	13,30	775
	CANETTA	ANNALISA	22,90	363
A	CANEVARI	FABIO	12,90	795
	CANI	VITO	64,50	14
	CANTAMESSA	CARLO	51,40	31
	CANTAMESSA	CARLA	13,70	755
	CANTAMESSA	LIVIA	1,20	1207
A	CAPANO	GIUSEPPE	21,90	406
A	CAPANO	ANTONIO A. D.	21,60	419
A	CAPPIELLO	COSIMO	11,00	879
A	CAPRA	FIORENZA	14,20	730
A	CAPRIOLO	GERMANA	12,90	795
A	CARAVELLA	SALVATORE	21,05	438
	CARBONE	ILDINA	4,70	1088
	CARBONE	DOMENICO	2,00	1177
A	CARDILLO	FABRIZIO	27,50	226
	CARDILLO	PATRIZIA ANTONELLA	9,90	940
	CARDILLO	PIETRA	4,70	1088
	CARDONE	FILOMENA	48,40	44
	CARERI	ANTONINO	4,00	1103
	CARFORA	MARIA GABRIELLA	2,90	1136
	CAROTENUTO	ANIELLO	15,80	667
A	CARPENTIERI	ROSITA	16,90	624
A	CARRARA	CATTI	23,70	334
A	CARRATTA	PIETRO TARQUINIO	18,00	566
	CARRATURO	MARCO	25,60	271
	CARROZZI	CINZIA	0,00	1249
A	CARTIA	MARIO	10,30	911
A	CASACCIO	EMANUELE ALESSANDRO	9,70	952
A	CASALONE	ANDREA PAOLO	9,10	986

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	CASCONE	SALVATORE	21,80	411
	CASELLA	ANTONIO	6,95	1055
A	CASSANO	SARAH	12,70	808
	CASSANO	DANIELA	3,85	1110
	CASSINELLI	TIZIANA	92,80	3
	CASTELLI	GIANLUIGI	42,70	64
A	CASTELLI	LUIGI	35,75	111
A	CASU	MARTA MARIA	9,00	992
	CATALANO	PASQUALINA	39,20	83
	CATALANO	MARIA GRAZIELLA	1,50	1195
	CATAPANO	SANDRO	18,10	564
	CATELLINO	PATRIZIA	49,60	37
A	CATENACCIO	CINZIA	16,40	647
	CAVALLARO	CONSOLATO	12,90	795
	CAVALLINI	ANGELA	2,50	1153
	CAVALLO	ANTONIO	14,30	726
	CAVAZZINI	GLORIA	18,30	551
	CAVICCHI	CLARA	7,40	1040
	CAVUOTO	EMILIO	18,25	558
A	CAZZOLA	ENRICO	18,70	526
	CELA	RENATO	25,10	286
	CELLA	SILVIO	10,70	891
A	CENGHIALTA	SABRINA	12,00	841
	CENITI	GIUSEPPINA	22,50	377
	CERASA	ANNA LUCIA	6,30	1063
	CERBONE	GIUSEPPE	22,10	395
	CERRANO	PAOLO	3,00	1133
	CESARANO	GABRIELE	39,00	84
	CESARIO	DOMENICO VINCENZO	37,40	97
	CHIADO'	ENZO	7,10	1049
	CHIARA	FRANCESCO	46,60	48
A	CHIARENZA	PATRIZIA	8,10	1021
A	CHIAUDANI	PAOLO	9,40	969
	CHIODI	ANDREA	24,25	313
	CHKEIR	MEHDI MOHAMAD	17,10	612
	CIANCIULLI	ANTONIO	20,80	444
	CIAO	BERNIERO	45,60	50
A	CICCHIRILLO	RENZO	7,80	1031
A	CICCIARELLA	VINCENZO	26,95	246
A	CILIBERTO	MARIA	20,30	470
A	CINIGLIO	JULIANA	11,90	847
	CIPOLLI	DARIO	24,30	309
A	CITRINITI	ROBERTO	20,40	465
	CLEMENO	PASQUALE	24,20	314
	COLACINO	ELVIRA	31,50	157
	COLICCHIA	GIOVANNI	21,20	433
	COLINI	ANNA	24,60	305
	COLLA	MARCO	4,10	1100
	COLLA	PIERA	1,80	1183
	COLOMBO	ANNA MARIA	19,80	484
	COMAR	LUCIA	6,50	1060
	COMOGLIO	ANNA	2,70	1144
	COMPAGNONE	SALVATORE	24,30	309
	COMPARATO	GIANNI	27,15	238
	CONDORELLI	SALVATORE	24,90	292
	CONFALONE	DOMENICO	28,30	206
A	CONTE	GIOVANNI	23,40	344
A	CONTERNO	GIACOMO	13,30	775
	CONTI	PATRIZIA	2,80	1138
	CONTI MICA	MARIA GIUSEPPA	7,00	1051
A	COPPOLILLO	ENZO	9,90	940
	CORALLO	MARIA TERESA	20,80	444
A	CORALLO	PIERO	9,10	986
	CORCELLA	SABINA	19,20	502
	CORDISCO	MARIA	24,80	298
	CORICA	ANTONIO	18,90	513
	CORNAGLIA	GABRIELLA	9,30	976
	CORNAGLIA	SILVIA	3,60	1115
	CORTI	LUCA	25,00	287
A	COSSOTTO	DONATELLA	7,20	1043
	COSTANZO	ANTONIO	8,80	997
	COSTANZO	PASQUALE	4,50	1092

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	COTTINI	SILVIA MARIA	14,20	730
	COTTONE	GIOVANNA	16,00	663
	CRIFO'	GASPARRO EDOARDO	4,20	1096
	CRINCOLI	RAFFAELLO	27,60	223
A	CRISTIANO	LUIGI	21,90	406
A	CROCELLA'	PATRIZIA	9,50	967
	CROSTA	ANNA MARIA	21,20	433
A	CROVELLA	FIORELLA	22,40	383
A	CUGNOLIO	ALESSANDRO	22,40	383
	CURELLA	DOMENICO	19,50	493
	CURZIO	MARINA	1,00	1217
	CUTRONEO	GIOVANNI	29,80	178
A	CUTTAIA	ANTONINO	27,80	218
A	CUTULI	ANTONIO	27,20	236
	CUZZUPE'	PLACIDO	10,20	917
	DAFFARA	PAOLO	40,90	74
	D'AFFINITO	SILVESTRO	69,60	10
	D'AGOSTINO	ANTONELLA	31,90	151
A	DAL MOLIN	ELIO LORENZO	25,20	282
	D'ALESSIO	VINCENZO	24,70	301
A	DALFINO	TIZIANO	10,10	927
A	D'ALU'	FLOREANA MARIA	10,60	895
A	D'AMBROSIO	MARIALUISA	16,80	630
	DAMIANO	MARGHERITA	13,10	787
A	DAMILANO	ELIO STEFANO	34,10	126
	D'ANGELO	VITO	31,20	160
A	DAPAVO	PIER CARLO	42,50	66
A	D'AQUILA	AMALIA	10,00	933
	D'AQUINO	TOMMASO MASSIMO	13,60	759
	DAVI'	ANNA	7,70	1034
	DAVICO	CHIARA	34,60	123
	DE CARLO	GIANPAOLO	9,10	986
	DE CICCO	ANTONIO	20,80	444
	DE COSIMO	DOMENICO	19,40	497
	DE COSIMO	GIUSEPPA	18,10	564
	DE FELICIS	MARIA SILVIA RITA	65,35	12
	DE FRANCESCO	SELENA	16,10	659
A	DE FRANCESCO	ANGELO	15,10	694
A	DE FRANCESCO	RAFFAELE	8,70	1004
	DE GHEIKING	IRINA	20,60	453
	DE GIROLAMO	MAURIZIO	32,20	146
	DE GIROLAMO	GIUSEPPE LUIGI	2,40	1162
	DE GREGORIO	GIUSEPPE	24,80	298
A	DE LAUSO	GIOVANNI	15,60	672
	DE LORENZO	SAVERIO	8,10	1021
	DE LUCA	GRAZIA AGATA	16,20	654
A	DE LUIGI	MAURO	19,80	484
	DE MAIO	SANDRA	3,20	1126
	DE MARCO	GIUSEPPE	10,60	895
	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	25,80	267
A	DE NIGRIS	ALFREDO	18,00	566
	DE ROSA	MARIA GRAZIA	1,00	1217
	DE SANCTIS	MAURIZIO	36,60	100
	DE SIMONE	GENNARO	16,70	633
	DE TROVATO	ALBERTO	17,60	584
	DE VITA	SALVATORE	22,10	395
	DEBERNARDI	IVANO	97,50	2
A	DEL GAUDIO	GIANCARLO	28,00	210
A	DEL GIUDICE	CARMINE	29,90	175
A	DEL PRETE	ANTONIO	16,70	633
	DELFINO	ANTONINO	25,80	267
A	DELLA CORTE	RAFFAELE	16,70	633
A	DELLA GIOVANNA	PATRIZIA	14,80	711
A	DELLA PIETRA	TRIFONE	8,20	1015
	DELLA SELVA	OLGA BRUNELLA	28,50	204
	DELLA VALLE	MARIA PIA	0,50	1225
A	DELLANNO	GREGORIO DOMENICO	13,80	751
	DELL'ERBA	VALERIA	12,90	795
	DEMARIA	ELISABETTA	1,50	1195
	DEMARIE	GIUSEPPE	12,90	795
	DEREGIBUS	PIERGIUSEPE	44,30	54

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	DESANA	ANNA	17,80	574
	DEVALLE	LUISA VERONICA	9,60	956
A	DEVOTI	CRISTIANO	23,70	334
A	DI BELLA	SOFIA	13,35	774
	DI BELLA	SERGIO	4,80	1087
A	DI BENNARDO	MARCO CALOGERO	14,10	737
	DI BIASI	FRANCESCO MARIA	18,45	542
A	DI CHIARA	PAOLA FRANCESCA IRENE	8,10	1021
	DI DIO	SALVATORE	27,20	236
A	DI DOMENICO	GIORGIO	23,40	344
	DI FILIPPO	SEBASTIANO	16,30	650
	DI FINE	LEONARDO	20,55	459
	DI FRANCESCO	EUGENIO	73,10	8
	DI FRANCO	CLEMENTINA	2,30	1167
	DI GIOIA	SALVATORE	6,70	1058
	DI GIORGI	SIMONE	22,60	375
	DI GREGORIO	FULVIO	8,20	1015
	DI IORGI	TERESA	11,20	870
A	DI IORIO VITALE	ANTONIO	23,20	350
A	DI LORENZO	CLARA MARIA RITA	11,60	856
	DI LUCIANO	MICHELE	19,90	483
A	DI MARIO	GIOVANNI	19,80	484
	DI PRIMA	SILVESTRO	22,90	363
	DI PRIMIO	OTELLO GIOVANNI	19,80	484
	DI SIPIO	LOREDANA	47,20	47
	DI STEFANO	MARIA CONCETTA	5,20	1081
	DI VITA	SALVATORE	20,40	465
	DIMARTINO	GIOVANNA	8,60	1005
	DIPALO	ANTONIO	17,90	571
	DONATO	ANTONINO	29,00	194
	DONNA	GIOVANNI	41,80	70
A	D'ORIO	FRANCESCO GIUSEPPE	18,40	543
A	DORMETTA	DIEGO	21,30	429
	D'ORTO	FRANCESCO	25,80	267
	DOTO	REMO	28,00	210
	DRACCONE	TIZIANA	69,90	9
A	DRAGO	STEFANO	13,00	791
	DRAGO	ROSANNA	6,10	1067
A	DRAGONE	LUIGI	22,50	377
A	DRAGONE	ANGELO GABRIELE	18,20	559
	EGLIONE	ANTONIO	10,50	900
	ERBETTA	MASSIMO	48,40	44
	ERBETTA	FRANCESCO	27,90	215
	ERCOLE	PAOLO	29,00	194
	ESFAHANI	MOHAMMAD	9,60	956
A	ESPOSITO	GIUSEPPE	11,40	865
	FABIANO	MARIA	3,10	1130
	FAIELLA	GERARDO	22,30	391
	FAKHER	AYMAN	0,00	1249
	FALAKI	SAID	26,00	264
	FALCETTA	RICCARDO	1,50	1195
	FALCONE	CONCETTA	44,60	52
	FAMILI	ALI	26,25	258
A	FANELLI	ANTONELLA	11,50	863
	FANOTTOLI	DANIEL	21,70	417
	FANTATO	GIANLUIGI	23,40	344
	FARACI	FABIOLA	10,10	927
	FARAGLI	GIANCARLO	2,40	1162
	FARAONE	ANTONIO FRANCESCO	12,70	808
	FARGAHI	GHOLAMREZA	20,50	461
	FARINA	MATTEO	34,50	124
A	FARINELLA	ALBERTO	12,60	813
	FASANA	MARIA GRAZIA	1,20	1207
	FASANO	ANTONIO	9,10	986
A	FATIGA	GIUSEPPE	9,40	969
A	FAZZALARI	ANTONIO	9,20	982
	FEDERICI	GINO	29,00	194
	FEDERICO	OSCAR ANTONIO	17,60	584
	FELLETTI	MAURO	2,60	1148
A	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	8,90	995
	FERRARI	PIETRO	38,65	88
	FERRARI	DONATELLA	20,45	464

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	FERRARI	MARIA CRISTINA	14,90	705
	FERRARI	PIERGIUSEPPE	11,55	862
	FERRARIS	GIUSEPPE	27,50	226
A	FERRARIS	MADDALENA	10,30	911
	FERRARO	VITTORE	19,40	497
A	FERRERI	ANDREA	13,60	759
A	FERRERO	VALTER	27,10	240
	FERRERO	LORENA	1,20	1207
A	FERRO	PAOLA	10,80	887
	FERRO	SILVIA	0,00	1249
	FIAMENGHI	LICIA	18,60	530
	FICARRA	SALVATORE	17,00	616
	FICCHI'	PAOLO	36,80	99
	FIDILIO	MARCO TULLIO	12,00	841
A	FILIPPI	ALESSANDRO	24,90	292
A	FILIPPI	GIUSEPPE	18,40	543
	FILIPPONE	CARMELA	49,70	36
	FIORA	MAURIZIO	3,80	1111
	FIORENTINO	DIEGO	2,50	1153
	FIORI	FRANCESCO	0,30	1238
	FIORILLO	FRANCESCO	16,05	662
A	FLAMINIO	LUISA	10,40	907
	FONTANA	GIACINTO	13,40	766
A	FORLENZA	CLARA	9,90	940
	FORNARA	GABRIELLA	4,90	1085
	FORNARA	FIORELLA	0,50	1225
A	FORNERO	ENRICO GUGLIELMO	10,90	881
A	FORTE	LUIGI	12,10	834
	FORTUGNO	GIUSEPPE SANTO	25,60	271
A	FORTUNATO	GERARDO	18,60	530
	FOSSATI	GIORGIO	80,80	4
	FOSSATI	PAOLO	66,50	11
	FOSSATI	FEDERICA	3,95	1107
A	FRACASSI	SIMONE	16,90	624
	FRACCALINI	MASSIMO	0,00	1249
	FRANCESE	BENEDETTO	2,00	1177
	FRANCESE	ERMANNO	0,00	1249
	FRANCO	GENNARO	43,50	59
A	FRANCO	NICOLA	18,50	536
	FRANCOIS	VILLARS	14,50	721
A	FRANZERO	EUGENIO	7,50	1039
A	FRASCA	TONINO	20,60	453
	FRAZIANO	GAETANO	62,50	17
	FUCILE	ANNA	37,70	95
	FUOCO	CARMELO	33,20	134
	FURFARO	LORELLA	26,80	250
A	FURLINI	SANDY	17,35	597
	GAGGERO	FRANCO	21,70	417
	GAGLIARDI	BIANCA	23,50	339
	GAGLIARDINI	ROBERTO	4,50	1092
	GAIONE	MARIO	2,20	1168
A	GALLETTI	AGRIPPINA	8,50	1009
	GALLO	MARIA	50,80	32
	GALLO	CESARE	21,25	432
	GALLONE	FRANCESCA	8,10	1021
	GAMBA	ROBERTO	44,40	53
	GAMBINO	PAOLA	28,00	210
	GANDINI	MARZIO	43,30	61
	GANGEMI	PIETRO	3,30	1125
	GARERI	FRANCESCO	1,40	1201
	GARGANO	ANTONIETTA	14,90	705
	GARGIULO	CARMELINA	24,15	317
A	GARGIULO	MARIA FEDERICA	17,60	584
	GAROZZO	GIUSEPPE	15,80	667
	GARRONE	GIANCARLO	53,25	28
	GASTALDI	PAOLA	4,00	1103
	GAUTIER TROMELLINI	ANNA	2,80	1138
	GAVATORTA	ROBERTO	26,90	247
	GAVAZZA	DEMETRIO	74,40	7
	GAYET	ROBERTO	27,70	221
	GAZZERA	CLAUDIO	5,90	1070

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	GAZZIA	ANNUNZIATA	0,85	1221
	GELARDI	LUIGI	18,80	517
	GENNARI	STEFANO	21,60	419
	GENOVA	DOMENICO	45,90	49
	GENOVESE	DOMENICO	23,20	350
A	GERACE	ANTONINO	20,05	479
A	GERACI	FILOMENA	25,50	273
	GERARDI	ROSA	18,00	566
	GERARDI	MARIA RITA	15,40	677
	GERMANO	GIOSUE'	15,20	687
	GERMIGLIO	CARMELO	4,10	1100
	GHANNADZADEH	HAMID REZA	32,40	143
	GHANNADZADEH	HASSAN	20,80	444
	GHIGLIONE	BARBARA	44,20	55
	GHISETTI	GUIDO ENRICO	18,90	513
A	GIACALONE	GIACOMO	29,90	175
	GIANADDA	EUGENIO	3,20	1126
	GIANASSO	VALERIA	43,50	59
	GIANI	SIMONA	16,50	641
A	GIANNANDREA	MILEVA	11,20	870
	GIANNINI	EDUARDO	16,20	654
	GIANOTTI	GIUSEPPE	5,70	1072
	GIANOTTO	GIORGIO	7,70	1034
	GIARRIZZO	CARMELO	31,60	156
	GIOMMARRESI	MARIA TERESA	33,80	128
	GIORDANO	ETTORE	21,60	419
A	GIORDANO	ANTONINO	14,20	730
	GIORGI DI VISTARINO	MARIA PIA	10,00	933
A	GIORI	ALESSANDRA	15,25	686
	GIORLANDO	GIROLAMO	26,10	260
A	GIULIODORI	DANIELE	19,60	492
	GIUNTA	GASPARE	2,20	1168
	GIUSTI	UMBERTO	18,80	517
	GOBBI	DAVIDE	24,00	323
	GOFFI	ALBERTO	7,80	1031
	GRAFFINO	ORNELLA	25,80	267
A	GRANDE	ANGELA	18,80	517
A	GRANDI	MICHELE	18,00	566
	GRASSI	DANILO	53,70	27
	GRASSO	FABIO	41,55	72
A	GRASSO	MASSIMO	20,20	473
	GRASSO	UMBERTO	14,40	722
A	GREGANTI	MARCO STEFANO	14,40	722
	GREPPI	ERMINIA	30,90	164
	GRIFFA	ROBERTO	8,80	997
	GRILLO	SALVATRICE	35,20	117
	GRILLO	ROBERTO	3,40	1122
	GRILLONE	PAOLO	17,40	593
	GRIMALDI	IPPOLITO	22,50	377
	GRIMALDI	RAFFAELE	7,00	1051
A	GRIMOLDI	ROBERTO	20,80	444
A	GRINDATTO	TITO	15,00	701
A	GROSSO	ROBERTA	27,15	238
A	GUALTIERI	BARBARA	24,10	318
A	GUALTIERI	PAOLO	17,30	598
	GUARNIERI	RITA GRAZIELLA	39,70	82
	GUAZZO	MASSIMO	5,60	1074
	GUAZZOTTI	MASSIMO	44,00	56
A	GUCCIARDO	BERNARDO	8,80	997
A	GUERINI ROCCO	GABRIELE	13,80	751
	GUERRIERO	SALVATORE	16,90	624
A	GUGLIELMINO	IVO	16,90	624
A	GUGLIELMINO	ALESSANDRO	10,10	927
A	GUIDARA	FRANCESCA	12,40	822
	GUIDO	TIZIANA	2,35	1166
A	GUIOTTO	FABIOLA	10,80	887
	GULIZIA	SEBASTIANO	28,00	210
	GULLO	ALFREDO	6,80	1056
	GUNETTI	RODOLFO	25,50	273
	GURRISI	MARIA	0,85	1221
	HAYNE	ILANA	14,75	714
	HMOUD	KHALIL	1,40	1201

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	IANNACCI	ANGELO	22,00	401
	ICARDI	BRUNO	0,00	1249
	IENCARELLI	GIUSEPPE	15,90	666
	IERNA	GIUSEPPE	7,00	1051
	IGNINI	CARMELINA	31,80	153
	ILACQUA	MARIA	26,80	250
	IMARISIO	PAOLA	14,30	726
	IMPELLIZZERI	TINDARO FRANCESCO	9,20	982
	INCARDONA	GIOVANNA	14,30	726
	INCASTRONE	FRANCESCO	27,10	240
	INDIOGINE	CARLO	22,10	395
A	IORIO	SERGIO	23,10	355
	IPPOLITO	PIETRO	18,20	559
	IPUCHA PEREZ	ANDREA NOEMI	26,40	255
	ISERNIA	PASQUALE	12,70	808
	IUGA	NICOLETA CARMEN	17,30	598
	IZZO	SALVATORE	16,20	654
A	JENTILE	GIUSEPPE	13,40	766
	KHAJEH VI	MOHSEN	23,35	348
	KHANSA	KHALIL	15,10	694
	KHEIREDDINE	ATEF	23,95	326
	KHORRAMI CHOKAMI	HADI	19,45	496
	LA CRETA	ALESSANDRO	32,70	139
A	LA MURA	GIUSEPPE	21,90	406
A	LA MURA	ANTONELLA	8,50	1009
	LA PROVA	ALESSANDRA	7,10	1049
	LABATE	MASSIMO	2,20	1168
A	L'ABBATE	MAURIZIO	16,10	659
	LABIANCA	LUCIANNA	20,30	470
A	LANDOLFI	CLAUDIO	18,70	526
A	LANZAFAME	SALVATORE	15,20	687
	LASSANDRO	MARIA ESTER	10,20	917
A	LATTUADA	MARINA	10,20	917
	LAVAZZA	PAOLO	13,50	764
	LEANZA	RITA	3,00	1133
	LEO	ANGELO	18,50	536
A	LEO	ANTONIO	16,50	641
A	LEONARDI	LINDA	8,20	1015
	LEONARDI	GIULIANA	7,90	1029
A	LEONE	CARMELA	16,45	645
A	LEONE	ANNAMARIA	16,40	647
	LEONE	FLORA MARIA	3,50	1120
	LEONETTI	ANTONIO	5,60	1074
	LEOPOLDO	GIOVANNI	10,00	933
A	LEPORE	GABRIELLA	24,90	292
	LEPRI	MASSIMO	1,80	1183
	LERRO	PIETRO	9,30	976
	LESCA	MARCO	27,80	218
	LESPERANCE	YVES	0,50	1225
	LEVA	CARLO	5,70	1072
A	LIACI	GIANLUCA	13,80	751
A	LIBERALE	MAMUELA PAOLA	13,40	766
A	LIBERTI	ANTONFILIPPO	24,30	309
A	LIGUORI	CARLO	15,00	701
	LIMONTINI	STEFANO	17,10	612
	LINETTI	VINCENZA	7,80	1031
	LIOTTI	TERESA	48,00	46
A	LISANTI	ETTORE	17,30	598
	LO BELLO	MARIA CORRADINA	10,50	900
	LO BIANCO	FRANCESCO	30,50	169
	LO GRASSO	PIETRO	48,95	39
	LO GULLO	ROSARIA	3,40	1122
	LO MAGLIO	AURORA	29,50	186
A	LO MUNDO	SALVATORE	30,40	170
	LOCCISANO	SALVATORE	17,60	584
	LOIACONO	GEMMA	1,60	1190
	LOMBARDO	GIUSEPPE	33,80	128
A	LOMBARDO	VITTORIO	12,50	816
	LONGO	PATRIZIO	2,80	1138
A	LONGO DENTE	STEFANIA	10,10	927
A	LORENZINI	DIEGO	43,10	63

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	LORIGA	ALBINO	16,60	637
A	LORUSSO	NICOLA	13,60	759
	LOSIO	ENRICO	27,30	232
	LOVERA	TATIANA MARCELLA	3,65	1114
A	LUCA'	SILVANA	10,30	911
	LUCANO	PATRIZIA	20,40	465
A	LUCCA	RAFFAELLA	14,30	726
A	LUGLIO	DOMENICO	12,30	828
A	LUISONI	CLAUDIA	11,20	870
	LUNATI	FABIO	28,10	207
	LUPO	GIUSEPPE	23,50	339
	LUSSIGNOLI	ROBERTO	0,00	1249
	LUVARA'	MARGHERITA	18,90	513
	MAESTRO	MADDALENA	3,50	1120
A	MAGNANINI	FEDERICA	15,20	687
A	MAGRASSI	MARIANGELA	21,50	425
	MAHAGNA	TAISIR	27,60	223
	MAHAGNE	TAISSEER	19,30	501
	MAINA	LUCA	2,20	1168
A	MAIO	TOMMASA	22,40	383
A	MAIORCA	GABRIELE	19,70	490
	MAIRONE	LORENZA	10,50	900
	MAISTO	DONATELLA	39,00	84
	MALFATTO	FABRIZIO	21,90	406
	MANCINI	MARCO	1,50	1195
	MANCONE	MANFREDI	4,40	1095
	MANFRINETTI	ARTURO MARCO	40,25	78
	MANGLAVITI	MARIA	29,70	182
	MANNI	MAURIZIO	16,30	650
	MANNONE	GIUSEPPE	9,55	966
A	MARABELLO	MASSIMO	10,00	933
	MARANDINO	CHIARA	32,20	146
A	MARANGONI	MARIA VITTORIA	14,70	715
	MARASCHI	ROBERTO	1,00	1217
A	MARCHESANO	ANTONIO	22,40	383
A	MARCHESE	GIUSEPPE	10,70	891
	MARCHESINI	DANIELA	29,40	188
	MARCHETTI	MARIANGELA	4,20	1096
	MARCHETTI RUIZ DELGADO	PATRICIA	17,75	581
	MARCIANO'	ROBERTO	29,20	192
	MARCIELLO	ANTONIO	1,20	1207
A	MARCOLIN	CARLA	7,20	1043
	MARCOMIN	ANNA ROSA	3,90	1108
A	MARCONI	PAOLA	12,70	808
A	MARIANO	ANNA	9,70	952
	MARINI	FRANCESCO	1,00	1217
A	MARINO	GIUSEPPE	19,10	506
A	MARINO	LUIGI	17,50	591
	MARIO	BARBARA	14,90	705
	MARITATO	FRANCESCO	6,80	1056
	MARONATI	ERIKA	10,80	887
A	MAROTTA	BRUNO	24,10	318
A	MAROTTA	GIUSEPPE	12,15	833
	MAROTTA	ANDREA	0,40	1235
	MAROTTI	GERMANO	58,90	20
A	MARRA	LORENZO	12,40	822
A	MARTA	MONICA	25,00	287
	MARTELLINO	ROSARIA	24,90	292
A	MARTINAZZI	PIER FRANCESCO	22,40	383
A	MARTINENGO	VIRGINIA	7,20	1043
A	MARTINI	GIUSEPPE	30,90	164
	MARTINI	GIOVANNI	18,00	566
	MARTINI	MARINA	6,00	1069
A	MARTINO	GAETANO ANTONIO	13,90	747
A	MARTINOLI	GERMANA	22,90	363
	MARTINOTTI	GIUSEPPE	18,80	517
	MARTONE	ANNA	17,10	612
A	MARZANO	ANNA MARIA	17,00	616
A	MARZIANI	GAETANO	16,40	647
A	MARZILLI	MASSIMO	20,70	450
	MASIELLO	NICOLA	22,90	363

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	MASSIMILLA	CLAUDIO	9,60	956
A	MASTROBISO	MAURA	21,40	427
	MASTROIACOVO	ARDINO	34,80	122
	MASTROIACOVO	ANNAMARIA	0,20	1245
	MAUGERI	ANNA AGOSTINA	10,40	907
	MAZZA	LUCA	25,20	282
A	MAZZEI	PIETRO	33,30	133
	MEDORI	IRENE	11,00	879
	MEDURI	GIOVANNI	33,70	130
A	MEGLIO	ALBERTO	18,90	513
A	MEHRABI KERMANI	FARHAD	18,20	559
A	MELA	SIMONA	12,40	822
	MELE	DOMENICO GIOVANNI BAT	25,50	273
A	MELE	NICOLA	11,50	863
	MELINA	ANTONIO	35,90	109
	MELONI	CARMEN GIOVANNA	38,00	93
	MEO	RICCARDO	18,40	543
	MERANTE	ROBERTO	13,30	775
	MEROLA	ALBERTO	25,00	287
	MEROLA	PASQUALE	11,15	874
A	MESSINA	LUCIO	15,30	680
A	MEZZENA	GREGORIO	14,60	717
	MICALE	GIUSEPPE	28,90	197
A	MICALE	PAOLA	9,60	956
	MIGLIACCIO	MICHELE	23,80	330
	MIGNINI	ALDO	41,10	73
	MILANESE	PAOLA	35,10	119
A	MILANI	MASSIMO	16,20	654
	MILANO	EDGARDO	57,45	22
A	MILANO	ANTONIO	18,30	551
A	MILIANO	VINCENZO	26,30	257
	MILITELLO	GIUSEPPE	18,30	551
A	MILLETARI'	MAURIZIO	13,20	780
A	MINACAPELLI	PIERANGELO	12,10	834
	MINERO	GUIDO	62,40	18
	MINIACI	GIOACCHINO	13,40	766
	MINICHINI	SEVERINO	19,20	502
A	MINNITI	VINCENZO	9,80	944
	MINONNE	ADRIANA	56,70	23
	MIR MOHAMMAD	SADEGHI LADAN	0,50	1225
A	MIRAGLIA	MARIA ROSARIA	12,40	822
A	MIRANTE	DANIELA	13,90	747
	MIRRA	GIANFRANCO	14,00	742
	MISTRETTA	GIUSEPPE	33,70	130
	MODENESE	SONIA	20,70	450
	MOHAMMAD POUR	NASSER	10,00	933
A	MOLINERI	NADIA	25,20	282
	MOLLO	ANNA MARIA	13,40	766
A	MONFERINO	DANIELA ALICE	12,10	834
	MONISTERI	INES	9,40	969
	MONTALENTI	PIERSANDRA	0,30	1238
	MONTANARI	CLAUDIO	25,30	279
A	MONTELEONE	ANNA	14,90	705
	MONTEMAGGIORE	STEFANO	23,60	337
	MONTEU	MICHELE	8,00	1026
	MONTEVERDE	ANNA IRENE	3,90	1108
A	MONTI	SILVIA	22,80	370
	MORABITO	NICOLA PIETRO	31,50	157
A	MORACE	GAETANA	9,60	956
	MORANO	ANNA MARIA	10,20	917
A	MORATO	PAOLO	10,20	917
	MORELLINI	PAOLA	27,80	218
A	MORETTI	MAURIZIO	14,80	711
	MORONI	ALBERTA	23,10	355
A	MOROSATO	CRISTINA	13,70	755
	MORREALE	MARIA	22,00	401
A	MORRONE	LOREDANA	13,30	775
	MOSA	MOSA	23,50	339
	MOSCA	CARLO	23,80	330
	MOSCATELLI	LAURA	22,35	390
	MOSCOTTO	MIRIAM	3,10	1130

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	MOSSO	FELICITA	9,80	944
A	MOTTOLA	SALVATORE	20,50	461
A	MOTTOLA	ARMANDO	9,60	956
	MUNGO	LUCIANA	10,30	911
	MUSCARI	ANTONIO	21,80	411
	MUSCARITOLO	COSTANTINO	23,10	355
A	MUSCOLINO	GIOVANNI	18,80	517
	MUSICO'	ALBERTO	20,10	475
	MUSLEH	RAMI	2,50	1153
	MUSOLINO	GIUSEPPE	37,15	98
A	MUSOLINO	ANTONINO	24,80	298
	MUSTACA	VINCENZO	32,45	142
A	NACCA	ROBERTO	15,50	676
	NAMIA	FRANCESCO	22,60	375
	NANNIPIERI	ULDERIGO	13,50	764
A	NAPOLITANO	CARMELA	21,20	433
	NAPPO	MICHELE	19,00	509
A	NASCIA	STEFANO	8,10	1021
	NATIVI	FILIPPO	2,80	1138
	NAZARI	SAADI	22,10	395
	NEBIOLO	PAOLA	36,50	101
	NEGRI	MARINO	4,50	1092
	NERI	STEFANIA	17,30	598
	NESSI	ITALO	2,70	1144
	NESSI	FRANCESCO	1,50	1195
	NICI	DANIELA ANGELA	1,80	1183
	NICOLACI	FRANCO	63,50	15
A	NICOLETTI	ILARIA	15,95	665
	NICOLOTTI	LAURETTA	10,70	891
	NIKFAM	ALI REZA	19,95	481
	NOCE	GUIDO	11,30	868
	NOSENZO	GIANCARLO	15,30	680
	NOSRATI	ABDOLHAMID	17,60	584
	NUCERA	MARCO	24,10	318
	NUCERA	ANTONINO	9,60	956
A	OBERTA PAGET	MARIA GRAZIA	14,60	717
	ODDONE	GIOVANNA	17,80	574
	ODERDA	SILVANA	2,50	1153
A	ODISIO	SILVIA	23,80	330
	OGUNO	CHIKE ANTHONY	17,30	598
A	OLIVERIO	ANTONIETTA	12,90	795
A	ONNI	PATRIZIA	11,10	875
	ORIOLO	GIUSEPPE	31,90	151
A	ORSINI	DEBORA	18,30	551
	PACCIONE	GIAN MICHELE	35,90	109
	PACE	MAURIZIO	21,55	423
	PACE	MICHELE	15,10	694
	PAESE	ROSA	32,70	139
	PAGANI	ALBERTO	35,50	114
	PAGANINI	MARINA	23,95	326
	PAGETTO	ANDREA	29,80	178
	PAGLIARINO	DONATELLA	17,30	598
A	PALAMARO	DOMENICO	18,50	536
A	PALERMITI	ANNA MARIA	19,40	497
	PALERMO	DANIELA	12,90	795
	PALESE	NADIA	17,30	598
	PALMULLI	PATRIZIA	2,50	1153
	PALTANI	MAURIZIO	8,60	1005
	PALUMBO	VINCENZO	18,70	526
	PANE	SILVIO	0,00	1249
	PANERO	SILVIO	23,15	354
	PANERO	PAOLO	16,45	645
	PANICHELLI	IVAN JOSE'	19,20	502
	PANSECCO			
	PISTARINO	VALERIO	2,40	1162
A	PANZARASA	ANGELO	11,60	856
	PANZONE	MICHELE	37,70	95
	PAPALIA	GIUSEPPE	5,30	1080
A	PARATORE	SANDRO	12,50	816
	PARAVIZZINI	ENZO	23,00	360
A	PARCA	GIAMPIERO	13,00	791
	PARISI	GIOVANNI	29,65	185

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	PARISI	MARIA	10,50	900
A	PARLATI	UMBERTO	15,30	680
	PARNETTI	LORENA	27,50	226
	PARON	LAURA	12,60	813
A	PAROTTI	MONICA	17,90	571
	PASCHE'	PIERO	40,50	76
	PASQUALIN	GHILBERTO	2,70	1144
	PASQUINI	MARCO	2,20	1168
A	PASSANNANTE			
	GRIMALDI	EMILIO	8,30	1014
A	PATELLA	LILIANA	17,00	616
	PATERNO'	ANDREINA	13,10	787
	PATRICELLI	VINCENZO	15,60	672
A	PAVANELLO	ANNAMARIA	15,30	680
A	PAVESE	EZIO	27,90	215
A	PAVESIO	DIEGO	13,85	750
	PAVONE	LEONE	30,75	166
	PECORA	ROSARIA	6,30	1063
	PEDRALE	LORENZA	28,45	205
	PEILA	MONICA	2,60	1148
	PEIRETTI	LAURA	26,90	247
	PEIRONE	DOMENICA	36,30	105
	PENNA	MARCO	42,40	68
	PENNISI	TERESA	19,50	493
	PENNISI	CAMILLO	10,80	887
A	PEPICIELLO	ENRICO	10,30	911
	PERADOTTO	FULVIO	36,10	107
	PERARDI	MAURIZIO	40,00	80
A	PERINETTI	GIAN PIERO	22,50	377
	PERLETTO	FAUSTO	7,40	1040
	PERNICONE	GIOVANNI PIERO	15,10	694
	PEROTTO	CHIARA	22,90	363
	PEROTTO	CLAUDIO	20,55	459
	PERRELLA	SILVIO MASSIMO	29,70	182
	PERRONE	FLAVIA	0,00	1249
A	PERROTTA	TULLIO	23,40	344
	PERSICHILLI	CIRIACO	24,20	314
	PETRARULO	MAURO	19,95	481
	PETRINO	CLAUDIA	4,10	1100
A	PETROCELLI	GIOVANNI	8,20	1015
A	PETRUZZI	MICHELINA	18,30	551
A	PETULLA'	MARIA CARMELA	16,10	659
A	PEZZA	LUCIO	8,00	1026
	PEZZUTO	DONATA	0,30	1238
A	PIACQUADDIO	SALVATORE	23,90	328
	PICCOTTI	ENRICO	3,60	1115
	PIEMONTE	FILOMENA	29,50	186
	PIERRO	SILVANO	31,75	154
	PIERRO	FERDINANDO	19,70	490
	PIGINO	MARINA	51,50	30
A	PILIERO	GIULIA	17,80	574
	PIOMBO	MASSIMO	15,65	671
	PISCA	FEDERICO	33,10	135
	PISCITELLI	VINCENZO	10,65	894
	PISCITELLI	PASQUALE	5,00	1082
	PISCOZZI	PAOLA	1,90	1180
	PISTONE	GIOVANNI	13,55	763
A	PITTARI	SALVATORE	13,05	790
	PIZZI	DOMENICO SILVIO	2,20	1168
A	PIZZOLI	CARLA	9,80	944
A	PIZZUTO	MARIA GRAZIA	8,90	995
	PIZZUTO ANTINORO	SALVATORE ANTONIO	29,90	175
	PODESTA'	RICCCARDO	12,50	816
	POGLIANO	MARIO	26,35	256
	POLETTI	ROBERTO	24,30	309
	POLICHETTI	RAFFAELE	14,10	737
	POLIMENI	SALVATORE	29,20	192
	POLITO	MASSIMO	2,20	1168
	POMA	VINCENZA	21,00	439
A	PONSO	VALERIA	9,00	992
A	PONTE	ELISABETTA	9,50	967
	PONTI	VITTORIO	26,90	247

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	PONTICIELLO	NAZARIO	12,50	816
	PONTIROLI	FRANCO	27,85	217
	PORTACCI	MASSIMO	18,40	543
	PORZANO	ANTONIO MARIA	6,05	1068
	POSTORINO	FRANCESCO	53,80	26
A	POTENZA	CAROLINA	21,40	427
	POZZI	MASSIMO	27,70	221
	PRANDI	PAOLA	2,10	1175
A	PRESSENDA	FRANCESCA	20,10	475
	PREVOSTI	PATRIZIA	28,10	207
A	PROTTO	GIAN CARLO	10,40	907
A	PUCCI	LUIGI	36,50	101
A	PUGLIESE	ROQUE	27,40	229
	PUGLIESE	ANTONIETTA	26,00	264
A	PUGLIESE	GIUSEPPE	16,60	637
	PUGLISI	MONICA	10,50	900
	PULLARA	GERLANDA	26,20	259
	PULVIRENTI	MATTEO	20,60	453
	PULVIRENTI	GIUSEPPE	14,80	711
	PULVIRENTI	VALERIA	7,20	1043
	PURICELLI	GIOVANNI	42,70	64
A	PUTORTI'	GIUSEPPINA SILVIA	9,70	952
A	PUTRINO	GIOVANNI	22,50	377
A	QUAGLIA	IRENE	17,70	582
A	QUARANTA	FABIANA	13,20	780
A	QUARANTA	LUCA	12,90	795
	QUARTARONE	LETTERIO	15,05	699
A	QUASSO	LUCA	14,20	730
	QUERRO	GUIDO	1,20	1207
	RABINO	ANGELO	17,90	571
A	RAHNAMA ALMANI	SEDIGHEH	8,40	1011
	RAIA	LUIGI	24,10	318
	RAIMONDI	MATTEO	15,40	677
	RAITERI	MONICA	13,90	747
A	RAITI	FRANCESCA MARIA	11,10	875
A	RAMELLA	PAOLA	22,10	395
A	RANDO	LETTERIO	17,65	583
	RANDONE	MICHELE	12,00	841
	RAPALINO	MIRELLA	1,35	1205
A	RAPATTONI	MARCO	20,10	475
	RAPISARDA	ROSARIA	14,85	710
A	RASO	SALVATORE	26,80	250
	RAVAIOLI	M. LUISA	18,80	517
	RAVERA	IVANO	19,00	509
	RAVIOLO	MARIO	1,70	1189
	REALI	GIANLUCA	22,40	383
	REALI	FABRIZIO	11,85	851
A	REGE GIANASSO	CARLO	8,60	1005
	REISOLI	MATTHIEU FABRIZIO	10,20	917
A	RENZONI	GABRIELLA	9,40	969
	REPETTI	ORIETTA	27,10	240
	REPETTO	STEFANO	38,80	87
A	RESTUCCIA	SALVATORE	18,80	517
	RESTUCCIA	NUNZIO	13,70	755
	RICCA	LUIGI	1,60	1190
A	RICCARDI	DONATELLA	7,60	1036
	RICCARDO	CARMELA	2,50	1153
A	RICCI	ALESSANDRA	14,90	705
	RICCONO	LAURA	8,80	997
	RIDOLFI	LUIGI	10,60	895
	RIGHI	RITA	0,60	1224
	RIGOLI	GIULIO MARIA	63,00	16
	RIGOLONE	MARIA RITA	3,10	1130
A	RINELLA	ANTONIO	23,20	350
	RISUCCI	PIERARMANDO	18,70	526
A	RIVA	ANNA	13,20	780
	RIVA	RODOLFO	1,20	1207
A	ROBA	ROBERTA	16,30	650
	ROBAEI	MOHSEN	11,60	856
	ROBBIANO	ERNESTO	119,95	1
	ROBERTI	PASQUALE	7,00	1051
	ROCCATO	MIRIANA	9,05	990

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	RODA	GIUSEPPE	24,05	322
	ROLIH	STEFANO	29,40	188
	ROMANELLO	GIOVANNI	4,00	1103
	ROMANIELLO	ANNUNZIATA	35,70	112
	ROMANO	CARLO	45,50	51
	ROMANO	DOMENICO	10,90	881
A	ROMANO	PASQUA MARIA	10,90	881
	ROMEO	FRANCO	19,75	489
	ROMEO	FILIPPO	4,00	1103
	ROMEO	ANTONINO	0,00	1249
	RONCHI	UGO	0,00	1249
A	ROSA	RENATO	26,10	260
A	ROSANO	SALVATORE	17,00	616
	ROSAS OTAROLA	JOSE ENRIQUE	21,80	411
	ROSSETTI	MASSIMO	18,40	543
	ROSSETTI	SIMONA	18,20	559
	ROSSI	SILVANO	22,80	370
	ROSSI	ANGELO	2,60	1148
A	ROSSO	FRANCESCO	12,20	830
A	ROSSO	CHIARA	11,10	875
	ROSSO	DANIELE ANTONIO	10,20	917
A	ROSTAGNO	ANNAMARIA	9,30	976
	ROTTURA	ESTERINA	43,70	58
A	ROTUNNO	PAOLA	11,80	853
	ROVIARO	PIERPAOLO	2,80	1138
	RUBBA	WALTER	0,50	1225
	RUBINI	GIOVANNA	14,40	722
	RUCKSTUHL	ELISABETTA	0,00	1249
	RUGGIERO	SALVATORE	14,10	737
	RUSCHENA	MAURIZIO	38,20	91
	RUSSO	MARIO	14,10	737
	RUSSO	FRANCESCA	0,00	1249
	RUSZ	ECATERINA	18,80	517
	RUTA	GIUSEPPE	50,60	34
	RUTA	ROSARIO	42,50	66
	RUTA	PIERINA	27,40	229
	SABATINO	GIUSEPPE	23,85	329
	SABBAA	SILVANA	17,80	574
	SABBATINI	RENATA	32,10	150
	SACCO BOTTO	FEDERICO	35,00	120
	SADRY	ABDOLLAH	18,60	530
	SALA-HUGO	MARIAPAOLA	64,70	13
	SALERNO	GIANPIETRO	13,20	780
	SALVATORE	DAVIDE	40,40	77
	SANDRIN	MAURO	18,30	551
	SANDRONE	PAOLO	1,20	1207
	SANTACROCE	CHIARA	2,00	1177
	SANTALUCIA	SEBASTIANO	22,20	392
	SANTANDREA	PIERA	24,90	292
A	SANTANGELO	FABIO	14,70	715
A	SANTORO	MARIANGELA	15,10	694
	SARACINO	GINO	9,80	944
	SARLO	ANDREA	28,80	199
	SARNATARO	VINCENZO	17,40	593
A	SAROGLIA	SIMONETTA	9,20	982
	SARTORIS	PIETRO	18,20	559
A	SARUBBI	ISABELLA	16,80	630
	SAVIO	PAOLA	6,50	1060
	SBERSE	CARMELA	27,10	240
	SCAGLIOSI	SONIA	35,70	112
	SCAGNI	PAOLA	1,50	1195
	SCALA	PASQUALE	19,80	484
A	SCALA MARCHIANO	MASSIMILIANO	12,30	828
	SCALIERI	FRANCESCO	10,00	933
	SCANDURRA	CLAUDIO	13,20	780
A	SCANO	PIETRO MARIO	18,50	536
	SCANU	LUIGI	14,60	717
	SCAPPATICCI	AUGUSTO	3,20	1126
A	SCARLATTI	FABIANO	15,20	687
A	SCARPELLI	MARILENA	21,00	439
A	SCATIGNA	LAURA	8,20	1015

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	SCERBO	ANTONIO	29,70	182
A	SCHENA	NICOLINO	9,30	976
	SCHIAVA	ASSUNTA	7,60	1036
	SCHIAVON	EMILIO	12,00	841
	SCIONTI	MARIA TERESA	22,40	383
	SCOTTON	GIOVANNI	12,50	816
	SCROFANI	ELISEO	26,80	250
	SCUTO	EMANUELA	27,10	240
A	SELVA	PAOLA	12,90	795
	SEMI	PATRIZIA	41,90	69
	SETTANNI	PATRIZIA	38,90	86
A	SETTEMBRE	GENNARO	9,60	956
	SHAFI	BEHNAM	7,40	1040
	SICUSO	CARMELO	12,10	834
	SIGNORINO	SALVATORE	48,70	40
	SILIMBRI	LUIGI	20,50	461
	SILIPO	FORTUNATA ANTONIA	25,40	277
	SILVESTRI	ANTONIO	0,50	1225
A	SIMONETTA	LUCIA	13,40	766
	SINETTI	PATRIZIA	27,55	225
A	SINISI	DARIO	7,60	1036
A	SIRI	VALERIA	9,30	976
	SISCA	CARMELA	19,40	497
	SOBRERO	LUCA	16,80	630
A	SODANO	MARCO STEFANO	24,00	323
	SOGARO	FERNANDO	12,10	834
A	SOLDANO	STEFANIA	12,00	841
A	SOLE	VINCENZO	24,70	301
A	SOLLEVANTE	MARCO	19,50	493
	SOLLINI	ANNA	34,40	125
	SPADAFORA	LUIGI	25,00	287
A	SPADAFORA	GRAZIELLA	21,95	405
A	SPAMPINATO	FRANCESCO	13,40	766
	SPATARO	LEO	22,00	401
	SPERLINGA	STEFANO	14,20	730
A	SPERONI	BARBARA	15,55	675
A	STAFFIERI	VALTER ANTONIO	29,30	190
	STANCHI	SERGIO	50,05	35
	STANGALINO	MAURIZIO	10,20	917
A	STELLETTI	MONICA	9,80	944
	STIPO	GIOVANNI	11,85	851
	STOBBIONE	PAOLO	12,60	813
A	STODUTO	LIDIO	22,70	374
	STOPPA	ALFREDO	22,80	370
	STRANO	SERAFINA	15,20	687
A	STRONA	CRISTINA	13,00	791
	STROPPIANA	MAURO	2,70	1144
	STRUSI	VITO	17,20	606
	SURDO	MARCO	31,00	163
	TAGLIAVIA	SEBASTIANA	15,00	701
	TAHERI	SASAN	19,05	508
A	TARANTELLO	GINO	26,45	254
	TARDITI	MASSIMO	5,60	1074
	TARDITI	CLAUDIA	1,20	1207
A	TEDESCHI	MARTINE	17,00	616
	TENIO	RITA GIUSEPPINA	21,00	439
A	TERLINGO	VINCENZO	10,40	907
	TERRACCIANO	ROSA	20,20	473
A	TERRANOVA	PATRICIA	9,00	992
	TESIO	GIANLUCA	18,80	517
	TESSARI	PAOLO	0,30	1238
A	TETI	GIUSEPPINA MARIA	11,40	865
	THA	MARCO ADRIANO	2,90	1136
	TIBALDI	LIVIO	17,20	606
	TICOZZELLI	DANIELE	0,50	1225
	TIMPANO	BRUNO	43,80	57
A	TINNIRELLO	SALVATORE	11,90	847
A	TIRONE	CHIARA	13,30	775
A	TIROTTA	TOMMASO	25,40	277
A	TITANIO	ANTONELLA	17,00	616
	TOGLIA	MARIA	26,10	260
	TOGNOLI	CHIARA	11,90	847

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	TOMASELLO	PATRIZIA	10,20	917
	TONDO	GIOVANNI MARIO	40,00	80
	TONON	ROBERTO	27,30	232
	TOPAZZO	GIGLIOLA	16,20	654
	TORCHIA	GENNARO	23,00	360
	TORCHIO	CRISTIANO	6,50	1060
A	TORELLI	RITA	14,60	717
	TORINO	ANTONINO	11,60	856
	TORRE	CARMELA	6,20	1065
	TORRISI	GIUSEPPE	17,00	616
A	TOSTO	ELISABETTA	18,50	536
	TRAINA	GIUSEPPE	11,95	846
A	TREGLIA	FRANCO	13,10	787
	TREVISAN	ALESSANDRA	10,30	911
	TRIBERTI	ANNA MARIA	0,40	1235
A	TRIFIRO'	MARIA	17,20	606
	TRINCHERO	FRANCA	38,50	89
	TRINCHIERI	MARIO	27,10	240
	TRINGALI	GIUSEPPE	12,50	816
	TRIPEPI	LAURA	28,80	199
	TRIPODI	BRUNO	22,90	363
	TROTTA	RAFFAELE	22,10	395
	TROVA	LUCIANA	20,00	480
A	TROVATELLO	TINDARA MARIA	36,50	101
A	TURI	MARIO	18,60	530
	TURLETTI	LUCA	31,10	161
A	TURTORO	LUIGI	15,20	687
	UGLIETTI	ENRICA	0,30	1238
	ULLO	FRANCESCA	18,40	543
	VACCA	ANNALISA	4,60	1090
A	VACCINI	FABIO	10,90	881
	VADA	SILVANO	20,90	443
A	VALERIANI	ANTONELLA	22,00	401
	VANOLI	ELISABETTA	1,40	1201
	VANZAGHI	MARIA TERESA	24,90	292
	VARALLI	PAOLA	6,60	1059
	VASPI	GIORDANO	5,00	1082
	VASQUEZ VANEGAS	JOHN JAIRO	24,60	305
	VASSIGH	HOSSEIN	15,30	680
A	VEGGI	MARCO	24,00	323
	VENCIA	FRANCO	40,85	75
A	VENTIMIGLIA	GIUSEPPE PAOLO	17,00	616
	VENZA	GIUSEPPE	22,50	377
	VERDIROSI	SANDRO	0,50	1225
	VERDUCI	ANTONINO	20,60	453
A	VERGANO	GIANLUCA	11,80	853
	VERGONI	ADRIANO	16,50	641
	VERZI'	SILVIA	8,00	1026
	VESPA	GRAZIA	1,60	1190
A	VICCICA	CARMELA	25,50	273
	VIETTI	FEDERICO	38,10	92
	VIGLIANTI	CATERINA	20,80	444
	VIGNA TAGLIANTI	RICCARDO	1,60	1190
A	VILLA	LILIANA	18,60	530
	VILLARAGGIA	ANTONELLA	13,20	780
	VINCI	ROSARIO	32,60	141
A	VINCIGUERRA	DOMENICO	17,30	598
	VIOLA	MARCO	74,50	6
	VIOLA	MAURIZIO	25,85	266
	VIROLETTI	MARIA RITA	30,00	173
	VISCA	GIORGIO	8,80	997
A	VITALE	ANGELA	13,80	751
A	VITALIANO	ANTONIO	17,60	584
A	VITALIANO	GIUSEPPE	13,60	759
	VITIELLO	LEONARDO	23,60	337
A	VITTONE	CARLO	12,10	834
	VOCI	ERMANNO	0,50	1225
	VOLPE	VINCENZO SALVATORE	21,10	436
A	VOLPE	LORENZO	8,40	1011
	VROLA	MAURIZIO	6,20	1065
	VUOLO	ASSUNTA	9,20	982

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	YEKANI	FARZANEH	5,80	1071
	YOUSEFI	JAVAN	17,80	574
A	ZAGRA	FRANCESCA MARIA BARBA	11,60	856
	ZANCHI	DANIELE	3,60	1115
A	ZANINI	LOREDANA	9,80	944
	ZAPPIA	ANTONINO	32,20	146
	ZARBO	ROSARIO	38,30	90
	ZARE	MAHMOUD	14,20	730
	ZERILLI	VINCENZO	32,80	137
	ZICHITTELLA	STEFANO	28,00	210

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	ZOCCALI	CONSOLATO	17,80	574
	ZOLA	SANDRO	35,30	116
	ZOLFO	PASQUALE ANTONIO ALBERTO	12,90	795
	ZUCCARINO	MARCELLO	3,60	1115
A	ZUCCHETTI	ENRICA	25,00	287
	ZUCCHETTO	PATRIZIA	4,20	1096
	ZUCCHI	GIANNA	0,30	1238
	ZUCCO	DOMENICO SALVATORE	30,55	168
A	ZVANUT	FRANCA	10,60	895

GRADUATORIA DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE VALIDA PER L'ANNO 2006

ORDINE DI PUNTEGGIO

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	ROBBIANO	ERNESTO	119,95	1
	DEBERNARDI	IVANO	97,50	2
	CASSINELLI	TIZIANA	92,80	3
	FOSSATI	GIORGIO	80,80	4
	BONO	IVO	74,70	5
	VIOLA	MARCO	74,50	6
	GAVAZZA	DEMETRIO	74,40	7
	DI FRANCESCO	EUGENIO	73,10	8
	DRACCONE	TIZIANA	69,90	9
	D'AFFINITO	SILVESTRO	69,60	10
	FOSSATI	PAOLO	66,50	11
	DE FELICIS	MARIA SILVIA RITA	65,35	12
	SALA-HUGO	MARIAPAOLA	64,70	13
	CANI	VITO	64,50	14
	NICOLACI	FRANCO	63,50	15
	RIGOLI	GIULIO MARIA	63,00	16
	FRAZIANO	GAETANO	62,50	17
	MINERO	GUIDO	62,40	18
	BELLUSSI	GIANPIERO	61,50	19
	MAROTTI	GERMANO	58,90	20
	BONA	MAURO	58,50	21
	MILANO	EDGARDO	57,45	22
	MINONNE	ADRIANA	56,70	23
	BEROLATTI	LUCIANA	56,40	24
	BIANCHI	CLAUDIO	56,00	25
	POSTORINO	FRANCESCO	53,80	26
	GRASSI	DANILO	53,70	27
	GARRONE	GIANCARLO	53,25	28
	BARBIERI	PIETRO	52,80	29
	PIGINO	MARINA	51,50	30
	CANTAMESSA	CARLO	51,40	31
	GALLO	MARIA	50,80	32
	BIANCHI	GINO	50,70	33
	RUTA	GIUSEPPE	50,60	34
	STANCHI	SERGIO	50,05	35
	FILIPPONE	CARMELA	49,70	36
	CATELLINO	PATRIZIA	49,60	37
	BUSCEMA	BIAGIO	49,40	38
	LO GRASSO	PIETRO	48,95	39
	SIGNORINO	SALVATORE	48,70	40
	AGRESTA	GAETANO	48,60	41
	ALLOESIO	FEDERICO	48,60	41
	AMATO	BIAGIO	48,55	43
	CARDONE	FILOMENA	48,40	44
	ERBETTA	MASSIMO	48,40	44
	LIOTTI	TERESA	48,00	46
	DI SIPIO	LOREDANA	47,20	47
	CHIARA	FRANCESCO	46,60	48
	GENOVA	DOMENICO	45,90	49
	CIAO	BERNIERO	45,60	50
	ROMANO	CARLO	45,50	51
	FALCONE	CONCETTA	44,60	52
	GAMBA	ROBERTO	44,40	53
	DEREGIBUS	PIERGIUSEPE	44,30	54
	GHIGLIONE	BARBARA	44,20	55
	GUAZZOTTI	MASSIMO	44,00	56
	TIMPANO	BRUNO	43,80	57
	ROTTURA	ESTERINA	43,70	58
	FRANCO	GENNARO	43,50	59
	GIANASSO	VALERIA	43,50	59
	GANDINI	MARZIO	43,30	61
	BLANC	PIERA	43,20	62
A	LORENZINI	DIEGO	43,10	63
	CASTELLI	GIANLUIGI	42,70	64
	PURICELLI	GIOVANNI	42,70	64
A	DAPAVO	PIER CARLO	42,50	66
	RUTA	ROSARIO	42,50	66

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	PENNA	MARCO	42,40	68
	SEMI	PATRIZIA	41,90	69
	DONNA	GIOVANNI	41,80	70
	BALDI	EMILIO	41,60	71
	GRASSO	FABIO	41,55	72
	MIGNINI	ALDO	41,10	73
	DAFFARA	PAOLO	40,90	74
	VENCIA	FRANCO	40,85	75
	PASCHE'	PIERO	40,50	76
	SALVATORE	DAVIDE	40,40	77
	MANFRINETTI	ARTURO MARCO	40,25	78
	ABDIRISAK	NUR ADDO'	40,10	79
	PERARDI	MAURIZIO	40,00	80
	TONDO	GIOVANNI MARIO	40,00	80
	GUARNIERI	RITA GRAZIELLA	39,70	82
	CATALANO	PASQUALINA	39,20	83
	CESARANO	GABRIELE	39,00	84
	MAISTO	DONATELLA	39,00	84
	SETTANNI	PATRIZIA	38,90	86
	REPETTO	STEFANO	38,80	87
	FERRARI	PIETRO	38,65	88
	TRINCHERO	FRANCA	38,50	89
	ZARBO	ROSARIO	38,30	90
	RUSCHENA	MAURIZIO	38,20	91
	VIETTI	FEDERICO	38,10	92
	MELONI	CARMEN GIOVANNA	38,00	93
	BOZZIA	FRANCESCO	37,80	94
	FUCILE	ANNA	37,70	95
	PANZONE	MICHELE	37,70	95
	CESARIO	DOMENICO VINCENZO	37,40	97
	MUSOLINO	GIUSEPPE	37,15	98
	FICCHI'	PAOLO	36,80	99
	DE SANCTIS	MAURIZIO	36,60	100
	NEBIOLO	PAOLA	36,50	101
A	PUCCI	LUIGI	36,50	101
A	TROVATELLO	TINDARA MARIA	36,50	101
	BORRINI	GIANNA	36,40	104
	PEIRONE	DOMENICA	36,30	105
	ANDORNO	CORRADO	36,20	106
	PERADOTTO	FULVIO	36,10	107
	BENZI	PAOLO	36,05	108
	MELINA	ANTONIO	35,90	109
	PACCIONE	GIAN MICHELE	35,90	109
A	CASTELLI	LUIGI	35,75	111
	ROMANIELLO	ANNUNZIATA	35,70	112
	SCAGLIOSI	SONIA	35,70	112
	PAGANI	ALBERTO	35,50	114
	CALLANDRONE	FILIPPO	35,40	115
	ZOLA	SANDRO	35,30	116
	BERTINI	ELISABETTA	35,20	117
	GRILLO	SALVATRICE	35,20	117
	MILANESE	PAOLA	35,10	119
	BASILE	RINA	35,00	120
	SACCO BOTTO	FEDERICO	35,00	120
	MASTROIACOVO	ARDINO	34,80	122
	DAVICO	CHIARA	34,60	123
	FARINA	MATTEO	34,50	124
	SOLLINI	ANNA	34,40	125
	BUCCA	TOMMASO	34,10	126
A	DAMILANO	ELIO STEFANO	34,10	126
	GIOMMARRESI	MARIA TERESA	33,80	128
	LOMBARDO	GIUSEPPE	33,80	128
	ALBANO	PIETRO	33,70	130
	MEDURI	GIOVANNI	33,70	130
	MISTRETTA	GIUSEPPE	33,70	130
A	MAZZEI	PIETRO	33,30	133
	FUOCO	CARMELO	33,20	134

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	PISCA	FEDERICO	33,10	135
	BALESTRERO	MONICA	33,00	136
	ARCELLA	GIUSEPPE	32,80	137
	ZERILLI	VINCENZO	32,80	137
	LA CRETA	ALESSANDRO	32,70	139
	PAESE	ROSA	32,70	139
	VINCI	ROSARIO	32,60	141
	MUSTACA	VINCENZO	32,45	142
	BARRACO	NICOLO'	32,40	143
	GHANNADZADEH	HAMID REZA	32,40	143
	BONGIORNO	MARIA	32,30	145
	ALAIMO	CALOGERA	32,20	146
	DE GIROLAMO	MAURIZIO	32,20	146
	MARANDINO	CHIARA	32,20	146
	ZAPPIA	ANTONINO	32,20	146
	SABBATINI	RENATA	32,10	150
	D'AGOSTINO	ANTONELLA	31,90	151
	ORIOLO	GIUSEPPE	31,90	151
	IGNINI	CARMELINA	31,80	153
	PIERRO	SILVANO	31,75	154
A	BONANNO	GAETANO	31,70	155
	GIARRIZZO	CARMELO	31,60	156
	COLACINO	ELVIRA	31,50	157
	MORABITO	NICOLA PIETRO	31,50	157
A	ALIBRANDI	FILIPPO	31,45	159
	D'ANGELO	VITO	31,20	160
A	BIETTA	PAOLO	31,10	161
	TURLETTI	LUCA	31,10	161
	SURDO	MARCO	31,00	163
	GREPPI	ERMINIA	30,90	164
A	MARTINI	GIUSEPPE	30,90	164
	PAVONE	LEONE	30,75	166
	CAIRO	GABRIELE	30,70	167
	ZUCCO	DOMENICO SALVATORE	30,55	168
	LO BIANCO	FRANCESCO	30,50	169
A	LO MUNDO	SALVATORE	30,40	170
	CAMPO	FRANCESCO	30,25	171
A	ARENA	FILIPPA	30,20	172
	BORZI'	GIUSEPPE	30,00	173
	VIROLETTI	MARIA RITA	30,00	173
A	DEL GIUDICE	CARMINE	29,90	175
A	GIACALONE	GIACOMO	29,90	175
	PIZZUTO ANTINORO	SALVATORE ANTONIO	29,90	175
A	BARONE	DEBORA	29,80	178
A	BONGIORNO	SALVATORE	29,80	178
	CUTRONEO	GIOVANNI	29,80	178
	PAGETTO	ANDREA	29,80	178
	MANGLAVITI	MARIA	29,70	182
	PERRELLA	SILVIO MASSIMO	29,70	182
A	SCERBO	ANTONIO	29,70	182
	PARISI	GIOVANNI	29,65	185
	LO MAGLIO	AURORA	29,50	186
	PIEMONTE	FILOMENA	29,50	186
	MARCHESINI	DANIELA	29,40	188
	ROLIH	STEFANO	29,40	188
	BARBERO	MASSIMO	29,30	190
A	STAFFIERI	VALTER ANTONIO	29,30	190
	MARCIANO'	ROBERTO	29,20	192
	POLIMENI	SALVATORE	29,20	192
	DONATO	ANTONINO	29,00	194
	ERCOLE	PAOLO	29,00	194
	FEDERICI	GINO	29,00	194
A	BRUNDUSINO	ROSSELLA	28,90	197
	MICALE	GIUSEPPE	28,90	197
	ACCARDO	GIUSEPPE	28,80	199
	BALDI	GABRIELE	28,80	199
	SARLO	ANDREA	28,80	199
	TRIPEPI	LAURA	28,80	199
	BAFUMO	GIUSEPPE	28,70	203
	DELLA SELVA	OLGA BRUNELLA	28,50	204
	PEDRALE	LORENZA	28,45	205
	CONFALONE	DOMENICO	28,30	206

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	AIELLO	MARIA	28,10	207
	LUNATI	FABIO	28,10	207
	PREVOSTI	PATRIZIA	28,10	207
A	DEL GAUDIO	GIANCARLO	28,00	210
	DOTO	REMO	28,00	210
	GAMBINO	PAOLA	28,00	210
	GULIZIA	SEBASTIANO	28,00	210
	ZICHITTELLA	STEFANO	28,00	210
	ERBETTA	FRANCESCO	27,90	215
A	PAVESE	EZIO	27,90	215
	PONTIROLI	FRANCO	27,85	217
A	CUTTAIA	ANTONINO	27,80	218
	LESCA	MARCO	27,80	218
	MORELLINI	PAOLA	27,80	218
	GAYET	ROBERTO	27,70	221
	POZZI	MASSIMO	27,70	221
	CRINCOLI	RAFFAELLO	27,60	223
	MAHAGNA	TAISIR	27,60	223
	SINETTI	PATRIZIA	27,55	225
A	CARDILLO	FABRIZIO	27,50	226
	FERRARIS	GIUSEPPE	27,50	226
	PARNETTI	LORENA	27,50	226
	BRIGATO	ROBERTO	27,40	229
A	PUGLIESE	ROQUE	27,40	229
	RUTA	PIERINA	27,40	229
	BARISONE	SILVIA	27,30	232
A	CAMPOLATTANO	CATERINA	27,30	232
	LOSIO	ENRICO	27,30	232
	TONON	ROBERTO	27,30	232
A	CUTULI	ANTONIO	27,20	236
	DI DIO	SALVATORE	27,20	236
	COMPARATO	GIANNI	27,15	238
A	GROSSO	ROBERTA	27,15	238
A	FERRERO	VALTER	27,10	240
	INCASTRONE	FRANCESCO	27,10	240
	REPETTI	ORIETTA	27,10	240
	SBERSE	CARMELA	27,10	240
	SCUTO	EMANUELA	27,10	240
	TRINCHIERI	MARIO	27,10	240
A	CICCIARELLA	VINCENZO	26,95	246
	GAVATORTA	ROBERTO	26,90	247
	PEIRETTI	LAURA	26,90	247
	PONTI	VITTORIO	26,90	247
	FURFARO	LORELLA	26,80	250
	ILACQUA	MARIA	26,80	250
A	RASO	SALVATORE	26,80	250
	SCROFANI	ELISEO	26,80	250
A	TARANTELLO	GINO	26,45	254
	IPUCHA PEREZ	ANDREA NOEMI	26,40	255
	POGLIANO	MARIO	26,35	256
A	MILIANO	VINCENZO	26,30	257
	FAMILI	ALI	26,25	258
	PULLARA	GERLANDA	26,20	259
	ALBANESE	ANTONIO	26,10	260
	GIORLANDO	GIROLAMO	26,10	260
A	ROSA	RENATO	26,10	260
	TOGLIA	MARIA	26,10	260
	FALAKI	SAID	26,00	264
	PUGLIESE	ANTONIETTA	26,00	264
	VIOLA	MAURIZIO	25,85	266
	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	25,80	267
	DELFINO	ANTONINO	25,80	267
	D'ORTO	FRANCESCO	25,80	267
	GRAFFINO	ORNELLA	25,80	267
	CARRATURO	MARCO	25,60	271
	FORTUGNO	GIUSEPPE SANTO	25,60	271
A	GERACI	FILOMENA	25,50	273
	GUNETTI	RODOLFO	25,50	273
	MELE	DOMENICO GIOVANNI BAT	25,50	273
A	VICCICA	CARMELA	25,50	273
	SILIPO	FORTUNATA ANTONIA	25,40	277

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	TIROTTA	TOMMASO	25,40	277
	ACQUADRO	CRISTINA	25,30	279
	BARILLA'	ROSARIO	25,30	279
	MONTANARI	CLAUDIO	25,30	279
	BARBERO	RICCARDO	25,20	282
A	DAL MOLIN	ELIO LORENZO	25,20	282
	MAZZA	LUCA	25,20	282
A	MOLINERI	NADIA	25,20	282
	CELA	RENATO	25,10	286
	CORTI	LUCA	25,00	287
A	MARTA	MONICA	25,00	287
	MEROLA	ALBERTO	25,00	287
	SPADAFORA	LUIGI	25,00	287
A	ZUCCHETTI	ENRICA	25,00	287
	CONDORELLI	SALVATORE	24,90	292
A	FILIPPI	ALESSANDRO	24,90	292
A	LEPORE	GABRIELLA	24,90	292
	MARTELLINO	ROSARIA	24,90	292
	SANTANDREA	PIERA	24,90	292
	VANZAGHI	MARIA TERESA	24,90	292
	CORDISCO	MARIA	24,80	298
	DE GREGORIO	GIUSEPPE	24,80	298
A	MUSOLINO	ANTONINO	24,80	298
A	ALESSI	ANTONINA MARIA RITA	24,70	301
	D'ALESSIO	VINCENZO	24,70	301
A	SOLE	VINCENZO	24,70	301
A	BALBO	FABRIZIO	24,65	304
A	BESSO	MICHELA	24,60	305
	COLINI	ANNA	24,60	305
	VASQUEZ VANEGAS	JOHN JAIRO	24,60	305
	BAVOSO	MARIA PIA NORMA	24,50	308
	CIPOLLI	DARIO	24,30	309
	COMPAGNONE	SALVATORE	24,30	309
A	LIBERTI	ANTONFILIPPO	24,30	309
	POLETTI	ROBERTO	24,30	309
	CHIODI	ANDREA	24,25	313
	ANGARANO	GIUSEPPE	24,20	314
	CLEMENO	PASQUALE	24,20	314
	PERSICHILLI	CIRIACO	24,20	314
	GARGIULO	CARMELINA	24,15	317
A	GUALTIERI	BARBARA	24,10	318
A	MAROTTA	BRUNO	24,10	318
	NUCERA	MARCO	24,10	318
	RAIA	LUIGI	24,10	318
	RODA	GIUSEPPE	24,05	322
	GOBBI	DAVIDE	24,00	323
A	SODANO	MARCO STEFANO	24,00	323
A	VEGGI	MARCO	24,00	323
	KHEIREDDINE	ATEF	23,95	326
	PAGANINI	MARINA	23,95	326
A	PIACQUADDIO	SALVATORE	23,90	328
	SABATINO	GIUSEPPE	23,85	329
	BARRESI	PIETRO	23,80	330
	MIGLIACCIO	MICHELE	23,80	330
	MOSCA	CARLO	23,80	330
A	ODISIO	SILVIA	23,80	330
	BELLANDO	PAOLO	23,70	334
A	CARRARA	CATTI	23,70	334
A	DEVOTI	CRISTIANO	23,70	334
	MONTEMAGGIORE	STEFANO	23,60	337
	VITIELLO	LEONARDO	23,60	337
	BUONOCORE	SALVATORE	23,50	339
A	CAMURATI	GABRIELLA	23,50	339
	GAGLIARDI	BIANCA	23,50	339
	LUPO	GIUSEPPE	23,50	339
	MOSA	MOSA	23,50	339
A	CONTE	GIOVANNI	23,40	344
A	DI DOMENICO	GIORGIO	23,40	344
	FANTATO	GIANLUIGI	23,40	344
A	PERROTTA	TULLIO	23,40	344
	KHAJEH VI	MOHSEN	23,35	348
A	BALDO	FRANCESCO	23,30	349

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	BARISON	GIOVANNA	23,20	350
A	DI IORIO VITALE	ANTONIO	23,20	350
	GENOVESE	DOMENICO	23,20	350
A	RINELLA	ANTONIO	23,20	350
	PANERO	SILVIO	23,15	354
	BALESTRA	GIACOMO	23,10	355
A	CALOSSO	GIOVANNI	23,10	355
A	IORIO	SERGIO	23,10	355
	MORONI	ALBERTA	23,10	355
	MUSCARITOLO	COSTANTINO	23,10	355
	PARAVIZZINI	ENZO	23,00	360
	TORCHIA	GENNARO	23,00	360
	AGNOLIN	DINO	22,95	362
	BASSO	CARLA MARIA	22,90	363
	CANETTA	ANNALISA	22,90	363
	DI PRIMA	SILVESTRO	22,90	363
A	MARTINOLI	GERMANA	22,90	363
	MASIELLO	NICOLA	22,90	363
	PEROTTO	CHIARA	22,90	363
	TRIPODI	BRUNO	22,90	363
	BAROZZA	DARIO	22,80	370
A	MONTI	SILVIA	22,80	370
	ROSSI	SILVANO	22,80	370
	STOPPA	ALFREDO	22,80	370
A	STODUTO	LIDIO	22,70	374
	DI GIORGI	SIMONE	22,60	375
	NAMIA	FRANCESCO	22,60	375
	CENITI	GIUSEPPINA	22,50	377
A	DRAGONE	LUIGI	22,50	377
	GRIMALDI	IPPOLITO	22,50	377
A	PERINETTI	GIAN PIERO	22,50	377
A	PUTRINO	GIOVANNI	22,50	377
	VENZA	GIUSEPPE	22,50	377
A	CROVELLA	FIORELLA	22,40	383
A	CUGNOLIO	ALESSANDRO	22,40	383
A	MAIO	TOMMASA	22,40	383
A	MARCHESANO	ANTONIO	22,40	383
A	MARTINAZZI	PIER FRANCESCO	22,40	383
	REALI	GIANLUCA	22,40	383
	SCIONTI	MARIA TERESA	22,40	383
	MOSCATELLI	LAURA	22,35	390
	FAIELLA	GERARDO	22,30	391
A	BERTOLINO PEGLIA	NICOLA	22,20	392
	BIANCO	FABRIZIO	22,20	392
	SANTALUCIA	SEBASTIANO	22,20	392
	CERBONE	GIUSEPPE	22,10	395
	DE VITA	SALVATORE	22,10	395
	INDIOGINE	CARLO	22,10	395
	NAZARI	SAADI	22,10	395
A	RAMELLA	PAOLA	22,10	395
	TROTTA	RAFFAELE	22,10	395
A	IANNACCI	ANGELO	22,00	401
	MORREALE	MARIA	22,00	401
	SPATARO	LEO	22,00	401
A	VALERIANI	ANTONELLA	22,00	401
A	SPADAFORA	GRAZIELLA	21,95	405
	ABRI BASTAMI	VALIOLLAH	21,90	406
A	CAPANO	GIUSEPPE	21,90	406
A	CRISTIANO	LUIGI	21,90	406
A	LA MURA	GIUSEPPE	21,90	406
	MALFATTO	FABRIZIO	21,90	406
	BARBERIS	PAOLO ANTONIO	21,80	411
A	BENNARDO	FERNANDO	21,80	411
	BRUNO	TARCISIO	21,80	411
	CASCONE	SALVATORE	21,80	411
	MUSCARI	ANTONIO	21,80	411
	ROSAS OTAROLA	JOSE ENRIQUE	21,80	411
	FANOTTOLI	DANIEL	21,70	417
	GAGGERO	FRANCO	21,70	417
	BOVETTO	GIORGIO	21,60	419
A	CAPANO	ANTONIO A. D.	21,60	419

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	GENNARI	STEFANO	21,60	419
	GIORDANO	ETTORE	21,60	419
	APREA	CARMELINA	21,55	423
	PACE	MAURIZIO	21,55	423
	BERTAZZO	FERDINANDO	21,50	425
A	MAGRASSI	MARIANGELA	21,50	425
A	MASTROBISO	MAURA	21,40	427
A	POTENZA	CAROLINA	21,40	427
	BATTAGLIA	FILIPPO	21,30	429
	BONACCORSI	MARIO	21,30	429
A	DORMETTA	DIEGO	21,30	429
	GALLO	CESARE	21,25	432
	COLICCHIA	GIOVANNI	21,20	433
	CROSTA	ANNA MARIA	21,20	433
A	NAPOLITANO	CARMELA	21,20	433
A	BORRELLO	VITTORIA	21,10	436
	VOLPE	VINCENZO SALVATORE	21,10	436
A	CARAVELLA	SALVATORE	21,05	438
	ANNARUMMA	VINCENZO	21,00	439
	POMA	VINCENZA	21,00	439
A	SCARPELLI	MARILENA	21,00	439
	TENIO	RITA GIUSEPPINA	21,00	439
	VADA	SILVANO	20,90	443
	CIANCIULLI	ANTONIO	20,80	444
	CORALLO	MARIA TERESA	20,80	444
	DE CICCO	ANTONIO	20,80	444
	GHANNADZADEH	HASSAN	20,80	444
A	GRIMOLDI	ROBERTO	20,80	444
	VIGLIANTI	CATERINA	20,80	444
	BATTINO	GIANDOMENICO	20,70	450
A	MARZILLI	MASSIMO	20,70	450
	MODENESE	SONIA	20,70	450
A	BELLASSAI	MARIA CONCETTA	20,60	453
A	BIGARELLI	MARIA ELISA	20,60	453
	DE GHEIKING	IRINA	20,60	453
A	FRASCA	TONINO	20,60	453
	PULVIRENTI	MATTEO	20,60	453
	VERDUCI	ANTONINO	20,60	453
	DI FINE	LEONARDO	20,55	459
	PEROTTO	CLAUDIO	20,55	459
	FARGAHI	GHOLAMREZA	20,50	461
A	MOTTOLA	SALVATORE	20,50	461
	SILIMBRI	LUIGI	20,50	461
	FERRARI	DONATELLA	20,45	464
A	BABUSCIO	STEFANO	20,40	465
	BONELLI	CARMELO	20,40	465
A	CITRINITI	ROBERTO	20,40	465
	DI VITA	SALVATORE	20,40	465
	LUCANO	PATRIZIA	20,40	465
	BARBERIS	DIEGO	20,30	470
A	CILIBERTO	MARIA	20,30	470
	LABIANCA	LUCIANNA	20,30	470
A	GRASSO	MASSIMO	20,20	473
	TERRACCIANO	ROSA	20,20	473
	CAIZZONE	ANTONIO FELICE	20,10	475
	MUSICO'	ALBERTO	20,10	475
A	PRESSENDA	FRANCESCA	20,10	475
A	RAPATTONI	MARCO	20,10	475
A	GERACE	ANTONINO	20,05	479
	TROVA	LUCIANA	20,00	480
	NIKFAM	ALI REZA	19,95	481
	PETRARULO	MAURO	19,95	481
	DI LUCIANO	MICHELE	19,90	483
	COLOMBO	ANNA MARIA	19,80	484
A	DE LUIGI	MAURO	19,80	484
A	DI MARIO	GIOVANNI	19,80	484
	DI PRIMIO	OTELLO GIOVANNI	19,80	484
	SCALA	PASQUALE	19,80	484
	ROMEO	FRANCO	19,75	489
A	MAIORCA	GABRIELE	19,70	490
	PIERRO	FERDINANDO	19,70	490
A	GIULIODORI	DANIELE	19,60	492

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	CURELLA	DOMENICO	19,50	493
	PENNISI	TERESA	19,50	493
A	SOLLEVANTE	MARCO	19,50	493
	KHORRAMI CHOKAMI	HADI	19,45	496
	DE COSIMO	DOMENICO	19,40	497
	FERRARO	VITTORE	19,40	497
A	PALERMITI	ANNA MARIA	19,40	497
	SISCA	CARMELA	19,40	497
	MAHAGNE	TAISSEER	19,30	501
	BERTOLA	UMBERTO	19,20	502
	CORCELLA	SABINA	19,20	502
	MINICHINI	SEVERINO	19,20	502
	PANICHELLI	IVAN JOSE'	19,20	502
	CAMUTI	NICOLA	19,10	506
A	MARINO	GIUSEPPE	19,10	506
	TAHERI	SASAN	19,05	508
A	BONZANO	ANTONELLO	19,00	509
	BUSCEMI	ANGELO	19,00	509
	NAPPO	MICHELE	19,00	509
	RAVERA	IVANO	19,00	509
	CORICA	ANTONIO	18,90	513
	GHISETTI	GUIDO ENRICO	18,90	513
	LUVARA'	MARGHERITA	18,90	513
A	MEGLIO	ALBERTO	18,90	513
	GELARDI	LUIGI	18,80	517
	GIUSTI	UMBERTO	18,80	517
A	GRANDE	ANGELA	18,80	517
	MARTINOTTI	GIUSEPPE	18,80	517
A	MUSCOLINO	GIOVANNI	18,80	517
	RAVAIOLI	M. LUISA	18,80	517
A	RESTUCCIA	SALVATORE	18,80	517
	RUSZ	ECATERINA	18,80	517
	TESIO	GIANLUCA	18,80	517
A	CAZZOLA	ENRICO	18,70	526
A	LANDOLFI	CLAUDIO	18,70	526
	PALUMBO	VINCENZO	18,70	526
	RISUCCI	PIERARMANDO	18,70	526
	BONANDI	LAURA	18,60	530
	FIAMENGHI	LICIA	18,60	530
A	FORTUNATO	GERARDO	18,60	530
	SADRY	ABDOLLAH	18,60	530
A	TURI	MARIO	18,60	530
A	VILLA	LILIANA	18,60	530
	BARILLA'	FRANCESCO ANTONIO	18,50	536
A	FRANCO	NICOLA	18,50	536
	LEO	ANGELO	18,50	536
A	PALAMARO	DOMENICO	18,50	536
A	SCANO	PIETRO MARIO	18,50	536
A	TOSTO	ELISABETTA	18,50	536
	DI BIASI	FRANCESCO MARIA	18,45	542
	CALLERI DI SALA	GIORGIO	18,40	543
A	D'ORIO	FRANCESCO GIUSEPPE	18,40	543
A	FILIPPI	GIUSEPPE	18,40	543
	MEO	RICCARDO	18,40	543
	PORTACCI	MASSIMO	18,40	543
	ROSSETTI	MASSIMO	18,40	543
	ULLO	FRANCESCA	18,40	543
	BANDI	ROBERTA	18,35	550
A	ARGENTINA	MARIA TERESA	18,30	551
	CAVAZZINI	GLORIA	18,30	551
A	MILANO	ANTONIO	18,30	551
	MILITELLO	GIUSEPPE	18,30	551
A	ORSINI	DEBORA	18,30	551
A	PETRUZZI	MICHELINA	18,30	551
	SANDRIN	MAURO	18,30	551
	CAVUOTO	EMILIO	18,25	558
A	DRAGONE	ANGELO GABRIELE	18,20	559
	IPPOLITO	PIETRO	18,20	559
A	MEHRABI KERMANI	FARHAD	18,20	559
	ROSSETTI	SIMONA	18,20	559
	SARTORIS	PIETRO	18,20	559

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	CATAPANO	SANDRO	18,10	564
	DE COSIMO	GIUSEPPA	18,10	564
A	CARRATTA	PIETRO TARQUINIO	18,00	566
A	DE NIGRIS	ALFREDO	18,00	566
	GERARDI	ROSA	18,00	566
A	GRANDI	MICHELE	18,00	566
	MARTINI	GIOVANNI	18,00	566
	DIPALO	ANTONIO	17,90	571
A	PAROTTI	MONICA	17,90	571
	RABINO	ANGELO	17,90	571
	CALI'	IMMACOLATA CONCETTA	17,80	574
	DESANA	ANNA	17,80	574
	ODDONE	GIOVANNA	17,80	574
A	PILIERO	GIULIA	17,80	574
	SABBAA	SILVANA	17,80	574
	YOUSEFI	JAVAN	17,80	574
	ZOCCALI	CONSOLATO	17,80	574
	MARCHETTI RUIZ DELGADO	PATRICIA	17,75	581
A	QUAGLIA	IRENE	17,70	582
A	RANDO	LETTERIO	17,65	583
A	BALESTRO	ROBERTO	17,60	584
	DE TROVATO	ALBERTO	17,60	584
	FEDERICO	OSCAR ANTONIO	17,60	584
A	GARGIULO	MARIA FEDERICA	17,60	584
	LOCCISANO	SALVATORE	17,60	584
	NOSRATI	ABDOLHAMID	17,60	584
A	VITALIANO	ANTONIO	17,60	584
A	BURCHIO	STEFANO	17,50	591
A	MARINO	LUIGI	17,50	591
	AGOSTINO	DOMENICO	17,40	593
	BIGATTI	FABIO	17,40	593
	GRILLONE	PAOLO	17,40	593
	SARNATARO	VINCENZO	17,40	593
A	FURLINI	SANDY	17,35	597
A	GUALTIERI	PAOLO	17,30	598
	IUGA	NICOLETA CARMEN	17,30	598
A	LISANTI	ETTORE	17,30	598
	NERI	STEFANIA	17,30	598
	OGUNO	CHIKE ANTHONY	17,30	598
	PAGLIARINO	DONATELLA	17,30	598
	PALESE	NADIA	17,30	598
A	VINCIGUERRA	DOMENICO	17,30	598
	ARGENTIERI	RITA	17,20	606
A	AVELLA	ROSA	17,20	606
	BORCHETTO	PIERLUIGI	17,20	606
	STRUSI	VITO	17,20	606
	TIBALDI	LIVIO	17,20	606
A	TRIFIRO'	MARIA	17,20	606
	BUTTITTA	DANIELE	17,10	612
	CHKEIR	MEHDI MOHAMAD	17,10	612
	LIMONTINI	STEFANO	17,10	612
	MARTONE	ANNA	17,10	612
	FICARRA	SALVATORE	17,00	616
A	MARZANO	ANNA MARIA	17,00	616
A	PATELLA	LILIANA	17,00	616
A	ROSANO	SALVATORE	17,00	616
A	TEDESCHI	MARTINE	17,00	616
A	TITANIO	ANTONELLA	17,00	616
	TORRISI	GIUSEPPE	17,00	616
A	VENTIMIGLIA	GIUSEPPE PAOLO	17,00	616
A	ACHILLI	ELENA	16,90	624
A	CALVI	FAUSTO	16,90	624
A	CARPENTIERI	ROSITA	16,90	624
A	FRACASSI	SIMONE	16,90	624
	GUERRIERO	SALVATORE	16,90	624
A	GUGLIELMINO	IVO	16,90	624
A	D'AMBROSIO	MARIALUISA	16,80	630
A	SARUBBI	ISABELLA	16,80	630
	SOBRERO	LUCA	16,80	630
	DE SIMONE	GENNARO	16,70	633
A	DEL PRETE	ANTONIO	16,70	633
A	DELLA CORTE	RAFFAELE	16,70	633
	BRANCATELLO	SERGIO	16,65	636
A	BLE'	LORENA	16,60	637
A	CAMBREA	LAURETTA	16,60	637
	LORIGA	ALBINO	16,60	637
A	PUGLIESE	GIUSEPPE	16,60	637
A	BELLO	SILVIA	16,50	641
	GIANI	SIMONA	16,50	641
A	LEO	ANTONIO	16,50	641
	VERGONI	ADRIANO	16,50	641
A	LEONE	CARMELA	16,45	645
	PANERO	PAOLO	16,45	645
A	CATENACCIO	CINZIA	16,40	647
A	LEONE	ANNAMARIA	16,40	647
A	MARZIANI	GAETANO	16,40	647
	ABURIASH	MOHAMMED	16,30	650
	DI FILIPPO	SEBASTIANO	16,30	650
	MANNI	MAURIZIO	16,30	650
A	ROBA	ROBERTA	16,30	650
	DE LUCA	GRAZIA AGATA	16,20	654
	GIANNINI	EDUARDO	16,20	654
	IZZO	SALVATORE	16,20	654
A	MILANI	MASSIMO	16,20	654
	TOPAZZO	GIGLIOLA	16,20	654
	DE FRANCESCO	SELENA	16,10	659
A	L'ABBATE	MAURIZIO	16,10	659
A	PETULLA'	MARIA CARMELA	16,10	659
	FIORILLO	FRANCESCO	16,05	662
	BELCASTRO	COSIMO VINCENZO	16,00	663
	COTTONE	GIOVANNA	16,00	663
A	NICOLETTI	ILARIA	15,95	665
	IENCARELLI	GIUSEPPE	15,90	666
	ALLEGRI	MARCO	15,80	667
	CAROTENUTO	ANIELLO	15,80	667
	GAROZZO	GIUSEPPE	15,80	667
	AHMADI	FARIBA	15,70	670
	PIOMBO	MASSIMO	15,65	671
	ARAMESH	TEYMOOR	15,60	672
A	DE LAUSO	GIOVANNI	15,60	672
	PATRICELLI	VINCENZO	15,60	672
A	SPERONI	BARBARA	15,55	675
A	NACCA	ROBERTO	15,50	676
	BUFFA	GIACOMO MARIO MASSIMO	15,40	677
	GERARDI	MARIA RITA	15,40	677
	RAIMONDI	MATTEO	15,40	677
	CAMPANELLA	DOMENICO LAMBERTO	15,30	680
A	MESSINA	LUCIO	15,30	680
	NOSENZO	GIANCARLO	15,30	680
A	PARLATI	UMBERTO	15,30	680
A	PAVANELLO	ANNAMARIA	15,30	680
	VASSIGH	HOSSEIN	15,30	680
A	GIORI	ALESSANDRA	15,25	686
A	BOLONOTTO	MAURO	15,20	687
	GERMANO	GIOSUE'	15,20	687
A	LANZAFAME	SALVATORE	15,20	687
A	MAGNANINI	FEDERICA	15,20	687
A	SCARLATTI	FABIANO	15,20	687
	STRANO	SERAFINA	15,20	687
A	TURTORO	LUIGI	15,20	687
A	DE FRANCESCO	ANGELO	15,10	694
	KHANSA	KHALIL	15,10	694
	PACE	MICHELE	15,10	694
	PERNICONE	GIOVANNI PIERO	15,10	694
A	SANTORO	MARIANGELA	15,10	694
	BAROFFIO	CLAUDIO	15,05	699
	QUARTARONE	LETTERIO	15,05	699
	BARGE	MASSIMO	15,00	701
A	GRINDATTO	TITO	15,00	701
A	LIGUORI	CARLO	15,00	701
	TAGLIAVIA	SEBASTIANA	15,00	701
A	FERRARI	MARIA CRISTINA	14,90	705

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	GARGANO	ANTONIETTA	14,90	705
	MARIO	BARBARA	14,90	705
A	MONTELEONE	ANNA	14,90	705
A	RICCI	ALESSANDRA	14,90	705
	RAPISARDA	ROSARIA	14,85	710
A	DELLA GIOVANNA	PATRIZIA	14,80	711
A	MORETTI	MAURIZIO	14,80	711
	PULVIRENTI	GIUSEPPE	14,80	711
	HAYNE	ILANA	14,75	714
A	MARANGONI	MARIA VITTORIA	14,70	715
A	SANTANGELO	FABIO	14,70	715
A	MEZZENA	GREGORIO	14,60	717
A	OBERTA PAGET	MARIA GRAZIA	14,60	717
	SCANU	LUIGI	14,60	717
A	TORELLI	RITA	14,60	717
	FRANCOIS	VILLARS	14,50	721
A	AUDANO	GIOVANNA	14,40	722
	GRASSO	UMBERTO	14,40	722
A	GREGANTI	MARCO STEFANO	14,40	722
	RUBINI	GIOVANNA	14,40	722
	CAVALLO	ANTONIO	14,30	726
	IMARISIO	PAOLA	14,30	726
	INCARDONA	GIOVANNA	14,30	726
A	LUCCA	RAFFAELLA	14,30	726
A	BLANCATO	GAETANO A.	14,20	730
A	CAPRA	FIORENZA	14,20	730
A	COTTINI	SILVIA MARIA	14,20	730
A	GIORDANO	ANTONINO	14,20	730
A	QUASSO	LUCA	14,20	730
	SPERLINGA	STEFANO	14,20	730
	ZARE	MAHMOUD	14,20	730
	BRUNO	GUIDO	14,10	737
A	DI BENNARDO	MARCO CALOGERO	14,10	737
	POLICHETTI	RAFFAELE	14,10	737
	RUGGIERO	SALVATORE	14,10	737
	RUSSO	MARIO	14,10	737
A	AVINO	STEFANO	14,00	742
	BARBATO	GIULIANO	14,00	742
	BIANCO	DANIELA	14,00	742
	BOVE	OLGA	14,00	742
	MIRRA	GIANFRANCO	14,00	742
A	MARTINO	GAETANO ANTONIO	13,90	747
A	MIRANTE	DANIELA	13,90	747
	RAITERI	MONICA	13,90	747
A	PAVESIO	DIEGO	13,85	750
A	DELLANNO	GREGORIO DOMENICO	13,80	751
A	GUERINI ROCCO	GABRIELE	13,80	751
A	LIACI	GIANLUCA	13,80	751
A	VITALE	ANGELA	13,80	751
A	BRUNO BERTETTO	IVANO	13,70	755
	CANTAMESSA	CARLA	13,70	755
A	MOROSATO	CRISTINA	13,70	755
	RESTUCCIA	NUNZIO	13,70	755
	D'AQUINO	TOMMASO MASSIMO	13,60	759
A	FERRERI	ANDREA	13,60	759
A	LORUSSO	NICOLA	13,60	759
A	VITALIANO	GIUSEPPE	13,60	759
	PISTONE	GIOVANNI	13,55	763
	LAVAZZA	PAOLO	13,50	764
	NANNIPIERI	ULDERIGO	13,50	764
	BUCCI	GIORGIO	13,40	766
	FONTANA	GIACINTO	13,40	766
A	JENTILE	GIUSEPPE	13,40	766
A	LIBERALE	MAMUELA PAOLA	13,40	766
	MINIACI	GIOACCHINO	13,40	766
	MOLLO	ANNA MARIA	13,40	766
A	SIMONETTA	LUCIA	13,40	766
A	SPAMPINATO	FRANCESCO	13,40	766
A	DI BELLA	SOFIA	13,35	774
	CANDIDO	SALVATORE	13,30	775
A	CONTERNO	GIACOMO	13,30	775
	MERANTE	ROBERTO	13,30	775

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	MORRONE	LOREDANA	13,30	775
A	TIRONE	CHIARA	13,30	775
A	BIAFORA	DIVINA	13,20	780
A	MILLETARI'	MAURIZIO	13,20	780
A	QUARANTA	FABIANA	13,20	780
A	RIVA	ANNA	13,20	780
	SALERNO	GIANPIETRO	13,20	780
	SCANDURRA	CLAUDIO	13,20	780
	VILLARAGGIA	ANTONELLA	13,20	780
	DAMIANO	MARGHERITA	13,10	787
	PATERNO'	ANDREINA	13,10	787
A	TREGLIA	FRANCO	13,10	787
A	PITTARI	SALVATORE	13,05	790
	ASCIOTI	EUGENIO	13,00	791
A	DRAGO	STEFANO	13,00	791
A	PARCA	GIAMPIERO	13,00	791
A	STRONA	CRISTINA	13,00	791
	AQUILINO	EMANUELA	12,90	795
A	CANEVARI	FABIO	12,90	795
A	CAPRIOLO	GERMANA	12,90	795
	CAVALLARO	CONSOLATO	12,90	795
	DELL'ERBA	VALERIA	12,90	795
	DEMARIE	GIUSEPPE	12,90	795
A	OLIVERIO	ANTONIETTA	12,90	795
	PALERMO	DANIELA	12,90	795
A	QUARANTA	LUCA	12,90	795
A	SELVA	PAOLA	12,90	795
	ZOLFO	PASQUALE ANTONIO ALBERTO	12,90	795
	ABDI	ABDULLAHI AHMED	12,80	806
A	BRIGUGLIO	ALBERTO	12,80	806
A	BRANDONE	PAOLA MARIA	12,70	808
A	CASSANO	SARAH	12,70	808
	FARAONE	ANTONIO FRANCESCO	12,70	808
	ISERNIA	PASQUALE	12,70	808
A	MARCONI	PAOLA	12,70	808
A	FARINELLA	ALBERTO	12,60	813
	PARON	LAURA	12,60	813
	STOBBIONE	PAOLO	12,60	813
A	LOMBARDO	VITTORIO	12,50	816
A	PARATORE	SANDRO	12,50	816
	PODESTA'	RICCCARDO	12,50	816
A	PONTICIELLO	NAZARIO	12,50	816
	SCOTTON	GIOVANNI	12,50	816
	TRINGALI	GIUSEPPE	12,50	816
A	BONANNO	NUNZIA	12,40	822
A	GUIDARA	FRANCESCA	12,40	822
A	MARRA	LORENZO	12,40	822
A	MELA	SIMONA	12,40	822
A	MIRAGLIA	MARIA ROSARIA	12,40	822
	BENSI	LAURA	12,35	827
A	LUGLIO	DOMENICO	12,30	828
A	SCALA MARCHIANO	MASSIMILIANO	12,30	828
	ARJOMANDI	RAD HOSHANG	12,20	830
	CALANNA	ALBERTO	12,20	830
A	ROSSO	FRANCESCO	12,20	830
A	MAROTTA	GIUSEPPE	12,15	833
	BLANCO	FRANCESCO	12,10	834
A	FORTE	LUIGI	12,10	834
A	MINACAPELLI	PIERANGELO	12,10	834
A	MONFERINO	DANIELA ALICE	12,10	834
	SICUSO	CARMELO	12,10	834
	SOGARO	FERNANDO	12,10	834
A	VITTONE	CARLO	12,10	834
A	CENGHIALTA	SABRINA	12,00	841
	FIDILIO	MARCO TULLIO	12,00	841
	RANDONE	MICHELE	12,00	841
	SCHIAVON	EMILIO	12,00	841
A	SOLDANO	STEFANIA	12,00	841
	TRAINA	GIUSEPPE	11,95	846
	BATTEGAZZORE	CESARE	11,90	847
A	CINIGLIO	JULIANA	11,90	847

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	TINNIRELLO	SALVATORE	11,90	847
	TOGNOLI	CHIARA	11,90	847
	REALI	FABRIZIO	11,85	851
	STIPO	GIOVANNI	11,85	851
A	ROTUNNO	PAOLA	11,80	853
A	VERGANO	GIANLUCA	11,80	853
	CALABRESE	DOMENICA	11,70	855
	AJAM	ABDULKADER	11,60	856
A	DI LORENZO	CLARA MARIA RITA	11,60	856
A	PANZARASA	ANGELO	11,60	856
	ROBAEI	MOHSEN	11,60	856
	TORINO	ANTONINO	11,60	856
A	ZAGRA	FRANCESCA MARIA BARBA	11,60	856
	FERRARI	PIERGIUSEPPE	11,55	862
A	FANELLI	ANTONELLA	11,50	863
A	MELE	NICOLA	11,50	863
	BUONO	VITO	11,40	865
A	ESPOSITO	GIUSEPPE	11,40	865
A	TETI	GIUSEPPINA MARIA	11,40	865
A	BARBIERA	LIVIA	11,30	868
	NOCE	GUIDO	11,30	868
	BONATO	ROBERTO	11,20	870
	DI IORGI	TERESA	11,20	870
A	GIANNANDREA	MILEVA	11,20	870
A	LUISONI	CLAUDIA	11,20	870
	MEROLA	PASQUALE	11,15	874
	BERTA	MARINA	11,10	875
A	ONNI	PATRIZIA	11,10	875
A	RAITI	FRANCESCA MARIA	11,10	875
A	ROSSO	CHIARA	11,10	875
A	CAPPIELLO	COSIMO	11,00	879
	MEDORI	IRENE	11,00	879
A	BELVEDERE	DOMENICA	10,90	881
A	CALVO	GIUSEPPE	10,90	881
A	FORNERO	ENRICO GUGLIELMO	10,90	881
	ROMANO	DOMENICO	10,90	881
A	ROMANO	PASQUA MARIA	10,90	881
A	VACCINI	FABIO	10,90	881
A	FERRO	PAOLA	10,80	887
A	GUIOTTO	FABIOLA	10,80	887
	MARONATI	ERIKA	10,80	887
	PENNISI	CAMILLO	10,80	887
	CELLA	SILVIO	10,70	891
A	MARCHESE	GIUSEPPE	10,70	891
	NICOLOTTI	LAURETTA	10,70	891
	PISCITELLI	VINCENZO	10,65	894
	BORREALE	FRANCESCO	10,60	895
A	D'ALU'	FLOREANA MARIA	10,60	895
	DE MARCO	GIUSEPPE	10,60	895
	RIDOLFI	LUIGI	10,60	895
A	ZVANUT	FRANCA	10,60	895
A	ASCIUTTO	FRANCESCO	10,50	900
	CANANZI	ROBERTO	10,50	900
	EGLIONE	ANTONIO	10,50	900
	LO BELLO	MARIA CORRADINA	10,50	900
	MAIRONE	LORENZA	10,50	900
A	PARISI	MARIA	10,50	900
	PUGLISI	MONICA	10,50	900
A	FLAMINIO	LUISA	10,40	907
	MAUGERI	ANNA AGOSTINA	10,40	907
A	PROTTO	GIAN CARLO	10,40	907
A	TERLINGO	VINCENZO	10,40	907
A	CARTIA	MARIO	10,30	911
A	FERRARIS	MADDALENA	10,30	911
A	LUCA'	SILVANA	10,30	911
	MUNGO	LUCIANA	10,30	911
A	PEPICIELLO	ENRICO	10,30	911
	TREVISAN	ALESSANDRA	10,30	911
	ALLEGRINI	CLAUDIO	10,20	917
	CUZZUPE'	PLACIDO	10,20	917
	LASSANDRO	MARIA ESTER	10,20	917
A	LATTUADA	MARINA	10,20	917
	MORANO	ANNA MARIA	10,20	917
A	MORATO	PAOLO	10,20	917
	REISOLI	MATTHIEU FABRIZIO	10,20	917
	ROSSO	DANIELE ANTONIO	10,20	917
	STANGALINO	MAURIZIO	10,20	917
A	TOMASELLO	PATRIZIA	10,20	917
A	BOSCAGLIA	CONCETTA	10,10	927
A	CALANDRI	ENRICA	10,10	927
A	DALFINO	TIZIANO	10,10	927
	FARACI	FABIOLA	10,10	927
A	GUGLIELMINO	ALESSANDRO	10,10	927
A	LONGO DENTE	STEFANIA	10,10	927
A	BOTTO	IOLANDA	10,00	933
A	D'AQUILA	AMALIA	10,00	933
	GIORGI DI VISTARINO	MARIA PIA	10,00	933
	LEOPOLDO	GIOVANNI	10,00	933
A	MARABELLO	MASSIMO	10,00	933
	MOHAMMAD POUR	NASSER	10,00	933
	SCALIERI	FRANCESCO	10,00	933
	BRANCIFORTI	GIACOMO	9,90	940
	CARDILLO	PATRIZIA ANTONELLA	9,90	940
A	COPPOLILLO	ENZO	9,90	940
A	FORLENZA	CLARA	9,90	940
A	ALCHIERI	SERGIO	9,80	944
A	ANDRIANI	BARBARA	9,80	944
A	MINNITI	VINCENZO	9,80	944
	MOSSO	FELICITA	9,80	944
A	PIZZOLI	CARLA	9,80	944
	SARACINO	GINO	9,80	944
A	STELLETTI	MONICA	9,80	944
A	ZANINI	LOREDANA	9,80	944
A	ALFERO	PATRIZIA	9,70	952
A	CASACCIO	EMANUELE ALESSANDRO	9,70	952
A	MARIANO	ANNA	9,70	952
A	PUTORTI'	GIUSEPPINA SILVIA	9,70	952
A	AMBROSIO	RAFFAELLA	9,60	956
A	CALANDRA	ANTONIO	9,60	956
	DEVALLE	LUISA VERONICA	9,60	956
	ESFAHANI	MOHAMMAD	9,60	956
A	MASSIMILLA	CLAUDIO	9,60	956
A	MICALE	PAOLA	9,60	956
A	MORACE	GAETANA	9,60	956
A	MOTTOLA	ARMANDO	9,60	956
	NUCERA	ANTONINO	9,60	956
A	SETTEMBRE	GENNARO	9,60	956
	MANNONE	GIUSEPPE	9,55	966
A	CROCELLA'	PATRIZIA	9,50	967
A	PONTE	ELISABETTA	9,50	967
A	ACQUARO	CONCETTA MARIA	9,40	969
A	BOARIO	LUCA DANIELE	9,40	969
	BOSSO	ELENA	9,40	969
A	CHIAUDANI	PAOLO	9,40	969
A	FATIGA	GIUSEPPE	9,40	969
	MONISTERI	INES	9,40	969
A	RENZONI	GABRIELLA	9,40	969
	CALIENDO	CATERINA	9,30	976
	CORNAGLIA	GABRIELLA	9,30	976
	LERRO	PIETRO	9,30	976
A	ROSTAGNO	ANNAMARIA	9,30	976
A	SCHENA	NICOLINO	9,30	976
A	SIRI	VALERIA	9,30	976
A	FAZZALARI	ANTONIO	9,20	982
	IMPELLIZZERI	TINDARO FRANCESCO	9,20	982
A	SAROGLIA	SIMONETTA	9,20	982
	VUOLO	ASSUNTA	9,20	982
A	CASALONE	ANDREA PAOLO	9,10	986
A	CORALLO	PIERO	9,10	986
	DE CARLO	GIANPAOLO	9,10	986
	FASANO	ANTONIO	9,10	986
	AMENDOLA	GENNARO	9,05	990
	ROCCATO	MIRIANA	9,05	990

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
A	CASU	MARTA MARIA	9,00	992
A	PONSO	VALERIA	9,00	992
A	TERRANOVA	PATRICIA	9,00	992
A	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	8,90	995
A	PIZZUTO	MARIA GRAZIA	8,90	995
	BONIFACCIO	GUIDO	8,80	997
A	CAMERLINGO	FRANCESCO	8,80	997
	COSTANZO	ANTONIO	8,80	997
	GRIFFA	ROBERTO	8,80	997
A	GUCCIARDO	BERNARDO	8,80	997
	RICCONO	LAURA	8,80	997
	VISCA	GIORGIO	8,80	997
A	DE FRANCESCO	RAFFAELE	8,70	1004
	ALESSIO	GIULIETTA	8,60	1005
	DIMARTINO	GIOVANNA	8,60	1005
	PALTANI	MAURIZIO	8,60	1005
A	REGE GIANASSO	CARLO	8,60	1005
A	GALLETTI	AGRIPPINA	8,50	1009
A	LA MURA	ANTONELLA	8,50	1009
	BENINTENDE	VINCENZO	8,40	1011
A	RAHNAMA ALMANI	SEDIGHEH	8,40	1011
A	VOLPE	LORENZO	8,40	1011
A	PASSANNANTE			
	GRIMALDI	EMILIO	8,30	1014
A	BORTOLAZZI	PATRIZIA	8,20	1015
A	DELLA PIETRA	TRIFONE	8,20	1015
	DI GREGORIO	FULVIO	8,20	1015
A	LEONARDI	LINDA	8,20	1015
A	PETROCELLI	GIOVANNI	8,20	1015
A	SCATIGNA	LAURA	8,20	1015
A	CHIARENZA	PATRIZIA	8,10	1021
	DE LORENZO	SAVERIO	8,10	1021
A	DI CHIARA	PAOLA FRANCESCA IRENE	8,10	1021
	GALLONE	FRANCESCA	8,10	1021
A	NASCIA	STEFANO	8,10	1021
	MONTEU	MICHELE	8,00	1026
A	PEZZA	LUCIO	8,00	1026
	VERZI'	SILVIA	8,00	1026
	AMATO	GIOVANNI	7,90	1029
	LEONARDI	GIULIANA	7,90	1029
A	CICCHIRILLO	RENZO	7,80	1031
	GOFFI	ALBERTO	7,80	1031
	LINETTI	VINCENZA	7,80	1031
	DAVI'	ANNA	7,70	1034
	GIANOTTO	GIORGIO	7,70	1034
A	RICCARDI	DONATELLA	7,60	1036
	SCHIAVA	ASSUNTA	7,60	1036
A	SINISI	DARIO	7,60	1036
A	FRANZERO	EUGENIO	7,50	1039
	CAVICCHI	CLARA	7,40	1040
	PERLETTO	FAUSTO	7,40	1040
	SHAFI	BEHNAM	7,40	1040
	BARDETTA	ANDREA	7,20	1043
A	BELLINATO	MARINA	7,20	1043
A	COSSOTTO	DONATELLA	7,20	1043
A	MARCOLIN	CARLA	7,20	1043
A	MARTINENGO	VIRGINIA	7,20	1043
	PULVIRENTI	VALERIA	7,20	1043
	CHIADO'	ENZO	7,10	1049
	LA PROVA	ALESSANDRA	7,10	1049
	CONTI MICA	MARIA GIUSEPPA	7,00	1051
	GRIMALDI	RAFFAELE	7,00	1051
	IERNA	GIUSEPPE	7,00	1051
	ROBERTI	PASQUALE	7,00	1051
	CASELLA	ANTONIO	6,95	1055
	GULLO	ALFREDO	6,80	1056
	MARITATO	FRANCESCO	6,80	1056
	DI GIOIA	SALVATORE	6,70	1058
	VARALLI	PAOLA	6,60	1059
	COMAR	LUCIA	6,50	1060
	SAVIO	PAOLA	6,50	1060
	TORCHIO	CRISTIANO	6,50	1060

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	CERASA	ANNA LUCIA	6,30	1063
	PECORA	ROSARIA	6,30	1063
	TORRE	CARMELA	6,20	1065
	VROLA	MAURIZIO	6,20	1065
	DRAGO	ROSANNA	6,10	1067
	PORZANO	ANTONIO MARIA	6,05	1068
	MARTINI	MARINA	6,00	1069
	GAZZERA	CLAUDIO	5,90	1070
	YEKANI	FARZANEH	5,80	1071
	GIANOTTI	GIUSEPPE	5,70	1072
	LEVA	CARLO	5,70	1072
	BONO	ANGELA	5,60	1074
	CAMARDI	PAOLO	5,60	1074
	GUAZZO	MASSIMO	5,60	1074
	LEONETTI	ANTONIO	5,60	1074
	TARDITI	MASSIMO	5,60	1074
	ALOI	SILVIA	5,50	1079
	PAPALIA	GIUSEPPE	5,30	1080
	DI STEFANO	MARIA CONCETTA	5,20	1081
	BINELLI	LUCIA	5,00	1082
	PISCITELLI	PASQUALE	5,00	1082
	VASPI	GIORDANO	5,00	1082
	BRUNI	CARMELA	4,90	1085
	FORNARA	GABRIELLA	4,90	1085
	DI BELLA	SERGIO	4,80	1087
	CARBONE	ILDINA	4,70	1088
	CARDILLO	PIETRA	4,70	1088
	ARCIDIACONO	SEBASTIANO	4,60	1090
	VACCA	ANNALISA	4,60	1090
	COSTANZO	PASQUALE	4,50	1092
	GAGLIARDINI	ROBERTO	4,50	1092
	NEGRI	MARINO	4,50	1092
	MANCONE	MANFREDI	4,40	1095
	CAGNOLATI	CAMILLA	4,20	1096
	CRIFO'	GASPARRO EDOARDO	4,20	1096
	MARCHETTI	MARIANGELA	4,20	1096
	ZUCCHETTO	PATRIZIA	4,20	1096
	COLLA	MARCO	4,10	1100
	GERMIGLIO	CARMELO	4,10	1100
	PETRINO	CLAUDIA	4,10	1100
	CARERI	ANTONINO	4,00	1103
	GASTALDI	PAOLA	4,00	1103
	ROMANELLO	GIOVANNI	4,00	1103
	ROMEO	FILIPPO	4,00	1103
	FOSSATI	FEDERICA	3,95	1107
	MARCOMIN	ANNA ROSA	3,90	1108
	MONTEVERDE	ANNA IRENE	3,90	1108
	CASSANO	DANIELA	3,85	1110
	FIORA	MAURIZIO	3,80	1111
	AIRALDI	CLAUDIA	3,70	1112
	AVOLTINI	VALERIA	3,70	1112
	LOVERA	TATIANA MARCELLA	3,65	1114
	CORNAGLIA	SILVIA	3,60	1115
	PICCOTTI	ENRICO	3,60	1115
	ZANCHI	DANIELE	3,60	1115
	ZUCCARINO	MARCELLO	3,60	1115
	ABELLI	GIANFRANCO	3,55	1119
	LEONE	FLORA MARIA	3,50	1120
	MAESTRO	MADDALENA	3,50	1120
	CALLEA	LUCIA	3,40	1122
	GRILLO	ROBERTO	3,40	1122
	LO GULLO	ROSARIA	3,40	1122
	GANGEMI	PIETRO	3,30	1125
	ALBAN	SANDRA	3,20	1126
	DE MAIO	SANDRA	3,20	1126
	GIANADDA	EUGENIO	3,20	1126
	SCAPPATICCI	AUGUSTO	3,20	1126
	FABIANO	MARIA	3,10	1130
	MOSCOTTO	MIRIAM	3,10	1130
	RIGOLONE	MARIA RITA	3,10	1130
	ANDREONI	PAOLA	3,00	1133

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	CERRANO	PAOLO	3,00	1133
	LEANZA	RITA	3,00	1133
	CARFORA	MARIA GABRIELLA	2,90	1136
	THA	MARCO ADRIANO	2,90	1136
	ALOI	CRISTINA	2,80	1138
	CONTI	PATRIZIA	2,80	1138
	GAUTIER TROMELLINI	ANNA	2,80	1138
	LONGO	PATRIZIO	2,80	1138
	NATIVI	FILIPPO	2,80	1138
	ROVIARO	PIERPAOLO	2,80	1138
	COMOGLIO	ANNA	2,70	1144
	NESSI	ITALO	2,70	1144
	PASQUALIN	GHILBERTO	2,70	1144
	STROPPIANA	MAURO	2,70	1144
	BONETTO	GIANFRANCO	2,60	1148
	FELLETTI	MAURO	2,60	1148
	PEILA	MONICA	2,60	1148
	ROSSI	ANGELO	2,60	1148
	BOSIO	FRANCO	2,55	1152
	BOMBONATI	ROBERTO	2,50	1153
	CALDERONE	FRANCESCO TINDARO	2,50	1153
	CAVALLINI	ANGELA	2,50	1153
	FIORENTINO	DIEGO	2,50	1153
	MUSLEH	RAMI	2,50	1153
	ODERDA	SILVANA	2,50	1153
	PALMULLI	PATRIZIA	2,50	1153
	RICCARDO	CARMELA	2,50	1153
	BALLARINO	CANDIDA	2,45	1161
	ANESE	WALTER	2,40	1162
	DE GIROLAMO	GIUSEPPE LUIGI	2,40	1162
	FARAGLI	GIANCARLO	2,40	1162
	PANSECCO			
	PISTARINO	VALERIO	2,40	1162
	GUIDO	TIZIANA	2,35	1166
	DI FRANCO	CLEMENTINA	2,30	1167
	GAIONE	MARIO	2,20	1168
	GIUNTA	GASPARE	2,20	1168
	LABATE	MASSIMO	2,20	1168
	MAINA	LUCA	2,20	1168
	PASQUINI	MARCO	2,20	1168
	PIZZI	DOMENICO SILVIO	2,20	1168
	POLITO	MASSIMO	2,20	1168
	BRAVIN	MONICA	2,10	1175
	PRANDI	PAOLA	2,10	1175
	CARBONE	DOMENICO	2,00	1177
	FRANCESE	BENEDETTO	2,00	1177
	SANTACROCE	CHIARA	2,00	1177
	BAIARDI	ANTONELLA	1,90	1180
	PISCOZZI	PAOLA	1,90	1180
	BOCCA	GRAZIELLA	1,85	1182
	ALLEMANDI	PAOLO	1,80	1183
	ARENA	FRANCESCO	1,80	1183
	BEZZI	MARCO	1,80	1183
	COLLA	PIERA	1,80	1183
	LEPRI	MASSIMO	1,80	1183
	NICI	DANIELA ANGELA	1,80	1183
	RAVIOLO	MARIO	1,70	1189
	BIANCHI	MAURIZIO	1,60	1190
	LOIACONO	GEMMA	1,60	1190
	RICCA	LUIGI	1,60	1190
	VESPA	GRAZIA	1,60	1190
	VIGNA TAGLIANTI	RICCARDO	1,60	1190
	CATALANO	MARIA GRAZIELLA	1,50	1195
	DEMARIA	ELISABETTA	1,50	1195
	FALCETTA	RICCARDO	1,50	1195
	MANCINI	MARCO	1,50	1195

Attestato	Cognome	Nome	Punti	Posiz. In Grad
	NESSI	FRANCESCO	1,50	1195
	SCAGNI	PAOLA	1,50	1195
	BORGOGNONE	MARZIA	1,40	1201
	GARERI	FRANCESCO	1,40	1201
	HMOUD	KHALIL	1,40	1201
	VANOLI	ELISABETTA	1,40	1201
	RAPALINO	MIRELLA	1,35	1205
	BALESTRINO	ROBERTA	1,30	1206
	ALBERTINI	DARIO	1,20	1207
	BILUCAGLIA	DANILO	1,20	1207
	CANTAMESSA	LIVIA	1,20	1207
	FASANA	MARIA GRAZIA	1,20	1207
	FERRERO	LORENA	1,20	1207
	MARCIELLO	ANTONIO	1,20	1207
	QUERRO	GUIDO	1,20	1207
	RIVA	RODOLFO	1,20	1207
	SANDRONE	PAOLO	1,20	1207
	TARDITI	CLAUDIA	1,20	1207
	CURZIO	MARINA	1,00	1217
	DE ROSA	MARIA GRAZIA	1,00	1217
	MARASCHI	ROBERTO	1,00	1217
	MARINI	FRANCESCO	1,00	1217
	GAZZIA	ANNUNZIATA	0,85	1221
	GURRISI	MARIA	0,85	1221
	CALIFANO	GIUSEPPE	0,80	1223
	RIGHI	RITA	0,60	1224
	BARONE GALET	CLAUDIA	0,50	1225
	DELLA VALLE	MARIA PIA	0,50	1225
	FORNARA	FIORELLA	0,50	1225
	LESPERANCE	YVES	0,50	1225
	MIR MOHAMMAD	SADEGHI LADAN	0,50	1225
	RUBBA	WALTER	0,50	1225
	SILVESTRI	ANTONIO	0,50	1225
	TICOZZELLI	DANIELE	0,50	1225
	VERDIROSI	SANDRO	0,50	1225
	VOCI	ERMANNO	0,50	1225
	BERTANA	GIUSEPPE	0,40	1235
	MAROTTA	ANDREA	0,40	1235
	TRIBERTI	ANNA MARIA	0,40	1235
	AZARIO	CORRADO	0,30	1238
	FIORI	FRANCESCO	0,30	1238
	MONTALENTI	PIERSANDRA	0,30	1238
	PEZZUTO	DONATA	0,30	1238
	TESSARI	PAOLO	0,30	1238
	UGLIETTI	ENRICA	0,30	1238
	ZUCCHI	GIANNA	0,30	1238
	ANFOSSI	MARCO	0,20	1245
	BALDI	PAOLO	0,20	1245
	BATTAGLIO	GIORGIO	0,20	1245
	MASTROIACOVO	ANNAMARIA	0,20	1245
	ARTESANI	SILVIA	0,00	1249
	AVECONE	DAVIDE	0,00	1249
	BALLESTRERO	GIORGIO	0,00	1249
	CARROZZI	CINZIA	0,00	1249
	FAKHER	AYMAN	0,00	1249
	FERRO	SILVIA	0,00	1249
	FRACCALINI	MASSIMO	0,00	1249
	FRANCESE	ERMANNO	0,00	1249
	ICARDI	BRUNO	0,00	1249
	LUSSIGNOLI	ROBERTO	0,00	1249
	PANE	SILVIO	0,00	1249
	PERRONE	FLAVIA	0,00	1249
	ROMEO	ANTONINO	0,00	1249
	RONCHI	UGO	0,00	1249
	RUCKSTUHL	ELISABETTA	0,00	1249
	RUSSO	FRANCESCA	0,00	1249

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2006 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 26 gennaio 2006)

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e successive modificazioni e integrazioni, ed in attuazione dell'articolo 8 della medesima norma, il Consiglio regionale deve procedere alle seguenti nomine:

Scadenza presentazione delle candidature: 26 gennaio 2006

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura (artt. 10 e 15 Statuto dell'Ente) - Consiglio di Amministrazione	1 componente		Consiglio Regionale		Non sono previsti compensi
- Collegio dei Revisori dei Conti	1 membro effettivo		Consiglio Regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori contabili	Non sono previsti compensi

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;

b) titoli di studio e requisiti specifici;

c) attività lavorative ed esperienze svolte;

d) cariche elettive, e non, ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, entro il 26 gennaio 2006.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: http://www.consiglioregionale.piemonte.it/ alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) - numeri telefonici: 011 - 5757221, 5757239, 5757476, 5757332

Il Presidente della Commissione Consultiva per le Nomine
Davide Gariglio

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39) - Scadenza per la presentazione delle candidature: 16 gennaio 2006

Richiamata integralmente la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

Visto l'articolo 10, 1° comma, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

Preso atto che si sono verificati casi di persone che sono cessate dall'incarico per dimissioni, incompatibilità o altra causa e, in particolare:

- Comitato Organizzatore Universiade Invernale - Torino 2007 - Collegio dei Revisori - signor Antonio Mattio

- nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 55 del 14.03.2005;

Scadenza presentazione delle candidature: 16 gennaio 2006

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
Comitato Organizzatore Universiade Invernale - Torino 2007 (art. 13 Statuto) Collegio dei Revisori	1 membro effettivo	Consiglio Regionale		Iscrizione nel Registro dei Revisori contabili	Non rilevato

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;

b) titoli di studio e requisiti specifici;

c) attività lavorative ed esperienze svolte;

d) cariche elettive, e non, ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, entro il 16 gennaio 2006.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: http://www.consiglioregionale.piemonte.it/ alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) - numeri telefonici: 011 - 5757221, 5757239, 5757476, 5757498, 5757332

Il Presidente della Commissione Consultiva per le Nomine
Davide Gariglio

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Regione Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro

Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco dei soggetti fornitori di alloggi nell'ambito della realizzazione dell'accordo quadro previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005

A seguito del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18/03/2005 per l'attuazione del Programma Quadro per l'integrazione e lo sviluppo di tirocini formativi inseriti in processi di mobilità geografica,

la Regione Piemonte ha affidato all'Agenzia Piemonte Lavoro - Ente strumentale della Regione - le funzioni di assistenza tecnica, tra cui il supporto logistico per i giovani provenienti dalle regioni del Sud Italia, che svolgeranno attività di tirocinio nelle aziende delle seguenti province piemontesi: Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Verbania.

A tal fine

l'Agenzia Piemonte Lavoro

informa

i proprietari di alloggi sfitti-arredati, i fornitori di alloggi arredati (agenzie immobiliari e intermediari), le strutture alberghiere e/o extralberghiere della possibilità di iscriversi nell'elenco di cui al presente avviso per

proporre una sistemazione logistica ai suddetti tirocinanti provenienti dal Sud.

Descrizione del programma

Si intende avviare tirocini formativi e d'orientamento per n. 80 giovani provenienti dalle regioni del Sud presso aziende situate nelle province sopra menzionate. Gli interventi, organizzati per progetti, vengono gestiti dai Centri per l'impiego competenti per territorio.

Il progetto punta ad un aumento delle possibilità di occupazione del soggetto tirocinante tramite l'acquisizione di competenze, basandosi anche sulla conoscenza e collaborazione reciproca fra il giovane e l'impresa.

Perché ciò si realizzi è necessario che le province coinvolte, attraverso i Centri per l'impiego, garantiscano nella regione accogliente la candidatura dei datori di lavoro e l'abbinamento tirocinante-azienda ospitante con il relativo progetto di tirocinio.

Per la completa attuazione del progetto sui tirocini in mobilità sono necessarie forme di supporto tecnico, quali l'accoglienza ed il sostegno logistico (viaggio, vitto, alloggio).

Soggetti ammissibili

Possono richiedere l'iscrizione nell'elenco i seguenti soggetti:

* proprietari di alloggi sfitti-arredati;

* fornitori di alloggi arredati (agenzie immobiliari e intermediari);

* strutture alberghiere e/o extralberghiere;

in grado di accogliere i giovani in complessi dislocati nelle aree territoriali delle province di: Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Verbania.

Compenso e modalita' di erogazione

In caso di alloggio arredato, il costo della locazione deve essere comprensivo anche delle spese per utenze (luce, gas, telefono ecc...) e di riscaldamento.

Nel contratto di locazione, sottoscritto dal tirocinante, che provvederà al pagamento per mezzo di Voucher rilasciato dall'Agenzia Piemonte Lavoro, dovranno essere indicate le modalità di versamento.

La caparra non potrà essere superiore ad una mensilità.

In caso di soggiorno in struttura alberghiera o extralberghiera, l'importo sarà erogato dal tirocinante attraverso Voucher, rilasciato dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

Durata

Il periodo previsto per l'uso dell'alloggio o struttura alberghiera o extralberghiera potrà variare da 4 a 6 mesi al massimo per ogni tirocinio.

Il progetto di mobilità interregionale di cui al Programma Quadro, si concluderà entro il 31/12/2006.

Modalita' e termini di presentazione della domanda

Le domande di ammissione all'elenco dovranno essere presentate dai richiedenti utilizzando il modulo allegato al presente Avviso.

Il bando con modulistica sarà reso disponibile su internet all'indirizzo:

http://www.agenziapiemontelavoro.net

a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.).

Le domande di ammissione all'elenco dovranno pervenire entro il 30 giugno 2006, presso l'Agenzia Piemonte Lavoro, via Belfiore 23/c, 10125 Torino, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno per la quale farà fede il timbro postale.

L'Agenzia Piemonte Lavoro non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Selezione delle domande

Le domande pervenute entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte, saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro, che potrà provvedere a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate dal richiedente.

Non saranno considerate ammissibili e pertanto saranno respinte le domande:

- non corredate dalla copia del documento d'identità;

- presentate da soggetti privi dei requisiti indicati;

- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;

- recanti correzioni o cancellazioni.

L'Agenzia Piemonte Lavoro esamina la conformità delle domande a termine di bando e stila un elenco dei soggetti ritenuti idonei, suddiviso per provincia e per bacino dei centri per l'impiego interessati alla sperimentazione.

Approvazione e pubblicazione dell'elenco

L'elenco dei soggetti abilitati sarà approvato dall'Agenzia Piemonte Lavoro e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet:

http://www.agenziapiemontelavoro.net

L'Agenzia, inoltre, invierà la comunicazione dell'esito della domanda al domicilio del soggetto interessato.

Informativa privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n°196 del 30/06/03, l'Agenzia Piemonte Lavoro, con sede in Torino via Belfiore 23/c informa che i dati personali, che saranno riportati nel modulo di iscrizione all'elenco, saranno trattati esclusivamente per istruire la domanda in oggetto. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico, con modalità in grado di tutelarne la riservatezza ex artt. 31 e ss D.Lgs 196/2003. Il responsabile del trattamento è Agenzia Piemonte Lavoro. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n°196 del 30/06/03.

Domanda di inserimento nell'elenco dei soggetti cui affidare l'incarico di fornitore di alloggi.

Il/la sottoscritto/a_____ CF_____ nato/a a_____ prov._____ il_____ residente in comune_____ prov._____, domiciliato in via_____ n°_____ comune_____ prov._____ CAP_____, numero telefonico_____.

Chiede

di essere ammesso all'elenco dei soggetti cui affidare l'incarico di fornitore di alloggi nell'ambito della realizzazione dell'Accordo Quadro del 2/10/2003, tra la Direzione Generale per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione e il Coordinamento Tecnico delle Regioni - settore Lavoro e Formazione Professionale. L'Accordo Quadro si basa sul rifinanziamento dei tirocini formativi in mobilità interregionale e dell'Azione di sistema a sostegno della mobilità del lavoro e delle imprese Sud-Nord-Sud, attraverso la formulazione di un unico programma quadro integrato ("Programma-Quadro per la integrazione e sviluppo delle sperimentazioni in materia di tirocini formativi inseriti in processi di mobilità geografica").

a tal fine dichiara di essere

- proprietario di alloggi sfitti-arredati;
- fornitore di alloggi arredati (agenzie immobiliari e intermediari);
- proprietario di strutture alberghiere e/o extralberghiere;
- gestore di strutture alberghiere e/o extralberghiere.

della seguente agenzia/struttura_____, numero telefonico_____ indirizzo della sede_____.

Il sottoscritto è prevalentemente interessato alla provincia o province di:

- Alessandria
- Asti
- Cuneo
- Torino
- Verbania

Si allega copia del documento d'identità.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, che le notizie fornite in tutti i quadri della presente domanda rispondono a verità;

dichiara inoltre di accettare le condizioni di cui al presente bando.

L'Agenzia Piemonte Lavoro si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

LUOGO E DATA FIRMA

_____ _____

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n°196 del 30/06/03, l'Agenzia Piemonte Lavoro, con sede in Torino via Belfiore 23/c informa che i dati personali riportati nel presente modulo saranno trattati esclusivamente per istruire la domanda in oggetto. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico, con modalità in grado di tutelarne la riservatezza ex artt. 31 e ss D.Lgs 196/2003. Il responsabile del trattamento è Agenzia Piemonte Lavoro. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n°196 del 30/06/03.

Regione Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro

Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco di soggetti cui affidare l'incarico di facilitatore sociale nell'ambito della realizzazione dell'accordo quadro previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005

Oggetto

Il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005 ripartisce le risorse necessarie per l'integrazione e lo sviluppo delle sperimentazioni in materie di tirocini formativi e d'orientamento, inseriti in processi di mobilità geografica tra le regioni aderenti, dando avvio all'attuazione dell'Accordo Quadro del 2/10/2003 tra la Direzione Generale per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione e il Coordinamento Tecnico delle Regioni - settore Lavoro e Formazione Professionale.

L'Accordo Quadro si basa sul rifinanziamento dei tirocini formativi in mobilità interregionale e dell'Azione di sistema a sostegno della mobilità del lavoro e delle imprese Sud-Nord-Sud, attraverso la formulazione di un unico programma quadro integrato ("Programma-Quadro per l'integrazione e lo sviluppo delle sperimentazioni in materia di tirocini formativi inseriti in processi di mobilità geografica").

Il sopra citato decreto attribuisce alla Regione Piemonte la somma di Euro 614.849,65 per la messa in opera di tirocini formativi in mobilità geografica.

L'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte, emana un avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco di operatori professionali, cui affidare l'incarico di "facilitatore sociale" nell'ambito del richiamato Accordo Quadro.

Descrizione del programma

Si intende avviare tirocini formativi e d'orientamento per n. 80 giovani provenienti dalle regioni del Sud presso aziende di cinque province piemontesi coinvolte: Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Verbania.

Gli interventi, organizzati per progetti, vengono gestiti dai Centri per l'impiego competenti per territorio.

Il progetto punta ad un aumento delle possibilità di occupazione del soggetto tirocinante tramite l'acquisizione di competenze, basandosi anche sulla conoscenza e collaborazione reciproca fra il giovane e l'impresa.

Perché ciò si realizzi è necessario che le province coinvolte, attraverso i Centri per l'impiego, garantiscano nella regione accogliente la candidatura dei datori di lavoro e l'abbinamento tirocinante-azienda ospitante con il relativo progetto di tirocinio.

L'attuazione dei tirocini formativi è supportata anche da forme di assistenza tecnica quali: l'accoglienza ed il sostegno logistico (vitto, alloggio, viaggio).

Al fine di ottimizzare l'inserimento sociale del tirocinante si è pensato di ricorrere al "facilitatore sociale". Questi è la figura specialistica che presidia le competenze sociali ed ha il compito di promuovere attività di integrazione e socializzazione durante il soggiorno, nonché di collaborazione alla soluzione residenziale del tirocinante.

Soggetti ammissibili

Possono richiedere l'iscrizione all'elenco di cui al presente avviso i soggetti operanti sul territorio regionale che collaborino all'interno di Associazioni di volontariato.

Tale requisito deve essere dichiarato in forma di autocertificazione.

Ai soggetti selezionati potrà essere richiesta documentazione comprovante quanto richiesto.

Compenso

L'Agenzia Piemonte Lavoro provvederà ad erogare al facilitatore, prescelto dall'elenco dei soggetti idonei, la somma di 100,00 Euro mensili lordi per ciascun tirocinante.

Il facilitatore prescelto potrà assistere contemporaneamente uno o più tirocinanti.

Il compenso verrà erogato a seguito di presentazione di fattura o nota di prestazione occasionale, trenta giorni fine mese data ricevimento fattura.

La spesa del "facilitatore sociale" rientra tra quelle destinate all'indennizzo mensile previsto dal Programma per ciascun tirocinate (pari a 1.300,00 Euro, di cui al massimo 1.200,00 Euro per spese di vitto, alloggio, viaggi).

Durata

Il periodo previsto per l'attività di facilitatore potrà variare dai 4 ai 6 mesi al massimo per ogni tirocinante.

Il progetto di mobilità interregionale di cui al Programma Quadro, si concluderà entro il 31/12/2006.

Modalita' e termini di presentazione della domanda

Le domande di ammissione all'elenco dovranno essere presentate dai richiedenti utilizzando il modulo allegato al presente Avviso.

Il bando con modulistica sarà reso disponibile su internet all'indirizzo:

http://www.agenziapiemontelavoro.net

a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.).

Unitamente al modulo di domanda, i richiedenti dovranno presentare copia del documento d'identità e curriculum vitae.

Le domande di ammissione all'elenco dovranno pervenire entro il 30 giugno 2006, presso l'Agenzia Piemonte Lavoro, via Belfiore 23/c, 10125 Torino, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno per la quale farà fede il timbro postale.

L'Agenzia Piemonte Lavoro non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Selezione delle domande

Le domande pervenute entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte, saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro, che potrà provvedere a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate dal richiedente.

Non saranno considerate ammissibili e pertanto saranno respinte le domande:

- non corredate dalla copia del documento d'identità e del curriculum vitae;
- presentate da soggetti privi del requisito indicato;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;
- recanti correzioni o cancellazioni.

L'Agenzia Piemonte Lavoro esamina la conformità delle domande a termine di bando e stila un elenco dei soggetti ritenuti idonei, suddiviso per provincia e per bacino dei centri per l'impiego interessati alla sperimentazione.

Le Province, attraverso i Centri per l'impiego, provvedono alla scelta dei soggetti inseriti nell'elenco.

Approvazione e pubblicazione dell'elenco

L'elenco dei soggetti abilitati sarà approvato dall'Agenzia Piemonte Lavoro e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet:

http://www.agenziapiemontelavoro.net

L'Agenzia, inoltre, invierà la comunicazione dell'esito della domanda al domicilio del soggetto interessato.

Informativa privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n°196 del 30/06/03, l'Agenzia Piemonte Lavoro, con sede in Torino via Belfiore 23/c informa che i dati personali, che saranno riportati nel modulo di iscrizione all'elenco, saranno trattati esclusivamente per istruire la domanda in oggetto. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico, con modalità in grado di tutelarne la riservatezza ex artt. 31 e ss D.Lgs. 196/2003. Il responsabile del trattamento è Agenzia Piemonte Lavoro. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n°196 del 30/06/03.

Domanda di inserimento nell'elenco dei soggetti cui affidare l'incarico di "facilitatore sociale".

Il/la sottoscritto/a_____ CF_____ nato/a a_____ prov._____ il_____ residente in comune_____ prov._____, domiciliato in via_____ n°_____ comune_____ prov._____ CAP_____, numero telefonico_____.

chiede

di essere ammesso all'elenco dei soggetti cui affidare l'incarico di "facilitatore sociale" nell'ambito della realizzazione dell'Accordo Quadro del 2/10/2003, tra la Direzione Generale per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione e il Coordinamento Tecnico delle Regioni - settore Lavoro e Formazione Professionale. L'Accordo Quadro si basa sul rifinanziamento dei tirocini formativi in mobilità interregionale e dell'Azione di sistema a sostegno della mobilità del lavoro e delle imprese Sud-Nord-Sud, attraverso la formulazione di un unico programma quadro integrato ("Programma-Quadro per la integrazione e sviluppo delle sperimentazioni in materia di tirocini formativi inseriti in processi di mobilità geografica").

a tal fine dichiara di

collaborare presso la seguente Associazione di volontariato: denominazione_____, numero telefonico_____ indirizzo della sede_____.

Il sottoscritto è interessato a svolgere attività di "facilitatore sociale" nella provincia o province di:

- Alessandria
- Asti
- Cuneo
- Torino
- Verbania

Si allega copia del documento d'identità e curriculum vitae.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, che le notizie fornite in tutti i quadri della presente domanda rispondono a verità;

dichiara inoltre di accettare le condizioni di cui al presente bando.

L'Agenzia Piemonte Lavoro si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

LUOGO E DATA FIRMA

_____ _____

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n°196 del 30/06/03, l'Agenzia Piemonte Lavoro, con sede in Torino via Belfiore 23/c informa che i dati personali riportati nel presente modulo saranno trattati esclusivamente per istruire la domanda in oggetto. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico, con modalità in grado di tutelarne la riservatezza ex artt. 31 e ss D.Lgs. 196/2003. Il responsabile del trattamento è Agenzia Piemonte Lavoro. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n°196 del 30/06/03.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
9.4	Settore Fiscalità passiva
9.5	Settore Controllo gestioni delegate

9.6 Settore Cassa economale
9.7 Settore Trattamento economico del personale
9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
10.1 Settore Beni mobili
10.2 Settore Patrimonio immobiliare
10.3 Settore Tecnico
10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
10.5 Settore Utenze
10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
11.4 Settore Politiche comunitarie
12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
12.3 Settore Fitosanitario regionale
12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
13 Direzione TERRITORIO RURALE
13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
13.2 Settore Avversità e calamità naturali
13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
13.4 Settore Caccia e pesca
14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
14.1 Settore Politiche comunitarie
14.2 Settore Politiche Forestali
14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
14.4 Settore Economia montana
14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
15.1 Settore Attività formativa
15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
16 Direzione INDUSTRIA
16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
17.4 Settore Promozione e credito al commercio
17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato

17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato

18 Direzione EDILIZIA

18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia

18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia

18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia

18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse

19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA

19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale

19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa

19.3 Settore Sistema informativo territoriale

19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio

19.5 Settore Cartografico

19.6 Settore Vigilanza urbanistica

19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica

19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica

19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici

19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana

19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino

19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria

19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti

19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli

19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo

19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara

19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella

19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania

19.19 Settore Pianificazione paesistica

19.20 Settore Gestione beni ambientali

20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE

20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico

20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio

20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi

20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche

20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella

20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo

20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria

21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI

21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali

21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica

21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero

21.4 Settore Sport

21.5 Settore Pianificazione aree protette

21.6 Settore Gestione aree protette

21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
22.3 Settore Grandi rischi industriali
22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
25 Direzione OPERE PUBBLICHE
25.1 Settore Opere pubbliche
25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
25.11 Settore Protezione Civile
26 Direzione TRASPORTI
26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
26.3 Settore Trasporto pubblico locale
26.4 Settore Navigazione interna e merci
26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
27 Direzione SANITA' PUBBLICA
27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
28.1 Settore Programmazione sanitaria
28.2 Settore Emergenza sanitaria
28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
29.5 Settore Assistenza farmaceutica
29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

30 Direzione POLITICHE SOCIALI

30.1 Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale

30.2 Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali

30.3 Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

30.4 Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale

31 Direzione BENI CULTURALI

31.1 Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali

31.2 Settore Soprintendenza beni librari

31.3 Settore Musei e patrimonio culturale

31.4 Settore Università ed istituti scientifici

32 Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO

32.1 Settore Istruzione

32.2 Settore Edilizia scolastica

32.3 Settore Promozione attività culturali

32.4 Settore Spettacolo

32.5 Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico

S1 Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

S1.1 Settore Rapporti Stato Regioni

S1.2 Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles

S1.3 Settore Ufficio di Roma

S1.4 Settore Affari comunitari e internazionali

S1.6 Settore Contenzioso amministrativo

S2 Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE

S3 Struttura speciale AVVOCATURA

S4 Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

✂----------

Mittente: _____li, / /

_____

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	**Codice**	**Numero Abbonamenti richiesti(*)**
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi **€ 104,00**	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi **€ 52,00**	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci **€ 46,00**	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci **€ 23,00**	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

Palazzo della Regione

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione
Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: http://www.regione.piemonte.it
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Salvio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio
Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso
Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.

Autorizzazione del tribunale di Torino n. 2100 del 9/7/1970
Fotocomposizione e stampa Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A. - La Spezia - Genova
Progetto Grafico Studio Franco Turcati Adv - Torino

euro 2,60